



Decreto del Direttore generale nr. 139 del 27/12/2018

Proponente: Ing. Armando Forgione

Struttura: Patrimonio immobiliare, impianti e reti

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Ig. Armando Forgione

Estensore: Paola Querci

Oggetto: Presa d'atto Verbale di accertamento tecnico-contabile redatto dal Collaudatore tecnico- amministrativo, relativo all'appalto dei "Lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Verbale accertamento tecnico-contabile	sì	digitale
Allegato 2 - Integrazione verbale accertamento tecnico-contabile	sì	digitale
Allegato 3 - Relazione RUP	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28/02/2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13/09/2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19/09/2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04/01/2013 e n. 108 del 23/07/2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18/05/2012 e n. 2 del 04/01/2013;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della Direzione di ARPAT" al RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante), CUP E11E13000030005 - CIG: 5263336245;

Ricordato, ancora, che la Direzione dei Lavori è stata affidata alla società A.S.I. Progetti Integrati s.r.l. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti di Prato (decreto Direttore generale n. 102/2014), il Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione all'Ing. Maurizio Ferrati di Firenze, il Collaudo in corso d'opera-finale e Tecnico Amministrativo all'Arch. Fabio Rossi di Firenze e il Collaudo Tecnico Funzionale e Statico all'Ing. Carlo Gini di Prato;

Dato atto che i lavori sono disciplinati dal contratto d'appalto sottoscritto in data 30/10/2014, dall'atto integrativo sottoscritto in data 05/05/2015 (decreto Direttore generale n. 75/2015), dall'atto di sottomissione n. 1 del 12/10/2015 (decreto Direttore generale n. 161/2015) dall'atto di sottomissione n. 2 del 22/03/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) e dall'atto di sottomissione n. 3 del 22/12/2016 (decreto Direttore generale n. 7/2017), per un importo complessivo di euro 2.620.159,20, nette esclusa IVA, di cui euro 2.473.041,01 per lavori, e euro 147.117,19 per costi della sicurezza, oltre agli oneri di progettazione per euro 60.000,00;

Ricordato, tra l'altro, che i lavori sono altresì disciplinati dall'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1) per interventi complementari, non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva, sottoscritto in data 02/05/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) per un importo complessivo di euro 416.459,06, nette esclusa IVA, di cui euro 413.959,06 per lavori, ed euro 2.500,00 per costi della sicurezza;

Considerato che in esecuzione dei sopracitati patti contrattuali e della concessione di proroga sul termine di ultimazione (decreto Direttore generale n. 120/2016), il RTI si è impegnato ad eseguire i lavori, complessivamente ammontanti a euro 3.036.618,26, nette esclusa IVA, iniziati in data 06.05.2015 (agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti, SPIIR), entro il 31/01/2017;

Preso atto che i lavori sono stati contabilizzati e liquidati complessivamente per euro 2.343.329,65 con l'acconto n. 8, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, IVA 10% esclusa, di cui euro 2.010.613,11 per il contratto principale (CIG 5263336245) e euro 332.716,54 per l'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1), giusto certificato di pagamento del 12/12/2016 relativo al SAL n° 8 a tutto il 09/11/2016 (decreto Direttore generale n. 150 del 14/12/2016);

Ricordato che il RTI, senza darne avviso alla stazione appaltante, ha abbandonato il cantiere, sospendendo arbitrariamente i lavori a far data dall'01/02/2017 determinando così un grave ritardo nel completamento e quindi il RUP in data 15/02/2017 ha richiesto al Direttore dei lavori la predisposizione della relazione particolareggiata per dare avvio alla procedura di cui all'art. 136 del D.Lgs. 163/2006;

Ricordato che nelle more di tale procedura, con PEC del 28/02/2017 il curatore fallimentare, Dott. Alberto Maurino, ha comunicato alla Direzione dei lavori che il Tribunale di Torino con sentenza n. 48 del 14/02/2017, depositata il 23/02/2017 (agli atti) ha dichiarato il fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l., mandataria del RTI, allegando la sentenza per estratto;

Considerato che l'art. 37, comma 18, D.Lgs. 163/2006 dispone che «..in caso di fallimento del mandatario ... la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto»;

Preso atto che la dichiarazione di fallimento della mandataria ha prodotto lo scioglimento del rapporto di appalto rispetto alla società mandataria e che non si sono verificati i presupposti previsti dal citato comma 18 per la prosecuzione del rapporto di appalto, non avendo la C.D.G Service Torino s.r.l., mandante, individuato altro operatore economico disposto a costituirsi mandatario in sostituzione della RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. (nota prot. n. 30096/2017 agli atti);

Visto che con decreto n. 83 del 19/05/2017, notificato alla Curatela fallimentare e alla C.D.G. Service Torino s.r.l., la stazione appaltante è receduta ai sensi dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006 da ogni rapporto contrattuale con il RTI, ed ha rinviato a successivo atto l'approvazione dello stato di consistenza e la quantificazione del corrispettivo dovuto alla Curatela della Merlo Lino Impianti s.r.l. e alla C.D.G. Service Torino s.r.l. per le opere eseguite successivamente al 09/11/2016 (ottavo SAL), salvo il risarcimento dei danni conseguenti al ritardo e/o al non corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali;

Rilevato che a seguito del recesso della stazione appaltante, il RUP, Ing. Armando Forgiione, ha avviato il procedimento di interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e che a seguito di rinuncia della seconda classificata (ATI C.M.S.A. Soc.Coop. / Braccini & Cardini Srl, Prot. ARPAT n° 38457/2017, agli atti), la Citep Soc. Coop. di Prato ha comunicato la propria disponibilità a valutare l'ipotesi del completamento delle opere (Prot. ARPAT n° 41456/2017, agli atti);

Rilevato che questa Agenzia ha intrapreso una serie di attività volte a verificare e ad accertare le prestazioni già effettuate, quali la definizione dello "Stato di consistenza dei lavori" già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera, a cura della Direzione Lavori (Prot. ARPAT n. 24981/2017, agli atti) e la presa in consegna delle chiavi del cantiere da parte del RUP a seguito dell'invio delle stesse da parte del Curatore del Fallimento Merlo Lino Impianti srl (Prot. ARPAT n. 43971/2017, agli atti R);

Ricordato che, in esecuzione di quanto sopra, il RUP ha richiesto all'Organo di Collaudo la redazione del "Verbale di accertamento tecnico e contabile" previsto dall'art. 138, comma 2, del codice degli appalti, redatto con le modalità indicate all'articolo 223 del regolamento di esecuzione, per accertare la corrispondenza tra quanto eseguito fino al fallimento e ammesso in contabilità, con quanto previsto nel progetto approvato, aumentato dalle sopravvenute perizie di variante, al fine di determinare esattamente il costo necessario per il completamento dell'opera da affidare ad altra impresa;

Preso atto del verbale di accertamento tecnico e contabile, inviato con PEC prot. 1102/2018 (All. "1"), che ha definito lo stato di consistenza del cantiere, nonché l'importo del contratto per il completamento dei lavori agli stessi patti e condizioni proposte dall'originario affidatario,

determinato in euro 653.169,29;

Rilevato che CITEP Soc. Coop con nota prot. 62486/2018 (agli atti) ha accettato di completare l'appalto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs n. 163/2006;

Ricordato che con PEC prot. 73057/2018 (agli atti), il RUP ha chiesto al Collaudatore tecnico amministrativo e al collaudatore tecnico funzionale un aggiornamento del documento tecnico "verbale di accertamento tecnico contabile" sopra richiamato, con particolare riferimento allo stato di conservazione attuale dell'opera;

Visto il documento integrativo del verbale di accertamento tecnico contabile pervenuto con PEC prot. 86828/2018 (All. "2"), nel quale, oltre a riconfermare lo stato di consistenza, nonché l'importo del contratto per il completamento dei lavori determinato in euro 653.169,29, vengono accertate le attuali condizioni dell'opera a seguito dell'ulteriore periodo di fermo cantiere e sono individuate le opere necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento quantificate in euro 246.504,96 ;

Rilevato che nel verbale di accertamento tecnico contabile e nel documento integrativo le migliorie a titolo gratuito non eseguite dall'originario aggiudicatario venivano monetizzate in euro 65.290,01 e venivano dedotte dal credito maturato da quest'ultimo per le lavorazioni eseguite dalla data dell'ultimo SAL alla data del fallimento, in tal modo determinando un credito della stazione appaltante pari a euro 43.453,85;

Acquisita la relazione del RUP (All. "3");

Ritenuto di prendere atto del verbale di accertamento tecnico contabile e del relativo documento integrativo, rilevando che l'importo di euro 65.290,01, corrispondente alle migliorie non effettuate, non va detratto dall'importo dovuto all'originario aggiudicatario, visto che le stesse saranno effettuate da CITEP Soc. Coop, in ossequio al disposto dell'art. 140 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ritenuto di quantificare il corrispettivo da corrispondere all'originario aggiudicatario nell'importo di euro 21.836,51, ripartito tra la Curatela del Fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. e la C.D.G. Service Torino s.r.l. in base all'incidenza delle lavorazioni eseguite da quest'ultima, determinata dai Consulenti della Curatela, nelle osservazioni allo stato di consistenza del Direttore Lavori prot. n. ARPAT 22961/2017 (agli atti), richiamato nella nota prot. ARPAT n. 88926/2018 (agli atti)

Ritenuto, secondo quanto sopra esposto, di quantificare in euro 17.621,99 l'importo da corrispondere alla Curatela del Fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. e in euro 4.241,52 l'importo da corrispondere alla C.D.G. Service Torino s.r.l.;

Rilevato, che a seguito dell'esperimento della procedura di interpello, sussistono le condizioni previste dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 per la stipula del contratto di affidamento del completamento dei lavori con la CITEP Soc. Coop per l'importo di euro 653.169,29 determinato nel primo verbale di accertamento tecnico e contabile e confermato nel documento integrativo dello stesso;

Ritenuto di procedere con successivo atto all'affidamento delle opere necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento, così come individuate nel documento integrativo di cui All. 2, mediante l'attuazione di procedura di cui all'art. 63 del D.Lgs n. 50/del 2016;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006, disciplina dei contratti cogente per la procedura di che trattasi;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016, che disciplina le opere relative al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore

Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto del Verbale di accertamento tecnico e contabile del Collaudatore tecnico-amministrativo inviato con PEC prot.1102/2018, nonché del documento integrativo del suddetto verbale, pervenuto con PEC prot. 86828/2018, relativi alle opere realizzate per la ristrutturazione edilizia dell'immobile (edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse, 211 - Firenze, destinato a sede della direzione di ARPAT, rispettivamente allegati "1" e "2";
2. di approvare la relazione tecnica del RUP (allegato "3");
3. di quantificare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, il corrispettivo dovuto all'originario aggiudicatario per le lavorazioni eseguite dalla data dell'ultimo SAL alla data del fallimento nell'importo di euro 21.836,51;
4. di liquidare l'importo di euro 21.836,51 così ripartito: euro 17.621,99 alla Curatela del Fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. ed euro 4.241,52 alla C.D.G. Service Torino s.r.l.;
5. di prendere atto della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 140 del D.lgs 163/2006 per la stipula del contratto di affidamento del completamento dei lavori con la CITEP Soc. Coop, previa accettazione, per l'importo di euro 653.169,29 determinato nel primo verbale di accertamento tecnico e contabile e confermato nel documento integrativo del suddetto verbale;
6. di procedere con successivo atto l'affidamento delle opere necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento, così come individuate nel documento integrativo di cui all'All. 2, dando mandato al Settore patrimonio Immobiliare impianti e reti di procedere in merito;
7. di dare atto che con decreto del Direttore generale n. 139 del 21.12.2012 è già stato individuato quale RUP, ai sensi della L. 241/90 e per i compiti e funzioni di cui all'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. C) e art 90 del D.Lgs. 81/2008, l'Ing. Armando Forgione;
8. di comunicare con pec il presente atto alla CITEP Soc. Coop, alla Curatela del fallimento Merlo Lino Impianti s.r.l, nonché alla C.D.G. Service Torino s.r.l.;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di procedere in merito;
10. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Marcello Mossa Verre*

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 27/12/2018
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 27/12/2018
- Armando Forgione , il proponente in data 27/12/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/12/2018
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 27/12/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 27/12/2018



APPALTO INTEGRATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA(COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL’IMMOBILE (Edificio “A”) POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL’A.R.P.A.T..

CUP: E11E13000030005 – CIG: 5263336245 E 66365752F1

COMMITTENTE: AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT) - c.f./partita IVA 04686190481 - via Nicola Porpora, 22 - 50144 - Firenze - Responsabile Unico del Procedimento - Dott. Ing. Armando Forgione.

IMPRESA AGGIUDICARIA: R.T.I. MERLO LINO IMPIANTI S.R.L. - c.f./partita IVA 08301000017 - via Feroggio, 49 - 1051 - Torino (Capogruppo) / C.D.G. SERVICE TORINO S.R.L. - c.f./partita IVA 02223000015 - frazione c/o interporto Sito, quinta strada, 11 - 10040 - Rivalta di Torino (TO) (mandante)

CONTRATTO: Scrittura privata 30 ottobre 2014 (Decreto D.G. 26/08/2014, n. 119)

ATTO INTEGRATIVO AL CONTRATTO: Scrittura privata 05 maggio 2015 (Decreto D.G. 20/04/2015, n. 71)

ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO: Scrittura privata 02 maggio 2016 (Decreto D.G. del 12/04/2016, n. 62)

RIBASSO D’ASTA: 37,313%

IMPORTO DEL CONTRATTO: Euro 2.836.578,07 oltre I.V.A.

IMPORTO ONERI SICUREZZA: Euro 144.986,54 oltre I.V.A.

DIREZIONE DEI LAVORI: Dott. Ing. Claudio Consorti - A.S.I. progetti integrati s.r.l. - via Q. Balducci, 14/a - 59100 - Prato.

COORDINATORE SICUREZZA FASE DI ESECUZIONE: Dott. Ing. Maurizio Ferrati - viale dei Mille, 88 - 50131 - Firenze.

DIREZIONE TECNICA DI COMMESA: Dott. Ing. Marco Chiariotti

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Il Collaudatore T.A.

(Dott. Arch. Fabio Rossi)

Firenze, 30 ottobre 2017

SOMMARIO

PREMESSE	4
IL PROGETTO	16
APPALTATORE - RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE	16
CONTRATTO DI APPALTO	17
COTTIMI E SUB-APPALTI	19
COTTIMI	19
1. VIVA TERMOIMPIANTI di Mhasca Laurentiu,	19
2. BUJOREANU PAVEL ANDREI,	19
SUB-APPALTI	19
3. A.T.I. CANTU’ s.r.l. - CAB.EL di Vichi Gabriele,	19
4. D.D.L. s.r.l.,	20
5. VIVA TERMOIMPIANTI di Mhasca Laurentiu,	20
6. A.T.I. SO.PA. s.r.l. – JALU’ SOCIETA’ COOPERATIVA,	20
SUB-AFFIDAMENTI	21
1. ARCADIA CALCESTRUZZI S.p.A.,	21
2. BALLINI VALERIO,	21
3. Cooperativa Autotrasportatori Fiorentini - C.A.F. - Società Cooperativa a r.l.	21
4. CANTINI MARINO s.r.l.,	21
5. CS IMPIANTI s.r.l.,	22
6. DELTAPAV s.r.l.,	22
7. DIEFFEPI s.r.l.,	22
8. SQUEO MAURO,	22
9. EUROMANUTENZIONI 2011 s.r.l.,	22
10. GIARDINI TOSCANI s.r.l.,	22
11. ISOL TERMOACUSTICI s.r.l.,	22
12. KHAMIS PONTEGGI s.r.l. a capitale ridotto,	23
13. LEONORI 2000 s.r.l.,	23
14. METALFIX s.r.l.,	23
15. MEVI s.r.l.,	23
16. NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE FONTANI RUFINA di Fontani Leonardo,	23
17. SICUREZZA 88 s.r.l.,	23
18. T&T TINTEGGI s.r.l. semplificata,	23
19. COCIF s.c.r.l.,	24
20. SCHINDLER S.p.A.,	24
21. CIPRIANI SERRAMENTI S.p.A.,	24
22. EUROEDIL s.r.l.,	24

23. PATRIZIO MANETTI ASCENSORI s.r.l.,	24
DISTACCO DI PERSONALE	24
DISTACCATARIA MERLO LINO IMPIANTI s.r.l.....	25
1. COLOR ROK di Pellegrino Rocco & C. s.n.c.,	25
2. COOPERATIVA C.A.L.E.A. r.l. (Cooperativa Artigiani Lavoratori Edili e Affini),	25
3. CAB.EL di Vichi Gabriele,	25
4. CENAJ s.r.l.,	25
5. EDIL INTONACI 2012 di Alljasi Nurie,.....	25
6. FULL JOBBING s.r.l.,.....	26
7. SQUEO MAURO,	26
8. M.R. s.r.l.,.....	26
DISTACCATARIA C.D.G. SERVICE TORINO s.r.l.....	26
1. COOPERATIVA C.A.L.E.A. r.l. (Cooperativa Artigiani Lavoratori Edili e Affini),	26
LAVORATORI AUTONOMI	26
1. SARDI EMILJAN,	26
2. SAVEM di Poda Erion,	26
3. SARDI COPERTURE di Sardi Klodian,.....	27
CAUZIONE	27
POLIZZA ASSICURATIVA	28
UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI	28
UFFICIO DI DIREZIONE CANTIERE	28
CONSEGNA, INIZIO E DURATA DEI LAVORI	28
PROROGHE	32
SOSPENSIONI DEI LAVORI	33
PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA	33
CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI	34
SVOLGIMENTO DEI LAVORI	34
ULTIMAZIONE DEI LAVORI	35
STATO DI CONSISTENZA FINALE	36
Importo complessivo dell’appalto	37
Importo delle opere eseguite dopo il S.A.L. n. 8	37
Analisi dei crediti del R.T.I.	38
Crediti di cui alla lettera “A”	39
Crediti di cui alla lettera “B”	44
Crediti di cui alla lettera “C”	45
Crediti di cui alla lettera “D”	50
Crediti di cui alla lettera “E”	52
RIEPILOGO ATTIVO STATO DI CONSISTENZA.....	53
Analisi delle deduzioni da applicare al credito del R.T.I.	53
Deduzioni per migliorie non eseguite	53
Deduzioni per mancanze dell’opera	54

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Deduzioni per i ritardi nell’esecuzione dell’opera	63
RIEPILOGO PASSIVO STATO DI CONSISTENZA	64
RIEPILOGO STATO DI CONSISTENZA	64
DETERMINAZIONE IMPORTO DELL’APPALTO CON LA PROCEDURA EX ART. 140, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 163/2006 E DANNO EMERGENTE PER LA STAZIONE APPALTANTE	65
CORRISPETTIVI DI DIPENDENTI, SUBAPPALTATORI E FORNITORI	68
RISERVE E OSSERVAZIONI	69
ASSICURAZIONI INFORTUNI	70
OBBLIGHI ASSICURATIVI DELLE IMPRESE	70
AVVISI AI CREDITORI PER INDEBITE OCCUPAZIONI, DI AREE O STABILI E DANNI ARRECATI NELL’ESECUZIONE DEI LAVORI	71
ATTI CONTABILI AVANZAMENTO DEI LAVORI E STATO DI CONSISTENZA DEI LAVORI	71
RIEPILOGO CONTABILE SINTETICO	72
CESSIONI DEI CREDITI	72
PROVE, CERTIFICAZIONI E DOCUMENTI	72
CONCLUSIONI	73

ALLEGATO “A” – Riepilogo sintetico opere di cui ai punti nn. 1-2-2A-3;

ALLEGATO “B” – Riepilogo sintetico opere di cui ai punti nn. 4;

ALLEGATO “C” – Riepilogo sintetico opere di cui ai punti nn. 5;

ALLEGATO “D” – Riepilogo sintetico opere di cui ai punti nn. 6;

ALLEGATO “E” – Valorizzazione redazione rilievo impianti “as-built” e collaudi Tecnici Amministrativi e Tecnici Funzionali e strutturali distinti;

ALLEGATO “F” – Riepilogo atti contabili e liquidazioni al R.T.I. a tutto il S.A.L. n. 8;

ALLEGATO “G” – Sezione del verbale a cura del Collaudatore Tecnico Funzionale – Ing. Carlo Gini;

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di ottobre.

PREMESSE

Premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale n. 139 del 01/10/2013 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della direzione dell'ARPAT" -CUP E11E13000030005 - CIG 5263336245, per una durata di 390 (trecentonovanta) giorni dal verbale di consegna dei lavori, per un importo complessivo a base di gara di € 3.217.734,07 + IVA (di cui quanto ad € 100.000,00 per la progettazione esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed € 2.988.323,35 + IVA per lavori, soggetti a ribasso d'asta, e quanto ad € 129.410,72 + IVA quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D.lgs. n. 163/06, di cui al seguente quadro economico;
- con Decreto del Direttore Generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata definitivamente la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della Direzione dell'ARPAT" al R.T.I. Merlo Lino Impianti s.r.l. (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l. (mandante) per complessivi euro 2.052.700,98, al netto dell'IVA, di cui euro 1.873.290,26 per lavori, euro 50.000,00 per le prestazioni professionali richieste ed euro 129.410,72 per oneri della sicurezza, nonché la riduzione di 10 gg sui tempi per la redazione della progettazione esecutiva (base di gara 45 gg) e la riduzione di 60 gg sul tempo di esecuzione delle lavorazioni (base di gara 390 gg), di cui al seguente quadro economico;
- il R.T.I. Merlo Lino Impianti s.r.l. (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l. (mandante) per le attività concernenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ha indicato in sede di gara i professionisti costituiti in RTP Arch. Marco Vaschetti (capogruppo) / Studio Tecnico Casetta & Del Piano ingegneri associati e Arch. Valentina Cappa di Torino (mandanti con atto del 21/10/2014 a Rogito del Notaio Dott. Marco Cordero di Montezemolo n. di Repertorio 252739, Raccolta 24229), agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti;
- in data 30/10/2014 è stato sottoscritto digitalmente, mediante scrittura privata, il contratto d'appalto per l'affidamento di che trattasi e con ordine di servizio, con decorrenza 04/11/2014, è stata avviata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) relativa all'appalto integrato per i "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della direzione dell'ARPAT", fissando il termine ultimo per la consegna del progetto al giorno 08/12/2014, secondo i tempi previsti dal contratto;
- nel corso dell'elaborazione progettuale, in esecuzione del citato contratto, ai sensi dell'art. 169, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, sono state concesse al R.T.I. variazioni qualitative e quantitative, contenute entro il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale aggiudicato;
- si sono verificate le ipotesi di cui all'articolo 132, comma 1, lettere a) e b), del D.lgs. n. 163/2006, che consentono di attestare la conformità normativa delle variazioni

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

apportate al progetto esecutivo, così come a suo tempo relazionato dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Ing. Armando Forgione, Dirigente Responsabile SPIIR;

- al fine di rendere maggiormente fruibili le proposte migliorative offerte in fase di gara dal R.T.I., e permettere il miglioramento dell'opera e la sua funzionalità con il conseguente corretto sviluppo del progetto esecutivo, il medesimo raggruppamento ha richiesto la proroga dell'attività di progettazione esecutiva (nota del 4/12/2014, prot. 83155 del 05/12/2014, per n. 30 gg.);
- in data 22/12/2014 il R.U.P., dopo aver accolto parzialmente l'istanza (n. 15 gg. con nota del 9/12/2014 prot. 83844), anche a seguito di quanto richiesto da questa Agenzia durante la fase di sviluppo dello stesso progetto esecutivo, per le motivazioni più sopra indicate, ha fissato quale termine ultimo per il completamento della progettazione esecutiva, la data del 7 gennaio 2015;
- il R.T.I. ha consegnato nei termini il progetto esecutivo (prot. n. 2015/0000478 del 08/01/2015), il quale, ai sensi dell'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto, a seguito di riscontri e valutazioni in contraddittorio ai sensi di legge, ha provveduto alle necessarie integrazioni/rettifiche formali e alla consegna del progetto in data 19/02/2015 (prot. n. 2015/0011394);
- l'organo di Verifica STUDIO INTRE di Lucca (soggetto esterno, ex art. 48 comma i lett. b) del DPR 207/10) appositamente individuato, ha concluso il lavoro di controllo della documentazione progettuale con l'invio del rapporto di verifica del 15 aprile 2015 (anche a seguito di giusto contraddittorio con i progettisti), prot. n. 2015/0026120 del 17/04/2015, come previsto dall'art. 54, co. 7, del D.P.R. n. 207/2010 (agli atti dello SPIIR);
- il progetto è stato validato dal R.U.P. in data 20 aprile 2015 (ex art. 55 del DPR 207/2010 ed art. 112, comma 3 del D.lgs. n. 163/2006) ed è composto dagli elaborati integrati e completi della documentazione fornita dai professionisti progettisti e che i medesimi elaborati sono stati formalmente consegnati in data 16/04/2015 (prot. n. 2015/0025700 agli atti dello SPIIR);
- il nuovo assetto progettuale, accertate le cause, condizioni e presupposti che hanno dato luogo alle intervenute variazioni, ha comportato un contenuto aumento economico delle opere progettate per un importo complessivo, al lordo del ribasso d'asta (37,313%), pari a euro 286.878,55 di cui euro 35.902,86 in base alle previsioni dell'art. 132 c.1 lett. a) del D.lgs.163/2006 per la sopravvenuta e successiva disposizione legislativa in merito agli impianti di rilevazione incendi (norma UNI 9795:2013), che ha richiesto la ridefinizione delle relative opere, ed euro 250.975,69 riconducibili alla lettera b) del citato decreto legislativo al fine di implementare le opere integrative rispondenti alle mutate esigenze di questa Agenzia;
- le apportate variazioni al progetto esecutivo, sono state valutate in base ai prezzi contrattuali ovvero per mezzo di formazione di nuovi prezzi, ricavati ai sensi dell'articolo 163 del DPR 207/2010 e concordati nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato quale parte integrante del contratto d'appalto sottoscritto in data 30/10/2014 e che i termini per l'esecuzione dei maggiori lavori previsti nel progetto non comportano aumenti sul tempo di esecuzione delle lavorazioni, il quale resta fisso in giorni 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- il nuovo importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta (37,313%), ammonta a Euro 2.189.848,39 (euro duemilionicientottantanovemilaottocentoquarantotto/39) oltre IVA nei termini di legge, di cui euro 2.052.943,01 per lavori, euro 136.905,38 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, euro 60.000,00 per oneri di progettazione, comprensivo dei costi per le maggiori opere per Euro 187.147,41 (euro

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

centottantasettemilacentoquarantasette/41), oltre IVA nei termini di legge, di cui euro 179.652,75 per lavori, euro 7.494,66 per oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, euro 10.000,00 quale corrispettivo dovuto per l’incremento della progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, come più e meglio specificato nel seguente quadro economico (la tabella n. 01 si riferisce ai soli lavori, comprensiva delle migliorie offerte a titolo gratuito dal R.T.I., mentre la tabella n. 02 si riferisce alle somme a disposizione della committenza, ivi inclusi i servizi di progettazione e sicurezza messi a gara);

- il progetto esecutivo di cui sopra è stato approvato con Decreto del Direttore Generale n. 71 del 20/04/2015, con il quale veniva approvato anche lo schema dell’atto integrativo al contratto principale per le maggiori opere e prestazioni professionali di cui si è detto in narrativa, rettificato, per mero errore materiale (importo contrattuale indicato di € 2.189.848,39, senza comprendere il corrispettivo per le prestazioni professionali a carico del R.T.I. - € 60.000,00, contro l’importo contrattuale corretto di € 2.249.848,39 – diconsi Euro duemilioniduecentoquarantanoveottocentoquarantotto/39 oltre IVA di legge) con Decreto del Direttore Generale n. 75 del 24/04/2015;

Tabella n. 01

Descrizione	Importo progetto definitivo €	Importo effettivo su progetto definitivo (aggiudicazione) €	Importo progetto esecutivo €	Raffronto progetto esecutivo - progetto definitivo €
a - LAVORI				
a.1 LAVORI A CORPO				
Opere - Categoria OG1 (variazione complessiva entro 10% - art. 169, c. 3 DPR 207/2010)				
Opere Edili	1.707.963,69	1.070.671,20	1.708.800,18	836,49
Opere Strutturali	159.599,22	100.047,96	145.013,71	-14.585,51
Impianto Elevazione	0,00	0,00	48.280,00	48.280,00
Sistemazioni Esterne	65.462,72	41.036,62	12.323,59	-53.139,13
TOTALE Opere - categoria OG1	1.933.025,63	1.211.755,78	1.914.417,48	-18.608,15
Opere - Categoria OG11 (variazione complessiva entro 10% - art. 169, c. 3 DPR 207/2010)				
Impianti Elettrici	341.327,00	213.967,66	349.777,75	8.450,75
Impianti Elettrici speciali	127.942,01	80.203,01	115.810,66	-12.131,35
Impianti Meccanici	514.604,88	322.590,36	549.294,77	34.689,89
Opere Tecnologiche Risparmio Energetico	71.423,83	44.773,46	59.022,69	-12.401,14
TOTALE Opere - categoria OG11	1.055.297,72	661.534,49	1.073.905,87	18.608,15
TOTALE LORDO DELLE OPERE CONTRATTUALI	2.988.323,35		2.988.323,35	0,00
Opere Integrative - Art. 169 c. 4 Regolamento ed art. 132 c. 1 lettera a) del D.lgs.163/2006				
Impianti Elettrici Speciali	0,00	0,00	35.902,86	35.902,86
TOTALE Opere Integrative - Art. 169 c. 4 Regolamento ed art. 132 c. 1 lettera a) del D.lgs.163/2006	0,00	0,00	35.902,86	35.902,86
Opere Integrative - Art. 169 c. 4 Regolamento ed art. 132 c. 1 lettera b) del D.lgs.163/2006				
Nuovo blocco distributivo in c.a. ed opere annesse	0,00	0,00	176.074,35	176.074,35
Nuova scala in acciaio	0,00	0,00	53.317,88	53.317,88
Terrazze a tasca	0,00	0,00	21.291,84	21.291,84
TOTALE Opere Integrative - Art. 169 c. 4 Regolamento ed art. 132 c. 1 lettera b) del D.lgs.163/2006	0,00	0,00	250.684,07	250.684,07
TOTALE A CORPO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA a.1	2.988.323,35		3.274.910,28	286.586,93
TOTALE A CORPO DEI LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA 37,313%		1.873.290,26	2.052.943,01	
a.2 ONERI PER LA SICUREZZA, non soggetti a ribasso d'asta	129.410,72	129.410,72	136.905,38	7.494,66
TOTALE IMPORTO NETTO DEI LAVORI	3.117.734,07	2.002.700,98	2.189.848,39	-927.885,68
			MAGGIOR IMPORTO PROGETTO ESECUTIVO SU AGGIUDICAZIONE	187.147,41
MIGLIORIE OFFERTE IN SEDE DI GARA DALL'A.T.I.				
Migliorie offerte dall'impresa lorde		373.252,08	0,00	0,00
Migliorie confermate nel progetto esecutivo			250.128,34	250.128,34
Migliorie utilizzate in compensazione con altre opere lorde			123.123,74	123.123,74
TOTALE LORDO DELLE MIGLIORIE OFFERTE A TITOLO GRATUITO R.T.I., ESCLUSE DAL Q.T.E.	0,00	373.252,08	373.252,08	373.252,08

Tabella n. 02

Descrizione	Importo progetto definitivo €	Importo effettivo su progetto definitivo (aggiudicazione) €	Importo progetto esecutivo €	Raffronto progetto esecutivo - progetto definitivo €
b. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
b.1 - Fondo accantonamento				
Ribasso d'asta contrattuale	0,00	1.115.033,09	1.115.033,09	1.115.033,09
b.4 - per imprevisti				
Imprevisti ed arrotondamenti	426.757,66	388.181,03	204.066,06	-222.691,60
b.7 - spese di cui agli artt. 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi				
Quota incentivo 2%	62.354,68	62.354,68	62.354,68	0,00
b.8 - per spese di attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e valutazione				
Coordinamento Sicurezza Esecuzione	30.000,00	30.000,00	15.283,43	-14.716,57
Direzione Lavori e Contabilità	70.000,00	70.000,00	52.205,00	-17.795,00
Progettazione esecutiva + sicurezza fase progettazione e esecuzione A.T.I. (ribasso offerto 50%)	100.000,00	50.000,00	60.000,00	-40.000,00
Supporto al Responsabile del Procedimento	15.200,00	0,00	15.200,00	0,00
Progetto Definitivo Strutturale	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00
Validazione Progetto Definitivo/Esecutivo	5.925,62	0,00	5.925,62	0,00
b.10 - spese per pubblicità				
Pubblicità del bando	12.000,00	12.000,00	2.623,00	-9.337,00
b.11 - spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
Collaudo Tecnico-Amministrativo	25.000,00	25.000,00	17.800,00	-7.200,00
Collaudo Tecnico-Funzionale e Statico	25.000,00	25.000,00	16.938,43	-8.061,57
b.12 - spese per I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge				
Adempimenti per autorizzazioni o altro	20.000,00	20.000,00	251,30	-19.748,70
CNPAIA 4%	8.800,00	8.800,00	7.694,10	-3.950,92
I.V.A. su spese tecniche	50.336,00	50.336,00	44.010,25	-22.599,29
I.V.A. su lavori	440.594,22	440.594,22	481.766,65	169.993,24
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE b.1+b.4+b.7+b.8+b.10+b.11+b.12	1.232.265,93	2.297.299,02	2.110.151,61	927.885,68
TOTALE GENERALE NETTO DELL'OPERA	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00	0,00

- o in data 05/05/2015 è stato sottoscritto, mediante scrittura privata, l’atto integrativo al contratto d’appalto principale del 30/10/2014 per l’affidamento delle maggiori opere di cui si è detto ai punti precedenti e che definiva il termine per l’ultimazione dei lavori in n. 330 giorni naturali e consecutivi;

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

- in data 02/05/2015 i lavori venivano formalmente consegnati all’Appaltatore, il quale, a norma delle disposizioni contrattuali, si impegnava ad ultimare i lavori in data 20/09/2016;
- in data 12/08/2015, con Decreto del Direttore Generale n. 121 del 12/08/2015, in esecuzione dell’art. 13, comma 1, del citato contratto e dell’art. 21 del Capitolato Speciale d’Appalto è stata autorizzata la corresponsione in favore dell’Appaltatore un’anticipazione pari al 10% dell’importo contrattuale ovvero nella misura massima di euro 224.984,84 (compreso la quota 10% degli oneri di progettazione), ai sensi dell’art. 26-ter della L. n. 98/2013, concessa con le modalità e le prescrizioni previste dagli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010;
- in pari data, nel medesimo Decreto del Direttore Generale, veniva approvata la modifica del quadro economico di cui all’importo del progetto esecutivo delle precedenti tabelle nn. 01 e 02, dando atto che l’aliquota IVA da applicarsi per lavori dovesse essere del 10% anziché del 22%, condizione che giustificerà le differenze dei quadri economici tra le tabelle nn. 01- 02 e la tabella n. 03 di cui si dirà in seguito, relativamente al Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017;
- in data 12/10/2015 l’Appaltatore sottoscriveva l’atto di sottomissione n. 01 (approvato con Decreto del Direttore Generale n. 161 del 13/11/2015), relativo all’esecuzione ai piani rialzato, terreno, primo e sottotetto del fabbricato di massetto in calcestruzzo alleggerito strutturale premiscelato, fibrorinforzato, a ritiro compensato e asciugatura controllata, tipo LECA Centro Storico, armato con rete elettrosaldata Ø 5 mm, maglia 10X10 cm in acciaio B450C, compresa fornitura e posa in opera di connettori meccanici a pavimento (minimo n. 2/mq) ed inghisaggi alle murature perimetrali con barre Ø 16 mm poste ad interasse minimo 60 cm, il cui prezzo a corpo veniva determinato dal D.L. in € 117.073,61 al netto del ribasso d’asta che, al netto delle minori opere di realizzazione del sottofondo in conglomerato cementizio previsto dal progetto esecutivo (pari ad € 21.834,23) determinava l’aumento dell’importo contrattuale netto per lavori di € 95.239,38, senza che vi fosse la necessità di incrementare le misure di sicurezza già previste per la lavorazione indicata originariamente dal progetto esecutivo;
- a fronte di questa evenienza, l’importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.285.087,77 al netto del ribasso d’asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.148.182,39 per lavori ed € 136.905,38 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d’asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;
- per la medesima evenienza all’Appaltatore veniva concesso un incremento del tempo contrattuale pari a 15 giorni naturali e consecutivi che, sommati ai 330 giorni previsti dal contratto di appalto, determinano un tempo complessivo per l’ultimazione dei lavori pari a 345 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 15/04/2016;
- con nota del 12/02/2016 (Protocollo ARPAT n. 0009552 del 15/02/2016) l’Appaltatore ha comunicato di aver revocato al costituito RTP l’espletamento di tutte le pratiche tecnico-amministrative relative ai lavori di che trattasi;
- in data 22/03/2016 l’Appaltatore sottoscriveva l’atto di sottomissione n. 02 (approvato con Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016), relativo ad una variante strutturale per la realizzazione della nuova copertura in legno lamellare prevista dal progetto esecutivo, causa la mancanza nel cordolo esistente di armature metalliche sufficienti a garantirne la funzione statica prevista, ragione per la quale è stato deciso l’innalzamento del piano di gronda di circa 30 cm, sufficiente a permettere la costruzione di un cordolo in calcestruzzo armato sia sulle murature perimetrali che in quelle di spina. Tale atto di sottomissione era anche relativo alle facciate N-O dei corpi di fabbrica 3° e 3C, a confine con la proprietà Beretti Elena, ed a quella relativa al corpo di fabbrica 1°, a confine con lo spazio di manovra dei garage del fabbricato

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

condominiale adiacente, che, ispezionate a distanza ravvicinata una volta montato il ponteggio, hanno mostrato un precario stato manutentivo, altrimenti non percepibile, che ha previsto la demolizione e ricostruzione degli intonaci ammalorati e la loro coloritura, che è stata ordinata anche per il muro perimetrale della proprietà ARPAT su via Ponte alle Mosse. Sempre in tale atto di sottomissione l'Appaltatore si impegnava alla realizzazione di un cordolo basamentale in cemento armato ed una muratura in blocchi di calcestruzzo in aderenza alla muratura perimetrale esistente del cortile n. 3 che, dopo la rimozione della fitta vegetazione rampicatasi, ha manifestato gravi segni di cedimento, probabilmente dovuti alla presenza di alberature di alto fusto nella proprietà confinante, adesso rimosse. Nel medesimo atto è previsto anche il consolidamento ai carichi orizzontali del parapetto delle scale esistenti, poste a sinistra dell'ingresso principale di via Ponte alle Mosse;

- il prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 135.031,24 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 129.450,08 per lavori ed € 5.581,16 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative;
- a fronte di questa evenienza, l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.420.119,01 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.277.632,47 per lavori ed € 142.486,54 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;
- per la medesima evenienza, nonché per quella dell'atto aggiuntivo di cui si dirà nei successivi punti, all'Appaltatore veniva concesso un incremento del tempo contrattuale pari a 120 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto delle avvenute sospensioni dei lavori per complessivi 18 giorni a causa delle avverse condizioni meteorologiche e della sospensione di 20 giorni naturali e consecutivi per permettere alla Direzione dei Lavori di redigere la perizia tecnica di detto atto, determinano un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 503 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 20/09/2016;
- che in data 02/05/2016, giusta il già citato Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016, è stato sottoscritto, mediante scrittura privata, l'atto integrativo per maggiori e diversi interventi imprevisi ed imprevedibili, nonché per lavori complementari non separabili dal contratto principale, non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) ed esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della direzione dell'ARPAT - CIG 66365752F1 - CUP E11E13000030005 (riferito al contratto d'appalto principale del 30/10/2014 e del relativo atto integrativo);
- il prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 416.459,06 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 413.959,06 per lavori ed € 2.500,00 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative;
- a fronte di questa evenienza, l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.836.578,07 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.691.591,53 per lavori ed € 144.986,54 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;
- in esecuzione della concessione di proroga sul termine di ultimazione (Decreto del Direttore Generale n. 120 del 19/09/2016), il R.T.I. si è impegnato ad eseguire i lavori, iniziati in data 06/05/2015 entro il giorno 19/11/2016;
- dalla data del 17/11/2016 i lavori sono stati parzialmente sospesi per quelle lavorazioni che necessitano di adeguamento a sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

(ex art. 132, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 163/2006 - normativa di riferimento che permane per l’appalto di che trattasi) rispetto ad interventi già autorizzati, nonché per nuovi interventi utili al completamento dei lavori di ristrutturazione dell’immobile di che trattasi ovvero non prevedibili, ex art. 132, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 163/06, per le mutate esigenze logistiche per il trasferimento del personale della Direzione generale ARPAT rispetto a quelle programmate;

- in data 22/12/2016 l’Appaltatore sottoscriveva l’atto di sottomissione n. 03 per le opere di cui alla perizia di variante e suppletiva finale, per il miglioramento dell’impianto fognario esistente con adeguamento alle normative vigenti, l’adeguamento della centrale antincendio, l’adeguamento punti elettrici e prese dati: migliorie gestionali, l’implementazione impianto di raffrescamento locali server di piano, l’adeguamento locali al piano sottotetto, le opere su serramenti interni ed esterni, le altre opere di miglioramento funzionali al fabbricato;
- il prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 200.040,19 al netto del ribasso d’asta, tutti in aumento dell’importo contrattuale netto per lavori, di cui € 195.408, 54 per lavori ed € 4.631,65 per l’attuazione delle misure di sicurezza relative;
- a fronte di questa evenienza, l’importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 3.036.618,26 al netto del ribasso d’asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.887.000,07 per lavori ed € 149.618,19 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d’asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I., per un totale complessivo netto pari ad € 3.096.618,26 (diconsi euro tremilioninovanta seimilaseicentodiciotto/26), oltre IVA di legge;
- per la medesima evenienza, all’Appaltatore veniva concesso un incremento del tempo contrattuale pari a 60 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto della parziale sospensione dei lavori del 17/11/2016 per complessivi 13 giorni, determinano un tempo complessivo per l’ultimazione dei lavori pari a 636 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 31/01/2017;
- con protocollo ARPAT n. 3601 del 18/01/2017 il R.U.P. sollecitava il R.T.I. ad integrare la Cauzione Definitiva per l’aumentato importo contrattuale relativo all’atto di sottomissione n. 3 del 22/12/2016;
- con Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017 veniva approvata la perizia di variante e suppletiva finale, per le opere di cui sopra, relative all’atto di sottomissione n. 3;
- in data 31/01/2017 scadeva il termine contrattuale previsto per l’ultimazione dei lavori, senza che questi fossero effettivamente ultimati;
- in data 01/02/2017 il R.U.P., a mezzo PEC (#ARPAT\2017\7321\156858), identificativo messaggio: opec282.20170201172011.32043.03.1.15@pec.aruba.it trametteva al R.T.I. la contabilità proposta dal Direttore dei Lavori per il S.A.L. n. 9 per lavori a tutto il 26/01/2017 per la rituale controfirma da parte dell’Appaltatore. In tale occasione il R.U.P. ammoniva ancora il R.T.I. per il mancato deposito dell’integrazione della cauzione definitiva a garanzia dell’appalto;
- a far data dal 01/02/2017 il R.T.I., senza darne avviso alla Stazione Appaltante, ha abbandonato il cantiere, sospendendo arbitrariamente i lavori, determinando così ritardo nel completamento degli stessi;
- in data 02/02/2017 il R.U.P., a mezzo PEC (#ARPAT\2017\7425\156893), Identificativo messaggio: opec282.20170202102052.03184.07.4.15@pec.aruba.it, convocava presso la propria sede il R.T.I. per il giorno 06/02/2017, alle ore 15:30, per

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

comunicazioni inerenti l'attuazione dell'appalto *ovvero* verifica puntuale dello stato dell'opera rispetto ai termini contrattuali e reclami presentati da terzi interessati;

- in data 06/02/2017 presenziava alla riunione solamente l'impresa C.G.D. Service Torino s.r.l. (mandante) a mezzo del suo legale rappresentante sig. Fulvio Oliaro, mentre l'impresa Merlo Lino Impianti s.r.l. non partecipava all'incontro;
- in data 08/02/2017 il R.U.P., a mezzo PEC (#ARPAT\2017\8992\157430), Identificativo messaggio: opec282.20170208115016.17457.10.1.15@pec.aruba.it, convocava presso la propria sede il R.T.I. per il giorno 16/02/2017, alle ore 11:30, per urgenti chiarimenti circa l'attuazione dell'appalto in oggetto, e per la verifica delle azioni da intraprendere per garantire e tutelare gli interessi primari della Committenza.
- In data 08/02/2017 il R.U.P., a mezzo PEC di cui al Protocollo ARPAT n. 0009159 del 08/02/2017, inviava al R.T.I. specifico ordine di servizio che intimava il ripristino dell'area di cantiere come da layout contrattuale e, contemporaneamente, constatava l'abbandono del cantiere da parte del R.T.I. medesimo e che i lavori a quella data risultavano essere stati arbitrariamente sospesi, con un conseguente grave ritardo nel completamento degli stessi.
- in data 13/02/2017 il R.T.I. trasmetteva ad ARPAT mediante SDI - SISTEMA DI INTERSCAMBIO FATTURAPA - sdi@pec.fatturapa.it le fatture n. 37/16/PA del 31/12/2016 "Acconto n. 9 - SAL 9 CIG 5263336245" per euro 230.887,97, oltre IVA 10% euro 23.088,80 e Fattura n. 38/16/PA del 31/12/2016 "Acconto n. 6 (ricompreso nel SAL 9) CIG 66365752F1" per euro 20.230,88, oltre IVA 10% euro 2.023,09 di cui ai Prott. ARPAT 2017/0010141 del 13/02/2017 e 2017/0010142 del 13/02/2017, per un totale di € 251.118,85, oltre IVA 10% per € 25.111,89 (totale complessivo pari ad € 276.230,74) a titolo di acconto relativo al SAL n. 9, ancora, a quella data, in iter di approvazione;
- in data 14/02/2017 il Tribunale Ordinario di Torino - Sez. Sesta civ. e fall., con proprio dispositivo n. 48/2017 pronunciava la sentenza dichiarativa di fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. (c.f. 08301000017) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Torino, via Feroggio, 49, depositata presso la Cancelleria in data 23/02/2017;
- in data 15/02/2017 il R.U.P. comunicava a mezzo PEC (#ARPAT\2017\10812\158022), Identificativo messaggio: opec282.20170215111014.28148.08.1.15@pec.aruba.it la irricevibilità delle fatture di cui sopra, in quanto emesse in maniera difforme ai patti contrattuali in essere (ben prima, oltre tutto, di ricevere formalmente il relativo S.A.L. dalla committenza);
- in data 15/02/2017 il R.U.P. comunicava a mezzo PEC (#ARPAT\2017\10886\158055), Identificativo messaggio: opec282.20170215123021.26650.06.1.15@pec.aruba.it, il perdurare dello stato di abbandono del cantiere, già contestato in data 08/02/2017, con ulteriore grave ritardo nel completamento delle opere appaltate, ravvisando la violazione dell'impegno contrattuale assunto dal R.T.I. con la committenza e dando mandato al Direttore dei Lavori di accertare se sussistessero le condizioni di grave inadempimento, irregolarità e ritardo nell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 136 del D.lgs. n. 163/2006 e di redigere lo stato di consistenza del cantiere a tale data;
- in data 16/02/2017 presenziava alla riunione solamente l'impresa C.G.D. Service Torino s.r.l. (mandante) a mezzo del suo legale rappresentante sig. Fulvio Oliaro, mentre l'impresa Merlo Lino Impianti s.r.l. non partecipava all'incontro che si concludeva (nonostante che con la presentazione dell'offerta congiunta, le imprese riunite in R.T.I. orizzontale abbiano assunto una responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante) senza fornire alcun tipo di esito di una qualche rilevanza;

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

- in data 03/03/2017 il R.U.P. comunicava formalmente ai collaudatori, al direttore dei lavori ed al coordinatore per la sicurezza la dichiarazione di fallimento n. 48/2017 del 14/02/2017 dell'Impresa Merlo Lino Impianti s.r.l. a far data dal 23/02/2017, con la nomina del curatore fallimentare dr. Alberto Maurino - via Perrone, 14 - Torino e del tecnico nominato dal curatore fallimentare geom. Massimo Badolato - corso Moncalieri, 69 - Torino;
- in data 17/03/2017 il Direttore dei Lavori ha redatto lo stato di consistenza delle opere eseguite successivamente a quanto contabilizzato fino al S.A.L. n. 08, che determina, dopo le controdeduzioni delle parti, di cui si dirà in seguito, un credito del R.T.I. pari ad € 214.709,97, con deduzioni per € 153,446.37 e penali per il ritardo per € 19.738,02 per un credito complessivo valutato in € 41.525,58, con una incidenza a favore di C.D.G. Service Torino s.r.l. pari ad € 42.041,10;
- nel mese di marzo 2017 si susseguono diverse sessioni in cantiere, alle quali partecipano il R.U.P., il Direttore dei Lavori, l'ing. Marco Chiariotti (già Direttore Tecnico di cantiere della Merlo Lino Impianti s.r.l.) nella sua qualità di consulente del tecnico nominato dal curatore fallimentare e, in alcune occasioni, il sottoscritto Collaudatore T.A., ed il Collaudatore Tecnico Funzionale;
- sulla base dei sopralluoghi di cui sopra, il geom. Massimo Badolato ha redatto, in data 29/03/2017, un inventario fallimentare delle opere eseguite successivamente a quanto contabilizzato fino al S.A.L. n. 08, che determina un credito del R.T.I. pari ad € 306.311,08, con deduzioni per € 90.101,56, per un credito complessivo valutato in € 216.209,52, con una incidenza a favore di C.D.G. Service Torino s.r.l. pari ad € 32.959,47, al netto delle deduzioni operate. La relazione presenta alcuni errori di calcolo di cui si dirà più compiutamente in seguito;
- in data 31/03/2017, con protocollo A.R.P.A.T. n. 22961 del 31/03/2017, il R.U.P. riceveva la relazione di cui sopra ed ordinava al Direttore dei Lavori di accertare ed eventualmente controdedurre quanto relazionato dalla Curatela fallimentare;
- in data 20/04/2017 il Direttore dei Lavori ha redatto uno stato di consistenza dettagliato, tenendo conto delle controdeduzioni della Curatela fallimentare, delle opere eseguite successivamente a quanto contabilizzato fino al S.A.L. n. 08, che determina un credito del R.T.I. pari ad € 214.709,97, con deduzioni per € 153,446.37 e penali per il ritardo per € 19.738,02 per un credito complessivo valutato in € 41.525,58, con una incidenza a favore di C.D.G. Service Torino s.r.l. pari ad € 42.041,10;
- in data 19/05/2017 il R.U.P. comunicava a mezzo PEC (#ARPAT\2017\35180\166498), Identificativo messaggio: opec284.20170519152044.25300.03.1.15@pec.aruba.it, al R.T.I. (anche nella persona del curatore fallimentare, dott. Alberto Maurino) quanto al Decreto del Direttore Generale n. 83 del 19/05/2017, che in particolare, oltre ad altre questioni di minor rilevanza, decretava di recedere, ai sensi dell'art. 37, comma 18 del D.lgs. n. 163/2006, dal contratto principale del 30/10/2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il R.T.I.;
- stante la situazione creatasi, descritta in narrativa, il presente verbale di accertamento tecnico e contabile non riguarderà la totalità delle opere previste dal contratto di appalto, come pure non entrerà nel merito della effettiva ed immediata godibilità e disponibilità dei beni, ma prenderà in esame tutte le lavorazioni eseguite dal R.T.I. fino al 23/02/2017, data dalla quale (rif. Cass. 2382/94 e 12573/91 ed art. 16, ultimo comma, l. fall. stabilisce che "La sentenza produce i suoi effetti dalla data della pubblicazione ai sensi dell'articolo 133, primo comma, del codice di procedura civile") decorrono gli effetti del fallimento della capogruppo Merlo Lino Impianti s.r.l., che possano essere considerate come accettabili senza riserva alcuna (né tecnica e né contabile) da parte del futuro Appaltatore che dovrà eseguire le residue opere di completamento previste dall'appalto in questione;

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

- il presente verbale di accertamento tecnico e contabile si baserà, pertanto, sulle opere eseguite a tutto il 21/11/2016 relative allo Stato di Avanzamento Lavori n. 8, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 150 del 14/12/2016, nonché sullo stato di consistenza finale del 20/04/2017, redatto dal Direttore dei Lavori, che ha calcolato per conto della committenza il residuo credito del R.T.I. in € 41.525,58;
- le opere eseguite a tutto il S.A.L. n. 8 (nel quale è stata re-incamerata al 100% l'anticipazione concessa con Decreto del Direttore Generale n. 121 del 12/08/2015, per € 217.984,83 oltre IVA di legge), ammontano complessivamente ad € 2.343.329,65, di cui, quanto ad € 2.010.613,11, in capo al contratto principale ed atto integrativo di cui al CIG 5263336245 e, quanto ad € 332.716,64, in capo all'atto aggiuntivo di cui al CIG 66365752F1, al lordo delle ritenute 0,50% per infortuni (€ 11.716,65) da cui deriva l'ammontare netto complessivo delle somme sino ad allora liquidate al R.T.I. pari ad € 2.331.613,00;
- che il quadro economico definitivo dell'opera ad oggi vigente, approvato con il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017 con il quale veniva approvata la perizia di variante e suppletiva finale, per le opere di cui sopra, relative all'atto di sottomissione n. 3, risulta essere quello riportato nella Tabella n. 03, alla pagina che segue.

Descrizione	Importo Progetto Esecutivo €	VARIANTE N. 1 art. 132 c. 1 lett a-b) e art. 57 c. 5 lett a), c. a1) e a2) del Codice €	VARIANTE N. 2 art. 132 c. 1 lett a-b) del Codice €
a. LAVORI			
a.1 Lavori a corpo	2.052.943,01	2.691.591,53	2.887.000,07
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a r.a.	136.905,38	144.986,54	149.618,19
TOTALE LAVORI a.1+a2	2.189.848,39	2.836.578,07	3.036.618,26
b. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
b.1 - Fondo accantonamento			
Ribasso d'asta contrattuale	1.115.033,09	557.516,55	509.095,49
b.4 - per imprevisti			
Imprevisti ed arrotondamenti	204.066,06	214.476,37	14.436,18
b.7 - spese di cui agli artt. 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi			
Quota incentivo 2%	62.354,68	62.354,68	62.354,68
b.8 - per spese di attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e valutazione			
Coordinamento Sicurezza Esecuzione	15.283,43	36.123,43	45.885,10
Direzione Lavori e Contabilità	52.205,00	94.131,77	106.766,89
<i>Progettazione esecutiva + sicurezza fase prog. e esecuzione A.T.I. (ribasso offerto 50%)</i>	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Supporto al Responsabile del Procedimento	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Progetto Definitivo Strutturale	9.000,00	14.925,00	14.925,00
Validazione Progetto Definitivo/Esecutivo	5.925,62	5.925,62	5.925,62
b.10 - spese per pubblicità			
Pubblicità del bando	2.623,00	0,00	0,00
b.11 - spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
Collaudo Tecnico-Amministrativo	17.800,00	25.100,00	25.100,00
Collaudo Tecnico-Funzionale e Statico	16.938,43	20.238,43	20.238,43
b.12 - spese per I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			
Adempimenti per autorizzazioni o altro	251,30	754,30	754,30
CNPAIA 4%	7.694,10	10.865,77	11.761,64
I.V.A. su spese tecniche	44.010,25	62.152,20	67.276,58
I.V.A. su lavori	481.766,65	283.657,81	303.661,83
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE b.1+b.4+b.7+b.8+b.10+b.11+b.12	2.110.151,61	1.463.421,93	1.263.381,74
TOTALE GENERALE NETTO DELL'OPERA	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00

IL PROGETTO

In particolare, le opere oggetto della presente relazione riguardano i lavori parzialmente eseguiti relativi alla ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A"), posto in Firenze, via Ponte alle Mosse, 211, eseguiti sulla base del progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore medesimo ed approvato dalla Committenza.

Tali opere si prefiggevano il riutilizzo del fabbricato ad uso direzionale dismesso, mediante l'esecuzione di una serie di opere volte al risanamento dell'edificio esistente mediante il consolidamento strutturale, l'adeguamento dell'impianto distributivo verticale ed orizzontale, il recupero dei locali sotto-tetto e la nuova dotazione di tutti gli impianti elettrici, meccanici e speciali, al fine di renderlo idoneo all'uso di nuovi uffici della Direzione A.R.P.A.T..

APPALTATORE - RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

In data 14 ottobre 2014, ai rogiti dott. Giovanni Battista Ricciotti, iscritto al Collegio Notarile di Torino, Rep. N. 67791, Raccolta 25861 veniva costituito il raggruppamento temporaneo d'impresе e stipulato il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza e conferimento di procura alla società mandataria, registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 01 il 16 ottobre 2014 al n. 17.901 tra:

Società mandataria e capogruppo:

"Merlo Lino Impianti s.r.l." - C.F., P. IVA e Registro Imprese di Torino n. 08301000017, con sede in Torino - 10151 - via Feroggio, 49, capitale sociale € 50.000,00= versato, iscrizione I.N.A.I.L. di Torino Nord Codice Ditta n. 13317156, iscrizione I.N.P.S. di Collegno Matricola Azienda n. 8134276698;

Società mandanti:

"C.D.G. Service Torino s.r.l." - C.F., P. IVA e Registro Imprese di Torino n. 02223000015, con sede in Rivalta di Torino (TO) - 10040 - Frazione : c/o Interporto Sito, Quinta Strada, 11, capitale sociale € 26.000,00= versato, iscrizione I.N.A.I.L. di Pinerolo Codice Ditta n. 4476510, iscrizione I.N.P.S. di TO - Pinerolo Matricola Azienda n. 8138525617;

La società mandataria avrebbe dovuto eseguire il 100% dei lavori riguardanti gli impianti tecnologici - categoria OG11 - ed il 90% di quelli di tipo edile - categoria OG1, mentre la società mandante avrebbe dovuto eseguire il residuo 10% dei lavori di tipo edile - categoria OG1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006, il raggruppamento così costituito è del tipo c.d. "orizzontale", dal momento che, in quote diverse, per i servizi e le forniture, tutte le imprese riunite eseguono la medesima prestazione e, quanto ai lavori, le imprese riunite realizzano le opere edili della stessa categoria di qualificazione.

Con la presentazione dell'offerta congiunta, le imprese riunite in R.T.I. orizzontale hanno assunto una responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante, dei subappaltatori e dei fornitori.

Il R.T.I., per le attività concernenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ha indicato in sede di gara i professionisti costituiti in RTP Arch. Marco Vaschetti (capogruppo) per il 100% del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione esecutiva e per il 59% per la progettazione esecutiva delle opere edili classe Ic, Studio Tecnico Casetta & Del Piano ingegneri associati di Torino, nella persona dell'ing. Antonio Del Piano per il 40% per la progettazione esecutiva opere strutturali Ig, Impianti Meccanici IIIb ed Impianti Elettrici e Speciali IIIC, ed Arch. Valentina Cappa di Torino

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

per la progettazione esecutiva delle opere edili classe Ic (mandanti con atto del 21/10/2014 a Rogito del Notaio Dott. Marco Cordero di Montezemolo Repertorio n. 252739, Raccolta n. 24229), agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti.

Con nota del 12/02/2016 (Protocollo A.R.P.A.T. n. 0009552 del 15/02/2016) l'Appaltatore ha comunicato di aver revocato al costituito R.T.P. l'espletamento di tutte le pratiche tecnico-amministrative relative ai lavori di che trattasi.

Alla data della revoca di cui sopra, il R.T.I. aveva incassato per gli adempimenti svolti dal R.T.P. complessivi € 24.000,00 oltre CNPAIA 4% ed IVA 22% (rif. fattura n. 19/15/PA del 16/07/2015 per € 18.000,00 e n. 22/15/PA del 03/08/2015 per € 6.000,00).

In data 12/05/2016 la capogruppo comunicava formalmente la nomina dell'Ing. Roberto Rossi dello studio EUROPROGETTI 14 - Galleria del Casentino, 2 - Arezzo con nota di cui al prot. A.R.P.A.T. n° 0031628 del 12/05/2016, per le residue attività di progettazione del R.T.I..

Il Tribunale Ordinario di Torino - Sez. Sesta civ. e fall., con proprio dispositivo n. 48/2017 del 14/02//2017 pronunciava la sentenza dichiarativa di fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. (c.f. 08301000017) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Torino, via Feroggio, 49, depositata presso la Cancelleria in data 23/02/2017.

Con nota del R.U.P. (prot. A.R.P.A.T. n° 0027959 del 21/04/2017), dato l'interesse dell'Agenzia di concludere celermente i lavori, è stata sollecitata la mandante C.D.G. Service Torino s.r.l. a designare un nuovo mandatario alle condizioni di cui all'art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006.

Con nota 02/05/2017 l'Avv. Donatella Finiguerra di Torino (prot. A.R.P.A.T. n° 30096 del 02/05/2017), a nome e nell'interesse della società mandante C.D.G Service Torino srl, comunica che non sussiste altro operatore economico disposto a sostituire e costituirsi mandatario nei modi previsti dal già citato art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006 e conseguentemente la C.D.G Service Torino s.r.l. risulta impossibilitata nel proseguimento dei lavori di cui trattasi;

Giusta il Decreto del Direttore Generale n. 83 del 19/05/2017, in data 19/05/2017 il R.U.P. comunicava a mezzo PEC (#ARPAT\2017\35180\166498), Identificativo messaggio: opec284.20170519152044.25300.03.1.15@pec.aruba.it, al R.T.I. (anche nella persona del curatore fallimentare, dott. Alberto Maurino) di recedere, ai sensi dell'art. 37, comma 18 del D.lgs. n. 163/2006, dal contratto principale del 30/10/2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il R.T.I.

CONTRATTO DI APPALTO

Il contratto di appalto principale è stato sottoscritto in data 30/10/2014 per l'affidamento di che trattasi e con ordine di servizio, con decorrenza 04/11/2014, è stata avviata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) relativa all'appalto integrato per i "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della direzione dell'A.R.P.A.T.", fissando il termine ultimo per la consegna del progetto al giorno 08/12/2014, secondo i tempi previsti dal contratto;

Nel corso dell'elaborazione progettuale, in esecuzione del citato contratto, ai sensi dell'art. 169, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, sono state concesse al R.T.I. variazioni qualitative e quantitative, contenute entro il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale aggiudicato;

Il progetto esecutivo di cui sopra è stato approvato con Decreto del Direttore Generale n. 71 del 20/04/2015, con il quale veniva approvato anche lo schema dell'atto integrativo al

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

contratto principale per le maggiori opere e prestazioni professionali di cui si è detto in narrativa, rettificato, per mero errore materiale (importo contrattuale indicato di € 2.189.848,39, senza comprendere il corrispettivo per le prestazioni professionali a carico del R.T.I. - € 60.000,00, contro l’importo contrattuale corretto di € 2.249.848,39 - diconsi Euro duemilioniduecentoquarantanoveottocentoquarantotto/39 oltre IVA di legge) con Decreto del Direttore Generale n. 75 del 24/04/2015;

In data 05/05/2015 è stato sottoscritto, mediante scrittura privata, l’atto integrativo al contratto d’appalto principale del 30/10/2014 per l’affidamento delle maggiori opere di cui si è detto ai punti precedenti;

In data 12/10/2015 l’Appaltatore sottoscriveva l’atto di sottomissione n. 01 (Decreto del Direttore Generale n. 161 del 13/11/2015) e, a fronte di questa evenienza, l’importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.285.087,77 al netto del ribasso d’asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.148.182,39 per lavori ed € 136.905,38 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d’asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;

In data 22/03/2016 l’Appaltatore sottoscriveva l’atto di sottomissione n. 02 (Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016), il cui prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 135.031,24 al netto del ribasso d’asta, tutti in aumento dell’importo contrattuale netto per lavori, di cui € 129.450,08 per lavori ed € 5.581,16 per l’attuazione delle misure di sicurezza relative e, a fronte di questa evenienza, l’importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.420.119,01 al netto del ribasso d’asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.277.632,47 per lavori ed € 142.486,54 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d’asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;

In data 02/05/2016, giusta il Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016, è stato sottoscritto, mediante scrittura privata, l’atto aggiuntivo per lavori complementari non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) ed esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della direzione dell'A.R.P.A.T. - CIG 66365752F1 - CUP E11E13000030005 (riferito al contratto d’appalto principale del 30/10/2014 e del relativo atto integrativo), ed il prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 416.459,06 al netto del ribasso d’asta, tutti in aumento dell’importo contrattuale netto per lavori, di cui € 413.959,06 per lavori ed € 2.500,00 per l’attuazione delle misure di sicurezza relative.

A fronte di questa evenienza, l’importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.836.578,07 al netto del ribasso d’asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.691.591,53 per lavori ed € 144.986,54 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d’asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I..

In data 22/12/2016 l’Appaltatore sottoscriveva l’atto di sottomissione n. 03 per le opere di cui alla perizia di variante e suppletiva finale (approvata con Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017), il cui prezzo a corpo delle opere veniva determinato dal D.L. in € 200.040,19 al netto del ribasso d’asta, tutti in aumento dell’importo contrattuale netto per lavori, di cui € 195.408, 54 per lavori ed € 4.631,65 per l’attuazione delle misure di sicurezza relative.

A fronte di questa evenienza, **l’importo contrattuale definitivo finale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 3.036.618,26 al netto del ribasso d’asta**, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.887.000,07 per lavori ed € 149.618,19 per oneri per la sicurezza, **nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d’asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.**, per un **totale complessivo netto pari ad € 3.096.618,26** (diconsi euro tremilioninovanta seimilaseicentodiciotto/26), oltre IVA di legge.

COTTIMI E SUB-APPALTI

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni:

OG1 - Opere edili 30%;

OG11 - Impianti tecnologici 30%.

Il R.T.I. ha avuto autorizzazione al subappalto e/o al cottimo delle opere edili a favore delle seguenti ditte:

COTTIMI

1. VIVA TERMOIMPIANTI di Mhasca Laurentiu,
ditta individuale, con sede a Torino, Corso Potenza, 167 - Partita IVA 09649770014, Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Torino MHSNT64P12Z129H - R.E.A. TO n. 1069053 - I.N.A.I.L. di Torino al n. 20235368/93 - I.N.P.S. di Torino Nord al n. 813887079 - per esecuzione della distribuzione dell'impianto idrico sanitario - categoria prevalente OG11 (Impianti tecnologici), per il presuntivo importo di € 6.100,00 (Euro seimilacento/00), di cui € 200,00 per oneri per la sicurezza ex art. 26 co. 5 del D.lgs. n. 81/2008, giusta la richiesta di autorizzazione all'affidamento a cottimo in data 20 novembre 2015 (Prot. A.R.P.A.T. n. 0081230) e la successiva autorizzazione del R.U.P. a seguito di Decreto del Direttore Generale n. 172 del 27/11/2015. Con comunicazione 12/07/2016 (prot. A.R.P.A.T. n. 46419 del 14/07/2016), il R.T.I. comunicava che, a far data dal 17/06/2016, aveva risolto ogni rapporto contrattuale con la ditta in questione. Il corrispettivo finale delle opere eseguite è pari ad € 6.100,00 (Euro seimilacento /00), di cui € 200,00 per oneri per la sicurezza.
2. BUJOREANU PAVEL ANDREI,
ditta individuale, con sede in Torino, Corso Montecucco, 15, Partita IVA 09949000013, Codice Fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Torino BJRPLN81M26Z129W - R.E.A. n. TO 1093518 - I.N.A.I.L. di Torino Nord al n. 18109406 - I.N.P.S. di Torino al n. 8138803322 - Cassa Edile CE.MA. Provincia di Torino al n. 259820 per esecuzione della sola posa del cappotto isolante esterno - categoria prevalente OG1 (Opere edili), per il presuntivo importo di € 27.638,00 (Euro ventisettemilaseicentotrentotto/00), di cui € 800,00 per oneri per la sicurezza ex art. 26 co. 5 del D.lgs. n. 81/2008, giusta la richiesta di autorizzazione all'affidamento a cottimo in data 18 febbraio 2016 (Prot. A.R.P.A.T. n. 0011029 del 19/02/2016) e la successiva autorizzazione del R.U.P. a seguito del Decreto del Direttore Generale n. 47 del 18/03/2016. Il corrispettivo finale delle opere eseguite è pari ad € 27.638,00 (Euro ventisettemilaseicentotrentotto/00), di cui € 800,00 per oneri per la sicurezza.

SUB-APPALTI

3. A.T.I. CANTU' s.r.l. - CAB.EL di Vichi Gabriele,
costituita in data 30/12/2015, come da certificazione 30/12/2015 del dott. Elio Luosi, iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, composta da CANTU' s.r.l. (capogruppo - quota 67%), con sede in Bergamo, via Giorgio e Guido Paglia, 22 - Partita IVA, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Bergamo 03472100167 - R.E.A. BG n. 381622 - I.N.A.I.L. di Bergamo al n. 14625809/37 PAT 92457146/66 - I.N.P.S. di Bergamo al n. 1210905466 e n. 1212767767 - Cassa Edile di Milano al n. 34609 e CAB.EL di Vichi Gabriele, ditta individuale (mandante - quota 33%), con sede in Terranova Bracciolini (AR), via Le Ville, 84/n - Partita IVA 01795920519, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Arezzo VCHGRL75D16H901X - R.E.A. AR n. 139798 - PAT I.N.A.I.L. di Arezzo al n. 91378437/80 - I.N.P.S. di Arezzo al n. 138949116/95 - per l'esecuzione di "fornitura e posa in opera di impianto elettrico per la distribuzione FM-Luce con canaline e tubi passacavi e tubo zincato e cavo per alimentazione punti luce, prese e quadri elettrici di piano e tecnici" - categoria

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

prevalente OG11 (Impianti tecnologici), per il presuntivo importo di € 75.000,00 (settantacinquemila/00) di cui 2.300,00 per oneri per la sicurezza ex art. 26 co. 5 del D.lgs. n. 81/2008, giusta la richiesta di autorizzazione al subappalto del 20 gennaio 2016 (Prot. A.R.P.A.T. n. 4373 del 25/01/2016) e la successiva autorizzazione del R.U.P. a seguito di Decreto del Direttore Generale n. 18 del 29/01/2016. Il corrispettivo finale delle opere eseguite è pari ad € 75.000,00 (settantacinquemila/00) di cui 2.300,00 per oneri per la sicurezza.

4. D.D.L. s.r.l.,

con sede in Città Sant'Angelo (PE), strada Lungofino, 149 - Partita IVA, Codice Fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Pescara 01503800680 - R.E.A. PE n. 106415 - I.N.A.I.L. di Pescara al n. 4081604 - I.N.P.S. di Pescara al n. 6004986517 (edilizia) e 6003584950 (legno) - Cassa Edile: Edilcassa Abruzzo AQ2 al n. 5385 - per fornitura e posa in opera di struttura in legno per il tetto e coibentazione al piano copertura - categoria prevalente OG1 (Opere edili), per il presuntivo importo di € 120.000,00 (centoventimila/00) di cui 3.500,00 per oneri per la sicurezza ex art. 26 co. 5 del D.lgs. n. 81/2008, giusta la richiesta di autorizzazione al subappalto del 01 dicembre 2015 (Prot. A.R.P.A.T. n. 0084694 del 03/12/2015) e la successiva autorizzazione del R.U.P. a seguito di Decreto del Direttore Generale n. 183 del 11/12/2015, nonché estensione del subappalto di cui sopra per € 37.290,00 (Euro trentasettemiladuecentonovanta/00) di cui 1.000,00 per oneri per la sicurezza ex art. 26 co. 5 del D.lgs. n. 81/2008, giusta la richiesta del R.T.I. 13 maggio 2016 (Prot. A.R.P.A.T. n. n° 0042709 del 29/06/2016) e la successiva autorizzazione del R.U.P. a seguito di Decreto del Direttore Generale n. 102 del 30/06/2016. Il corrispettivo finale delle opere eseguite è pari ad € 156.290,00 (centocinquantaseimila centonovanta/00) di cui 4.500,00 per oneri per la sicurezza. E' stato pattuito che il corrispettivo dei lavori verrà versato a questo sub-appaltatore direttamente dalla Stazione Appaltante.

5. VIVA TERMOIMPIANTI di Mhasca Laurentiu,

ditta individuale, con sede a Torino , Corso Potenze, 167 - Codice Fiscale MHSNT64P12Z129H, - Partita IVA 09649770014, Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Torino MHSNT64P12Z129H - R.E.A. TO n. 1069053 I.N.A.I.L. di Torino al n. 20235368/93 - I.N.P.S. di Torino Nord al n. 813887079 - per la demolizioni di opere della categoria prevalente OG1 (Opere edili), per il presuntivo importo di € 30.000,00 (Euro trentamila/00), di cui € 900,00 per oneri per la sicurezza ex art. 26 co. 5 del D.lgs. n. 81/2008, giusta la richiesta di autorizzazione al subappalto del 13 maggio 2015 (Prot. A.R.P.A.T. n. 0032883 del 13/05/2015) e la successiva autorizzazione del R.U.P. a seguito di Decreto del Direttore Generale n. 98 del 11/06/2015, nonché estensione del subappalto di cui sopra per € 15.000,00 (Euro quindicimila/00) netti da oneri per la sicurezza, compresi nella precedente autorizzazione , giusta la richiesta del R.T.I. 16 luglio 2015 (Prot. A.R.P.A.T. n. n° 0050088 del 17/07/2015) e la successiva autorizzazione del R.U.P. a seguito di Decreto del Direttore Generale n. 113 del 21/07/2015. Il corrispettivo finale delle opere eseguite è pari ad € 45.000,00 (Euro quarantacinquemila/00), di cui € 900,00 per oneri per la sicurezza.

6. A.T.I. SO.PA. s.r.l. - JALU' SOCIETA' COOPERATIVA,

costituita in data 20/07/2016, come da certificazione 20/07/2016 della d.ssa Simona Cirillo, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili di Firenze, Pistoia e Prato, composta da SOPA s.r.l. (mandataria) con sede in Firenze, via Mario Roselli Cecconi, 24/r - Partita IVA, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze 04387440482 - R.E.A. FI n. 445596 - I.N.A.I.L. di Firenze al n. 5123413 PAT 007504890/54 - I.N.P.S. di Firenze al n. 04387440482 e JALU' SOCIETA' COOPERATIVA (mandante), con sede in Campi Bisenzio (FI), via Raffaello Sanzio, 52/r, Partita IVA, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze al n. 06433270482 - R.E.A. FI n. 628019 - I.N.A.I.L. di Firenze al n. 019449035 PAT 22080210/96 - I.N.P.S. di Firenze al n. 3026967810 - Cassa Edile di Firenze al n. 015153 - per l'esecuzione di pareti e contro-pareti in cartongesso - categoria prevalente OG1 (Opere edili) per il presuntivo importo di € 10.668,27 (Euro diecimilaseicentosessantotto/27), di cui € 550,00 per oneri per la sicurezza ex art. 26 co. 5

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

del D.lgs. n. 81/2008, giusta la richiesta di autorizzazione al subappalto del 24 ottobre 2016 (Prot. ARPAT n. 0070887 del 27/10/2016), autorizzato per decorrenza termini dalla richiesta ai sensi dell'art. 118, comma 8, ultimo periodo del D.lgs. n. 163/2006 (30 gg). Il corrispettivo finale delle opere eseguite è pari ad € 10.668,27 (Euro diecimilaseicentosessantotto/27), di cui € 550,00 per oneri per la sicurezza.

A fronte di quanto sopra esposto, il totale complessivo delle opere affidate a cottimo o subappaltate ammonta a complessivi € 320.696,27 (diconsi euro trecentoventimilaseicento novantasei/27), di cui € 184.696,27 nella categoria OG1 ed € 136.000,00 nella categoria OG11, pari al 10,561% dell'importo contrattuale finale di € 3.036.618,26. Sicuramente inferiore al 30% dell'importo contrattuale anche il subappalto per categoria di opera (OG1 ed OG11), dal momento che gli stessi costituiscono appena il 12,390% per OG1 ed il 20,202% per OG11 dell'importo netto del progetto esecutivo appaltato, senza tenere conto delle maggiori opere e degli oneri della sicurezza.

Relativamente ai cottimisti e subappaltatori di cui sopra non si sono mai verificate le condizioni di cui all'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 207/2010 (l'ottenimento di un DURC negativo riguardante il sub-appaltatore per due volte consecutive comporterà la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. n. 163/2006).

SUB-AFFIDAMENTI

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 11 dell'art. 118 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il R.T.I. ha sub-affidato singole lavorazioni per un importo inferiore al 2% del corrispettivo di appalto (€ 43.796,97 fino al 12/10/2015, € 45.701,75 fino al 22/03/2016, 48.402,38 fino al 02/05/2016, 53.831,83 fino al 22/12/2016 ed € 60.732,36 fino al 23/02/2017, data del deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Torino della sentenza dichiarativa di fallimento della Capogruppo del R.T.I. ed interruzione dei lavori), o superiori ad € 100.000,00 e per le quali il costo per l'apporto di manodopera è inferiore al 50% dell'importo del sub-contratto alle ditte:

1. ARCADIA CALCESTRUZZI S.p.A.,
con sede legale in Pistoia - via Vecchia Sant'Agostino (nuova lottizzazione), Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Pistoia 01474710470 - R.E.A. n. PT 152779 - Confezionamento, fornitura e trasporto calcestruzzo e bitumi, giusta la comunicazione 04/08/2015, ricevuta in data 05/08/2015 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0054649. Trattasi di sola fornitura a piè d'opera di materiale sfuso.
2. BALLINI VALERIO,
ditta individuale, con sede in Scandicci (FI), Via di Porto, 39 - Partita IVA 05105610488, Codice Fiscale ed Iscrizione Registro Imprese BLLVLR74P08D612U - R.E.A. n. FI 520091 - Nolo a caldo di escavatore con operatore, giusta la comunicazione 29/09/2015, ricevuta in data 01/10/2015 - Prot. A.R.P.A.T. n. 066886. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 6.569,62, inferiore alla soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
3. Cooperativa Autotrasportatori Fiorentini - C.A.F. - Società Cooperativa a r.l.
con sede legale in Firenze - via Pratese, 154/156 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze 00393860481 - R.E.A. n. FI 150779 - Noleggio a caldo di cassoni compreso di trasporto a discarica, per smaltimento macerie, giusta la comunicazione 09/07/2015, ricevuta in data 15/07/2015 - Prot. A.R.P.A.T. 0049312. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 4.350,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
4. CANTINI MARINO s.r.l.,
con sede in Vicchio (FI) - piazza della Vittoria, 13/a - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese 03660880489 - R.E.A. n. FI 379157 - Noleggio a caldo di cassoni compreso di trasporto a discarica, per smaltimento macerie, giusta la

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

comunicazione 09/07/2015, ricevuta in data 15/07/2015 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0049313. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 2.500,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;

5. CS IMPIANTI s.r.l.,
con sede in Aprilia (LT), via Toscanini, 81 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Latina 02139220590 - R.E.A. n. LT 148732 - Fornitura e posa in opera impianto meccanico aeraulico, giusta la comunicazione 08/07/2016, ricevuta in data 12/07/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0046037. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 40.000,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
6. DELTAPAV s.r.l.,
con sede in Samarate (VA), via Armando Diaz, 68 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Varese 03087770123 - R.E.A. n. VA 320989 - Nolo a caldo macchinari per pompaggio calcestruzzo con operatori, giusta la comunicazione 04/09/2015, ricevuta in data 07/09/2015 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0061023. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 22.800,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
7. DIEFFEPI s.r.l.,
con sede in San Miniato (PI), largo don Pino Puglisi, 6 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Pisa 01903150512 - R.E.A. n. PI 171671 -- Fornitura e posa in opera acciaio per cemento armato, giusta la comunicazione 19/11/2015, ricevuta in data 24/11/2015 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0082074. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 4.224,90, di cui 200,00 € per oneri sicurezza, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
8. SQUEO MAURO,
ditta individuale - con sede in Molfetta (BA), via Alba, 21 - Codice Fiscale SQUMRA51C17F284Y, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Bari 06606100722 - R.E.A. BA n. 498254 - Fornitura e posa in opera vespaio comprensivo di getto in calcestruzzo, giusta la comunicazione 13/05/2016, ricevuta in data 18/05/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0032810. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 10.000,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
9. EUROMANUTENZIONI 2011 s.r.l.,
con sede in Prato, via Bovio, 4 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese 02219450976 - R.E.A. n. PO 513282 - Allestimento impianto elettrico di cantiere, giusta la comunicazione 18/05/2015, ricevuta in data 22/06/2015 - Prot. A.R.P.A.T. n. 42984. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 7.200,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
10. GIARDINI TOSCANI s.r.l.,
con sede in Firenze, via Pio Rajna, 39 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese 05878650489 - R.E.A. n. FI 582395 - Nolo a caldo di autocarro con operatori per abbattimento alberi, giusta la comunicazione 18/01/2016, ricevuta in data 20/01/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 03399. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 2.400,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
11. ISOL TERMOACUSTICI s.r.l.,
con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Pietro Nenni, 35/6, - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze 05589390482 - R.E.A. n. FI 558786 - I.N.A.I.L. di Firenze al n. 091994043/99 - I.N.P.S. di Firenze al n. 3021473422 - Esecuzione di rivestimenti termici e coibentazione, giusta la comunicazione 23/06/2016, ricevuta in data 28/06/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0042530. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 17.500,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

12. KHAMIS PONTEGGI s.r.l. a capitale ridotto,
con sede in Orbassano (TO), Strada Piossasco, 70/12 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Torino 10891560012 - R.E.A. n. TO 1170385 - Nolo a caldo di ponteggio per tutta la durata dei lavori, comprensivo delle attività di montaggio e smontaggio, giusta la comunicazione 23/07/2015, ricevuta in data 28/07/2015 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0052348. Alla data del 19/06/2015, in cui le parti hanno sottoscritto l'accettazione dell'offerta economica del sub-affidatario, l'importo complessivo massimo del sub-affidamento ammontava ad € 43.796,97;
13. LEONORI 2000 s.r.l.,
con sede in Montespertoli (FI), via della Gora, 30/32 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze 05046600481 - R.E.A. n. FI 558786 - Fornitura e installazione della centrale termo-frigorifera, giusta la comunicazione 05/07/2016, ricevuta in data 08/07/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0045244. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 40.000,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
14. METALFIX s.r.l.,
con sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Carlo Emilio Gadda, 14 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Arezzo 01789680517 - R.E.A. n. AR 139416 - Esecuzione di strutture speciali idonee per il consolidamento dei pilastri esistenti, giusta la comunicazione 26/07/2016, ricevuta in data 04/08/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0051925. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 16.800,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
15. MEVI s.r.l.,
con sede in Agrate Brianza (MB), via Archimede, 80 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Monza/Brianza 00799830963 - R.E.A. n. MB 1098996 - Nolo a freddo di gru edile per tutta la durata dei lavori, comprensivo delle attività di montaggio e smontaggio, giusta la comunicazione 22/07/2015, ricevuta in data 27/07/2015 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0052031. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 16.300,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
16. NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE FONTANI RUFINA di Fontani Leonardo,
ditta individuale - con sede in Rufina (FI), via Selvapiana, 29 - Partita IVA 05718910481, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze FNTLRD88S10481 - R.E.A. n. FI 569290 - Nolo a caldo di autogru per sollevamento e posizionamento gruppo frigo, giusta la comunicazione 27/09/2016, ricevuta in data 28/09/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0063115. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 500,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
17. SICUREZZA 88 s.r.l.,
con allora sede in Firenze, via Salvatore Cherubini, 13, adesso in San Casciano Val di Pesa (FI), via delle rose, 38 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze 06321260488 - R.E.A. n. FI 618776 - Realizzazione di strutture speciali per linee vita, giusta la comunicazione 29/07/2016, ricevuta in data 04/08/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0051944. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 9.200,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;
18. T&T TINTEGGI s.r.l. semplificata,
con sede in Reggio Emilia, via mutilati del lavoro, 4 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Reggio Emilia 02660030350 - R.E.A. n. RE 301894 - Fornitura e posa in opera di rasante per pareti interne, giusta la comunicazione 29/04/2016, ricevuta in data 03/05/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 0029124. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 10.000,00, minore della soglia limite del 2% dell'importo dell'appalto;

19. COCIF s.c.r.l.,
con sede in Longiano (FC), via Ponte Ospedaletto, 1560 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Forlì-Cesena 00124220401 - R.E.A. n. FO 29313 - I.N.A.I.L. PAT di Cesena al n. 90416837/64 - I.N.P.S. di Forlì al n. 3200903759 - Fornitura e posa in opera di serramenti interni, giusta la comunicazione 15/11/2016, ricevuta in data 17/11/2017 - Prot. A.R.P.A.T. n. 76278. L’importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 44.096,93, minore della soglia limite del 2% dell’importo dell’appalto, di cui € 37.5752,26 di mera fornitura ed € 6.344,67 di posa in opera; N.B. per la posa ha usato ITAL MONTAGGI di Gabriele Annunziato, ditta individuale con sede in Acri (CS), contrada Cerasello, 5 - Codice Fiscale GBRNNZ70C12D086H, Partita IVA 03257190789, Iscrizione Registro Imprese di CS GBRNNZ70C12D086H - R.E.A. n. CS 222209
20. SCHINDLER S.p.A.,
con sede in Milano, via Enrico Cernuschi, 1 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Milano 00842990152 - R.E.A. n. MI 471016 - Fornitura e posa in opera ascensori, giusta la comunicazione 15/11/2016, ricevuta in data 17/11/2017 - Prot. A.R.P.A.T. n. 76278. L’importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 29.850,00, minore della soglia limite del 2% dell’importo dell’appalto, di cui € 25.150,00 di mera fornitura ed € 4.700,00 di posa in opera;
21. CIPRIANI SERRAMENTI S.p.A.,
con sede Firenze - 50012 - loc. Grassina - via di Campigliano 49 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze 00665090486 - R.E.A. n. FI 137604 - I.N.A.I.L. di Firenze al n. 3542110 - I.N.P.S. di Firenze al n. 3006362587 - Fornitura e posa in opera di serramenti esterni, giusta la comunicazione 15/11/2016, ricevuta in data 17/11/2017 - Prot. A.R.P.A.T. n. 76279. L’importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 60.187,00, minore della soglia limite del 2% dell’importo dell’appalto, di cui € 56.916,00 di mera fornitura ed € 3.271,00 di posa in opera;
22. EUROEDIL s.r.l.,
con sede in Arezzo, via Montefalco, 87 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Arezzo 01088790512 - R.E.A. n. AR 82734 - I.N.A.I.L. di Arezzo al n. 3811338 - I.N.P.S. di Arezzo al n. 0501396792 - Fornitura e posa in opera porte tagliafuoco REI, giusta la comunicazione 15/11/2016, ricevuta in data 17/11/2017 - Prot. A.R.P.A.T. n. 76279. L’importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 15.015,53, minore della soglia limite del 2% dell’importo dell’appalto, di cui € 10.025,19 di mera fornitura ed € 4.990,34 di posa in opera; N.B. per la posa ha usato L.D. INSTALLAZIONI s.r.l., con sede in Loro Ciuffenna (AR), via Filippo Turati, 28 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Arezzo 02112330515 - R.E.A. n. AR 162622.
23. PATRIZIO MANETTI ASCENSORI s.r.l.,
con sede in Prato, via Querceto, 29 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Prato 01972060972 - R.E.A. n. PO 488123 - I.N.A.I.L. di Prato al n. 91628727/44 - I.N.P.S. di Firenze al n. 3021007021 - Fornitura e posa in opera di porte tagliafuoco per ascensori, giusta la comunicazione 15/11/2016, ricevuta in data 17/11/2017 - Prot. A.R.P.A.T. n. 76278. L’importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 8.000,00, minore della soglia limite del 2% dell’importo dell’appalto, di cui € 6.500,00 di mera fornitura ed € 1.500,00 di posa in opera;

DISTACCO DI PERSONALE

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 30 del D.lgs.10 settembre 2003, n. 276, in attuazione della legge delega n. 30/2003 (c.d. "legge Biagi"), così come modificato dal D.lgs.6 ottobre 2004, n. 241, il R.T.I. ha beneficiato del fenomeno del distacco di lavoratori tra imprese garantendo, solidalmente con l’impresa distaccante, che:

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

- 1) L'ipotesi del distacco si configura quando un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa;
- 2) In caso di distacco il datore di lavoro rimane responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore;
- 3) Il distacco che comporti un mutamento di mansioni deve avvenire con il consenso del lavoratore Interessato. Quando comporti un trasferimento a una unità produttiva sita a più di 50 km da quella in cui il lavoratore è adibito, il distacco può avvenire soltanto per comprovate ragioni tecniche, organizzative, produttive o sostitutive;
- 4) Resta ferma la disciplina prevista dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236.

I distacchi sono avvenuti, previa ordine scritto, dalle seguenti ditte per l'indicato numero di lavoratori e periodo temporale:

DISTACCATARIA MERLO LINO IMPIANTI s.r.l.

1. COLOR ROK di Pellegrino Rocco & C. s.n.c.,
con sede in Fucecchio (FI), via Renato Fucini, 18, Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze 05638170489 - R.E.A. n. FI 563202 - PAT I.N.A.I.L. di Firenze al n. 020186676 - n. 03 operai (Giancarlo Granato, Vito Antonio Abramo e Carlo Pellegrino) dal 13/10/2016 al 28/10/2016 giusta la comunicazione 14/10/2016 Prot. A.R.P.A.T. n. 0067837 e dal 02/11/2016 al 30/11/2016, giusta la comunicazione 08/11/2016 Prot. A.R.P.A.T. n. 0073546;
2. COOPERATIVA C.A.L.E.A. r.l. (Cooperativa Artigiani Lavoratori Edili e Affini),
con sede in Montecatini Terme (PT), via Pistoiese, 35, Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Pistoia 01822820476 - R.E.A. n. PT 182633 - PAT I.N.A.I.L. di Pistoia al n. 21956025 - I.N.P.S. di Pistoia al n. _____ - n. 04 operai (Giuseppe Daidone, Lavdi Kusi, Nourendine Erraji, Besmir Prela) dal 01/06/2016 al 06/06/2016 giusta la comunicazione del 03/06/2016 Prot. A.R.P.A.T. n. 0636722;
3. CAB.EL di Vichi Gabriele,
ditta individuale, - con sede in Terranova Bracciolini (AR), via Le Ville, 84/n - Partita IVA 01795920519, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Arezzo VCHGRL75D16H901X - R.E.A. AR n. 139798 - PAT I.N.A.I.L. di Arezzo al n. 91378437/80 - I.N.P.S. di Arezzo al n. 138949116/95 - per n. 03 operai (Vincenzo Larducci, Nico Bucci ed Elezi Erion) dal 14/12/2015 al 08/01/2016 giusta la comunicazione del 11/12/2015 Prot. A.R.P.A.T. n. 0086683;
4. CENAJ s.r.l.,
con sede in Legnano (MI), via Mauro Venegoni, 73 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Milano 07169070963 - R.E.A. MI 1940316 - PAT I.N.A.I.L. di Milano al n. 18716047 - I.N.P.S. di Milano al n. 4975415601 - n. 01 operai (Lapi Kostandin) dal 24/11/2015 al 05/12/2015 giusta la comunicazione del 26/11/2015 Prot. A.R.P.A.T. n. 0082650;
5. EDIL INTONACI 2012 di Alljasi Nurie,
ditta individuale, - con sede in Empoli (FI) via Rozzalupi, 16 - Partita IVA 06237850489, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze LLJNRU89P54Z100S - R.E.A. n. FI 611860 - PAT I.N.A.I.L. di Firenze al n. 21409375 - I.N.P.S. di Firenze al n. 3024951958 - per n. 03 operai (Alljasi Hysen, Balteanu Alin Ionel, Balteanu Ionel) dal 09/12/2015 al 08/01/2016 giusta la comunicazione del 14/12/2015 Prot. A.R.P.A.T. n. 0086919; - per n. 02 operai (Alljasi Hysen, Balteanu Alin Ionel) il distacco di cui sopra è stato prorogato al 29/02/2016 e per n. 01 operai (Balteanu Ionel) ne è stato disposto uno nuovo dal 11/01/2016 al 29/02/2016 giusta la comunicazione del 12/01/2016 Prot. A.R.P.A.T. n. 0001414;

6. FULL JOBBING s.r.l.,
con sede in Milano, vicolo Mapelli, 1 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Milano 08071310968 - R.E.A. MI 2001417 - PAT I.N.A.I.L. di Milano al n. 19201151 - I.N.P.S. di Milano al n. 4979038697 - n. 02 operai (Mecaj Gazmir e Devollaj Remzi) dal 24/11/2015 al 31/12/2015 giusta la comunicazione del 30/11/2015 Prot. A.R.P.A.T. n. 0083457; - n. 01 operai (Demishaj Edison) dal 03/12/2015 al 31/12/2015 giusta la comunicazione del 04/12/2015 Prot. A.R.P.A.T. n. 0085345; - n. 01 operai (Kanaj Xhafer) dal 11/12/2015 al 31/12/2015 giusta la comunicazione del 15/12/2015 Prot. A.R.P.A.T. n. 0087328; - n. 05 operai (Devolli Andrea, Shehaj Arjet, Kanaj Xhafer, Demishaj Edison e Devollaj Remzi) dal 11/01/2016 al 29/02/2016 giusta la comunicazione del 14/01/2016 Prot. A.R.P.A.T. n. 0001979;
7. SQUEO MAURO,
ditta individuale - con sede in Molfetta (BA), via Alba, 21 - Codice Fiscale SQUORA51C17F284Y, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Bari 06606100722 - R.E.A. BA n. 498254 - PAT I.N.A.I.L. di Bari al n. 92339283777 - I.N.P.S. di Bari al n. 0914243966 - n. 03 operai (Pasquale Corcione, Andrea De Astis, Felice Minervini) dal 12/02/2016 al 04/03/2016 giusta la comunicazione del 11/02/2016 Prot. A.R.P.A.T. n. 0008977; - n. 08 operai (Giuseppe Corcione, Andrea De Astis, Felice Minervini, Domenico Scolletta, Francesco Cassanelli, Blendi Alekaj e Corrado Bufi) dal 18/07/2016 al 30/09/2016 giusta la comunicazione del 28/07/2016 Prot. A.R.P.A.T. n. 0049869;
8. M.R. s.r.l.,
con sede in Empoli (FI), via degli Orti, 22 - Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Firenze 06112460487 - R.E.A. n. FI 601536 - PAT I.N.A.I.L. di Firenze al n. 21040796 - I.N.P.S. di Firenze al n. 3024297346 - per n. 03 operai (Craciun Constantin, Craciun Marius, Hort Liviu) dal 26/09/2016 al 09/12/2016 giusta la comunicazione del 14/10/2016 Prot. A.R.P.A.T. n. 0067836;

DISTACCATARIA C.D.G. SERVICE TORINO s.r.l.

1. COOPERATIVA C.A.L.E.A. r.l. (Cooperativa Artigiani Lavoratori Edili e Affini),
con sede in Montecatini Terme (PT), via Pistoiese, 35, Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione Registro Imprese di Pistoia 01822820476 - R.E.A. n. PT 182633 - PAT I.N.A.I.L. di Pistoia al n. 21956025 - I.N.P.S. di Pistoia al n. _____ - n. 01 operai (Nourendine Erraji) dal 21/06/2016 al 12/08/2016 e n. 02 operai (Warias Lukasz e Adam Antoni) dal 20/06/2016 al 12/08/2016;

LAVORATORI AUTONOMI

Ai sensi e per gli effetti di cui alla lettera a) del comma 12 dell'art. 118 del D.lgs.12 aprile 2006, n. 163, il R.T.I. ha affidato attività specifiche ai seguenti lavoratori autonomi:

1. SARDI EMILJAN,
ditta individuale, con sede in Francavilla a Mare (CH), via Monte Sirente, 61 - Partita IVA 02377070699, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Chieti SRDMJN86C27Z100B - R.E.A. n. CH 174399 - esecuzione colmo ventilato copertura, giusta la comunicazione 06/06/2016, ricevuta in data 08/06/2016 - Prot. A.R.P.A.T. n. 37836, con inizio delle opere a decorrere dal 08/06/2016. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 5.000,00.
2. SAVEM di Poda Erion,
ditta individuale, con sede in Montesilvano (PE), via Francesco Iezzi, 8 - Partita IVA 02033920691, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Pescara PDORNE73H26Z100I - R.E.A. PE- 136659 - lavorazioni in lattoneria metallica, giusta la

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

comunicazione 06/06/2016, ricevuta in data 08/06/2016 – Prot. A.R.P.A.T. n. 37839, con inizio delle opere a decorrere dal 08/06/2016. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 5.000,00.

3. SARDI COPERTURE di Sardi Klodian, ditta individuale, con sede in Francavilla a Mare (CH), via Trigno, 1 - Partita IVA 02337580696, codice fiscale ed Iscrizione Registro Imprese di Chieti SRDkdn78S12Z100F – R.E.A. n. CH 171014 – esecuzione colmo ventilato copertura, giusta la comunicazione 06/06/2016, ricevuta in data 08/06/2016 – Prot. A.R.P.A.T. n. 37850, con inizio delle opere a decorrere dal 08/06/2016. L'importo finale totale delle opere affidate è pari ad € 5.000,00.

CAUZIONE

Il R.T.I. aggiudicatario dell'appalto ha versato a titolo di cauzione definitiva la somma, pari al 27,313 % dell'importo contrattuale dell'epoca, di € 560.654,22, valida dal 30/09/2014 a tutto il 30/09/2015, mediante Polizza Fideiussoria n. 0664404835 emessa in data 30/09/2014 dalla Compagnia HDI Assicurazioni, Agenzia n. 664 – Sovico (MB), con la quale la stessa si è costituita fidejussore a favore di A.R.P.A.T., nell'interesse del R.T.I. stesso, con le modalità di cui al modello D1004 edizione 11/2011.

Con comunicazione 05/11/2014 (prot. A.R.P.A.T. n. 0075183 del 06/11/2014), il R.T.I. trasmetteva l'appendice n. 1 del 24/10/2014 della Polizza Fideiussoria di cui sopra, dove venivano corretti il ribasso percentuale di aggiudicazione (37,313% vs 37,31% indicato in polizza) e la percentuale dell'importo contrattuale messa a garanzia (27,313% vs 1,00% indicato in polizza).

Con comunicazione di cui al prot. A.R.P.A.T. n. 0003192 del 19/01/2016, il R.T.I. trasmetteva l'appendice n. 3 del 18/01/2016 della Polizza Fideiussoria di cui sopra, dove si determinava (a fronte SAL 01 e Atto di sottomissione 12/10/2015) il nuovo importo garantito veniva determinato in complessivi € 574.915,72 e veniva rinnovata la polizza per il periodo 30/09/2015 al 30/09/2016.

Con comunicazione di cui al prot. A.R.P.A.T. n. 0028682 del 02/05/2016, il R.T.I. trasmetteva il versamento a titolo di cauzione definitiva per l'atto aggiuntivo di cui al CUP: E11E13000030005 - CIG: 66365752F1 la somma, pari al 27,31 % dell'importo contrattuale di detto atto, di € 113.734,96, valida dal 22/04/2016 a tutto il 22/04/2017, mediante Polizza Fideiussoria n. 0664411753 nc. 87860, emessa in data 22/04/2016 dalla Compagnia HDI Assicurazioni, Agenzia n. 664 – Sovico (MB), con la quale la stessa si è costituita fidejussore a favore di A.R.P.A.T., nell'interesse del R.T.I. stesso.

Con comunicazione di cui al prot. A.R.P.A.T. n. 0027598 del 28/04/2016, il R.T.I. trasmetteva l'appendice n. 4 del 27/04/2016 della Polizza Fideiussoria di cui all'appalto principale, dove si determinava (a fronte SAL 02 e Atto di sottomissione 22/03/2016) il nuovo importo garantito veniva determinato in complessivi € 518.831,91 e veniva rinnovata la polizza per il periodo 30/09/2016 al 30/09/2017.

Il R.T.P. designato, relativamente alla progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, ha prodotto la polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 111, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, della Compagnia Arch Insurance Company (Europe) Limited n. MSA/01543/14/G del 20/10/2014, con copertura assicurativa dal 29/10/2014 al 31/12/2016.

Come risulta con il documento di cui al protocollo A.R.P.A.T. n. 3601 del 18/01/2017, il R.T.I. non ha mai aderito alla richiesta di integrazione (per quanto non obbligatoria) la Cauzione Definitiva per l'aumentato importo contrattuale relativo all'atto di sottomissione n. 3 del 22/12/2016;

Alla data del 23/02/2017, giusta il disposto di cui al comma 3 dell’art. 113 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, poiché la polizza è stata progressivamente svincolata fino al residuo del 25% della polizza originaria, il Committente può comunque contare su due polizze a garanzia, sulle quali potersi effettivamente rivalere, pari ad € 140.163,55 su CIG 5263336245 e pari ad € 28.433,74 su CIG 66365752F1, per un totale complessivo di € 168.597,29 (Euro centosessantottomilacinquecentonovantasette/29).

Con nota del 21/04/2017 di cui al prot. A.R.P.A.T. n. 27954 (agli atti della Direzione Amministrativa) la Stazione Appaltante ha richiesto alla compagnia assicuratrice l’escussione della polizza stipulata ai sensi dell’art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, ancora in corso di definizione, vista la richiesta di integrazione documentale da parte della suddetta Compagnia.

POLIZZA ASSICURATIVA

Il R.T.I. aggiudicatario dell’appalto ha costituito idonea copertura assicurativa di cui al comma 1 dell’art. 129 del D.lgs.12 aprile 2006, n. 163 per danni di esecuzione o danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti e per responsabilità civile verso terzi mediante polizza “Contractor’s All Risk” n. 2015/06/2045237, emessa da Società Reale Mutua, Agenzia n. 146 di Moncalieri in data 20/04/2015, con validità dal 20/04/2015 al 20/05/2016, con massimale della copertura assicurativa R.C.T. durante l’esecuzione delle opere pari ad € 1.500.000,00 e con massimale della copertura assicurativa per danni alle opere durante la loro esecuzione pari ad € 4.500.000,00 per singolo certificato.

UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI

La Direzione dei Lavori, con Decreto del Direttore Generale n. 102 del 07/07/2014, è stata affidata alla società A.S.I. PROGETTI INTEGRATI S.R.L. - professionista indicato: Ing. Claudio Consorti, via Q. Baldinucci n. 14/A - 59100 Prato.

UFFICIO DI DIREZIONE CANTIERE

Il R.T.I., giusta quanto all’art. 4 dell’atto integrativo 05/05/2015 al contratti principale di appalto 30/04/2014, nominava, con comunicazione 18/03/2015 (prot. A.R.P.A.T. n. 0018748 del 19/03/2015) come Direttore Tecnico di Cantiere (responsabile di commessa) il proprio dipendente P.I. Francesco Faro, fino alla data del 12/10/2015.

In forza della comunicazione 12/10/2015 (prot. A.R.P.A.T. 0070680 del 14/10/2015) il R.T.I. nominava come Direttore Tecnico di Cantiere (responsabile di commessa) il proprio dipendente Ing. Marco Chiariotti, fino a tutto il 23/02/2017, data del fallimento della impresa capogruppo.

CONSEGNA, INIZIO E DURATA DEI LAVORI

In data 30/10/2014 è stato sottoscritto digitalmente, mediante scrittura privata, il contratto d’appalto per l’affidamento di che trattasi e con ordine di servizio, con decorrenza 04/11/2014, è stata avviata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) relativa all’appalto integrato per i “lavori di ristrutturazione edilizia dell’immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della direzione dell’A.R.P.A.T.”, fissando il termine ultimo per la consegna del progetto al giorno 08/12/2014, secondo i tempi previsti dal contratto

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Al fine di rendere maggiormente fruibili le proposte migliorative offerte in fase di gara dal R.T.I., e permettere il miglioramento dell'opera e la sua funzionalità con il conseguente corretto sviluppo del progetto esecutivo, il medesimo raggruppamento ha richiesto la proroga dell'attività di progettazione esecutiva (nota del 4/12/2014, prot. 83155 del 05/12/2014, per n. 30 gg.) accolta parzialmente dal R.U.P. (n. 15 gg. con nota del 9/12/2014 prot. 83844), fissando quale termine ultimo per il completamento della progettazione esecutiva, la data del 7 gennaio 2015;

Il R.T.I. ha consegnato nei termini il progetto esecutivo (prot. n. 2015/0000478 del 08/01/2015), il quale, ai sensi dell'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto, a seguito di riscontri e valutazioni in contraddittorio ai sensi di legge, ha provveduto alle necessarie integrazioni/rettifiche formali e alla consegna del progetto in data 19/02/2015 (prot. n. 2015/0011394);

Ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, il Responsabile Unico del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto il verbale di immediata cantierabilità delle opere in data 27/04/2015.

In data 06/05/2015 i lavori venivano formalmente consegnati all'Appaltatore, il quale, a norma delle disposizioni contrattuali, si impegnavano ad ultimare i lavori in data 15/04/2016.

Alla data dell'affidamento della progettazione esecutiva la ditta Merlo Lino Impianti s.r.l. risultava contributivamente regolare giusta il D.U.R.C. di cui al protocollo n. 31989333 del 01/10/2014 C.I.P. 20141653068992 (validità a tutto il 29/01/2015) e la ditta C.D.G. Service Torino s.r.l. risultava contributivamente regolare giusta il D.U.R.C. di cui al protocollo n. 30346648 del 04/06/2014 C.I.P. 20141503250302 (validità a tutto il 02/10/2014).

Il R.T.I. ha assicurato gli operai con polizza continuativa:

- Merlo Lino Impianti s.r.l. presso INAIL di Torino n. 13317156;
- G.G.D. Service Torino s.r.l. presso INAIL di Pinerolo n. 4476510;

In data 06/05/2015, il Responsabile dei Lavori inviava, a mezzo SISPC (Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione), ai sensi dell'art. 99 del D.lgs.09 aprile 2008, n. 81, la Notifica Preliminare Cantiere Edile n. 4801771013 del 06/05/2015 - prot. n. 9110/FI/048017 - 0004949/2015 - Cantiere n. 67881.

A seguito delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 01 del 12/10/2015 veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 15 giorni naturali e consecutivi che, sommati ai 330 giorni previsti dal contratto di appalto, determinano un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 345 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 15/04/2016.

A seguito delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 02 del 22/03/2016 e per quelle dell'atto aggiuntivo 05/05/2016 per lavori complementari, di cui si è detto in narrativa, veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 120 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto delle avvenute sospensioni dei lavori per complessivi 18 giorni a causa delle avverse condizioni meteorologiche e della sospensione di 20 giorni naturali e consecutivi per permettere alla Direzione dei Lavori di redigere la perizia tecnica di detto atto, determinano un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 503 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 20/09/2016;

In esecuzione della concessione di proroga sul termine di ultimazione (Decreto del Direttore Generale n. 120 del 19/09/2016), il R.T.I. si è impegnato ad eseguire i lavori, iniziati in data 06/05/2015 entro il giorno 19/11/2016.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

In data del 17/11/2016 i lavori sono stati parzialmente sospesi per quelle lavorazioni che necessitano di adeguamento a sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari (ex art. 132, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 163/2006 - normativa di riferimento che permane per l'appalto di che trattasi) rispetto ad interventi già autorizzati, nonché per nuovi interventi utili al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di che trattasi ovvero non prevedibili, ex art. 132, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 163/06, per le mutate esigenze logistiche per il trasferimento del personale della Direzione generale A.R.P.A.T. rispetto a quelle programmate.

In data 22/12/2016 l'Appaltatore sottoscriveva l'atto di sottomissione n. 03 per le opere di cui alla perizia di variante e suppletiva finale e, per tale evenienza, veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 60 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto della parziale sospensione dei lavori del 17/11/2016 per complessivi 13 giorni, determinano, in via definitiva, un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 636 giorni naturali e consecutivi, che spostavano **il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 31/01/2017.**

In data 31/01/2017 scadeva il termine contrattuale previsto per l'ultimazione dei lavori, senza che questi fossero effettivamente ultimati.

In data 14/02/2017 il Tribunale Ordinario di Torino - Sez. Sesta civ. e fall., con proprio dispositivo n. 48/2017 pronunciava la sentenza dichiarativa di fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. (c.f. 08301000017) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Torino, via Feroggio, 49, che nominava il dott. Alberto Maurino quale curatore del fallimento, depositata presso la Cancelleria in data 23/02/2017.

Alla data del fallimento (23/02/2017 - rif. Cass. 2382/94 e 12573/91 e art. 16, ultimo comma, l. fall. stabilisce che "La sentenza produce i suoi effetti dalla data della pubblicazione ai sensi dell'articolo 133, primo comma, del codice di procedura civile") della impresa capogruppo, le opere si sono protratte per 636 giorni naturali e consecutivi nell'ambito dei tempi stabiliti contrattualmente, oltre a n. 22 giorni oltre il limite di tempo stabilito contrattualmente al 31/01/2017.

Le opere del presente appalto si dividono rispettivamente in un Codice Unico Progetto ed in due distinti Codici Identificativi Gara:

- CUP: E11E13000030005 - CIG: 5263336245 : Opere di cui al Contratto di Appalto principale con scrittura privata 30/10/2014, nonché Atto di Sottomissione n. 01 del 12/10/2015, Atto Integrativo con scrittura privata 05/05/2015 ed Atto di Sottomissione n. 02 del 22/03/2016;
- CUP: E11E13000030005 - CIG: 66365752F1 : Opere di cui all'Atto Aggiuntivo con scrittura privata 02/05/2016 per opere complementari ex art. 57 c. 5 lett. a) e commi a1) ed a2) D.lgs. n. 163/2006 non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva;

Il primo è relativo alle opere previste dal progetto esecutivo dell'appalto principale dell'opera, completo di tutte le variazioni intervenute per il miglioramento dell'opera, mentre il secondo si riferisce alle lavorazioni che necessitano di adeguamento a sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari (ex art. 132, comma 1, lett. a) del D.lgs. 163/2006 - normativa di riferimento che permane per l'appalto di che trattasi) rispetto ad interventi già autorizzati, nonché per nuovi interventi utili al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di che trattasi ovvero non prevedibili, ex art. 132, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 163/06, per le mutate esigenze logistiche per il trasferimento del personale della Direzione generale A.R.P.A.T. rispetto a quelle programmate, quali:

- il miglioramento dell'impianto fognario esistente con adeguamento alle normative vigenti;

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

- l’adeguamento della centrale antincendio;
- l’adeguamento punti elettrici e prese dati: miglorie gestionali;
- l’implementazione impianto di raffrescamento locali server di piano;
- l’adeguamento locali al piano sottotetto;
- le opere su serramenti interni ed esterni;
- le altre opere di miglioramento funzionali al fabbricato.

Relativamente alle opere di cui al contratto di appalto principale e dell’atto integrativo del 30/04/2015, il R.T.I. procedeva al deposito, per conto di A.R.P.A.T., della Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia n. 3646/2015 del 13/05/2015, Prot. n. 128454/2015, per modifiche interne ed esterne all’edificio, che risulta agli atti della Direzione Urbanistica del comune di Firenze – Servizio Edilizia Privata come “definita – Verificata art. 145 L.R. 65/2014” in data 04/06/2015.

Il progettista della pratica di cui sopra risulta l’arch. Marco Vaschetti (ARCH. TO n. 5413), capogruppo del R.T.P. incaricato dal R.T.I. della redazione della progettazione esecutiva delle opere, così come precedentemente qualificato.

Per le modifiche progettuali che saranno introdotte con l’atto di sottomissione n. 02 del 22/03/2016, A.R.P.A.T. procedeva al deposito della variante alla S.C.I.A. n. 3646/2015 mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia n. 1914/2016 del 08/03/2016, Prot. n. 74561/2016, per interventi necessari all’adeguamento tecnico della copertura – nuovi ampliamenti volumetrici, che risulta agli atti della Direzione Urbanistica del comune di Firenze – Servizio Edilizia Privata come “definita – Verificata art. 145 L.R. 65/2014” in data 06/05/2016.

Il progettista della pratica di cui sopra risulta l’ing. Claudio Consorti (ING. PO n. 258), Direttore dei Lavori delle opere in questione, così come precedentemente qualificato.

Per le modifiche progettuali che saranno introdotte con l’atto aggiuntivo 02/05/2016 per opere complementari, A.R.P.A.T. procedeva al deposito di una nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia n. 3372/2016 del 13/04/2016, Prot. n. 115086/2016, per interventi necessari all’adeguamento tecnico della copertura – nuovi ampliamenti volumetrici del piano seminterrato per reperimento nuovi spazi ad archivio e nuovi locali della sede A.R.P.A.T., che risulta agli atti della Direzione Urbanistica del comune di Firenze – Servizio Edilizia Privata come “definita” in data 24/05/2016.

Il progettista della pratica di cui sopra risulta l’ing. Claudio Consorti (ING. PO n. 258), Direttore dei Lavori delle opere in questione, così come precedentemente qualificato.

Per le modifiche progettuali che saranno introdotte con l’atto di sottomissione n. 03 del 22/12/2016, A.R.P.A.T. procedeva al deposito di una nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia n. 10054/2016 del 28/10/2016, Prot. n. 338063/2016, per interventi necessari all’adeguamento tecnico della copertura del vano scala di nuova realizzazione e del collegamento con l’edificio esistente – variazione aperture prospetto, che risulta agli atti della Direzione Urbanistica del comune di Firenze – Servizio Edilizia Privata come “definita” in data 22/12/2016.

Il progettista della pratica di cui sopra risulta l’ing. Claudio Consorti (ING. PO n. 258), Direttore dei Lavori delle opere in questione, così come precedentemente qualificato.

Per le opere di cui sopra, ai sensi dell’art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e dell’art. 169 della L.R.T. 65/2014 - Zone Sismiche – sono stati depositati i seguenti preavvisi scritti con contestuale deposito di progetto.

- Progetto n. 6427 di cui al protocollo n. 2015030907 del 14/07/2015 a firma del Dott. Ing. Antonio Del Piano;

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

- Progetto n. 6427 – Variante n. 01 di cui al protocollo n. 2016012899 del 01/03/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 02 di cui al protocollo n. 2016022645 del 08/04/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 03 di cui al protocollo n. 2016044808 del 30/06/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 04 di cui al protocollo n. 2016048207 del 11/07/2016 a firma del Dott. Ing. Roberto Rossi;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 05 di cui al protocollo n. 2016053085 del 26/07/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti e Dott. Ing. Filippo Bosco;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 06 di cui al protocollo n. 2016056941 del 05/08/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti e Dott. Ing. Filippo Bosco;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 07 di cui al protocollo n. 2016064566 del 16/09/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti;

I progetti degli impianti elettrici e meccanici soggetti al deposito progetto Art. 11 – quaterdecies, comma 13 lettera a) Legge n. 248/2005 - Art. 5 Comma 2 D.M 37/2008, come pure i depositi dei progetti per gli impianti soggetti alla L. 10/91 – Art. 28 sono stati effettuati nell'ambito delle SCIA di riferimento di cui si è detto in narrativa.

PROROGHE

Il R.T.I. ha richiesto la proroga dell'attività di progettazione esecutiva (nota del 4/12/2014, prot. 83155 del 05/12/2014, per n. 30 gg.) accolta parzialmente dal R.U.P. (n. 15 gg. con nota del 9/12/2014 prot. 83844), fissando quale termine ultimo per il completamento della progettazione esecutiva, la data del 7 gennaio 2015.

A seguito delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 01 del 12/10/2015 veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 15 giorni naturali e consecutivi che, sommati ai 330 giorni previsti dal contratto di appalto, determinano un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 345 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 15/04/2016.

A seguito delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 02 del 22/03/2016 e per quelle dell'atto aggiuntivo 02/05/2016 per lavori complementari veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 120 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto delle avvenute sospensioni dei lavori per complessivi 18 giorni a causa delle avverse condizioni meteorologiche e della sospensione di 20 giorni naturali e consecutivi per permettere alla Direzione dei Lavori di redigere la perizia tecnica di detto atto, determinano un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 503 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 20/09/2016;

In esecuzione della concessione di proroga sul termine di ultimazione (Decreto del Direttore Generale n. 120 del 19/09/2016), il R.T.I. si è impegnato ad eseguire i lavori, iniziati in data 06/05/2015 entro il giorno 19/11/2016.

A seguito delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 03 del 22/12/2016 per le opere di cui alla perizia di variante e suppletiva finale, veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 60 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto della parziale sospensione dei lavori del 17/11/2016 per complessivi 13 giorni, determinano, in via definitiva, un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 636 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 31/01/2017.

SOSPENSIONI DEI LAVORI

I lavori in questione sono stati oggetto di n. 06 sospensioni e relative riprese.

Pr.	Causa	Data sospensione	Data ripresa	Giorni n.	Giorni contr.li n.	Data prevista di fine lavori
01	Pioggia	04/01/2016	08/01/2016	3	348	18/04/2016
02	Pioggia	14/01/2016	16/01/2016	2	350	20/04/2016
03	Pioggia	08/02//2016	22/02/2016	10	360	30/04/2016
04	Pioggia	25/02/2016	01/03/2016	3		
05	Redazione perizia di variante 1	15/03/2016	04/04/2016	20	383	23/05/2016
06	Redazione perizia di variante 2	17/11/2016	30/11/2016	13	576	
			Totale giorni sospensione n.	51		

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

Nel corso dei lavori si è resa necessaria la redazione di n. 2 perizie di variante e/o suppletive.

In forza del Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016, è stato sottoscritto in data 02/05/2016, mediante scrittura privata, l’atto aggiuntivo per lavori complementari non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) ed esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, destinato a sede della direzione dell'A.R.P.A.T. - CIG 66365752F1 - CUP E11E13000030005 (riferito al contratto d’appalto principale del 30/10/2014 e del relativo atto integrativo), il cui prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 416.459,06 al netto del ribasso d’asta, tutti in aumento dell’importo contrattuale netto per lavori, di cui € 413.959,06 per lavori ed € 2.500,00 per l’attuazione delle misure di sicurezza relative.

In forza del Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017 veniva approvata la perizia di variante e suppletiva finale, relativa all’atto di sottomissione n. 3, per il miglioramento dell’impianto fognario esistente con adeguamento alle normative vigenti, l’adeguamento della centrale antincendio, l’adeguamento punti elettrici e prese dati: migliorie gestionali, l’implementazione impianto di raffrescamento locali server di piano, l’adeguamento locali al piano sottotetto, le opere su serramenti interni ed esterni, le altre opere di miglioramento funzionali al fabbricato, il cui prezzo a corpo veniva determinato dal D.L. in € 200.040,19 al netto del ribasso d’asta, tutti in aumento dell’importo contrattuale netto per lavori, di cui € 195.408, 54 per lavori ed € 4.631,65 per l’attuazione delle misure di sicurezza relative;

A fronte di queste due evenienze, oltre ad altre integrazioni decise dal Direttore dei Lavori e non costituenti variante, l’importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 3.036.618,26 al netto del ribasso d’asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.887.000,07 per lavori ed € 149.618,19 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d’asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I., per un totale complessivo netto pari ad € 3.096.618,26 (diconsi euro tremilioninovanta seimilaseicentodiciotto/26), oltre IVA di legge;

CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI

Per le categorie di lavoro non contemplate nel contratto, sono stati convenuti complessivamente n. 82 nuovi prezzi, con i seguenti verbali:

- verbale di concordamento n. 1 in data 12/10/2015, approvato con D.D.G n. 161 del 13/11/2015, con il quale sono stati concordati con il R.T.I. n. 01 nuovi prezzi (rif. art. NP 01);
- verbale di concordamento n. 2 in data 22/03/2016, approvato con D.D.G n. 62 del 12/04/2016, con il quale sono stati concordati con l'impresa n. 42 nuovi prezzi (rif. artt. NP OE 015, NP OE 016, NP OE 017, NP OE 018, NP OE 019, NP OE 020, NP OE 021, NP OE 022, NP OE 023, NP OE 024, NP OE 025, NP OE 026, NP OE 027, NP OE 028, NP OE 029, NP OE 030, NP OE 031, NP OE 032, NP OE 033, NP OE 034, NP OE 035, NP OE 036, NP OE 037, NP OE 038, NP OE 039, TOS15_01.B07.033.001, TOS15_02.D06.012.002, TOS15_01.F05.006.002, TOS15_02.B10.022.001, TOS15_02.B10.022.002, TOS15_02.B10.022.004, NP IA 001a, E1.001, E2.001, NP.Ies015, TOS15_06.I05.011.001, TOS15_06.I05.030.009, TOS15_06.I04.011.014, TOS15_06.I04.037.003, TOS15_06.I04.037.004, TOS15_06.I04.063.001 e TOS15_06.I04.067.005);
- verbale di concordamento n. 3 in data 22/12/2016, approvato con D.D.G n. 7 del 19/01/2017, con il quale sono stati concordati con l'impresa n. 39 nuovi prezzi (rif. artt. NP 24, NP 25, NP 26, NP 27, NP 28, NP 29, NP 30, NP 31, NP 32, NP 33, NP 34, NP 35, NP 36, NP 37, NP 38, NP 39, NP 40, NP 41, NP EST 001, NP EST 002, NP MEC 001, NP MEC 007, NP MEC 008, NP MEC 009, NP MEC 012, NP MEC 013, NP MEC 014, NP MEC 015, NP MEC 018, NP EL 002, NP EL 010, NP EL 011, NP EL 016, NP EL 017, NP EL 018, NP EL 019, NP EL 024, 15.3.30 e 15.3.510.1)

I nuovi prezzi derivano da specifica analisi utilizzando l'elenco prezzi di appalto o, in mancanza, quello derivante dal prezzario regionale delle opere pubbliche ultimo edito alla data della formazione del prezzo, od, ancora, in mancanza, da specifica analisi di mercato.

I nuovi prezzi unitari applicati appaiono congrui.

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

L'esecuzione delle opere si è svolta in maniera sufficientemente regolare e non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso.

La mancanza all'interno del R.T.I. di un componente il cui specifico "core business" fossero le opere di natura edile ha costretto il R.T.I a fare ampio ricorso al subappalto di questa categoria di lavori, utilizzando, tra cottimi e sub-appalti, ben sei ditte diverse, a ricorrere ben otto volte (per un totale di n. 31 operai) al distacco di personale da otto ditte diverse (di cui una già oggetto di sub-affidamento) ed ad affidare attività specifiche a tre diversi lavoratori autonomi.

Anche il grande numero dei sub-affidatari presenti in cantiere (ventiquattro in tutto), delle più disparate categorie di lavoro (si va dalla fornitura e posa in opera di calcestruzzi, a ben tre ditte per la fornitura e posa in opera di carpenteria metallica ed acciai, dal nolo a caldo ed a freddo di macchinari ed installazioni alla fornitura e posa in opera di vespaio, dalla fornitura e posa in opera di rasante per pareti interne a ben due ditte per la fornitura e posa in opera di ascensori, oltre a due distinte ditte per la fornitura e posa in opera di serramenti (una per quelli interni, l'altra per quelli esterni) non ha influenzato favorevolmente la continuità del cantiere.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Il procedere delle lavorazioni commissionate od eseguite direttamente dal R.T.I. (ad esempio, posa delle canalette degli impianti elettrici e dei ventilconvettori dell'impianto di climatizzazione prima della coloritura delle pareti od addirittura delle riprese di intonaco, oppure il montaggio della pavimentazione interna prima del completamento delle dorsali impiantistiche e della esecuzione di opere strutturali come lo spostamento delle aperture in facciata) è indicatore della modestia, nel periodo in cui si è svolto il cantiere, della capacità tecnica della capogruppo del R.T.I., Merlo Lino Impianti s.r.l., condizione alla quale non ha mai posto rimedio neppure la mandante C.G.D. Service Torino s.r.l., nonostante la loro obbligazione solidale.

A far data dal 01/02/2017 il R.T.I., senza darne avviso alla Stazione Appaltante, ha abbandonato il cantiere, sospendendo arbitrariamente i lavori, determinando così un ritardo nel completamento degli stessi, anche se già fuori dai termini contrattualmente pattuiti del 31/01/2017.

La vicenda trovava il suo epilogo, a tempo contrattuale per l'ultimazione dei lavori ormai scaduto, in data 14/02/2017, quando il Tribunale Ordinario di Torino - Sez. Sesta civ. e fall., con proprio dispositivo n. 48/2017 pronunciava la sentenza dichiarativa di fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. in persona del legale rappresentante pro-tempore, depositata in Cancelleria del Tribunale in data 23/02/2017.

I lavori, quindi, si sono interrotti in data 23/02/2017, dal momento che, a fronte della sollecitazione scritta in tal senso da parte del R.U.P., l'Avv. Donatella Finiguerra di Torino (prot. A.R.P.A.T. n° 30096 del 02/05/2017), a nome e nell'interesse della società mandante C.D.G Service Torino srl, comunicava che non sussisteva altro operatore economico disposto a sostituire e costituirsi mandatario nei modi previsti dal già citato art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006 e conseguentemente la C.D.G Service Torino s.r.l. risulta impossibilitata nel proseguimento dei lavori di cui trattasi.

Giusta il Decreto del Direttore Generale n. 83 del 19/05/2017, in data 19/05/2017 il R.U.P. comunicava a mezzo PEC (#ARPAT\2017\35180\166498), Identificativo messaggio: opcec284.20170519152044.25300.03.1.15@pec.aruba.it, al R.T.I. (anche nella persona del curatore fallimentare, dott. Alberto Maurino) di recedere, ai sensi dell'art. 37, comma 18 del D.lgs. n. 163/2006, dal contratto principale del 30/10/2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il R.T.I..

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'ultimazione dei lavori non è stata conseguita, dal momento che essi si sono interrotti in data 23/02/2017, non disponendo C.D.G. Service Torino s.r.l. dei requisiti sufficienti a surrogarsi alla fallita impresa mandataria e non essendo in grado di reperirne altra con caratteristiche tali da assumere il mandato già della Merlo Lino Impianti s.r.l..

Il recesso della Stazione Appaltante dai contratti in essere con il R.T.I. risulta più che giustificato dal fallimento dell'impresa mandataria (rif. art. 37, comma 18, D.lgs. n. 163/2006 che, testualmente recita che "*... in caso di fallimento del mandatario ... la Stazione Appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione Appaltante può recedere dall'appalto*").

E' parere del sottoscritto Collaudatore T.A. che ci sarebbero stati, comunque, anche gli estremi per la risoluzione del contratto per l'arbitrario abbandono del cantiere a far data dal 01/02/2017, contestato con le note del D.L. del 08/02/2017, 13/02/2017 e 22/02/2017, determinando così un grave ritardo nel completamento dei lavori, condizione, per di più verificatasi oltre il termine del 31/01/2017 fissato per l'ultimazione delle opere, che giurisprudenza costante, in riferimento all'art. 1455 c.c., valuta come grave inadempimento

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

contrattuale, dal momento che la circostanza incide in modo importante sul piano di interessi confluito nel regolamento contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore (rif. COLLEGIO ARBITRALE, 4 luglio 1981, lodo n.39, in Archivio giuridico opere pubbliche, 1981, III, 103-111: *"Il contratto di appalto deve intendersi risolto per inadempimento imputabile all'Appaltatore quando questi, senza idonea motivazione, abbia abbandonato i lavori, chiuso il cantiere e cessato ogni attività"*).

Coerentemente alla procedura di rescissione contrattuale di cui all'art. 136 del D.lgs. n. 163/2006, Il Direttore dei Lavori, Ing. Claudio Consorti, a mezzo PEC del 17/03/2017, ha contestato alla Merlo Lino Impianti s.r.l. e alla C.D.G. Service Torino s.r.l. il grave inadempimento, allegando una relazione particolareggiata con l'indicazione degli addebiti al R.T.I. - inviata anche alla Stazione Appaltante - e assegnando il termine di 15 giorni per le osservazioni.

Le osservazioni alla relazione del D.L., di cui sopra, della C.D.G. Service Torino s.r.l. a mezzo del proprio legale avv. Donatella Finiguerra, pervenute ad A.R.P.A.T. in data 31/03/2017 (Prot. n. 22961), che contestano l'attivazione della procedura di risoluzione del contratto in termini meramente procedurali, ma che, nei fatti, nulla oppone all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 37, comma 18, D.lgs. n. 163/2006.

Le osservazioni alla citata relazione del D.L., della Curatela del Fallimento Merlo Lino Impianti s.r.l., sono pervenute ad A.R.P.A.T. in data 06/04/2017 (Prot. n. 24438), e nulla riconoscono in merito alla procedura di rescissione contrattuale attivata dal R.U.P. (che viene giudicata inopponibile al Fallimento) ed agli inadempimenti della Merlo Lino Impianti s.r.l., che, sostiene, debbano essere accertati nelle sedi endo-concorsuali, ma che, nei fatti, nulla oppongono alle disposizioni di cui all'art. 37, comma 18, D.lgs.163/2006.

In conformità ai disposti di cui al primo comma dell'art. 138 del D.lgs. n. 163/2006, in data 16/03/2017 il Direttore dei Lavori, Ing. Claudio Consorti, iniziava le operazioni per la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti in contraddittorio con il tecnico di cui si è avvalsa la Curatela fallimentare, geom. Massimo Badolato, e/o con il suo incaricato, Ing. Marco Chiariotti, già Direttore Tecnico di Cantiere per conto della Merlo Lino Impianti s.r.l. nel cantiere in questione.

STATO DI CONSISTENZA FINALE

In data 17/03/2017 il D.L. inviava, mediante propria PEC claudio.consorti@ingpec.eu agli indirizzi PEC del Curatore fallimentare della Merlo Lino Impianti s.r.l., della C.D.G. Service Torino s.r.l. e di A.R.P.A.T., oltre alla comunicazione dei gravi inadempimenti del R.T.I., anche la stima dei lavori sin qui regolarmente eseguiti dal R.T.I. e conseguentemente liquidabili, assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento.

In data 29/03/2017 il geom. Badolato, inviava alla Curatela fallimentare, che lo aveva incaricato, l'inventario fallimentare delle opere successive al S.A.L. n. 8 riscontrato in cantiere, che, a sua volta, lo trasmetteva alla Stazione Appaltante al prot. A.R.P.A.T. n. 22961 del 31/03/2017.

Nessuna controdeduzione al documento del D.L. è pervenuta ad A.R.P.A.T. dalla mandataria del R.T.I., C.D.G. Service Torino s.r.l..

L'inventario fallimentare del geom. Badolato presenta rilevanti discrepanze dallo stato di consistenza finale redatto dal D.L.

In data 20/04/2017 il Direttore dei Lavori presentava al R.U.P. lo stato di consistenza per lui definitivo che, recepito e disaminato quanto alle controdeduzioni della Curatela

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

fallimentare, argomentava in via definitiva lo stato di consistenza del 17/03/2017, dettagliandolo con una serie di calcolazioni e documenti contabili a supporto.

Dal momento che lo stato di consistenza 20/04/2017 del Direttore dei Lavori è costruito facendo specifico riferimento alle controdeduzioni della Curatela fallimentare (e, stante l’inerzia, di C.D.G. Service Torino s.r.l.), il Collaudatore, per la redazione del presente verbale di accertamento tecnico e contabile, acquisirà, per una più agevole redazione del documento, come stato di consistenza finale entrambi i documenti di cui sopra, ammettendo a base della disamina solo ed esclusivamente le conclusioni a cui è giunto il Direttore dei Lavori, dal momento che egli solamente ha prodotto un documento valido ai fini del presente Appalto.

Importo complessivo dell’appalto

L’importo complessivo netto dell’appalto determinato dal Direttore dei Lavori è correttamente indicato e riassumibile nelle tabelle che seguono.

DESCRIZIONE	1 e 2	3	(1 e 2) + 3	4	(1 e 2) + 3 + 4	5	6	
	ATTO INTEGRATIVO APPALTO	ATTO SOTTOMISSIONE 01	ATTO INTEGRATIVO APPALTO + ATTO SOTTOMISSIONE 01	ATTO DI SOTTOMISSIONE 02 + 03	CONTRATTO APPALTO + ATTO INTEGRATIVO + ATTI SOTTOMISSIONE	ATTO AGGIUNTIVO	VARIANTE E SUPPLETIVA FINALE	IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO
LAVORI	2.052.943,01	95.239,38	2.148.182,39	129.450,08	2.277.632,47	413.959,06	195.408,54	2.887.000,07
SICUREZZA	136.905,38	0,00	136.905,38	5.581,16	142.486,54	2.500,00	4.631,65	149.618,19
TOT. PARZIALI €	2.189.848,39	95.239,38	2.285.087,77	135.031,24	2.420.119,01	416.459,06	200.040,19	3.036.618,26

TOTALE NETTO LAVORI APPALTO €	3.036.618,26
-------------------------------	---------------------

DESCRIZIONE	1 e 2	3	(1 e 2) + 3	4	(1 e 2) + 3 + 4	5	6	
	ATTO INTEGRATIVO APPALTO	ATTO SOTTOMISSIONE 01	ATTO INTEGRATIVO APPALTO + ATTO SOTTOMISSIONE 01	ATTO DI SOTTOMISSIONE 02 + 03	CONTRATTO APPALTO + ATTO INTEGRATIVO + ATTI SOTTOMISSIONE	ATTO AGGIUNTIVO	VARIANTE E SUPPLETIVA FINALE	IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO
PROGETTAZIONE	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00

TOTALE NETTO LAVORI + PROGETTAZIONE APPALTO €	3.096.618,26
---	---------------------

Importo delle opere eseguite dopo il S.A.L. n. 8

L’importo complessivo delle opere eseguite successivamente a quelle contabilizzate nello stato di avanzamento lavori n. 8, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 150 del 14/12/2016, a tutto il 23/02/2017, data del fallimento della capogruppo del R.T.I. non vede concordi le posizioni dei due tecnici, secondo quanto sinteticamente riportato nella tabella che segue.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

PR.	DESCRIZIONE	Curatela fallimentare RELAZIONE RIQUADRO N. 3	Curatela fallimentare ALLEGATO TABB. DA N. 6 A N. 9	Curatela fallimentare TABELLA	TABELLA RIASSUNTIVA Curatela fallimentare ALLEGATO 16	CREDITO IMPRESA CORRETTO SECONDO CRITERI DELLA CURATELA FALLIMENTARE	DIRETTORE LAVORI STIMA	COLLAUDATORE STIMA
A	Opere punti (1 e 2)+3 incluso sicurezza netti	176.356,18	178.386,87	ALLEGATO N. 6	178.386,87	178.386,87	113.211,55	76.648,11
B	Opere punto 4 incluso sicurezza netti	14.968,17	14.968,17	ALLEGATO N. 7	0,00	14.968,17	14.968,17	14.968,17
C	Opere punto 5 incluso sicurezza netti	50.656,04	50.656,04	ALLEGATO N. 8	50.656,04	50.656,04	35.429,61	30.478,87
D	Opere punto 6 incluso sicurezza netti	61.298,85	60.645,65	ALLEGATO N. 9	60.645,65	60.645,65	51.100,64	51.100,64
E	Progettazione fatturabile	18.000,00	18.000,00	NO ALLEGATO	18.000,00	18.000,00	0,00	36.000,00
F	TOTALE GENERALE €	321.279,24	322.656,73		307.688,56	322.656,73	214.709,97	209.195,79
G	TOTALE GENERALE SOMMA DETERMINATA PER SOLI LAVORI €	306.311,28	306.311,28		306.311,28	306.311,28	214.709,97	173.195,79
H	DIFFERENZA €	-14.967,96	-16.345,45		-1.377,28	-16.345,45	0,00	-36.000,00
I	NOTE COLLAUDATORE	Evidente errore di calcolo nella somma fatta dalla Curatela fallimentare	Evidente errore di calcolo nella somma fatta dalla Curatela fallimentare		Evidente omissione del valore delle "opere punto 4 incluso sicurezza netti" fatta dalla Curatela fallimentare	Evidente discrepanza tra le varie tabelle e la relazione elaborate dalla Curatela fallimentare	Il D.L. non è entrato nel merito di quanto dovuto dalla S.A. in quanto a progettaz. delle opere.	La progettazione a saldo (poiché completata) non è comunque esigibile perché il R.T.I. non ha mostrato le fatture quietanzate delle somme già corrisposte per la progettazione.

La tabella di cui sopra è riassuntiva delle analisi dettagliate dei singoli gruppi di opere di cui alla colonna "Descrizione", che saranno trattati analiticamente nelle pagine che seguono.

Il lavoro svolto dalla Curatela fallimentare presenta degli aspetti di contraddittorietà dei risultati dipendentemente dai diversi elaborati contabili che lo compongono, ma anche, come sarà evidenziato nel successivo dettaglio:

- per aver considerato completate al 100% opere che, in realtà, risultano da completare o affette da vizi che non le rendono liquidabili;
- per aver considerato come parzialmente eseguite opere per le quali è stata effettuata la sola consegna a piè d’opera di materiale privo di bolla di accompagnamento;
- per non aver contabilizzato tra le opere a carico del R.T.I. le opere di ripiegamento del cantiere e lo sgombero dell’area nel termine temporale fissato;
- per non aver contabilizzato le maggiori spese da sostenersi per affidare i lavori ad altra impresa (eventuale minor ribasso d’asta) e della procedura stessa di nuovo affidamento (lavoro degli uffici per redazione di nuovo bando e selezione e spese di pubblicità), data l’impossibilità del R.T.I. di proseguire l’esecuzione delle opere;

Analisi dei crediti del R.T.I.

Contrariamente alla contabilità effettuata in controdeduzione dalla Curatela fallimentare, le valutazioni del D.L. basano la propria consistenza su una serie di sotto-libretti dei corpi d’opera estremamente dettagliati, dai quali è possibile ricavare una precisa

consistenza delle opere eseguite, che sono state riscontrate come largamente corrispondenti a realtà anche dal sottoscritto Collaudatore T.A.

L’analisi per l’accertamento tecnico e contabile dello stato di consistenza seguirà lo schema utilizzato dal D.L. per la formulazione dei suoi pareri, facendo riferimento alla lettera progressiva di cui alla tabella riepilogativa di cui sopra, con la precisazione che questo avviene perché lo stato di consistenza redatto dal Direttore dei Lavori prende a riferimento le controdeduzioni fatte dalla Curatela fallimentare, che, è opportuno evidenziare con chiarezza, non hanno nessuna rilevanza per questo Collaudatore T.A.

Crediti di cui alla lettera "A"

In linea di principio si concorda con quanto riscontrato dalla D.L. ad eccezione delle opere di categoria OG 1 - Impianto elevazione – Impianto ascensore, la cui sola fornitura a piè d’opera, in assenza di bolla di accompagnamento e di una verifica puntuale del contenuto degli imballi, dal momento che il materiale approvvigionato risulta non visionabile perché completamente avvolto negli imballi, non può costituire una linea di credito per il R.T.I., dovendosene prevedere lo sgombero dall’area di cantiere, a cura e spese dell’ordinante R.T.I., mediante invito al mittente di recuperare il materiale a piè d’opera non approvato dalla D.L. e non costituente materiale in qualche modo riutilizzabile dalla Stazione Appaltante anche solo per mancanza delle relative certificazioni di conformità e/o marcatura CE dei prodotti.

Devono essere compensati anche quanto attiene agli infissi interni lasciati a piè d’opera, intendendosi essi liquidati al R.T.I. che li ha forniti.

Da rilevare una discrepanza nel totale generale degli impianti elettrici, che indica un precedente di € 414.495,49 ed uno stato di consistenza D.L. di € 15.478,13, che è pari ad € 429.973,62, invece di € 430.141,52, contabilizzate nella colonna del progressivo stato di consistenza D.L., che diminuisce il credito del R.T.I. di € 105,25 rispetto al dovuto.

OPERE EDILI PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 1 - Opere edili - Demolizioni e smontaggi	290.725,74	289.345,74	Per lo spostamento del prefabbricato esistente (centralina di monitoraggio ambientale)sulla nuova postazione non realizzate: nuova platea in calcestruzzo armato; opere impiantistiche elettriche necessarie alla disattivazione ed alla successiva attivazione	289.345,74	-
OG 1 - Opere edili - Scavi e riempimenti	2.564,31	2.564,31	-	2.564,31	-
OG 1 - Opere edili - Assistenze	29.809,60	29.809,60	-	29.809,60	-
OG 1 - Opere edili - Movimentazioni e trasporti	68.,212,18	68.,212,18	-	68.,212,18	-
OG 1 - Opere edili - Conglomerati cementizi	10.259,09	10.259,09	-	10.259,09	-

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Corpo d'opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 1 - Opere edili - Murature	81.593,00	81.593,00	-	81.593,00	-
OG 1 - Opere edili - Massetti e sottofondi	203.851,72	203.851,72	-	203.851,72	-
OG 1 - Opere edili - Intonaci	104.734,42	95.989,10	Gli intonaci non sono stati completati, sono stati parzialmente demoliti ed il loro ripristino non è completo. Si rilevano distacchi delle porzioni ripristinate	95.989,10	-
OG 1 - Opere edili - Copertura e lattonerie	111.904,52	111.904,52	-	111.904,52	-
OG 1 - Opere edili - Isolamenti e impermeabilizzazioni	449.215,78	449.215,78	-	449.215,78	-
OG 1 - Opere edili - Cartongesso e controsoffitti	122.512,43	117.149,71	I controsoffitti presentano pannelli mancanti in numerosi locali	117.149,71	-
OG 1 - Opere edili - Pavimenti e rivestimenti	116.809,56	116.809,56	-	116.809,56	-
OG 1 - Opere edili - Serramenti e carpenterie	119.067,89	119.067,89	-	132.485,96	Vedasi scheda di riepilogo situazione complessiva infissi con lavorazione non ultimata - a dedurre crediti D.L. per porte interne anta battente e scorrevole (- € 16.659,00) - a sommare crediti che tengano conto della sola fornitura degli infissi non montati (+ € 30.077,07) = + € 13.418,07
OG 1 - Opere edili - Coloriture e finiture	91.072,76	91.072,76	-	91.072,76	-
OG 1 - Opere edili - Migliorie utilizzate in compensazione - Opere edili e strutture	-52.518,74	-52.518,74	-	-52.518,74	-
OG 1 - Opere strutturali - Conglomerati cementizi	44.422,46	44.422,46	-	44.422,46	-
OG 1 - Opere strutturali - Murature	30.302,11	30.302,11	-	30.302,11	-
OG 1 - Opere strutturali - Copertura e lattonerie	65.428,44	65.428,44	-	65.428,44	-
OG 1 - Opere Strutturali - Serramenti e carpenterie	4.298,40	4.298,40	-	4.298,40	-
OG 1 - Impianto elevazione - Impianto ascensore	40.893,16	13.393,16	L'impianto ascensore è stato fornito in imballo chiuso di cui non è noto il contenuto; non è stata prodotta relativa bolla di accompagnamento	2.269,16	Il materiale risulta non visionabile perché totalmente completamente avvolto negli imballi, e, quindi, non approvato dalla D.L. e non costituente materiale in qualche modo riutilizzabile dalla Stazione Appaltante per carenza di certificazione (-€ 11.124,00

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

SEGUE OPERE EDILI PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 1 - Sistemazioni esterne - Demolizioni e smontaggi	1.492,56	1.492,56	-	1.492,56	-
OG 1 - Sistemazioni esterne - Scavi e riempimenti	0,00	0,00	-	0,00	-
OG 1 - Sistemazioni esterne - Impianti di scarico	329,72	329,72	-	329,72	-
OG 1 - Opere Edili - Demolizione scaletta esistente e nuovo blocco di collegamento in c.a. ed intercap.	47.706,33	47.706,33	-	47.706,33	-
OG 1 - Opere Edili - Nuova scala in acciaio lato ciminiera	19.856,51	19.856,51	-	19.856,51	-
OG 1 - Opere Edili - Terrazze a tasca	21.291,84	21.291,84	-	21.291,84	-
OG 1 - Opere Strutturali - Demolizione scaletta esistente e nuovo blocco di collegamento in c.a. ed intercapedini	103.585,01	103.585,01	-	103.585,01	-
OG 1 - Opere strutturali - Nuova scala in acciaio lato ciminiera	0,00	0,00	-	0,00	-

IMPIANTO MECCANICO PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 – Impianti tecnologici - Riscaldamento centrale termica	100.298,04	97.925,65	In fase di sopralluogo è risultato mancante il vaso di espansione a servizio del generatore di calore.	88.925,65	La caldaia è funzionante ed è stata messa in esercizio. Non risulta che sia stato compilato il libretto di manutenzione così come non si è potuto verificare il rapporto di prima accensione rilasciato dal centro assistenza autorizzato. Il circuito primario è dotato di vaso di espansione. La caldaia è dotata dei regolamentari dispositivi di sicurezza INAIL le cui certificazioni sono installate a bordo degli stessi entro busta di nylon. Occorre completare tutte le coibentazioni della centrale termica ed idrica e le relative finiture in lamierino di alluminio. E’ mancante un vaso di espansione sul circuito secondario dell’impianto.
OG 11 – Impianti tecnologici - Riscaldamento dorsali distribuzioni	186.677,727	182.042,30	Sono stati considerati non posati completamente: - i ventilconvettori poiché i tratti di collegamento a bordo (flessibili e valvole a due vie di regolazione non risultano coibentate); - alcuni tratti di distribuzione nei controsoffitti delle tubazioni dell’impianto di climatizzazione risultano non coibentati.	162.302,30	Si conferma che i ventilconvettori, sono tutti in stato manutentivo scadente. Tutti i mantelli sono semplicemente appoggiati malamente sugli apparecchi. Tutti i filtri risultano essere smontati ed accantonati nella sala adibita a ufficio dell’impresa. Devono essere coibentati tutti i flessibili di collegamento fra la rete e gli apparecchi. Devono essere montate tutte le teste elettrotermiche della regolazione che risultano essere collegate elettricamente e semplicemente appoggiate a terra a lato degli attacchi dell’apparecchio all’ interno del mantello. Devono essere installate tutte le teste termostatiche sui radiatori Devono essere completate alcuni tratti di coibentazione sulle linee dorsali.
OG 11 – Impianti tecnologici - Adduzione Gas	2.406,28	2.406,280	-	2.406,280	Risulta essere completo e funzionante in quanto la caldaia è stata accesa negli ultimi tempi del cantiere. Occorrerà effettuare una nuova prova di tenuta della tubazione da tenere agli atti.
OG 11 – Impianti tecnologici - Distribuzione idrico sanitario	82.430,54	80.271,67	Sono da posare gli accessori per i bagni disabili e rivedere il posizionamento di alcuni sanitari.	77.471,67	Gli accessori dei servizi igienici per disabili devono essere installati. Dovrà essere rivisto il posizionamento di alcuni apparecchi sanitari per una migliore fruibilità degli spazi.
OG 11 – Impianti tecnologici - Solare termico	11.970,00	8.966,04	Sono da terminare di essere posati gli isolamenti completi di lamierino.	7.450,04	L’ impianto solare termico deve essere completato con l’apposizione del lamierino di alluminio sulle tubazioni. Devono ancora essere installati n° 2 pannelli solari attualmente posati ancora imballati su di una terrazza al piano secondo.
OG 11 – Impianti tecnologici - Scarichi Idrici	37.331,70	33.732,92	Non è stato possibile verifica, in assenza dell’impresa, il posizionamento degli sfiati delle fosse biologiche.	25.732,92	L’impianto scarichi idrici non è completato. Le linee dorsali non raggiungono alcun corpo recettore e sono numerose le opere da eseguire per ottenere un tale collegamento.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

SEGUE IMPIANTO MECCANICO PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Impianti tecnologici - Antincendio	26.796,27	24.440,05	Non sono state effettuate lavorazioni aggiuntive rispetto al SAL n.8.	24.440,05	L’impianto antincendio è completato limitatamente alla parte interna. Deve essere realizzato il collegamento fra il contatore ad uso antincendio posto su via Ponte alla Mosse con la cisterna di accumulo posta sul resede posteriore su via Petrella. Non è presente alcun gruppo di pressurizzazione né i relativi accessori di completamento da raccordare all’ impianto esistente.
OG 11 - Impianti tecnologici - Ventilazione meccanica	90.646,61	91.291,47	Rispetto al totale del corpo risultano non posati: n.5 bocchette di mandata aria nei corridoi in corrispondenza dei bagni, n. 8 bocchette di mandata aria all’interno degli uffici, n.1 griglia di ripresa aria ambiente a servizio del unità di ventilazione con recuperatore di calore.	86.600,50	Impianto di VMC da completare. Oltre alla mancanza di bocchette di mandata e ripresa, si segnala la difficoltà di accesso ad alcune componenti delle apparecchiature di ventilazione
OG 11 - Impianti tecnologici - Detrazioni per compensazioni altre opere	-10.432,38	-11.131,78	La percentuale di avanzamento è stata calcolata applicando il valore medio delle percentuali di avanzamento dei corpi precedenti.	-11.131,78	-

IMPIANTO ELETTRICO PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Impianti Tecnologici - Distribuzione	127.407,16	117.540,30	Sono state riconteggiate le linee e le voci da qui la differenza (ad es. è stato azzerato la voce 371 della linea di alimentazione cabina A.R.P.A.T. al nuovo fabbricato in quanto non ancora iniziata).	117.540,30	Si conferma in toto quanto affermato dalla Direzione dei Lavori, sia per quanto riguarda il riconteggio delle linee, sia per la mancanza della linea di alimentazione dalla Cabina
OG 11 - Impianti Tecnologici - Impianto di terra	3.290,88	3.290,88	-	3.290,88	-
OG 11 - Impianti Tecnologici - Quadri elettrici	95.335,10	91.867,79	Sono state ridotte le percentuali di completamento dei quadri elettrici da 100% a 90% in quanto mancano di documenti, certificati ed in parte sono ancora da collegare. (voci 392, 394, 395).	91.867,79	Si concorda con quanto affermato dalla Direzione dei Lavori per quanto riguarda le parti ancora da collegare. Si ritiene che la mancanza delle certificazioni, debbano essere computati in maniera maggiormente incisiva. Di tale voce sarà data evidenza nel prosieguo.
OG 11 - Impianti Tecnologici - Corpi illuminanti	62.841,00	52.380,24	La voce 406 è stata posta all’80% così come altre voci sono state riconteggiate sulla base di quanto eseguito e installato.	47.142,22	Si ritiene di dover ribassare la cifra riportata dalla Direzione dei Lavori per la mancanza di numerosi corpi illuminanti, la cui sede è peraltro stata tamponata con pannelli quadrati di controsoffitto. Tale riduzione viene quantificata nel 10% della cifra indicata dalla Direzione dei Lavori.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

SEGUE IMPIANTO ELETTRICO PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 – Impianti Tecnologici - Alimentazione impianti meccanici	11.922,64	7.512,41	Sono da completare cablaggi di fan-coil, collegamenti nelle centrali ecc.)	7.512,41	-
OG 11 – Impianti Tecnologici - Cablaggio strutturato (Impianto dati)	75.022,20	83.505,06	Sono stati aggiunti gli armadi dati all’80%	83.505,06	-
OG 11 – Impianti Tecnologici - Rivelazione incendi	42.235,07	31.547,40	L’impianto è da completare in molte parti, da provare e programmare	25.237,92	Questo Collaudatore T.F. ritiene che la parte completata debba essere valorizzata ad una cifra inferiore per l’importanza delle operazioni di completamento del cablaggio e della programmazione sull’efficienza complessiva del sistema. La riduzione viene stimata nel 20% dell’importo indicato dalla Direzione dei Lavori.
OG 11 – Impianti Tecnologici - Antintrusione e videosorveglianza	17.001,10	11.012,50	Entrambi gli impianti sono da completare mancano contatti, telecamere esterne, apparati di registrazione ecc., il tutto da provare e programmare.	11.012,50	Questo Collaudatore T.F. ritiene che la parte completata debba essere valorizzata ad una cifra inferiore per l’importanza delle operazioni di completamento del cablaggio e della programmazione sull’efficienza complessiva del sistema. La riduzione viene stimata nel 20% dell’importo indicato dalla Direzione dei Lavori.
OG 11 – Impianti Tecnologici - Migliorie impianti elettrici e speciali	-37.504,22	-37.504,22	-	-37.504,22	-
OG 11 – Impianti Tecnologici - Domotica	16.030,15	16.030,15	-	16.030,15	-
OG 11 – Impianti Tecnologici - Energie alternative	20.999,12	20.999,12	-	20.999,12	Si concorda in linea di massima con quanto affermato dalla Direzione dei Lavori. Restano da collegare e da testare alcuni parti relative al collegamento di alcuni componenti .
OG 11 – Impianti Tecnologici - Rivelazione incendi	31.959,88	31.959,88	-	31.959,88	Si concorda in linea di massima con quanto affermato dalla Direzione dei Lavori. Restano da collegare e da testare alcuni parti relative al collegamento di alcuni componenti .

Il totale delle opere nette da liquidarsi al R.T.I. per queste opere è desumibile dall’allegata tabella “A” e dalla tabella di riepilogo che precede le analisi di dettaglio.

Crediti di cui alla lettera “B”

Le opere eseguite successivamente alla contabilizzazione del S.A.L. n. 8, limitandosi al completamento delle opere OG1 – Copertura e lattonerie, comprensivi della sicurezza, per un totale netto di € 14.968,17, non sono oggetto di disputa tra la Curatela fallimentare e D.L., con il parere favorevole anche del sottoscritto Collaudatore T.A.

Il totale delle opere nette da liquidarsi al R.T.I. per queste opere è desumibile dall’allegata tabella "B" e dalla tabella di riepilogo che precede le analisi di dettaglio.

Crediti di cui alla lettera "C"

In linea di principio si concorda con quanto riscontrato dalla D.L., anche per le medesime motivazioni di cui alla precedente lettera "A", per quanto attiene il nuovo ascensore previsto e l’incompletezza di una serie di lavorazioni che non possono, così, considerarsi ultimate (infissi interni ed esterni ed impianti meccanici). Le porte interne in legno al piano seminterrato sono solo date in opera, per cui si richiama la precedente valutazione della tabella ai nn. 1-2-2A-3.

Da rilevare una discrepanza tra le somme calcolate alla prima, alla seconda ed alla quarta riga degli impianti meccanici in tabella "C", dove, a fronte delle somme dovute impostate correttamente, si registra un refuso sulla percentuale di avanzamento, che non inficia le calcolazioni della D.L. La percentuale di avanzamento totale degli impianti meccanici è corretta.

OPERE EDILI PUNTO N. 5					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Demolizioni e smontaggi	30.741,16	30.741,16	-	30.741,16	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Scavi e riempimenti	35.458,49	35.458,49	-	35.458,49	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Assistenze	2.155,80	2.155,80	-	2.155,80	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Movimentazioni e trasporti	45.177,25	45.177,25	-	45.177,25	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Murature	11.647,41	11.647,41	-	11.647,41	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - massetti e sottofondi	31.123,42	31.123,42	-	31.123,42	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Intonaci	14.572,78	14.572,78	-	14.572,78	-

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

SEGUE OPERE EDILI PUNTO N. 5					
Corpo d'opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - isolamenti e impermeabilizzazioni	14.421,61	14.421,61	-	14.421,61	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Cartongesso e controsoffitti	75.198,17	75.198,17	-	75.198,17	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - pavimenti e rivestimenti	95,161.41	87.777,25	Non si può considerare al 100% la pavimentazione del seminterrato in quanto non è completamente eseguita	87.777,25	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Serramenti e carpenterie	42,125.45	38.296,17	Contabilizzazione porte interne al 50% ed infissi in profilati di alluminio al 90%	38.280,32	Vedasi scheda di riepilogo situazione complessiva infissi con lavorazione non ultimata e quanto alla tabella nn. 1-2-2A-3 - a dedurre crediti D.L. per porte interne anta battente e porte REI da 900 mm (- € 8.392,30) - a sommare crediti che tengano conto della sola fornitura degli infissi in legno non montati (+€ 8.376,45)= -€ 15,84
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Coloriture e finiture	7,689.99	7.689,99	-	7.689,99	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Nuovo ascensore - Impianto ascensore	19,142.72	0,00	L'impianto ascensore è stato fornito in imballo chiuso di cui non è noto il contenuto: non è stata prodotta relativa bolla di accompagnamento	0,00	Si concorda con D.L. - vedasi scheda di opere edili n. (1 e 2) + 3 + 4
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Assistenza alla posa degli impianti - assistenze	15.952,27	15.952,27	-	15.952,27	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - sostituzione pavimenti - pavimenti e rivestimenti	56.097,95	56.097,95	-	56.097,95	-

In particolare deve rilevarsi che, allo stato attuale, il corpo d'opera totale di progetto degli infissi interni ed esterni può riassumersi nella seguente tabella.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Titolo di provenienza		(1 e 2) + 3+ 4	5	TOTALE APPALTO									
Pr.	Codice e Descrizione	Totale progetto	Totale progetto	Montati completi	Montati s. cornici e maniglie	Montati senza cornici	Montati senza maniglie	Fornite a piè d'opera	Totale fornitura	Totale progetto	Differenza	% D.L. in stato di consistenza finale	Note Collaudatore T.A.
01	C23014b Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, delle dimensioni standard di 210 cm x 60-70-80 cm: porta con anta ad una specchiatura con vetro semplice: laccata bianca	132	21	63	0	0	3	81	147	153	-6	50,00%	Il valore unitario della porta data in opera è pari a 243,00 €/cad. La ripartizione (vedi contratto sub-affidamento COCIF) è 208,03 €/cad per la fornitura ed 34,97 €/cad per la p.o. Essendone state fornite e p.o. solamente n. 147, di cui n. 84 solamente fornite a piè d'opera, il credito complessivo del R.T.I. sarà pari a n. 63*243,00 €/cad + n. 84*208,03 €/cad = 32,783,52 €
02	C23020b Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, delle dimensioni standard di 210 cm x 60-70-80 cm: porta con anta ad apertura scorrevole fuori muro, cieca liscia, completa di binario e mantovana: laccata bianca	3	0	0	1	0	0	0	1	3	-2	50,00%	Fornita solamente una porta - a dedurre credito D.L. (+€ 621,00) - a sommare crediti Collaudatore T.A. (+€ 414,00)
03	Np OE 032 Revisione infissi esterni esistenti compreso raschiatura, stuccatura totale con stucco grasso, verniciatura con una mano di lino cotto, due mani di pittura opaca e una di smalto colorato.	0	11,67	11,25	0	0	0	0	11,25	11,67	-0,42	96,48%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L.
04	C15105a Porta tagliafuoco cieca con struttura in acciaio ad un battente, omologata a norma UNI EN 1634-1, conforme alle certificazione di prodotto ISO 9001, REI 120: ampiezza muro 900 x 2.150 mm	17	10	0	0	27	0	0	27	27	0	90% al punto 1 e 100% al punto 5	Si concorda con la percentuale 90% espressa dal D.L. che tiene conto dell'incompleto montaggio delle porte, prive di tutte le sigillature perimetrali a contatto con il vano porta e le relative cornici, anche al piano seminterrato. Il credito al piano seminterrato (punto n. 5 deve essere ridotto di € 584,80,

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Titolo di provenienza		(1 e 2) + 3+ 4	5	TOTALE APPALTO									
Pr.	Codice e Descrizione	Totale progetto	Totale progetto	Montati completi	Montati s. cornici e maniglie	Montati senza cornici	Montati senza maniglie	Fornite a piè d'opera	Totale fornitura	Totale progetto	Differenza	% D.L. in stato di consistenza finale	Note Collaudatore T.A.
05	C15105h Porta tagliafuoco cieca con struttura in acciaio ad un battente, omologata a norma UNI EN 1634-1, conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, REI 120: ampiezza muro 1.265 x 2.150 mm	7	0	0	0	7	0	0	7	7	0	80,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L. che tiene conto dell'incompleto montaggio delle porte, prive di tutte le sigillature perimetrali a contatto con il vano porta e le relative cornici.
06	C15092 Porta tagliafuoco cieca con struttura in acciaio a due battenti omologata a norma UNI EN 1634-1, conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, REI 120: ampiezza muro 1.600 x 2.000 mm	3	1	4	0	0	0	0	4	4	0	80,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L. che tiene conto dell'incompleto montaggio delle porte, prive di tutte le sigillature perimetrali a contatto con il vano porta e le relative cornici.
07	C15101c Maniglione antipánico a barra orizzontale basculante in acciaio cromato, posto in opera su porte tagliafuoco in acciaio ad uno o due battenti: maniglione interno e maniglia esterna	39	2	33	0	0	0	0	33	41	-8	80,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L. che tiene conto della minore fornitura fatta dal R.T.I.
08	Np OE 006 Posa in opera di serramenti in profilati di alluminio precedentemente smontati, posti in opera completi delle vetrate esistenti.	101,13	0	80,90	0	0	0	0	80,90	101,13	-20,23	80,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L., che tiene conto di quanto ad oggi non eseguito
09	C15043 Serramento in profilati di alluminio preverniciati con polveri epossidiche, dello spessore di 55 mm a taglio termico	140,88	0	73,00	0	0	0	11,5	84,50	140,88	-56,38	51,81%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L., che tiene conto di quanto ad oggi non eseguito
10	Np OE 03 Serramento in profilati di alluminio preverniciati con polveri epossidiche, dello spessore di 55 mm a taglio termico - Trasmittanza termica inferiore a 2.0 W/mqK, fattore solare inferiore a 0.35, potere fonoisolante non inferiore a 42 dB	0	54,82	49,35	0	0	0	0	49,35	54,82	-5,47	90,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L., che tiene conto di quanto ad oggi non eseguito

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

IMPIANTO MECCANICO PUNTO N. 5					
Corpo d'opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Riscaldamento dorsali distribuzione	37.717,26	36.021,88	Sono stati considerati non posati completamente i ventilconvettori poiché i tratti di collegamento a bordo (flessibili e valvole a due vie di regolazione non risultano coibentate); In fase di sopralluogo è risultato mancante il ventilconvettore previsto a servizio del locale a lato dei servizi igienici	31.500,88	Si conferma che i ventilconvettori, sono tutti in stato manutentivo scadente. Tutti i mantelli sono semplicemente appoggiati malamente sugli apparecchi. Tutti i filtri risultano essere smontati ed accantonati nella sala adibita a ufficio dell'impresa. Devono essere coibentati tutti i flessibili di collegamento fra la rete e gli apparecchi. Devono essere montate tutte le teste elettrotermiche della regolazione che risultano essere collegate elettricamente e semplicemente appoggiate a terra a lato degli attacchi dell'apparecchio all'interno del mantello. Devono essere installate tutte le teste termostatiche sui radiatori. E' mancante un apparecchio ventilconvettore.
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Distribuzione idrica sanitaria	6.294,93	5.282,05	Sono completamente mancanti i sanitari all'interno del bagno disabili ed i relativi accessori previsti.	5.282,05	Si concorda con la D.L. Sono mancanti gli apparecchi sanitari disabili al piano seminterrato ed i relativi accessori
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Scarichi idrici	1.755,85	1.755,85	-	0,00	L'impianto scarichi idrici non è completo, mancano le uscite dall'edificio delle colonne in arrivo dai piani. Sono mancanti pure le pompe di sollevamento liquami dal piano seminterrato.
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Ventilazione meccanica	1.454,56	1.051,92	In fase di sopralluogo risultano mancanti alcuni tratti di collegamento agli anemostati, le griglie di transito e gli anemostati previsti.	1.051,92	Si concorda con la D.L. Sono mancanti alcuni collegamenti fra bocchette e canalizzazioni di mandata/ripresa aria.

IMPIANTO ELETTRICO PUNTO N. 5					
Corpo d'opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Distribuzione	24.689,78	24.689,78	Sono state riproporzionate le opere eseguite da cui risulta un aumento rispetto a quanto proposto dalla Curatela fallimentare.	24.689,78	
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Quadri e interruttori	548,46	4.958,46		4.958,46	

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

SEGUE IMPIANTO ELETTRICO PUNTO N. 5					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Corpi tecnici illuminanti	17.758,51	16.048,53		14.443,68	Si ritiene di dover ribassare la cifra riportata dalla Direzione dei Lavori per la mancanza di numerosi corpi illuminanti, la cui sede è peraltro stata tamponata con pannelli quadrati di controsoffitto. Tale riduzione viene quantificata nel 10% della cifra indicata dalla Direzione dei Lavori
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Alimentazione impianti meccanici	0,00	0,00		0,00	
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Cablaggio strutturato	11.590,25	15.846,25	Sono state riproporzionate le opere eseguite da cui risulta un aumento rispetto a quanto proposto dalla Curatela fallimentare.	15.846,25	-
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Rivelazione incendi	5.242,02	7.609,24	Sono state riproporzionate le opere eseguite da cui risulta un aumento rispetto a quanto proposto dalla Curatela fallimentare	7.609,24	-
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Antintrusione e videosorveglianza	1.600,13	1.600,13		1.600,13	
OG 11 - Piano seminterrato - Impianti Tecnologici seminterrato - Domotica	2.577,46	2.577,46	Sono state riproporzionate le opere eseguite da cui risulta un aumento rispetto a quanto proposto dalla Curatela fallimentare	2.577,46	-

Corrisponde ad equità la maggior valorizzazione dell’impianto elettrico di questa porzione di lavori da parte del D.L. rispetto alle stime della Curatela fallimentare.

Il totale delle opere nette da liquidarsi al R.T.I. per queste opere è desumibile dall’allegata tabella “C” e dalla tabella di riepilogo che precede le analisi di dettaglio.

Crediti di cui alla lettera “D”

In linea di principio si concorda con quanto riscontrato dalla D.L., per le minori opere edili e, avuto riguardo alla relazione del Collaudatore Tecnico Funzionale - Ing. Carlo Gini, anche per quelle attinenti gli impianti tecnologici di cui alle tabelle qui di seguito.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

OPERE EDILI PUNTO N. 6					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 1 – Opere Edili Sottotetto - sistemazione locali 335/336 ufficio e locale plotter	7.522,95	7.118,98	E’ stata fornita una sola porta interna in legno ed una sola porta tagliafuoco. Non è stata eseguita la preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all’acqua e la tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire.	7.118,98	-
OG 1 – Opere Edili Sottotetto - sistemazione locale 300	3.015,04	3.015,04	-	3.015,04	-
OG 1 – Opere Edili - nuova linea esterna acque meteoriche	0,00	0,00	-	0,00	-
OG1 – Opere Edili - nuova fognatura	11.224,0	10.615,75	Non sono state eseguite alcune lavorazioni e lo smaltimento a discarica dei materiali di risulta non è stato effettuato	10.615,75	-
OG 1 – Opere Edili - nuova centrale antincendio	24.449,85	24.449,85	-	24.449,85	-
OG 1 – Opere Edili - terrazzo zona direzione	1.475,14	1.475,14	-	1.475,14	-
OG 1 – Opere Edili - opere su serramenti esterni ed interni e corrimano	1.324,64	1.324,64	-	1.324,64	-
OG 1 – Opere Edili - opere esterne al fabbricato	0,00	0,00	-	0,00	-
OG1 - edili - facciata via ponte alle mosse	0,00	0,00	-	0,00	-

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

IMPIANTO MECCANICO PUNTO N. 6					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 11 – Impianti Tecnologici – voci in detrazione dal computo metrico esecutivo	0.00	0.00	-	0.00	-
OG 11 – Impianti Tecnologici – impianti meccanici	18.123,29	11.725,69	Sono stati conteggiati: - al 40 % i gruppi di collegamento valvola-ventilconvettore poiché mancanti dell’isolamento anticondensa, - al 90 % l’isolamento acustico sui canali di presa aria esterna ed espulsione impianto di Ventilazione meccanica; - al 80% i gruppi di pompaggio stagni poiché non terminati di essere collegato completamente lo sfiato - al 100% l’inserimento di valvole di sfioro del tipo a pressione differenziale regolabile su colonne montanti A e B - al 50% il punto idraulico per alimentazione macchina caffè perché non terminato.	11.725,69	-

IMPIANTO ELETTRICO PUNTO N. 6					
Corpo d’opera	Progr. lordo c.deduzioni Curatela fall./C.G.D. €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 11 – Impianti Tecnologici – impianti elettrici	28.386,20	20.564,80	Sono stati conteggiati i pulsanti aggiuntivi (80%), la differenza sulle plafoniere (80% come per la voce relativa alla quantità installata vedi p.to A2), l’alimentazione delle velux (80%) e l’incremento delle postazioni di lavoro e delle prese al 20% in quanto sono state solo predisposte scatole vuote e/o portati i soli cavi, ma mancano da realizzare gran parte delle lavorazioni previste.	20.564,80	-

Il totale delle opere nette da liquidarsi al R.T.I. per queste opere è desumibile dall’allegata tabella “D” e dalla tabella di riepilogo che precede le analisi di dettaglio.

Crediti di cui alla lettera “E”

Gli onorari a saldo per le attività di progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione (poiché completate) per € 60.000,00 – € 24.000,00 di acconti percepiti dal R.T.I., pari ad € 36.000,00, non è comunque esigibile, dal momento che il R.T.I. non ha mostrato le fatture quietanzate delle somme già corrisposte per le attività svolte di progettazione, ancorché già maturate a titolo provvisorio per € 18.000,00.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

I crediti di cui alla lettera "E" ammontano a complessivi € 36.000,00 (diconsi euro trentaseimila/00), ma non possono essere ammesse al credito dell’Appaltatore, mancandone i presupposti formali per il loro pagamento.

RIEPILOGO ATTIVO STATO DI CONSISTENZA

In riferimento a quanto sopra riportato ed alle tabelle di dettaglio, i crediti di cui alla lettera "E" ammontano a complessivi € 36.000,00 (diconsi euro trentaseimila/00), ma non possono essere ammesse al credito dell’Appaltatore, mancandone i presupposti formali per il loro pagamento.

Per quanto attiene il totale dello stato attivo del presente verbale di consistenza, al netto della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esso è determinato in complessivi € 2.516.525,44, così come più e meglio specificato nella tabella di cui qui di seguito.

PR.	DESCRIZIONE	CREDITO IMPRESA CURATELA FALLIMENTARE	DIRETTORE LAVORI STIMA	COLLAUDATORE STIMA
A	Opere punti (1 e 2) + 3 incluso sicurezza netti	178.386,87	113.211,55	76.648,11
B	Opere punto 4 incluso sicurezza netti	14.968,17	14.968,17	14.968,17
C	Opere punto 5 incluso sicurezza netti	50.656,04	35.429,61	30.478,87
D	Opere punto 6 incluso sicurezza netti	60.645,65	51.100,64	51.100,64
E	Progettazione fatturabile	18.000,00	0,00	36.000,00
F	TOTALE GENERALE €	322.656,73	214.709,97	209.195,79
G	TOTALE GENERALE IMPORTO PER SOLI LAVORI A CREDITO DEL R.T.I. €	306.311,28	214.709,97	173.195,79
H	DIFFERENZA NON RICHIESTA E/O MATURATA MA NON ESIGIBILE DAL R.T.I. €	-16.345,45	0,00	-36.000,00
I	NOTE COLLAUDATORE	Vi sono forti discrepanze tra le varie tabelle e la relazione elaborata dalla Curatela fallimentare, ma il credito è determinato in € 306.311,28.	Il D.L. non è entrato nel merito di quanto dovuto dalla S.A. in quanto a progettazione delle opere.	La progettazione a saldo (poiché completata) non è comunque esigibile perché il R.T.I. non ha mostrato le fatture quietanzate delle somme già corrisposte per la progettazione.
	IMPORTO NETTO AL S.A.L. N. 08 AL LORDO DELLA RITENUTA 0,50% PER INFORTUNI GIA' LIQUIDATI AL R.T.I. €	NON DETERMINATO	2.343.329,65	2.343.329,65
	TOTALE GENERALE ATTIVO STATO DI CONSISTENZA FINALE AL NETTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA €	NON DETERMINATO	2.558.039,00	2.516.525,44

Analisi delle deduzioni da applicare al credito del R.T.I.

Deduzioni per migliorie non eseguite

Per quanto riguarda le migliorie non eseguite, il cui importo totale, al lordo del ribasso d’asta, ammonta complessivamente ad € 250.128,34, le analisi condotte dalla Curatela fallimentare e dal D.L. coincidono, con il parere favorevole anche del sottoscritto Collaudatore Tecnico Amministrativo.

Esse sono sinteticamente riassumibili nell’elenco che segue.

- MIGL. A01 - Risparmio energetico - Supervisione e controllo - si stima l'importo come in percentuale (100% - 83,23%) dell'impianto elettrico non realizzato = € 9.079,24;
- MIGL. C 02 - Soluzioni tecniche involucro - Solaio verso locali non riscaldati = € 15.433,83;

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

- MIGL. F 01 - Assistenza post - appalto - gratuita manutenzione = € 70.417,89;
- MIGL. G 01 - Ottimizzazione manutenzione e gestione - Fasce paracolpi = € 9.221,43.

Il totale parziale, al lordo del ribasso d'asta, delle opere di miglioria non eseguite ammonta complessivamente ad € 104.152,39 che, con applicazione dello sconto di gara pari al 37,313%, viene determinato in € 65.290,01 (diconsi euro sessantacinquemila duecentonovanta/01) netti.

Deduzioni per mancanze dell'opera

Le valutazioni delle deduzioni da eseguirsi per le mancanze dell'opera effettuate dalla Curatela fallimentare, che basa la gran parte delle sue argomentazioni su quantità forfettarie percentuali da dedursi dal credito del R.T.I., non entrano nel merito di quali operazioni sostitutive debbano essere effettivamente messe in atto per sopperire alle gravi lacune delle opere eseguite, sia sotto il profilo dell'opera che della dotazione documentale di certificazioni e dichiarazioni obbligatorie per l'Appaltatore.

Più propriamente le valutazioni effettuate dal D.L., in parte coincidono con quelle della Curatela fallimentare, non sempre con il parere favorevole del sottoscritto Collaudatore T.A., ed in parte specificano l'argomento in maniera molto più analitica e dettagliata di quanto non faccia, appunto, il rapporto della Curatela fallimentare.

Seppur il D.L., nella sua relazione, citi, in riferimento alla carenza di certificazioni di conformità e dichiarazioni di rispondenza e/o posa in opera, in maniera estremamente calzante ed appropriata il documento "Risposte a quesiti in materia di lavori pubblici e di servizi e forniture anno 2015" della Regione Toscana Giunta Regionale - Direzione Generale Organizzazione e Risorse - Settore Contratti, che molto chiarisce quale debba essere l'approccio specifico in materia, entrambi dimenticano, nella valutazione dei costi da sostenersi per questi atti sostitutivi di quanto avrebbe dovuto essere fornito dall'Appaltatore, di computare la necessaria manodopera e/o strumentazione che quest'ultimo avrebbe dovuto fornire gratuitamente.

Molto spesso, soprattutto per quanto attiene le prove di laboratorio sostitutive delle certificazioni dell'Appaltatore in materia di prevenzione incendi, tali attività hanno dei costi talmente elevati da far ritenere se non sia più ragionevole liquidare, in danno dell'Appaltatore, il credito vantato dal sub-affidatario piuttosto che eseguire le prove previste dalla normativa sostenendo un costo superiore al totale della fornitura.

A titolo di esempio, la certificazione delle porte tagliafuoco (REI), installate dal sub-affidatario EUROEDIL s.r.l. per l'importo di contratto pari ad € 14.800,00, per n. 3 diverse tipologie di porte (un battente da 900 mm, un battente da 1265 mm e due battenti da 1600 mm) prevedrebbe, ancorché non identificabili dal codice di omologazione, lo smontaggio di una porta per modello per il trasporto in laboratorio autorizzato e nuovo montaggio su parete per l'esecuzione della prova di resistenza al fuoco, il cui costo per le sole attività di laboratorio (escluso, quindi, smontaggio e trasporto al laboratorio) ammonta a circa 6.000,00 cadauna oltre IVA di legge, per un totale, quindi di € 18.000,00 di laboratorio, oltre alle necessarie assistenze murarie e trasporto per le tre porte pari a circa 1.000,00 €, per un totale complessivo di € 19.000,00, a fronte di un corrispettivo in opera netto pari mediamente a circa 380,00/450,00 € per porta tagliafuoco.

Tale procedura, ovviamente, dovrà prevedere anche il nuovo acquisto di altre tre porte in sostituzione di quelle utilizzate per le prove di laboratorio (+1.265,00 €) senza che ancora sia stato valutato il corrispettivo necessario per incaricare un professionista antincendio in grado di certificare la corretta posa in opera di tutte le porte (uguali a quelle testate) installate nell'edificio, il cui costo è ragionevolmente commisurabile a complessivi € 750,00, oltre CNPAIA ed IVA di legge.

Il danno che si verificherebbe a carico della Stazione Appaltante, in questo caso, ammonterebbe a circa 21.000,00 € a fronte del controvalore della fornitura e posa in opera delle porte tagliafuoco, si è detto, di 14.800,00 €.

Tale ragionamento può agevolmente estendersi alle controsoffittature, alle pareti ed alle contro-pareti che debbano avere caratteristiche antincendio certificate (a meno che la resistenza al fuoco non possa essere desunta in modo tabellare di cui all'allegato D del D.M. 16/02/2007 - Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione), con l'aggravante che, per l'esecuzione delle prove devono residuare a piè d'opera materiali intatti per la realizzazione di almeno 9,00 mq di parete o contro-parete e di almeno 15,00 mq di controsoffittatura, le cui prove di laboratorio sono ancora più onerose di quelle relative alle porte tagliafuoco.

E' di tutta evidenza che la soluzione meno onerosa per la Stazione Appaltante sarebbe quella di procedere con la sostituzione integrale del materiale fornito e posto in opera e che questo non possa avvenire che in danno al R.T.I. che ha cagionato l'evenienza.

Il comma 8 dell'art. 167 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, recita, infatti che: "*La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'esecutore.*"

E' di tutta evidenza come tali prove, non previste dal capitolato speciale d'appalto, da eseguirsi in sostituzione della ordinaria certificazione di conformità e della dichiarazione di corretta posa in opera da parte dell'installatore, non possano che essere eseguite in danno del credito e delle garanzie fideiussorie del R.T.I. che, con la sua condotta, ha cagionato l'eventualità.

Analogo ragionamento deve tenersi per quanto attiene i componenti della linea vita, ancorché non identificabili per codice di omologazione, anche se le operazioni di collaudo sotto il profilo strutturale siano eseguibili in loco, con maggiore facilità, così come pure per le caratteristiche di trasmittanza termica e di abbattimento acustico dei serramenti esterni, dell'isolamento a cappotto delle pareti esterne dell'edificio e la coibentazione della copertura .

Più semplice, ma altrettanto onerosa, la procedura che preveda il collaudo parziale degli impianti tecnologici già installati, ancorché incompleti e non funzionanti, dal momento che l'identificazione della gran parte dei materiali in opera può avvenire per etichettatura dei componenti installati ed alla minore onerosità di eseguire prove sui componenti singoli od assemblati in opera.

Quanto indicato dal Direttore dei Lavori per il collaudo parziale degli impianti tecnologici non tiene conto, però, dell'esigenza da parte dei professionisti incaricati del collaudo tecnico di tali opere, di eseguire un vero e proprio progetto al fine di individuare le singole unità parziali collaudabili, per le quali, molto probabilmente, serviranno opere e lavorazioni aggiuntive (da porre a carico dell'Appaltatore) per la compartimentazione ed il sezionamento di quanto passibile di collaudo tecnico e di quanto, allo stato dell'arte, non collaudabile.

Nulla è, invece, imputabile al R.T.I. per le verifiche tecniche obbligatorie (rif. comma 7 dell'art. 167 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207), ovvero specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, che sono disposte dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico, ad eccezione dell'assistenza che l'Appaltatore è tenuto ordinariamente a fornire per l'esecuzione di tali prove.

Si riporta qui di seguito una tabella riassuntiva delle valutazioni analitiche che riporta sinteticamente le deduzioni nette che il sottoscritto Collaudatore T.A. ritiene corretto applicare ai crediti vantati dal R.T.I., di cui al capo precedente.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

La colonna "Riferimento note del Collaudatore T.A./T.F." riporta le lettere di riferimento dell’elenco puntato di cui di seguito alla presente tabella riepilogo, che conterrà le dettagliate osservazioni del Collaudatore T.A. agli importi netti calcolati dalla Curatela fallimentare ed il D.L. e le ragioni specifiche per le quali egli concorda o meno dalle loro valutazioni.

Pr.	Descrizione della Curatela fallimentare e/o D.L. o del Collaudatore T.A.	Importo netto valorizzato Curatela fall./C.D.G. €	Importo netto valorizzato D.L. €	Riferimento note del Collaudatore T.A./T.F.	Importo netto valorizzato Collaudatore T.A./T.F. €
1	Per ottenimento certificazione originale prove di laboratorio su calcestruzzo ed acciaio - già eseguite da Engineering Control s.r.l. ft. N. 3064 del 30/12/2016	857,80	857,50	a)	857,50
2	Costo effettuazione prove di laboratorio su cls ed acciaio - muro contro terra cortile – campioni disponibili a piè d’opera	400,00	400,00	b)	400,00
3	Costo certificazione linea vita - si stima il 5% dell'importo pari ad € 9.200,00	460,00	460,00	c)	3.000,00
4	Costo certificazione porte REI installate dal sub-fornitore Euroedil - si stima il 5% dell'importo di contratto pari ad € 14,800,00	740,00	740,00	d)	4.000,00
5	Costo certificazione controsoffitti, pareti e contropareti REI piano seminterrato locali di deposito - si stima il 5% dell'importo della voce di elenco prezzi C. FI.062.002 (44,20 €/mq) per la quantità indicata dal Libretto delle Misure (mancano, però, le certificaz. anche di pareti e contropareti e le superfici totali dei c. soffitti sono 2.540,93 mq)	679,71	679,71	e)	€ 7.000,00
6	Costo as-built, certificazioni, dichiarazioni di conformità, ecc. impianti meccanici ed elettrici - si stima 3% dell'importo a contratto	21.674,04	35.123,69	f)	36.400,00
7	Certificazione R30 dell'intervento di consolidamento dei pilastri in muratura di facciata	0,00	800,00	g)	2.500,00
8	Completamento coibentazioni delle tubazioni nel controsoffitto	0,00	3.500,00	h)	3.630,83
9	Fasciature di unione tra le coibentazioni delle tubazioni degli impianti meccanici non eseguita	0,00	6.000,00	i)	5.882,23
10	Collegamenti canalizzazioni aria alle macchine di trattamento con giunti antivibranti	0,00	3.500,00	j)	3.700,88
11	Insonorizzazione cassette e tubazioni WC al piano sottotetto	0,00	5.000,00	k)	3.970,59

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Pr.	Descrizione della Curatela fallimentare e/o D.L. o del Collaudatore T.A.	Importo netto valorizzato Curatela fall./C.D.G. €	Importo netto valorizzato D.L. €	Riferimento note del Collaudatore T.A./T.F.	Importo netto valorizzato Collaudatore T.A./T.F. €
12	Realizzazione botole di ispezione per la manutenzione delle unità di ventilazione collocate nei controsoffitti dei corridoi	0,00	3.600,00	l)	3.668,97
13	Sostituzione con staffaggio antivibrante dei supporti delle unità di ventilazione	0,00	2.000,00	m)	2.586,46
14	Modifica del recapito dello spurgo dell'addolcitore acqua potabile nel pozzetto acque saponose	0,00	1.500,00	n)	1.416,85
15	Posa in opera di dispositivi di protezione al fuoco degli attraversamenti delle separazioni con resistenza al fuoco certificata	0,00	6.000,00	o)	6.574,17
16	Riposizionamento di terminali di riscaldamento che impediscono la corretta apertura delle porte	0,00	4.000,00	p)	4.059,61
17	Ripristino del collegamento saldato eseguito su montante impianto antincendio al piano terreno rialzato	0,00	800,00	q)	812,74
18	Pulizia e controllo naspi antincendio e relative cassette, da completare con pannello safe-crash	0,00	1.000,00	r)	1.249,98
19	Demolizione basamento gru di cantiere	0,00	12.195,36	s)	12.195,36
20	Detrazione su coloritura pareti per verniciatura di tutte le canaline impianto elettrico non protette in fase di verniciatura o montate anteriormente alla coloritura delle pareti, nonché generale imbrattamento di placche e frutti dell'impianto elettrico	0,00	0,00	t)	2.100,00
21	Detrazione su posa in opera di pavimenti in gres porcellanato 45*45 cm per mancanza di giunti di dilatazione e relativi coprigiunti	0,00	0,00	u)	2.800,00
22	Detrazione per la pulizia interna ed esterna dei ventilconvettori, per la maggior parte non protetti nel corso delle lavorazioni	0,00	0,00	v)	3.060,00
23	Detrazione su revisione degli infissi esistenti per ampia parte del campione mal funzionante e sporco all'interno delle battute dei profili in alluminio, oltre che all'esterno.	0,00	0,00	w)	2.965,00
24	Smantellamento gru di cantiere e trasporto in sede ditta proprietaria, oltre n. 8 mesi di noleggio non operativo	0,00	0,00	x)	5.700,00

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Pr.	Descrizione della Curatela fallimentare e/o D.L. o del Collaudatore T.A.	Importo netto valorizzato Curatela fall./C.D.G. €	Importo netto valorizzato D.L. €	Riferimento note del Collaudatore T.A./T.F.	Importo netto valorizzato Collaudatore T.A./T.F. €
25	Smantellamento cantiere esistente, rimozione e trasporto dei materiali a piè d’opera di proprietà della Merlo Lino Impianti s.r.l. resi inutilizzabili per il cattivo accantonamento, <u>escluso oneri di discarica</u> , e rimozione recinzione di cantiere esistente	0,00	0,00	y)	21.726,14
26	Opere di perimetrazione cantiere A.R.P.A.T. in sostituzione di quella rimossa dal R.T.I.	0,00	0,00	z)	700,00
27	Opere di salvaguardia del bene incompleto e messa in sicurezza del cantiere fino alla ripresa dei lavori	0,00	0,00	aa)	5.000,00
28	Certificazione serramenti alluminio TT art. Np OE 031 – per trasmittanza termica inferiore a 2.0 W/mqK, fattore solare inferiore a 0,35, potere fonoisolante non inferiore a 42 dB.	0,00	0,00	bb)	3.500,00
29	Certificazione caratteristiche isolamento termico a cappotto di pareti esterne mediante pannelli rigidi di lana di vetro trattata con resine termoindurenti conduttività termica 0,032 W/mqK	0,00	0,00	cc)	2.500,00
TOTALE GENERALE €		24.811,55	88.156,26		153.956,81

NOTE COLLAUDATORE T.A./T.F.

- a) Si concorda con la valutazione della Curatela fallimentare e del D.L.;
- b) Trattandosi di provini già pronti, disponibili nell’area di cantiere, nella sala a disposizione della direttore di cantiere, si concorda con la valutazione della Curatela fallimentare e del D.L.;
- c) Importo largamente sottostimato dalla Curatela fallimentare e dal D.L., dal momento che la linea vita deve essere composta da materiali la cui rispondenza deve essere certificata dal produttore e dall’installatore, operazione che, come per altri interventi che necessitano di certificazione dei materiali installati e collaudi a carico dell’installatore, oltre alla dichiarazione di corretta posa in opera del materiale (con particolare riferimento ai fissaggi sulla copertura dei vari tipi di ancoraggio) renderebbero più agevole, sotto il profilo dell’assunzione di responsabilità che deve assumersi l’installatore che deve intervenire a completamento dell’opera, la sostituzione integrale del materiale già posto in opera. Le operazioni di individuazione dei materiali messi in opera (riscontri delle omologazioni, ecc.), la necessità di estendere a tutti gli ancoraggi presenti la verifica di resistenza allo sfilamento dei tasselli di fissaggio nel numero di almeno n. 1 per ancoraggio ed il collaudo con prove statiche e dinamiche delle linee vita e degli ancoraggi puntuali che si renderanno necessari possono far ipotizzare, in via equitativa, che si possano ottenere le certificazioni mancanti o i relativi documenti sostitutivi equivalenti con un impegno di spesa di importo almeno pari ad € 3.000,00.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

- d) Importo largamente sottostimato dalla Curatela fallimentare e dal D.L. perché le certificazioni REI da rilasciare sono relative a ben n. 3 modelli diversi di porta, da sottoporre tutte e tre a prova presso laboratorio specializzato, e non è stato indicato nessun riferimento al rilascio della certificazione di corretta installazione ai fini della prevenzione incendi (DICH. POSA - 2004 e/o DICH. PROD. - 2008), il che costringerebbe la Stazione Appaltante alla sostituzione integrale delle porte tagliafuoco, per un importo complessivo dell'offerta del R.T.I. di €14.000,00 + 1.250,00 € di spese di smontaggio delle porte già installate; in via equitativa si può ipotizzare di riuscire ad ottenere le certificazioni mancanti o documenti sostitutivi equivalenti con un impegno di spesa di importo almeno pari ad € 4.000,00.
- e) Importo largamente sottostimato perché la certificazione REI del controsoffitto, delle pareti e delle contropareti in cartongesso, non si limita a quanto affidato in sub-appalto alla ATI SOPA s.r.l. - JALU' SOCIETA' COOPERATIVA a r.l., ma anche alle lavorazioni eseguite direttamente dal R.T.I., di cui 2.540,93 mq di controsoffitto, 155,30 di parete divisoria e 305,67 mq di controparete, per un importo complessivo pari ad € 65.601,79 netti, e per ottenere le medesime, oltre dover sottoporre a prova i sistemi in questione presso laboratorio specializzato, deve essere rimasta a piè d'opera una partita di materiale sufficiente a ricostruire in laboratorio almeno 15,00 mq di controsoffitto ed almeno 9,00 mq di parete e 9,00 mq di controparete da sottoporre a prova antincendio, condizione che, comprese le necessarie assistenze murarie per il trasporto ed il montaggio delle strutture in laboratorio, comporterebbe, in analogia a quanto già detto per le porte tagliafuoco, un impegno di spesa non inferiore ad € 25.000,00, cui aggiungere le spese da sostenersi per il professionista che debba rilasciare la certificazione di corretta installazione ai fini della prevenzione incendi (DICH. POSA - 2004 e/o DICH. PROD. - 2008), il cui impegno non può essere valutato meno di 1.500,00 € per tutte e tre le certificazioni, per un totale netto, quindi, pari a circa 26.500,00 € oltre IVA di legge e CNPAIA 4% per le prestazioni professionali. Tale procedura risulterebbe senz'altro preferibile alla sostituzione di tutto il materiale installato che comporterebbe, per la Stazione Appaltante, anche l'accollo degli oneri per la demolizione, il trasporto a discarica e lo smaltimento. In via equitativa si può ipotizzare di riuscire ad ottenere le certificazioni mancanti o documenti sostitutivi equivalenti con un impegno di spesa di importo almeno pari ad € 7.000,00.
- f) I collaudi da eseguirsi da parte dei collaudatori strutturale ed impiantistici sulle opere sono già ricompresi negli onorari di spettanza per l'opera finita. Dovrà prevedersi, semmai, una maggiorazione per il frazionamento dell'attività in due collaudi distinti di importo ridotto, stimata in complessivi € 4.140,19 (vedasi allegato "E", pagina 8), e dovrà essere tenuto conto della maggiore complessità per il collaudo funzionale delle opere impiantistiche già realizzate e da funzionalizzare parzialmente (prestazione intellettuale a carico del Collaudatore) stimata in complessivi € 1.500,00, provvedendo a valutare a parte la realizzazione dei disegni as-built, tutte operazioni non ricomprese nelle normali attività di collaudo degli impianti elettrici e meccanici già affidati dalla Stazione Appaltante, stimate in complessivi € 42.691,32 (vedasi allegato "E", pagina 1). Ne' la Curatela fallimentare, ne' il D.L. hanno tenuto conto dell'incidenza delle assistenze di operai e la fornitura dei mezzi di prova a carico del R.T.I. (assistenza di operai per intercettazioni parziali di impianti per funzionalizzazione parziale di reti di distribuzione idrauliche ed elettriche, disponibilità di apparecchiature di misurazione e tecnici specializzati al loro funzionamento, ecc., trattandosi di collaudi non previsti dal C.S.A. e, quindi, a carico dell'Appaltatore). Tale costo viene determinato in minimo n. 2 operai metalmeccanici 3° categoria (29,90 €/h - rif. Prezzario RT - FI art. RU.M02.001,004 h) e n. 2 operai qualificati edili 31,05 €/h - rif. E.P. M01003b) per n. 5 gg lavorativi ogni onere compreso pari ad € 9,752,00. Il costo totale del presente articolo ammonta a complessivi € 58.083,51, da assoggettare a ribasso d'asta poiché, molto probabilmente, oggetto di affidamento alla ditta che sarà incaricata di riprendere le lavorazioni, pari ad € 36.410,81 al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 36.400,00.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

- g) La certificazione dei pilastri in muratura con caratteristiche di resistenza al fuoco almeno R30 implica una valutazione di tipo analitico in quanto la tipologia stessa di pilastro non rientra in alcuna tabella di cui al DM 16/02/07 e, allo stato odierno delle lavorazioni, non è validabile in altra maniera. Ora come ora non è pensabile di applicare un qualsiasi rivestimento protettivo sopra ai pilastri in quanto già intonacati internamente e provvisti di cappotto all’esterno. Occorre che un professionista antincendio effettui una valutazione analitica sulla struttura nel suo complesso e con l’ausilio di specifico software arrivi a determinare la classe di resistenza al fuoco. Da questo, la cifra indicata in 2.500,00 euro;
- h) Il completamento della coibentazione sulle tubazioni comporta la rimozione del controsoffitto a quadrotti nei corridoi per mettere in vista tutte le linee dorsali e verificare i punti ove questa è mancante. Sono presenti anche alcuni tratti verticali ove è mancante la coibentazione, ma questi sono ancora in vista. L’importo della rimozione della controsoffittatura e del successivo rimontaggio può essere così sommariamente definito per ogni piano: $80 \text{ h} \times 29,90 \text{ €/h} = 2.392,00 \text{ €}$. Le opere di coibentazione da completare vengono definite in modo forfettario per complessivi 4 piani in 2.400,00 €. Costo complessivo dell’intervento 5.792,00 € lordi = 3.630,83 €, al netto del R.A. del 37,313%;
- i) La lavorazione consiste nell’applicazione di benda adesiva coibente sulle giunzioni di testa dei materiali isolanti applicati sulle tubazioni convoglianti fluidi freddi e caldi. Considerando uno sviluppo di circa 60 ml a piano per ogni tubazione installata e sapendo che le tubazioni ove occorre applicare queste bende sono 5 per ogni piano (mandata e ritorno clima, acqua fredda, calda ricircolo) su 4 piani distinti, si ha uno sviluppo complessivo di 1200 ml di tubazione coibentata. Pensando ad un giunto posato mediamente ogni 3 ml si hanno circa n° 400 giunzioni da rifinire. Gli importi sono stimati nelle seguenti voci.
 Manodopera metalmeccanica $85 \text{ h} \times 29,90 \text{ €/h} = 2.541,50 \text{ €}$
 Manodopera edile $40 \text{ h} \times 31,05 \text{ €/h} = 1.242,00 \text{ €}$
 Giunzioni $400 \times 14 \text{ €/cad.} = 5.600,00$
 Costo complessivo dell’intervento 9.383,50 € lordi = 5.882,23 €, al netto del R.A. del 37,313%;
- j) Nell’edificio sono installate n° 7 dispositivi di ventilazione meccanica controllata sui vari piani. Ogni apparecchio ha 4 attacchi per la mandata e la ripresa di aria. E’ stata considerata una sezione media di 40x30 cm per ogni attacco. Gli importi sono stimati nelle seguenti voci.
 Manodopera metalmeccanica $120 \text{ h} \times 29,90 \text{ €/h} = 3.588,00 \text{ €}$
 Manodopera edile $15 \text{ h} \times 31,05 \text{ €/h} = 465,75 \text{ €}$
 Materiali 1.850,00 €
 Costo complessivo dell’intervento 5.903,75 € lordi = 3.700,88 €, al netto del R.A. del 37,313%;
- k) Si tratta di insonorizzare le cassette wc installate nel sottotetto. Tale operazione richiede la posa in opera di soluzioni puntali particolari, il cui costo è stimato complessivamente nelle seguenti voci. Gli importi sono stimati nelle seguenti voci.
 Manodopera metalmeccanica $80 \text{ h} \times 29,90 \text{ €/h} = 2.392,00 \text{ €}$
 Manodopera edile $40 \text{ h} \times 31,05 \text{ €/h} = 1.242,00 \text{ €}$
 Materiali 2.700,00 €
 Costo complessivo dell’intervento 6.334,0 € lordi = 3.970,59 €, al netto del R.A. del 37,313%;
- l) Installazione di n° 7 botole di ispezione, montaggio su controsoffitto in cartongesso, una a servizio di ciascun apparecchio di ricambio aria. Dimensioni botola 60x60 per consentire la sostituzione dei filtri e l’accesso al pannello di controllo ove sono presenti i collegamenti elettrici dei ventilatori.
 Costo botole = $7 \times 600,00 \text{ €} = 4.200,00 \text{ €}$

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Manodopera metalmeccanica 20 h x 29,90 €/h = 598,00 €

Manodopera edile 35 h x 31,05 €/h = 1.086,75 €

Costo complessivo dell’intervento 5.884,75 € lordi = 3.668,97 € al netto del R.A. del 37,313%;

- m) Occorre che tutte le 7 unità di ricambio aria siano installate su supporti antivibranti per evitare rumori molesti e ridurre le vibrazioni trasmesse alle strutture. Allo stato attuale sono installate su semplici staffe metalliche pendinate al soffitto con barre filettate.

Costo materiali = 7 x 350,00 € = 2.450,00 €

Manodopera metalmeccanica 56h x 29,90 €/h = 1.674,00 €

Costo complessivo dell’intervento 4.124,40 € lordi = 2.585,46 al netto del R.A. del 37,313%;

- n) Spostamento del punto di recapito acqua in uscita dall’ addolcitore verso pozzetto sgrassatore posto nel resede posteriore da realizzarsi con tubazione in PP DN 75 posata parzialmente all’esterno degli ambienti e parzialmente all’ interno del vano di centrale idrica.

Costo materiali forfetario = 600,00 €

Scavo sul terreno = 400,00 €

Manodopera metalmeccanica 8 h x 29,90 €/h = 239,20 €

Manodopera edile 20h x 31,05 €/h = 621,00 €

Costo complessivo dell’intervento 2.260,20 € lordi = 1.416,85 €, al netto del R.A. del 37,313%;

- o) Posa in opera di sistemi di sigillatura EI 60 per tubazioni metalliche diametro medio 2”1/2 in transito entro parete in laterizio.

Costo materiali = 110 x 65,00 € = 7.150,00 €

Manodopera metalmeccanica 95h x 29,90 €/h = 2.840,50 €

Manodopera edile 16h x 31,05 €/h = 496,80 €

Costo complessivo dell’intervento 10.487,30 € lordi = 6.574,17 € al netto del R.A. del 37,313%;

- p) Alcuni elementi radianti all’interno dei servizi igienici sono stati installati in posizione che non consente l’apertura completa delle porte di accesso ai locali stessi. Occorrerà pertanto che siano modificati gli attacchi di tali radiatori comprendendo la nuova tracciatura a parete con il posizionamento dell’elemento radiante in posizione da non creare interferenze di alcun genere. Comprenderà l’opera lo smantellamento delle parti interessate dall’intervento ed il successivo ripristino delle parti interessate dall’intervento allo stato di finitura precedente l’intervento, compreso quindi la nuova applicazione di rivestimento alle pareti.

Costo materiali = 1.600,00 €

Manodopera metalmeccanica 80 h x 29,90 €/h = 2.392,00 €

Manodopera edile 80h x 31,05 €/h = 2.484,00 €

Costo complessivo dell’intervento 6.476,00 € lordi = 4.059,61 € al netto del R.A. del 37,313%;

- q) Operazioni ripristino del collegamento saldato sull’impianto antincendio attualmente da migliorare, compreso il ripristino della verniciatura a smalto di colore rosso degli staffaggi e quanto altro necessario.

Costo materiali = 250,00 €

Manodopera metalmeccanica 35h x 29,90 €/h = 1.046,50 €

Costo complessivo dell’intervento 1.296,50 € lordi = 812,74 al netto del R.A. del 37,313%;

- r) Operazioni di pulitura e controllo di tutti i naspi antincendio compreso la completa dotazione della cassetta, applicazione di cartellonistica conforme, applicazione di lastra "safe-crash glass".

Costo materiali = 200,00 €

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

Manodopera metalmeccanica 60h x 29,90 €/h = 1.794,00 €

Costo complessivo dell'intervento 1.994,00 € lordi = 1.249,98 al netto del R.A. del 37,313%;

- s) Si concorda con la valutazione del D.L.;
- t) La valutazione viene eseguita facendo un riferimento forfettario sintetico pari al 5,00% del valore complessivo delle coloriture eseguite - Preparazione fondo 1,98 €/mq e idropittura 7,78 €/mq = 9,76 €/mq X 0,05 = 0,49 €/mq, applicato alle superfici che hanno ricevuto entrambi i trattamenti (70% di 8.376,82 mq = 5.863,77 mq) + 984,00 mq seminterrato = 6.847,77 mq X 0,49 €/mq = 3.355,41 € lordi = 2.103,40 € al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 2.100,00.
- u) La valutazione viene eseguita prevedendo una incidenza dei giunti di dilatazione nella misura di 6,00 ml per ogni 25 mq di pavimentazione, che, per 2390,02 mq di pavimentazione ammonta a complessivi 575,00 ml circa. Valorizzando il taglio con sega diamantata della pavimentazione fino a tutto lo spessore del massetto secondo B.I. FI 2016 art. 361.02.001.002 (2,27 €/ml) e valorizzando il coprigiunto in alluminio sopra il piano della pavimentazione in 3,00 €/ml, oltre l'incidenza di 0,08 h/ml di n. 1 operaio qualificato (31,30 €/h), pari a 2,50 €/ml, per un totale di 7,77 €/ml lordo = 4.467,75 € lordi = 2.800,70 € al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 2.800,00.
- v) La valutazione viene eseguita prevedendo l'impiego di 1,20 h di operaio metalmeccanico (29,90 €/h) per la rimozione della carrozzeria esterna, soffiatura alta pressione componenti, rimontaggio della carrozzeria e pulizia esterna con detergente per eliminazione incrostazioni di malta e di vernice idrorepellente. 29,90 €/h * 1,20 h = 35,88 €/cad lordi, pari ad € 22,49 €/cad netti, che, per i n. 136 ventilconvettori distribuiti su tutti i livelli del fabbricato, determina l'importo complessivo pari ad 3.058,64 € al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 3.060,00.
- w) La superficie complessiva degli infissi da revisionare ammonta a complessivi 154, 56 mq, per un importo complessivo pari ad € 9.882,68 netti, poiché il 30% degli infissi revisionati non chiudono come dovrebbero e presentano, addirittura, nei canali di battuta, brecciolino derivante dalle demolizioni, è opportuno trattenere a garanzia il 30% dell'importo della lavorazione, in quanto non eseguita a perfetta regola d'arte, necessitando, per renderli funzionali, l'intervento di un altro serramentista. La trattenuta sarà quindi pari a 2.964,80 € al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 2.965,00.
- x) Devono valutarsi le spese, contrattualizzate con l'Appaltatore relative a n. 8 mesi di noleggio non operativo (800,00 €/mese), smontaggio (1.000,00 €/cad) e trasporto di ritorno (1.500,00 €/cad) per un totale complessivo netto di 8.900,00 € oltre IVA di legge. In via equitativa si può presupporre di concordare con la ditta MEVI s.r.l. uno sconto del 50% sui mesi di noleggio non operativi, per un totale complessivo pari ad € 5.700,00 netti, oltre IVA di legge.
- y) Importo analitico derivante da quello a base della gara in corso di esperimento per le opere di ripiegamento del cantiere e pulizia dell'area, pari ad € 21.726,14 compreso oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge, da non assoggettare a ribasso d'asta poiché trattasi di lavorazioni non comprese nell'ambito dell'appalto ed eseguite da ditte terze.
- z) Deve prevedersi la segregazione dell'area di cantiere dalle altre aree in esercizio di A.R.P.A.T., mediante l'installazione di recinzione modulare in rete metallica in pannelli 3,4x2,1 m, di rete zincata saldata a montanti in tubolare completa di plinti prefabbricati in c.a., assemblati fra loro, per periodo minimo valutato prudenzialmente dal 01/10/2017 al 31/12/2018 (91 giorni), prima della ripresa delle attività di cantiere con un nuovo Appaltatore (rif. B.I. FI 2016 art. 004.09.003.001 per i primi 7 gg, 1,35 €/die

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

ed art. 004.09.003.002 per i giorni successivi 0,13 €/die) per n. 10 pannelli = 34,00 ml x 20,37 €/ml = 692,58 € arrotondati a complessivi 700,00 €.

- aa) Deve intendersi per essa la protezione di tutte le opere rimaste incompiute e prive di difese rispetto agli agenti atmosferici ed all'annidamento di animali (chiusura con teli in plastica perimetrati da tavole di legno per la chiusura dei vani finestra/porta-finestra rimasti privi degli infissi esterni, allontanamento delle acque meteoriche da ambienti ancora privi di autonomo smaltimento, ad es. scannafossi perimetrali, protezione di apparati tecnologici dalla polvere, chiusura dei vani a piano terreno, o comunque facilmente raggiungibili, per impedire l'effrazione dei locali da parte di malintenzionati, ecc.) Valorizzare n. 5 giornate di n. 4 operai edili qualificati = $5 \cdot 4 \cdot 8 \cdot 31,30$ €/h = 5.008,00 €, ogni onere compreso, arrotondabili ad € 5.000,00 oltre IVA di legge, da non assoggettare a ribasso d'asta poiché trattasi di lavorazioni non comprese nell'ambito dell'appalto ed eseguite da ditte terze.
- bb) Importo non considerato ne' dalla Curatela fallimentare ne' dal Direttore dei Lavori e di importante rilevanza perché la mancanza delle certificazioni in materia di abbattimento acustico e di trasmittanza termica dei manufatti rende, di fatto, inservibili gli infissi esterni sin qui installati ed approvvigionati a piè d'opera, per un controvalore complessivo al lordo del ribasso d'asta di € 57.670,18 pari, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, ad € 36.151,70. In via equitativa si può ipotizzare di riuscire ad ottenere le certificazioni mancanti o documenti sostitutivi equivalenti con un impegno di spesa di importo almeno pari ad € 3.500,00 al netto del R.A. del 37,313%.
- cc) La certificazione sulla trasmittanza dell'isolamento a cappotto delle pareti perimetrali può essere agevolmente determinata da un professionista sulla base del materiale a piè d'opera ancora reperibile e munito di propria certificazione in materia, con un importo pari a 2.500,00 € al netto del R.A. del 37,313%.

Il totale parziale delle deduzioni da eseguirsi per le mancanze dell'opera ammonta complessivamente ad € 153.956,81 (diconsi euro centocinquantatremilanovecento cinquantasei/81) al netto del ribasso d'asta.

Deduzioni per i ritardi nell'esecuzione dell'opera

Per quanto riguarda le penali da applicarsi per i ritardi nella esecuzione delle opere, tali detrazioni devono essere eseguite in base all'art. 15 - "Penali in caso di ritardo e premio di accelerazione" del Capitolato Speciale di Appalto, nella misura dello 0,5 per mille dell'ammontare contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori e oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, da applicarsi nella misura massima del 10% dell'ammontare contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori e oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (€ 3.036.618,26 netti).

La penale giornaliera ammonterà, pertanto ad € 1.518,31 (diconsi euro millecinquecentodiciotto/31).

I giorni di ritardo sui quali deve esser applicata la penale vanno dal primo giorno successivo alla data pattuita per l'ultimazione dei lavori (01/02/2017) fino alla data di pubblicazione della sentenza di fallimento della capogruppo del R.T.I. ai sensi dell'articolo 133, primo comma, del codice di procedura civile (23/02/2017) che, pertanto, assommano complessivamente a n. 22 (ventidue) giorni naturali e consecutivi.

L'importo complessivo della penale da applicarsi sarà, conseguentemente, pari ad € 33.402,82 (diconsi € trentatremilaquattrocentodue/82), inferiore al 10% dell'importo contrattuale e, quindi, interamente applicabile all'Appaltatore.

RIEPILOGO PASSIVO STATO DI CONSISTENZA

In riferimento a quanto sopra riportato ed alle tabelle di dettaglio, le deduzioni da applicare ai crediti del R.T.I. ammontano a complessivi € 252.649,64 (diconsi euro duecentocinquantaduemilaseicentoquarantanove/64), di cui alla seguente tabella riepilogativa.

PR.	DESCRIZIONE	CREDITO IMPRESA CURATELA FALL./C.D.G. €	DIRETTORE LAVORI STIMA €	COLLAUDATORE T.A. STIMA €
A	Per migliorie non eseguite netti	65.290,01	65.290,01	65.290,01
B	Per le mancanze ed i difetti dell'opera netti	24.811,55	88.156,36	153.956,81
	SUBTOTALE €	90.101,56	153.446,37	219.246,82
C	Per penali per ritardo nell'esecuzione	0,00	19.738,02	33.402,82
	TOTALE GENERALE IMPORTO DEDUZIONI DETERMINATE A DEBITO DEL R.T.I. €	90.101,56	173.184,39	252.649,64

Ai soli fini della determinazione del danno emergente per la Stazione Appaltante, di cui si dirà in seguito, deve valutarsi che, per quanto attiene agli artt. 01, 02, 19, 24, 25, 26 e 27 della lettera B, per mancanze e difetti dell'opera netti, pari ad € 34.383,64 e quanto all'intera consistenza della lettera C, pari ad € 33.402,82 per penali per ritardo nell'esecuzione, per un totale complessivo pari ad € 67.786,46, questi non devono incidere sul valore complessivo netto delle lavorazioni eseguite dal R.T.I. per il quale, per differenza, deve determinarsi l'importo di contratto da stipularsi con l'eventuale contraente individuato ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006.

Parimenti, a detto valore deve essere aggiunto l'importo delle migliorie non eseguite, essendo esse state esse contabilizzate in danno al R.T.I., per l'impossibilità di riaffidarle a nuovo operatore economico (ad es. manutenzione decennale degli impianti, ecc.), per l'ammontare di € 65.290,01, di cui alla precedente tabella, per un totale complessivo di € 133.076,47.

Nella fattispecie di cui sopra, il totale generale della precedente tabella riepilogativa, al netto delle somme di cui ai due precedenti capoversi, ammonterà, pertanto, a complessivi € 119.573,17 (€ 153.956,81 - € 34.383,64).

RIEPILOGO STATO DI CONSISTENZA

In riferimento a quanto riportato nei paragrafi relativi all'attivo ed al passivo dello stato di consistenza, oltre quanto già liquidato fino allo Stato di Avanzamento Lavori n. 08 al lordo della ritenuta 0,5% per infortuni, lo stesso si può riassumere nella tabella che segue.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

PR.	DESCRIZIONE	CREDITO IMPRESA CONTRODEDUZIONI CURATELA FALL./C.G.D. €	DIRETTORE LAVORI STIMA €	COLLAUDATORE STIMA €
	TOTALE GENERALE OPERE ESEGUITE DOPO L’EMISSIONE DEL S.A.L. N. 8 €	322.656,73	214.709,97	209.195,79
	DIFFERENZA PER ATTIVITA’ DI PROGETTAZIONE NON RICHIESTA E/O MATURATA MA NON ESIGIBILE DAL R.T.I. €	-16.345,45	0,00	-36.000,00
	TOTALE GENERALE IMPORTO RESIDUO DETERMINATO A CREDITO DEL R.T.I. (rif. pagina n. 53) €	306.311,28	214.709,97	173.195,79
	TOTALE GENERALE IMPORTO DEDUZIONI DETERMINATE A DEBITO DEL R.T.I. (rif. pagina precedente) €	-90.101,56	-173.184,39	-252.649,64
	TOTALE GENERALE STATO DI CONSISTENZA OPERE SUCCESSIVE AL S.A.L. N. 08 A CREDITO DEL R.T.I. €	216.209,72	41.525,58	-79.453,85
	IMPORTO NETTO AL S.A.L. N. 08 AL LORDO DELLA RITENUTA 0,50% PER INFORTUNI GIA’ LIQUIDATI AL R.T.I. €		2.343.329,65	2.343.329,65
	TOTALE GENERALE STATO DI CONSISTENZA FINALE PER SOLI LAVORI ESEGUITI DAL R.T.I. €	NON DETERMINATO	2.384.855,23	2.263.875,80

A seguito di quanto sopra esposto, lo stato di consistenza finale delle opere eseguite, al netto delle deduzioni previste al paragrafo precedente, ammonta a complessivi € 2.263.875,80 (diconsi euro duemilioniduecentosessantatremilaottocentoseptantacinque/80), **con un debito per lavori, quindi, a carico del R.T.I. pari ad € 79.453,85** (diconsi euro settantanovemilaquattrocentocinquantatre/85), fermo restando il credito del R.T.I. per le attività di progettazione esecutiva per € 36.000,00 (diconsi € trentaseimila/00).

Tenendo conto anche del credito vantato dal R.T.I. per le attività di progettazione svolte ma non ancora liquidate (€ 36.000,00), il debito del R.T.I. nei confronti della Stazione Appaltante ammonterebbe, comunque, nel suo complesso ad € 43.453,85.

A fronte di quanto sopra evidenziato, ne consegue che **NULLA E’ DOVUTO, AD OGGI, DALLA STAZIONE APPALTANTE AL R.T.I., sia per lavori che per attività di progettazione**, permanendo a favore della stessa un credito così come rappresentato nei due precedenti capoversi.

DETERMINAZIONE IMPORTO DELL’APPALTO CON LA PROCEDURA EX ART. 140, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 163/2006 E DANNO EMERGENTE PER LA STAZIONE APPALTANTE

Ai soli fini della determinazione del danno emergente per la Stazione Appaltante, di cui si dirà qui di seguito, il totale generale dello stato di consistenza finale delle lavorazioni eseguite dal R.T.I. (€ 2.263.875,80) per il quale, per differenza, deve determinarsi l’importo di contratto da stipularsi con l’eventuale contraente individuato ai sensi dell’art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, deve essere maggiorato del complessivo importo di cui all’ultimo capoverso del RIEPILOGO PASSIVO STATO DI CONSISTENZA (rif. pagina n. 64), pari ad € 119.573,17.

Solo ed esclusivamente sulla base dei presupposti di cui al precedente comma, il totale generale dello stato di consistenza finale delle lavorazioni eseguite dal R.T.I. per il quale, per differenza, deve determinarsi l’importo di contratto da stipularsi con l’eventuale contraente individuato ai sensi dell’art. 140, comma 1, del D.lgs.163/2006, ammonta

a complessivi € 2.383.448,97 (diconsi € duemilionitrecentottantatremilaquattrocento quarantotto/97).

L'importo del nuovo contratto, da stipularsi a parità di patti e condizioni con altra ditta di cui all'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, comprensivo delle certificazioni mancanti, del ripristino delle parti dell'opera perita nel periodo di interruzione dei lavori e la redazione dei disegni as-built dell'opera comprendente le parti non prodotte dal precedente contraente, ma eccettuate le migliorie dal medesimo offerte, ammonterà, pertanto alla differenza del totale dell'appalto netto, determinato in complessivi € 3.036.618,26 per lavori, detratta la somma di cui sopra pari ad € 2.383.448,97, ovvero, **al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge, pari ad € 653.169,29 (diconsi euro seicentocinquantatremilacentossessantatremilaquattrocento/29).**

La situazione che si è venuta a creare con il fallimento della capogruppo del R.T.I. prima dell'ultimazione delle opere, oltre alla impossibilità dell'impresa mandante di surrogarsi a questa o di reperire una nuova impresa in grado di sostituirsi alla mandataria fallita, ha comportato ingenti danni alla Stazione Appaltante.

In primo luogo devono valutarsi le maggiori assistenze all'appalto fornite sia dal personale interno (SPIIR) di A.R.P.A.T. che dai suoi consulenti esterni per le specifiche sopravvenienze, che hanno distratto il personale interno da altrettanto urgenti adempimenti ed hanno costretto i consulenti esterni ad una mole maggiore di lavoro, il cui onere ricadrà, gioco forza, sulla Stazione Appaltante (altrimenti da imputare in danno al R.T.I.).

In secondo luogo, graverà sulla Stazione Appaltante il costo della gratuita manutenzione delle opere realizzate (viceversa onere del R.T.I.) fino all'emissione del Certificato di Collaudo provvisorio ed alla sua relativa approvazione, che si può stimare in non meno dello 0,75% annuo del corrispettivo netto della consistenza finale delle opere determinata da questo Collaudatore T.A., arrotondato in 18.000,00 €/anno.

In terzo luogo, con il fallimento della capogruppo del R.T.I. vengono, ovviamente, meno, oltre a tutte le garanzie suppletive previste come miglioria dell'opera a titolo gratuito da parte dell'Appaltatore, già oggetto delle deduzioni di cui si è detto in narrativa, tutte le garanzie decennali in capo al medesimo per l'eventuale vizio occulto dell'opera, cui, in futuro, A.R.P.A.T. potrebbe essere chiamata a rispondere ed a sostenerne i costi e gli eventuali danni, senza avere la possibilità di rivalersi su alcun soggetto.

Il ritardo nell'esecuzione dell'opera (già determinato come penale in danno all'Appaltatore nelle considerazioni espresse in narrativa) ed il suo mancato compimento impediscono il trasferimento dei lavoratori e delle attrezzature di A.R.P.A.T. dalla sede di via Nicola Porpora, 22 alla nuova sede, condizione che si sarebbe dovuta perfezionare nel trimestre successivo alla data di ultimazione dell'opera (31/01/2017), che tiene conto dei 60 gg nelle disponibilità del Direttore dei Lavori di concedere un ulteriore termine per l'esecuzione di opere accessorie e di modesta entità oltre la data stabilita e dei 30 gg minimo per l'effettuazione del trasloco di beni mobili e personale dalla vecchia sede alla nuova, durante lo svolgimento delle operazioni di collaudo dell'opera, per darsi, quindi il trasferimento compiuto entro il 30/04/2017.

Alla data in cui viene redatto il presente verbale di accertamento tecnico e contabile, sono già trascorsi n. 5 mesi per i quali A.R.P.A.T. ha dovuto continuare a pagare il canone di locazione del fabbricato di via Nicola Porpora, 22, non potendone disdettare il contratto di locazione ne', tanto meno, liberarlo con i tempi previsti.

Il canone di locazione del fabbricato di via Nicola Porpora, 22 ammonta a complessivi 465.496,22 €/anno oltre IVA 22%, pari, quindi, a 38.791,39 €/mese oltre IVA 22%, il che significa che, ad oggi, A.R.P.A.T. sta sostenendo una spesa, imputata su di un capitolo non più previsto, pari, a complessivi € 193.956,95, destinata ad incrementarsi ogni mese, per il tempo che passerà prima che il R.U.P. riesca ad esperire le procedure di cui all'art. 140, comma 1, del

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

D.lgs. n. 163/2006, che permetterebbe di avvalersi dei risultati dell'originaria procedura di gara, per affidare le opere agli stessi patti e condizioni ad altro offerente presente nella graduatoria di aggiudicazione, e per gli incomprimibili tempi tecnici da assegnare al nuovo contraente per l'esecuzione dei lavori che residuano al completamento delle opere (da n. 4 a n. 6 mesi).

Al fine di rendere possibile l'interessamento delle Imprese qualificate in graduatoria dopo il R.T.I. aggiudicatario è di tutta ovvietà come debbono essere tenute nella massima considerazione ed in totale danno del R.T.I. sia le condizioni di miglioramento offerte e non più onorabili dalla Merlo Lino Impianti s.r.l e la G.D.G. Service Torino s.r.l., quali, ad esempio, la manutenzione gratuita decennale degli impianti, che è stato un importante parametro di scelta del contraente, ma che non potrà essere imputata al nuovo contraente a fronte dell'esecuzione di una parte residuale degli impianti, sia quelle lavorazioni da compiersi in danno della Merlo Lino Impianti s.r.l e la G.D.G. Service Torino s.r.l., per l'esecuzione di opere che possano rendere accettabili, collaudabili (in toto o parzialmente) e definitivamente liquidabili quelle eseguite da detto R.T.I., quali redazioni di disegni as-built, forniture di certificazioni di conformità e lavorazioni da ripetersi perché malamente eseguite, ancorché provvisoriamente liquidate nei vari stati di avanzamento, in attesa di collaudo finale.

Nel caso la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140, comma 1, riuscisse a concretizzarsi, ipotizzando un nuovo inizio dei lavori per il giorno 01/01/2018, con una ultimazione delle opere presumibile per il giorno 31/05/2018, il ritardo accumulato (dal 30/03/2017) per la conclusione dell'opera ammonterebbe complessivamente n. 14 mesi, che comporterebbero, trascurando gli altri costi, attualmente difficilmente determinabili con esattezza e, tutto sommato, minimali rispetto ai costi della manutenzione dell'opera parziale e dei canoni d'affitto aggiuntivi per la sede di via Nicola Porpora, 22, il danno emergente subito da A.R.P.A.T. ammonta ad almeno 21.000,00 € per gli oneri manutentivi dell'opera incompleta ed ad € 543.079,46 di canoni di locazione della vecchia sede non previsti, per un totale complessivo pari ad € 564.079,46, che, valutando forfettariamente gli oneri accessori, raggiungerà facilmente la cifra totale di 600.000,00 € (diconsi euro seicentomila/00), oltre IVA di legge.

Anche nel caso di successo del procedimento ex art. 140 esiste comunque la possibilità di un fisiologico incremento dell'effettivo costo dell'opera (escluso progettazione) rispetto alla differenza tra il valore dell'appalto di € 3.036.618,26 e la consistenza totale eseguita dal R.T.I. al netto del ribasso a base d'asta e comprensivo degli oneri di sicurezza così come determinati da questo Collaudatore T.A., **il valore delle opere da affidare nuovamente con questa specifica procedura, così come appurato nel presente accertamento tecnico e contabile in € 653.169,29 al netto del ribasso d'asta del 37,313%, potrebbe dover essere maggiorato in misura forfettaria del 5,00% dell'opera eseguite (circa 120-130.000,00 €) per il doversi ripetere, dopo il fermo cantiere, delle lavorazioni rimaste a metà, già pagate per la loro quota parte di lavoro, e deperite per l'abbandono del cantiere** (ad esempio, la stesura della prima mano di coloritura e preparazione del fondo delle pareti interne, la sostituzione di alcune parti basamentali del rivestimento a cappotto, non protette in via definitiva e che dovranno essere sostituite per l'impregnazione d'acqua subita dal materiale isolante, la sostituzione di alcune parti della pavimentazione delle terrazze a tasca che, ancorché ultimate, risultano rotte per il successivo passaggio di uomini e materiali, ecc.), difficilmente elencabili nella loro interezza, ma che costituiranno un sicuro ostacolo all'Appaltatore che dovesse riavviare il cantiere.

Qualora il R.U.P. non riuscisse, per il diniego dei quattro migliori offerenti, escluso l'originario aggiudicatario, a compiere il tentativo di cui al citato art. 140, la tempistica per lo spostamento del personale A.R.P.A.T. nella nuova sede è destinato ad incrementarsi in maniera esponenziale, dal momento che, viste le importantissime modificazioni legislative e normative introdotte alla disciplina del c.d. "Codice degli Appalti" (abrogazione del D.lgs.12/04/2006, n. 163 con l'entrata in vigore, dal 19/04/2016, del D.lgs.18/04/2016 n. 50) ed, in genere, dalle moltissime innovazioni introdotte nelle normative tecniche delle discipline inerenti alle costruzioni edilizie, queste costringerebbero, talvolta, potrebbero compromettere

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

anche la permanenza in essere di importanti parti già realizzate (ad esempio, è stata modificata la normativa sui cavi elettrici, che costringerebbe alla sostituzione di tutti i cavi già installati, le nuove normative in materia di prestazioni acustiche ed energetiche comporterebbero la necessità di eliminare dalla costruzione gli infissi già esistenti nel fabbricato prima dei lavori, che si sono potuti recuperare in questo appalto e che, viceversa, dovrebbero essere rimossi, le nuove normativa in materia di clima acustico all'interno degli edifici costringerebbe e ripensare molte delle soluzioni messe in atto nella realizzazione del piano sottotetto, e così via) con un impatto minimo, stimato sinteticamente, del costo da sostenersi per l'adeguamento normativo da valutarsi nell'ordine del 12,50% del costo dell'opera già realizzata, pari a non meno di 300.000,00 €.

Per completezza di informazione deve rilevarsi che le opere in oggetto sono state progettate in piena ed assoluta conformità delle normative vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori e che la normativa vigente, al fine di favorire il regolare svolgimento delle gare di appalto già aggiudicate, permette di realizzare le opere secondo la disciplina vigente al momento dell'approvazione del progetto definitivo il cui bando di aggiudicazione sia stato aperto dalla Stazione Appaltante pubblica.

Questo non significa che il completamento dell'opera ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 porti all'esecuzione di un fabbricato che non potrà mai essere dichiarato "agibile", differentemente da quello che potrebbe dover essere realizzato mediante una nuova procedura di gara, ma, più semplicemente, che i parametri di accettabilità dei materiali già posti e da porre in opera cambierebbero a fronte di una nuova procedura di aggiudicazione, con nessun beneficio per i fruitori dell'opera e con grave danno economico per la Stazione Appaltante.

L'avviamento di una nuova procedura di aggiudicazione, conforme ai disposti di cui al D.lgs.18/04/2016 n. 50, costringerebbe anche a dover replicare la procedura di progettazione definitiva e successiva validazione delle opere residue (con i prezzi di stima derivanti dal prezzario OO.PP. della Toscana 2017 e non più 2014, e, quindi, con un sicuro incremento dei costi dell'opera nell'ordine del 2-3% e con un ribasso atteso sicuramente inferiore al -37,313% offerto dall'attuale R.T.I.), ma anche di emissione del bando di gara, che impegnerebbero gli uffici SPIIR al completo per minimo n. 3 mesi, con un costo valutabile intorno a circa € 72.000,00 lordi.

Oltre a questo deve valutarsi che i tempi tecnici per giungere al nuovo affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dovrebbero aggirarsi intorno a circa 4-5 mesi, con un nuovo impegno dello SPIIR di almeno altri n. 1 mese per le operazioni di selezione, pari a circa € 24.000,00 lordi.

Considerando un periodo di tempo minimo da assegnare al nuovo aggiudicatario di almeno n. 6 mesi per il completamento delle opere, anche qualora tale procedura potesse avviarsi a far data dal 01/01/2018, essa potrebbe prevedere il trasloco (n. 1 mese) degli uffici nella nuova sede non prima di n. 15 mesi, cioè per il mese di aprile 2019.

Le considerazioni di cui sopra, oltre a comportare "costi vivi" (cfr. penultimo capoverso della pagina precedente e seguenti) nell'ordine di € 390.000,00 oltre IVA 10%, comporterebbe un ritardo, rispetto alle previsioni di trasloco degli uffici per aprile 2017, complessivamente di non meno di n. 24 mesi che, tradotti in canoni di affitto, ammontano complessivamente (rivalutazione ISTAT esclusa) ad € 930.992,44 oltre IVA 22%, che sommati agli oneri precedenti determinano un impegno di maggiore spesa sicuramente non inferiore a circa € 1.570.000,00 (diconsi euro unmilioneacinquecentosettantamila/00).

CORRISPETTIVI DI DIPENDENTI, SUBAPPALTATORI E FORNITORI

Vista la situazione ancora piuttosto "fluida" del fallimento della capogruppo del R.T.I., Merlo Lino Impianti s.r.l., questo Collaudatore T.A. non ha notizia in merito alla corretta

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

liquidazione o meno da parte della stessa di mancati pagamenti dei corrispettivi dei propri dipendenti, essendo tutto nelle mani della Curatela fallimentare, Dott. Alberto Maurino.

Si ha, viceversa, notizia certa del mancato pagamento delle prestazioni professionali del RTP Arch. Marco Vaschetti (capogruppo) per il 100% del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione esecutiva e per il 59% per la progettazione esecutiva delle opere edili classe Ic, Studio Tecnico Casetta & Del Piano ingegneri associati di Torino, nella persona dell'ing. Antonio Del Piano per il 40% per la progettazione esecutiva opere strutturali Ig, Impianti Meccanici IIIb ed Impianti Elettrici e Speciali IIIc, ed Arch. Valentina Cappa di Torino per la progettazione esecutiva delle opere edili classe Ic (mandanti con atto del 21/10/2014 a Rogito del Notaio Dott. Marco Cordero di Montezemolo Repertorio n. 252739, Raccolta n. 24229), agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti, le cui competenze pari a complessivi € 36.000,00 oltre 4% CNPAIA ed IVA 22%, di cui si è detto in narrativa, non sono state neppure richieste dal R.T.I. per l'impossibilità del medesimo di fornire le fatture quietanzate della precedente rata versata in acconto, per cui tali somme permangono nella disponibilità della Stazione Appaltante.

Per quanto riguarda la situazione contabile dei pagamenti dei sub-appaltatori, la posizione della ditta D.D.L. s.r.l., con sede in Città Sant'Angelo (PE) è gestita direttamente dalla Stazione Appaltante, che, al momento, sta trattenendo esclusivamente la percentuale a garanzia, da liquidarsi in sede di collaudo finale dell'opera realizzata.

Per quanto riguarda la situazione contabile dei pagamenti degli altri sub-appaltatori, sub-affidatari e/o fornitori risulta la regolarità contabile degli adempimenti a loro favore a tutto il S.A.L. n. 07 compreso, non essendosi liquidato il S.A.L. n. 09 in carenza di presentazione delle fatture quietanzate relative al S.A.L. n. 08, regolarmente pagato dalla Stazione Appaltante.

RISERVE E OSSERVAZIONI

Durante l'intero svolgimento dei lavori il R.T.I. non ha mai iscritto appropriata e tempestiva riserva alcuna sul Registro di Contabilità.

Per quanto attiene il calcolo della consistenza finale redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Claudio Consorti, la C.D.G. Service Torino s.r.l., e la Curatela del Fallimento Merlo Lino Impianti s.r.l., hanno espresso le proprie osservazioni.

Le osservazioni della C.D.G. Service Torino s.r.l. a mezzo del proprio legale avv. Donatella Finiguerra, pervenute ad A.R.P.A.T. in data 31/03/2017 (Prot. n. 22961), che contestano l'attivazione della procedura di risoluzione del contratto in termini meramente procedurali, ma che, nei fatti, nulla oppone all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 37, comma 18, D.lgs. n. 163/2006.

Le osservazioni della Curatela del Fallimento Merlo Lino Impianti s.r.l., sono pervenute ad A.R.P.A.T. in data 06/04/2017 (Prot. n. 24438), e nulla riconoscono in merito alla procedura di rescissione contrattuale attivata dal R.U.P. (che viene giudicata inopponibile al Fallimento) ed agli inadempimenti della Merlo Lino Impianti s.r.l., che, sostiene, debbano essere accertati nelle sedi endo-concorsuali, ma che, nei fatti, nulla oppongono alle disposizioni di cui all'art. 37, comma 18, D.lgs. n. 163/2006.

Sulle osservazioni di cui sopra, si ritiene esprimere quanto segue.

E' opinione del sottoscritto Collaudatore T.A. che gli inadempimenti contrattuali del R.T.I. debbano essere fatti valere in sede fallimentare e/o nelle procedure ad esso connesse, non potendosi determinare un indebito arricchimento dell'azienda fallita, in danno della Stazione Appaltante che si vedrebbe, altrimenti, preclusa ogni e qualsiasi forma di tutela a garanzia dell'adempimento contrattuale del R.T.I. ed al risarcimento del danno subito.

ASSICURAZIONI INFORTUNI

Il R.T.I., Appaltatore delle opere, ha provveduto ad assicurare la propria mano d'opera nel seguente modo:

- Merlo Lino Impianti s.r.l. - presso INAIL di Torino con la polizza continuativa n. 13317158;
- C.D.G. Service Torino s.r.l. - presso INAIL di Pinerolo con la polizza continuativa n. 447651;
- D.D.L. s.r.l. - presso INAIL di Pescara con la polizza continuativa n. 4081604;

OBBLIGHI ASSICURATIVI DELLE IMPRESE

In data 14/11/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa Merlo Lino Impianti s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INPS_4952246 del 14/11/2016 (validità a tutto il 14/03/2017).

In data 28/10/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa C.G.D. Service Torino s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_5204946 del 28/10/2016 (validità a tutto il 25/02/2017).

In data 02/11/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa D.D.L. s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_5247100 del 02/11/2016 (validità a tutto il 02/03/2017).

In data 10/03/2015 lo sportello unico previdenziale di Torino ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa VIVA TERMOIMPIANTI di Mhasca Laurentiu, con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. 34437410 del 10/03/2015 C.I.P. 20151877308772. (validità a tutto il 08/07/2015).

In data 10/03/2015 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa BUJOREANU PAVEL ANDREI, con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_1437101 del 02/11/2015 (validità a tutto il 01/03/2016).

In data 06/10/2015 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa A.T.I. CANTU' s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INPS_1105464 del 06/10/2015 (validità a tutto il 03/02/2016).

In data 01/09/2015 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa CAB.EL di Vichi Gabriele, con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_952036 del 01/09/2015 (validità a tutto il 30/12/2015).

In data 22/07/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa SO.PA. s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_34344340 del 22/07/2016 (validità a tutto il 19/11/2016).

In data 01/07/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa JALU' SOCIETA' COOPERATIVA r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_4066890 del 01/07/2016 (validità a tutto il 29/10/2016).

AVVISI AI CREDITORI PER INDEBITE OCCUPAZIONI, DI AREE O STABILI E DANNI ARRECATI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare né in via permanente, né in via temporanea immobili di proprietà privata, in quanto i lavori sono stati eseguiti su aree integralmente di proprietà o, comunque, nella disponibilità dell'Amministrazione Appaltante, mantenendo il cantiere sempre all'interno delle aree oggetto dell'intervento, né sono stati arrecati danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

ATTI CONTABILI AVANZAMENTO DEI LAVORI E STATO DI CONSISTENZA DEI LAVORI

Per le opere in appalto sono stati emessi n. 08 stati di avanzamento lavori, composti da corrispettivi per opere di cui ai CIG: 5263336245 e 66365752F1, oltre ad uno stato di consistenza finale da parte del Direttore dei Lavori, dal quale si ricava che le competenze specifiche per le lavorazioni eseguite dal R.T.I. è pari ad € 2.558.039,00, oltre € 60.000,00 a saldo della progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, il tutto al lordo delle deduzioni previste sempre dalla D.L. per migliorie non eseguite, carenze dell'opera e ritardo sulla consegna dei lavori (complessivo € 173.184,39) per cui il totale netto da contabilizzare per le lavorazioni eseguite ammonta a complessivi € 2.384.855,23 oltre € 60.000,00 a saldo della progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione.

Gli atti contabili sono sintetizzati nella tabella di cui all'allegato lettera "F" della presente relazione.

In data 20/04/2017 è stato emesso dal Direttore dei Lavori il S.A.L. n. 8, in cui si evidenziava che il credito residuo del R.T.I. ammontava (compreso il recupero dello 0,50% per infortuni), per lavori, a complessivi € 2.343.329,65 netti, con un credito residuo, secondo il D.L., a favore del R.T.I. di € 41.525,58.

Questo Collaudatore T.A. ha determinato in € 2.516.525,44 la consistenza attiva dei lavori eseguiti dal R.T.I., cui detrarre l'importo delle deduzioni per € 252.649,64, per un totale per lavori pari ad € 2.263.875,80, oltre € 60.000,00 a saldo della progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione dei lavori.

Dall'importo effettivamente da contabilizzare (€ 2.263.875,80 oltre € 60.000,00 a saldo della progettazione), dedotto quanto già liquidato al R.T.I. con il S.A.L. n. 08, al netto della ritenuta infortuni 0,50% di € 10.425,47 (- € 2.343.329,65 per lavori ed - € 24.000,00 per la progettazione), si determina un debito per lavori del R.T.I. esecutore a favore della Stazione Appaltante pari ad € 79.453,85 (dicansi Euro settantanovemilaquattrocento cinquantatre/85) oltre IVA di legge, compreso il recupero delle detrazioni per infortuni dello 0,50%, ed un credito per la progettazione del R.T.I. esecutore verso la Stazione Appaltante pari ad € 36.000,00 (dicansi euro trentaseimila/00) oltre IVA di legge.

Tenendo conto anche del credito vantato dal R.T.I. per le attività di progettazione svolte ma non ancora liquidate (€ 36.000,00), il debito del R.T.I. nei confronti della Stazione Appaltante ammonterebbe, comunque, nel suo complesso ad € 43.453,85.

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

A fronte di quanto sopra evidenziato, ne consegue che **NULLA E’ DOVUTO, AD OGGI, DALLA STAZIONE APPALTANTE AL R.T.I., sia per lavori che per attività di progettazione**, permanendo a favore della stessa un credito così come rappresentato nei due precedenti capoversi.

RIEPILOGO CONTABILE SINTETICO

Al fine di una più sintetica rappresentazione delle risultanze contabili del presente verbale di accertamento tecnico e contabile, si riporta qui di seguito la presente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Risultanze dello stato di consistenza per lavori a credito del R.T.I. netti (riferimento pagina n. 53)	2.516.525,44
Detrazioni per migliorie non eseguite netti (rif. pagina n. 54)	- 65.290,01
Detrazioni per le mancanze ed i difetti dell’opera netti (rif. pagina n. 63)	-153.956,81
Detrazioni per penali in danno al R.T.I. (rif. pagina n. 63)	- 33.402,82

Saldo spettante per lavori a credito del R.T.I. (rif. pagina n. 65)	2.263.875,80
Acconti ricevuti nei n. 08 SAL dal R.T.I. al lordo della ritenuta garanzia 0,50% per infortuni (rif. pagina n. 71)	2.343.329,65

TOTALE A DEBITO PER LAVORI DEL R.T.I.	-79.453,85

CESSIONI DEI CREDITI

Alla data del 18/10/2017 non è pervenuta alla direzione dei lavori alcuna comunicazione o notifica da cui risulti che il R.T.I. abbia ceduto l'importo dei crediti ed a tale proposito la D.L. ha provveduto a redigere una dichiarazione rilasciata in pari data ed allegata agli atti contabili.

PROVE, CERTIFICAZIONI E DOCUMENTI

In riferimento alla natura tecnica dell’opera, il Collaudatore T.F., pur ritenendo accettabili le forniture ed il relativo montaggio delle componenti impiantistiche sin qui installate, non ritiene sufficiente il grado di completezza degli impianti sin qui eseguiti per poterne fornire una collaudazione sostitutiva di una certificazione di conformità degli stessi.

In sintesi, gli impianti non sono collaudabili, ma quanto sin qui fornito ed installato è liquidabile nei limiti di quanto descritto in narrativa.

Per quanto attiene il collaudo delle opere strutturali, il D.L. procederà, nel brevissimo termine, con la comunicazione all’U.R.T.T. di Firenze di una fine dei lavori strutturali parziale, mentre la definitiva collaudazione avverrà a completamento totale delle opere originariamente appaltate.

CONCLUSIONI

Ciò premesso, il sottoscritto Collaudatore T.A., Arch. Fabio Rossi

CONSIDERATO

- che i lavori vennero eseguiti secondo le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori a meno dei difetti riscontrati e descritti in narrativa;
- che il loro ammontare, contabilizzato al netto dello stato di consistenza finale, determinato in € 2.516.525,44= oltre IVA di legge è inferiore alle somme autorizzate (€ 3.036.618,26);
- che l’ammontare della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a carico del R.T.I. è stata contabilizzata in € 60.000,00= oltre IVA di legge, pari all’importo delle somme autorizzate (€ 60.000,00);
- che le Imprese del R.T.I., Merlo Lino Impianti s.r.l. e C.D.G. Service Torino s.r.l., così come la sub-appaltatrice D.D.L. s.r.l. erano in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali, a tutto il 23/02/2017, data di interruzione dei lavori;
- che i lavori non sono stati ultimati in tempo utile e che il cantiere, a far data dal 01/02/2017 è stato abbandonato senza motivazione alcuna da parte del R.T.I.;
- che i prezzi applicati sono quelli dell’Elenco Prezzi allegato al contratto oppure congruamente concordati tra il R.T.I. e la D.L.;
- che il R.T.I. non ha ceduto i crediti derivanti dall’esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- che il R.T.I. non ha ottemperato a tutti gli obblighi contrattuali ed alle disposizioni ed ordini impartiti dalla D.L., come descritto in narrativa;
- che il R.T.I. non è nelle condizioni di poter completare le opere, mancando a C.D.G. Service Torino s.r.l. i requisiti per l’ultimazione dell’opera e non avendo individuato altro soggetto in grado di surrogarsi alla fallita Merlo Lino Impianti s.r.l., capogruppo;
- che il R.T.I. non ha rilasciato alcuna certificazione in merito alla funzionalità dell’opera;
- che il Collaudatore T.A. ha determinato in complessivi € 65.290,01 al netto del ribasso d’asta del 37,313%, oltre IVA di legge il totale generale delle penali da applicarsi in danno del R.T.I. per le migliorie offerte in sede di aggiudicazione e non eseguite;
- che il Collaudatore T.A. ha determinato in complessivi € 33.402,82 al netto del ribasso d’asta del 37,313%, oltre IVA di legge il totale generale delle penali da applicarsi in danno del R.T.I. per i ritardi computabili nell’esecuzione dell’opera;
- che il Collaudatore T.A., avuto riguardo anche alla relazione del Collaudatore T.F. – Ing. Carlo Gini, ha determinato in complessivi € 153.956,81 al netto del ribasso d’asta del 37,313%, oltre IVA di legge il totale generale delle penali da applicarsi in danno del R.T.I. per le mancanze ed i difetti dell’opera;
- che le opere edili ed impiantistiche sin qui eseguite, seppur non collaudabili all’attualità, sono comunque accettabili dalla Stazione Appaltante in forza delle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto, essendo le stesse valutabili come eseguite a regola d’arte;
- che i residui crediti e le polizze fideiussorie dell’Impresa sono capienti alla copertura delle deduzioni di cui sopra, disposte dal Collaudatore sulle spettanze del R.T.I.;

RITIENE, PER QUANTO MOSTRATO, CHE

- le opere oggetto dell’appalto integrato per l’affidamento della progettazione esecutiva (compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia dell’immobile (edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse, 211 - Firenze, destinato a sede della direzione dell’A.R.P.A.T., realizzate parzialmente dal R.T.I., così come ampiamente descritto in narrativa e con le limitazioni specificamente espresse nel verbale del Collaudatore Strutturale e Tecnico-Funzionale (rif. Allegato "G"), **sono positivamente asseverabili e, sin qui, meritevoli di accettazione tecnica e collaudazione contabile**, nei limiti di quanto dettagliatamente espresso in narrativa;
- possono essere svincolate le polizze fideiussorie e tutte le altre garanzie fornite dal R.T.I. all’Amministrazione Appaltante per l’esecuzione dei lavori di cui all’oggetto del

VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE

presente verbale di accertamento tecnico e contabile, salvo la prescritta approvazione e **fatto salvo quanto resta attualmente a debito dell’Appaltatore per lavori, determinato in complessivi € 79.453,85** (diconsi Euro settantanovemilaquattrocento cinquantatre/85) oltre IVA di legge;

- permane a credito del R.T.I. l’ammontare residuo della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a carico del R.T.I., determinata da questo Collaudatore T.A. in complessivi € 36.000,00= (diconsi € trentaseimila/00), oltre IVA e CNPAIA di legge;
- che, anche tenendo conto anche del credito vantato dal R.T.I. per le attività di progettazione svolte ma non ancora liquidate (€ 36.000,00), il debito del R.T.I. nei confronti della Stazione Appaltante ammonta, comunque, nel suo complesso ad € 43.453,85;
- **NULLA E’ DOVUTO, AD OGGI, DALLA STAZIONE APPALTANTE AL R.T.I., sia per lavori che per attività di progettazione.**

Firenze, lì 30 ottobre 2017

Il Collaudatore T.A

.....



APPALTO INTEGRATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA(COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL’IMMOBILE (Edificio “A”) POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL’A.R.P.A.T..

CUP: E11E13000030005 – CIG: 5263336245 E 66365752F1

COMMITTENTE: AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT) - c.f./partita IVA 04686190481 – via Nicola Porpora, 22 - 50144 – Firenze – Responsabile Unico del Procedimento – Dott. Ing. Armando Forgione.

IMPRESA AGGIUDICARIA: R.T.I. MERLO LINO IMPIANTI S.R.L. – c.f./partita IVA 08301000017 – via Feroggio, 49 – 1051 - Torino (Capogruppo) / C.D.G. SERVICE TORINO S.R.L. – c.f./partita IVA 02223000015 – frazione c/o interporto Sito, quinta strada, 11 – 10040 - Rivalta di Torino (TO) (mandante)

CONTRATTO: Scrittura privata 30 ottobre 2014 (Decreto D.G. 26/08/2014, n. 119)

ATTO INTEGRATIVO AL CONTRATTO: Scrittura privata 05 maggio 2015 (Decreto D.G. 20/04/2015, n. 71)

ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO: Scrittura privata 02 maggio 2016 (Decreto D.G. del 12/04/2016, n. 62)

RIBASSO D’ASTA: 37,313%

IMPORTO DEL CONTRATTO: Euro 2.836.578,07 oltre I.V.A.

IMPORTO ONERI SICUREZZA: Euro 144.986,54 oltre I.V.A.

DIREZIONE DEI LAVORI: Dott. Ing. Claudio Consorti – A.S.I. progetti integrati s.r.l. – via Q. Balducci, 14/a – 59100 - Prato.

COORDINATORE SICUREZZA FASE DI ESECUZIONE: Dott. Ing. Maurizio Ferrati – viale dei Mille, 88 - 50131 – Firenze.

DIREZIONE TECNICA DI COMMESSA: Dott. Ing. Marco Chiariotti

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL’OPERA

Il Collaudatore T.A.

(Dott. Arch. Fabio Rossi)

Firenze, 26 novembre 2018

SOMMARIO

SOMMARIO	1
PREMESSE	2
ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI	6
OPERE EDILI NECESSARIE	6
OPERE IMPIANTISTICHE NECESSARIE	16
VALUTAZIONI ECONOMICHE RIEPILOGATIVE	23
CONCLUSIONI	24

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di novembre.

PREMESSE

Premesso che:

- o in data 14/02/2017 il Tribunale Ordinario di Torino – Sez. Sesta civ. e fall., con proprio dispositivo n. 48/2017 pronunciava la sentenza dichiarativa di fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. (c.f. 08301000017) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Torino, via Feroggio, 49, depositata presso la Cancelleria in data 23/02/2017;
- o in data 03/03/2017 il R.U.P. comunicava formalmente ai collaudatori, al direttore dei lavori ed al coordinatore per la sicurezza la dichiarazione di fallimento n. 48/2017 del 14/02/2017 dell’Impresa Merlo Lino Impianti s.r.l. a far data dal 23/02/2017, con la nomina del curatore fallimentare dr. Alberto Maurino – via Perrone, 14 – Torino e del tecnico nominato dal curatore fallimentare geom. Massimo Badolato – corso Moncalieri, 69 - Torino;
- o alla data del 23/03/2017 il quadro economico definitivo dell’opera ad oggi vigente, approvato con il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017 con il quale veniva approvata la perizia di variante e suppletiva finale, per le opere di cui sopra, relative all’atto di sottomissione n. 3, risultava e risulta essere quello riportato nella tabella qui di seguito.

Descrizione	Importo Progetto Esecutivo €	VARIANTE N. 1 art. 132 c. 1 lett a-b) e art. 57 c. 5 lett a), c. a1) e a2) del Codice €	VARIANTE N. 2 art. 132 c. 1 lett a-b) del Codice €
a. LAVORI			
a.1 Lavori a corpo	2.052.943,01	2.691.591,53	2.887.000,07
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a r.a.	136.905,38	144.986,54	149.618,19
TOTALE LAVORI a.1+a2	2.189.848,39	2.836.578,07	3.036.618,26
b. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
b.1 - Fondo accantonamento			
Ribasso d'asta contrattuale	1.115.033,09	557.516,55	509.095,49
b.4 - per imprevisti			
Imprevisti ed arrotondamenti	204.066,06	214.476,37	14.436,18
b.7 - spese di cui agli artt. 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi			
Quota incentivo 2%	62.354,68	62.354,68	62.354,68

b.8 - per spese di attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e valutazione			
Coordinamento Sicurezza Esecuzione	15.283,43	36.123,43	45.885,10
Direzione Lavori e Contabilità	52.205,00	94.131,77	106.766,89
<i>Progettazione esecutiva + sicurezza fase prog. e esecuzione A.T.I. (ribasso offerto 50%)</i>	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Supporto al Responsabile del Procedimento	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Progetto Definitivo Strutturale	9.000,00	14.925,00	14.925,00
Validazione Progetto Definitivo/Esecutivo	5.925,62	5.925,62	5.925,62
b.10 - spese per pubblicità			
Pubblicità del bando	2.623,00	0,00	0,00
b.11 - spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
Collaudo Tecnico-Amministrativo	17.800,00	25.100,00	25.100,00
Collaudo Tecnico-Funzionale e Statico	16.938,43	20.238,43	20.238,43
b.12 - spese per I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			
Adempimenti per autorizzazioni o altro	251,30	754,30	754,30
CNPAIA 4%	7.694,10	10.865,77	11.761,64
I.V.A. su spese tecniche	44.010,25	62.152,20	67.276,58
I.V.A. su lavori	481.766,65	283.657,81	303.661,83
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE b.1+b.4+b.7+b.8+b.10+b.11+b.12	2.110.151,61	1.463.421,93	1.263.381,74
TOTALE GENERALE NETTO DELL'OPERA	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00

- o stante la situazione creatasi, descritta in narrativa del verbale di accertamento tecnico e contabile 30/10/2017, esso non ha riguardato la totalità delle opere previste dal contratto di appalto, come pure non è entrato nel merito della effettiva ed immediata godibilità e disponibilità dei beni, ma ha preso in esame tutte le lavorazioni eseguite dal R.T.I. fino al 23/02/2017, data dalla quale (rif. Cass. 2382/94 e 12573/91 ed art. 16, ultimo comma, l. fall. stabilisce che "La sentenza produce i suoi effetti dalla data della pubblicazione ai sensi dell'articolo 133, primo comma, del codice di procedura civile") decorrono gli effetti del fallimento della capogruppo Merlo Lino Impianti s.r.l., che dovranno essere considerate come accettabili senza riserva alcuna (ne' tecnica e ne' contabile) da parte del futuro Appaltatore che dovrà eseguire le residue opere di completamento previste dall'appalto in questione ai medesimi patti e condizioni dell'aggiudicatario fallito;
- o lo stato di consistenza finale delle opere eseguite del verbale di accertamento tecnico e contabile 30/10/2017 è stato determinato da questo Collaudatore pari a complessivi € 2.263.875,80 (diconsi euro duemilioniduecentosessantatremilaottocentosettantacinque /80) fermo restando il credito del R.T.I. per le attività di progettazione esecutiva per € 36.000,00 (diconsi € trentaseimila/00), il tutto come più specificamente descritto nella tabella che segue;

APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE (Edificio "A") POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL'ARPAT. CUP: E11E13000030005 - CIG: 5263336245

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL'OPERA

PR.	DESCRIZIONE	CREDITO IMPRESA CONTRODEDUZIONI CURATELA FALL./C.G.D. €	DIRETTORE LAVORI STIMA €	COLLAUDATORE STIMA €
	TOTALE GENERALE OPERE ESEGUITE DOPO L'EMISSIONE DEL S.A.L. N. 8 €	322.656,73	214.709,97	209.195,79
	DIFFERENZA PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE NON RICHIESTA E/O MATURATA MA NON ESIGIBILE DAL R.T.I. €	-16.345,45	0,00	-36.000,00
	TOTALE GENERALE IMPORTO RESIDUO DETERMINATO A CREDITO DEL R.T.I. (rif. pagina n. 53) €	306.311,28	214.709,97	173.195,79
	TOTALE GENERALE IMPORTO DEDUZIONI DETERMINATE A DEBITO DEL R.T.I. (rif. pagina precedente) €	-90.101,56	-173.184,39	-252.649,64
	TOTALE GENERALE STATO DI CONSISTENZA OPERE SUCCESSIVE AL S.A.L. N. 08 A CREDITO DEL R.T.I. €	216.209,72	41.525,58	-79.453,85
	IMPORTO NETTO AL S.A.L. N. 08 AL LORDO DELLA RITENUTA 0,50% PER INFORTUNI GIÀ LIQUIDATI AL R.T.I. €		2.343.329,65	2.343.329,65
		-----	-----	-----
	TOTALE GENERALE STATO DI CONSISTENZA FINALE PER SOLI LAVORI ESEGUITI DAL R.T.I. €	NON DETERMINATO	2.384.855,23	2.263.875,80

- con detto verbale di accertamento tecnico e contabile 30/10/2017, questo Collaudatore determinava in complessivi € 119.573,17 (diconsi euro centodiciannovemilacinquecento settantatre/17) il controvalore delle deduzioni comunque assimilabili ad opere compiute nette;
- con detto verbale di accertamento tecnico e contabile 30/10/2017, questo Collaudatore determinava il totale generale dello stato di consistenza finale delle lavorazioni eseguite dal R.T.I. per il quale, per differenza, deve determinarsi l'importo di contratto da stipularsi con l'eventuale contraente individuato ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.lgs.163/2006, a complessivi € 2.383.448,97 (diconsi € duemilionitrecentottanta tremilaquattrocentoquarantotto/97);
- con detto verbale di accertamento tecnico e contabile 30/10/2017, questo Collaudatore determinava l'importo del nuovo contratto, da stipularsi a parità di patti e condizioni con altra ditta di cui all'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, comprensivo delle certificazioni mancanti, del ripristino delle opere mal eseguite e la redazione dei disegni as-built dell'opera comprendente le parti non prodotte dal precedente contraente, nella differenza del totale dell'appalto netto, determinato in complessivi € 3.036.618,26 per lavori, detratta la somma di cui sopra pari ad € 2.383.448,97, ovvero, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge, pari ad € 653.169,29 (diconsi euro seicentocinquantatremilacentosessanta nove/29);
- con la dicitura "del ripristino delle parti dell'opera perita nel periodo di interruzione dei lavori", riportato nell'ambito del primo capoverso di pagina 66 del verbale di accertamento tecnico e contabile del 30/10/2017, questo collaudatore intendeva riferirsi alle opere già perite in forza della cattiva esecuzione o della trascuratezza dell'esecuzione durante il periodo anteriore alla data del fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l., riportate alle pagg. 56-58 di detto documento ai numeri ai nn. 08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/20/21/22 e 23, che sono lavorazioni da eseguire per portare le opere liquidate del cantiere alla condizione di accettabilità, cosa diversa dalle opere che si rendono necessarie a riportare il cantiere alla condizione di consistenza alla data del citato fallimento.

- con detto verbale di accertamento tecnico e contabile 30/10/2017, questo Collaudatore determinava, a fronte dei sopralluoghi eseguiti nel luglio 2017, in misura forfettaria del 5,00% dell’opera eseguite (circa 120-130.000,00 €) per il doversi ripetere, dopo il fermo cantiere, delle lavorazioni rimaste a metà, già pagate per la loro quota parte di lavoro, e deperite per l’abbandono del cantiere, dopo un periodo di circa sei mesi.
- a far data dalla data dalla dichiarazione di fallimento, il R.U.P. invitava la ditta mandante del R.T.I. (C.D.G. s.r.l.) autonomamente priva dei requisiti per adempiere in autonomia il contratto sottoscritto in R.T.I. con la Merlo Lino Impianti s.r.l., a reperire sul mercato altro soggetto giuridico idoneo a ricoprire il ruolo della fallita mandataria (per requisiti e stessi patti e condizioni contrattuali).
- detto esperimento, dopo molti slanci di buona volontà ed altrettante manifestazioni di incertezza da parte di C.D.G. s.r.l., che hanno determinato un lungo periodo di stallo, si è concluso con l’impossibilità di reperire tale soggetto giuridico e, conseguentemente, con la rinuncia definitiva da parte di C.D.G. s.r.l. alla prosecuzione dell’appalto in corso.
- a far data dalla rinuncia di cui al paragrafo precedente, il R.U.P., nei mesi da ottobre a dicembre 2017, disponeva il ritiro dei materiali e dei mezzi d’opera presenti in cantiere di proprietà dei diversi su-appaltatori e sub-affidatari (ponteggi, bagno chimico, macchina intonacatrice, cassoni scarrabili, ecc.).
- una volta ultimate le operazioni di sgombero di cui sopra, il R.U.P., disponeva la pulizia dell’area di cantiere e la messa in sicurezza di punti specifici di pericolosità derivanti dalla rimozione di protezioni di proprietà di sub-appaltatori e/o dall’unilaterale improvvisa interruzione dell’esecuzione delle opere nel cantiere, opere che hanno impegnato i mesi iniziali dell’anno 2018.
- dalla data di emissione del verbale di accertamento tecnico e contabile, il R.U.P. iniziava ad esperire con la ditta seconda classificata (C.M.S.A. - Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini, con sede in Margine Coperta-Traversagna – PT) la procedura di subentro nell’appalto agli stessi patti e condizioni del R.T.I. Merlo Lino Impianti – C.D.G, ai sensi dell’art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, la quale, nel periodo temporale concesso per assumere la determinazione, declinava l’invito in maniera incondizionata.
- A.R.P.A.T. ha avviato, in parallelo, un costante e proficuo rapporto di collaborazione, con l’Avvocatura regionale, il cui contributo è stato fondamentale per dirimere i punti più controversi delle interpretazioni in punto di diritto delle condizioni invariante per il subentro di altra azienda.
- nell’aprile del 2018, ripristinate le condizioni di pulizia e sicurezza del cantiere dal precedente stato di abbandono, che costituiva un forte deterrente per le ditte interpellate per la ripresa dei lavori, e maggiormente definite le condizioni di subentro, riprende vigore il possibile interesse al subentro da parte della società CITEP soc. coop., già terza classificata nella gara di appalto aggiudicata al R.T.I. uscente.
- da quel momento si sono susseguiti mesi di intensa attività di messa a punto di un piano di lavoro, che portasse ad una piattaforma di accordo condivisibile, che hanno visto l’esecuzione di numerosissimi sopralluoghi volti a verificare, in contraddittorio tra il personale tecnico di CITEP, il sottoscritto Collaudatore T.A., il Collaudatore T.F. Ing. Carlo Gini, il Direttore dei Lavori, Ing. Claudio Consorti, il R.U.P. ed il personale tecnico di A.R.P.A.T., al fine di garantire la esatta consapevolezza a CITEP delle residue opere da realizzare per l’ultimazione delle opere e di determinare la di lei convenienza economica ad accettare l’esecuzione delle opere di miglioria a titolo gratuito offerte dal R.T.I. uscente.
- in particolare, in queste frequenti, articolate e complesse sessioni, è emersa la necessità di ripristinare le condizioni originarie del cantiere alla data del 23/02/2017,

aggiornando in maniera analitica l'importo già determinato dal sottoscritto Collaudatore T.A. in maniera forfettaria al 30/10/2017, nel verbale di accertamento tecnico e contabile.

- o con PEC di cui al DV.13.01.05/1010.3 del 16/10/2018 il R.U.P., a fronte della rinnovata manifestazione di interesse della società CITEP soc. coop., con sede in via Galcianese, 93/D/E, 59100 - Prato (PO) a subentrare nell'appalto ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, invitava questo Collaudatore TA ed il Collaudatore TF Ing. Carlo Gini ad aggiornare all'attualità il controvalore delle opere necessarie a ricostituire le condizioni originarie dei luoghi del cantiere alla data del 23/02/2017.

ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI

Su invito del R.U.P. sono stati eseguiti numerosi sopralluoghi, taluni anche in contraddittorio con l'aspirante nuovo appaltatore delle opere, CITEP soc. coop. ed il Direttore dei Lavori, ing. Claudio Consorti ed il Collaudatore T.F. Ing. Carlo Gini, al fine di determinare lo stato dei luoghi e di quali fossero le opere effettivamente necessarie al ripristino delle condizioni operative del cantiere così come si presentava al 23/02/2017, data nella quale l'appaltatore dell'opera, capogruppo del R.T.I., Merlo Lino Impianti s.r.l., è stato dichiarato fallito.

Con la presente analisi si intende valutare approfonditamente lo stato attuale dei luoghi per comprendere appieno ed in maniera esaustiva quali siano ad oggi, dopo ulteriori 15 mesi di abbandono del cantiere, nonostante i puntuali interventi eseguiti direttamente dalla Stazione Appaltante per conseguire l'obiettivo della migliore conservazione possibile dei luoghi dopo l'abbandono del cantiere da parte del R.T.I., i lavori oggettivamente da ripetersi a causa del loro naturale deperimento in opera o da eseguire ex-novo, previa demolizione di quanto già eseguito, al fine di ricreare le medesime condizioni del cantiere al 23/02/2017.

Ovviamente, nonostante il massimo impegno profuso nella conservazione dell'opera, molte delle opere realizzate risultano ormai danneggiate per infiltrazione di acque meteoriche al piano seminterrato, la presenza di umidità costante negli ambienti derivante dalla parziale mancanza di serramenti esterni e quant'altro derivante dall'intrinseca condizioni di un cantiere ancora in parte esposto agli agenti atmosferici.

Le condizioni in cui si trova attualmente il cantiere sono fedelmente documentate dall'allegata documentazione fotografica.

OPERE EDILI NECESSARIE

Le opere edili necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere al 23/02/2017 sono principalmente da ascrivere alla penetrazione all'interno del piano seminterrato di acque meteoriche, visto il mancato montaggio di un consistente numero di infissi esterni e l'incompletezza dell'impianto di smaltimento delle acque reflue.

In particolare ne hanno sofferto gli infissi interni approvvigionati in opera e non installati o anche già posati, che sono rigonfiati nelle superfici a contatto con l'acqua, e le pareti e le contropareti in cartongesso, che hanno assorbito acqua nella loro parte basamentale che, poi, per capillarità è risalita a considerevole altezza su tutte le pareti.

Le infiltrazioni di acqua meteorica al seminterrato, comportano, pertanto, la necessità di un'accurata pulizia delle pavimentazioni, ricoperte da un sottile strato di melma e la seguente demolizione delle parti di cartongesso ammalorate, ivi compreso la rimozione dei battiscopa o dei rivestimenti ceramici ad esse applicate (nelle zone dei servizi igienici).

APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE (Edificio "A") POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL'ARPAT. CUP: E11E13000030005 - CIG: 5263336245

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL'OPERA

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
	TOS17_01 .F04.002. 001	Preparazione di fondo da tinteggiare mediante raschiatura, scartavetratura e riprese di piccoli tratti di intonaco	mq					280,00	6,08	1.702,40
								TOTALE ARTICOLO		1.702,40
4		Per successiva rasatura a gesso per uniformare i paramenti di cui sopra.								
	335.1.9.1	Rasatura di superfici interne	mq					280,00	25,10	7.028,00
								TOTALE ARTICOLO		7.028,00
5		Fornitura e posa in opera di spartitraffico nelle stanze ove presenti macchie scure proveniente da infiltrazioni di acqua o sporche per imbrattatura muri onde preparare la superficie all'imbiancatura.								
	335.2.1.1 1	Coloritura per interni con pittura antimacchia	mq					350,00	6,76	2.366,00
								TOTALE ARTICOLO		2.366,00
6		Verifica del sistema di smaltimento acqua piovana per individuare il problema dei periodici allagamenti del piano seminterrato.								
	TOS17_R U.M10.00 1.002	Operaio Specializzato	ora					16,00	36,38	582,08
	TOS17_R U.M10.00 1.003	Operaio Qualificato	ora					16,00	33,79	540,64
	TOS17_R U.M10.00 1.004	Operaio Comune	ora					16,00	30,46	487,36
								TOTALE ARTICOLO		1.610,08

APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE (Edificio "A") POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL'ARPAT. CUP: E11E13000030005 - CIG: 5263336245

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL'OPERA

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
	N.P.	Intervento di autocarro per spurgo e stasature ad alta pressione.	ora					24,00	95,00	2.280,00
										TOTALE SUB-ARTICOLO
										4.695,12
7.4		Pulizia di tutti i pozzetti escluso eventuale installazione di pompe di rilancio.								
	TOS17_R U.M10.00 1.002	Operaio Specializzato	ora					16,00	36,38	582,08
	TOS17_R U.M10.00 1.003	Operaio Qualificato	ora					16,00	33,79	540,64
	TOS17_R U.M10.00 1.004	Operaio Comune	ora					16,00	30,46	487,36
										TOTALE SUB-ARTICOLO
										1.610,08
8	TOS17_02 .A03.009. 004	Demolizione di zoccolino battiscopa.								
		piano seminterrato	ml		612,25			612,25	4,24	2.595,94
										TOTALE ARTICOLO
										2.595,94
9	304.03.00 1.003	Demolizione di tramezzi in forati: paragonabile con demolizione setti cartongesso.								
		piano seminterrato	mq		765,32	1,25		956,65	11,34	10.848,41
										TOTALE ARTICOLO
										10.848,41
10	02.A07.00 1.003	Carico, trasporto e scarico con mezzi meccanici su autocarro con portata mc 3,50								
		da demolizione cartongesso + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	956,65	0,10		124,36		
		da demolizione zoccolino + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	612,25	0,03		23,88		
		da asportazione materiale vegetale e parti divelte voce "1"	mc					8,00		

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
		da demolizione cls entro terra + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	9,60			12,48		
		da demolizione murature + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	5,40			7,02		
		da demolizione rivestimenti e sottostante intonaco (vedi voce "15") + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	71,11		0,06	5,55		
		da demolizione pavimento e parte cls rampe (vedi voce "16") + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	110,00		0,10	14,30		
		Sommano	mc					195,59	28,56	5.586,02
								TOTALE ARTICOLO		5.586,02
11	02.A07.01 1.001	Scarrettamento dei materiali di risulta in ambito di cantiere per distanze non superiori a m 50,00. da demolizioni di qualsiasi genere								
		stessa q.tà di cui sopra	mc					195,59	39,62	7.749,24
								TOTALE ARTICOLO		7.749,24
12	Np OE 015	Oneri di scarica per lo smaltimento dei materiali demoliti ed accatastati in cantiere, escluso scarrettamento e trasporto da compensare a parte, compreso la certificazione del rifiuto e quanto altro necessario per ottemperare alle norme in materia.								
		stessa q.tà di cui sopra	mc					195,59	20,00	3.911,78
								TOTALE ARTICOLO		3.911,78

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
13	C.EG.061.00	Rif CCIA Firenze Nr. 2416 - Controparete in lastre di gesso rivestita bordi assottigliati compreso: montanti e guide in profilati in lamiera di acciaio zincato, viteria, sigillatura dei giunti con stucco e nastro microforato, stuccatura ecc. : distanziata da 3 a 7 cm con doppia lastra spessore mm 12,5								
		piano seminterrato	mq		765,32		1,25	956,65	31,90	30.517,14
								TOTALE ARTICOLO		30.517,14
14	Np OE 018	Fornitura e posa in opera di zoccolino in gres porcellanato tutto impasto								
		piano seminterrato	ml		612,25			612,25	18,00	11.020,50
								TOTALE ARTICOLO		11.020,50
15		Piano Seminterrato: asportazione di parte del rivestimento dei bagni dovuta a rigonfiamento dello stesso causa allagamenti ripetuti del piano.								
15.1	TOS17_02 .A03.010.001	Demolizione di rivestimento.								
			mq	59,26		1,20		71,11		
		a detrarre porte	mq	-15,00		1,20		-18,00		
		Sommano	mq					53,11	9,56	507,75
								TOTALE SUB-ARTICOLO		507,75
15.2	TOS17_02 .A03.011.001	Demolizione di intonaco.								
		sotto rivestimento	mq					53,11	11,62	617,16
								TOTALE SUB-ARTICOLO		617,16
15.3	TOS17_01 .E01.001.002	Intonaco per interni.								
		stessa q.tà rivestimento	mq					53,11	21,49	1.141,38
								TOTALE SUB-ARTICOLO		1.141,38

APPALTO INTEGRATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL’IMMOBILE (Edificio "A") POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL’ARPAT. CUP: E11E13000030005 - CIG: 5263336245

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL’OPERA

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
15.4	TOS17_01 .E03.013. 004	Posa rivestimenti.								
		stessa q.tà rivestimento	mq					53,11	19,20	1.019,75
										TOTALE SUB-ARTICOLO
										1.019,75
15.5	043.07.00 1.004	Fornitura di rivestimenti.								
		stessa q.tà rivestimento	mq					53,11	21,10	1.120,66
										TOTALE SUB-ARTICOLO
										1.120,66
16		Demolizione di pavimento ancora presente nelle due rampe esterne fino a ritrovare il vivo del cemento sottostante con scarrettamento, carico e trasporto a discarica materiale di risulta.								
	TOS17_02 .A03.009. 003	Demolizione di pavimentazioni, massetti e vespai: per ogni cm. di spessore.								
		pavimentazioni rampe	mq*cm					110,00	8,00	880,00
										TOTALE ARTICOLO
										3.414,40
17	C23014b	Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm, coprifili ad incastro in multistrato e tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura, delle dimensioni standard di 210 cm x 60-70- 80 cm: porta con anta ad una specchiatura con vetro semplice: laccata bianca								
			cad	27,00				27,00	243,00	6.561,00
										TOTALE ARTICOLO
										6.561,00

APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE (Edificio "A") POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL'ARPAT. CUP: E11E13000030005 - CIG: 5263336245

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL'OPERA

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
18	335.01.00 1.001	RASCHIATURA A FERRO E BRUSCHINATURA con spazzola d'acciaio per asportazione di vecchie coloriture: su pareti e soffitti per locali di altezza fino a m 4,50.								
		sup. da trattare per ripristino delle condizioni di fine cantiere Merlo-Lino: valutato il 10% del totale = mq 10.913,81 * 10%								
		Sommano	mq				1.091,38	2,76	3.012,21	
							TOTALE ARTICOLO		3.012,21	
19	335.01.00 8.001	STUCCATURA PARZIALE a ripresa di crinature e scalfitture compreso carteggiatura, valutata per tutta la superficie interessata, della parete o del soffitto.								
		sup. da trattare per ripristino delle condizioni di fine cantiere Merlo-Lino: valutato il 15% del totale = mq 10.913,81	mq	15,00%	10913,81		1.637,07	2,35	3.847,12	
							TOTALE ARTICOLO		3.847,12	
20	B65010b	Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse: su superfici interne: con idropittura traspirante e idrorepellente								
		sup. da trattare per ripristino delle condizioni di fine cantiere Merlo-Lino : valutato il 35% del totale = mq 10.913,81	mq	35,00%	10913,81		3.819,93	7,78	29.718,30	
							TOTALE ARTICOLO		29.718,30	

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
21	02.D06.02 1.002	Rifacimento di intonacatura con intonaco antiumido macroporoso con malta premiscelata a base cementizia con agenti porogeni e inerti quarziferi selezionati, antiefflorescenze, a consistenza plastica tixotropica, compreso asportazione completa dell'intonaco preesistente, spazzolatura ed idrolavaggio della muratura per spessore 3 cm applicato con intonacatrice								
		piano seminterrato	mq		145		1	145,00	55,43	8.037,35
TOTALE ARTICOLO										8.037,35

TOTALE GENERALE OPERE EDILI € 210.636,76

OPERE IMPIANTISTICHE NECESSARIE

Le opere impiantistiche elettriche necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere al 23/02/2017 sono, anch'esse, principalmente da ascrivere alla penetrazione all'interno del piano seminterrato di acque meteoriche, visto il mancato montaggio di un consistente numero di infissi esterni e l'incompiutezza dell'impianto di smaltimento delle acque reflue, ma anche per la necessaria sostituzione di batterie o componentistica diversa per le quali il solo tempo trascorso (specialmente esposti in modo innaturale agli agenti atmosferici) costituisce di per se un importante fenomeno degenerativo.

Le opere impiantistiche elettriche che si rendono necessarie sono descritte nel dettaglio nella tabella che segue.

APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE (Edificio "A") POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL'ARPAT. CUP: E11E13000030005 - CIG: 5263336245

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL'OPERA

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
		IMPIANTI ELETTRICI								
		IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI								
1	NP	Per la messa in funzione dell'impianto occorre sostituire tutte le 10 batterie tampone, non installate attualmente ma presenti in cantiere. Purtroppo sono state depositate nel magazzino e quindi non più utilizzabili in quanto alluvionate								
			cad					10,00	60,00	600,00
2	NP	Dovranno essere sostituite anche tutte le batterie tampone delle Targhe Ottico Acustiche installate (nr. 135) in quanto le stesse non garantiscono più l'autonomia necessaria stabilita dalle normative vigenti.								
			cad					135,00	50,00	6.750,00
3	NP	Programmazione dell'impianto esistente, verifiche, test di funzionamento.								
			corpo					1,00	1.650,00	1.650,00
		IMPIANTO ANTINTRUSIONE								
4	NP	Per la messa in funzione dell'impianto devono essere installate le nuove batterie Tampone, quelle attualmente installate non garantiscono la piena efficienza								
			corpo					1,00	195,00	195,00

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
5	NP	Programmazione dell'impianto esistente, verifiche, test di funzionamento.								
			corpo					1,00	1.650,00	1.650,00
		IMPIANTO ILLUMINAZIONE EMERGENZA								
6	NP	Dovranno essere sostituite tutte le batterie tampone delle plafoniere di emergenza attualmente installate (nr.131) in quanto le stesse non hanno più, l'autonomia necessaria stabilita dalle normative vigenti.								
			cad					131,00	50,00	6.550,00
		IMPIANTO FM, TD Piano Seminterrato								
7	NP	Smontaggio di tutte le canalizzazioni portacavi a vista, tutte le scatole e punti presa FM, TD ed interruttori presenti sulle pareti di tutto il Piano Seminterrato, al fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate a causa di allagamento. E' compreso il rimontaggio dei componenti precedentemente smontati non ammalorati. Pulizia dei componenti.								
			corpo					1,00	8.200,00	8.200,00

APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE (Edificio "A") POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL'ARPAT. CUP: E11E13000030005 - CIG: 5263336245

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL'OPERA

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
8	NP	Sostituzione di quota parte dei componenti ammalorati, ovvero interruttori, prese FM e prese TD soggette ad allagamento che presentano tracce di ossidazione nei loro contatti interni.								
								1,00	4.180,00	4.180,00
9	NP	Sostituzione quota parte di dei cavi conduttori in rame, soggetti ad allagamento, che presentano tracce di ossidazione nelle giunzioni.								
								1,00	3.760,00	3.760,00
10	NP	Smontaggio allacci elettrici dei Fan-Coils posizionati al Piano Seminterrato, al fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate; ricollegamento allacci.								
			cad					14,00	30,00	420,00
11	NP	Sostituzione di apparecchi illuminanti a plafone, danneggiati dagli agenti atmosferici.								
			cad					22,00	80,22	1.764,84

TOTALE GENERALE OPERE IMPIANTISTICHE ELETTRICHE €

35.719,84

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
		IMPIANTI MECCANICI								
		IMPIANTO UFFICI								
1	NP	I Fan-Coils installati, hanno le tubazioni di collegamento all'impianto idronico con coibentazione danneggiata. Smontaggio copertura esterna, f.p.o di isolante elastomerico (come da normativa) su tubazioni coll. A/R, rimontaggio cofano.								
			cad					115,00	35,00	4.025,00
2	NP	Smontaggio dei Fan-Coils posizionati al Piano Seminterrato, al fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate; rimontaggio c/ allaccio idrico								
			cad					14,00	56,00	784,00
3	NP	Smontaggio dei radiatori posti al Piano Seminterrato, al fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate; successivo rimontaggio								
			cad					8,00	56,00	448,00
4	NP	Smontaggio dei sanitari posti al Piano Seminterrato, al fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate; successivo rimontaggio								
			cad					8,00	84,00	672,00

APPALTO INTEGRATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL’IMMOBILE (Edificio "A") POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL’ARPAT. CUP: E11E13000030005 – CIG: 5263336245

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL’OPERA

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
5	NP	Revisione di tutte le cassette di risciacquo Wc, per sbloccaggio parti in movimento, a causa del prolungato fermo. Sostituzione di tutti i rompighetti dei mix.								
			corpo					1,00	1.250,00	1.250,00
6		Sostituzione di Fan-Coils posizionati al Piano Seminterrato, danneggiati da allagamento								
	035046a		cad					1,00	463,11	463,11
	035046d		cad					12,00	548,82	6.585,84
7		Pulizia e sanificazione di tutte le batterie dei fan-colis, gruppo frigo, sporche di materiali impropri, dovuti al fermo prolungato.								
	TOS17_RU. M11.001.002	Operaio Specializzato	ora					24,00	28,60	686,40
	TOS17_RU. M11.001.003	Operaio Qualificato	ora					24,00	26,70	640,80
		materiali di consumo	corpo					1,00	380,00	380,00
		IMPIANTO CENTRALE TERMICA								
8	NP	Manutenzione su addolcitore per fermo prolungato, con cambio resine, e verifica per il corretto funzionamento. Compreso smaltimento resine								
			corpo					1,00	1.600,00	1.600,00
9	NP	Per mancanza certificati Inail, smontaggio e sostituzione dei vasi di espansione presenti in Centrale Termica								
		nr.2 da 100 lt								
		nr.1 da 12 lt								
		nr.1 da 8 lt								
		nr.2 da 35 lt								
			corpo					1,00	1.250,00	1.250,00

APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COMPRESO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE) E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE (Edificio "A") POSTO IN VIA PONTE ALLE MOSSE, 211 - FIRENZE, DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE DELL'ARPAT. CUP: E11E13000030005 - CIG: 5263336245

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO E CONTABILE 30/10/2017
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DELL'OPERA

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
10	NP	Sostituzione di quadro elettrico di comando pompe sommerse, perché alluvionato	cad.					1,00	1.800,00	1.800,00
11	NP	Esecuzione di finitura in alluminio a protezione della tubazione Solare Termico	ml					50,00	38,00	1.900,00
12		Nolo piattaforma elevatrice per lavori di cui sopra								
	TOS17_AT. M06.006.014		ore					16,00	17,07	273,12
	TOS17_RU. M11.001.002	Operaio Specializzato	ora					16,00	28,60	457,60
13	NP	Revisione delle coibentazioni e delle finiture delle tubazioni danneggiate, con sostituzione degli isolanti e gusci.	corpo					1,00	2.700,00	2.700,00
14	NP	Pulizia e lavaggio tubazioni impianto idrico ed antincendio.								
	TOS17_RU. M11.001.002	Operaio Specializzato	ora					32,00	28,60	915,20
	TOS17_RU. M11.001.003	Operaio Qualificato	ora					32,00	26,70	854,40
		materiali di consumo	corpo					1,00	450,00	450,00

TOTALE GENERALE OPERE IMPIANTISTICHE MECCANICHE €	28.135,47
--	------------------

VALUTAZIONI ECONOMICHE RIEPILOGATIVE

In riferimento a quanto espresso in narrativa, con il conforto, per quanto attiene le opere impiantistiche, del parere del Collaudatore Tecnico Funzionale, Ing. Carlo Gini, il lungo periodo temporale in cui il cantiere non è stato attivo, nonostante i numerosi interventi di salvaguardia disposti dal R.U.P. per le contingenti situazioni che si sono di volta in volta presentate (restituzione dei materiali a piè d'opera di proprietà di ditte terze, opere di pulizia dell'area di cantiere ed approntamenti di sicurezza di situazioni di pericolo, protezione provvisoria di vani porte e finestre rimasti privi di infissi, ecc.), ha, comunque, comportato l'ammaloramento dell'opera così come eseguita a tutto il 23/02/2017, che ha subito un insieme di deperimenti sia nella sua parte edile che in quella impiantistica, per un totale pari ad € 246.504,96 (diconsi euro duecentoquarantaseimilacinquecentoquattro/96), così come risultante dalla tabella di riepilogo qui di seguito.

TOTALE GENERALE OPERE EDILI €	182.649,65
TOTALE GENERALE OPERE IMPIANTISTICHE ELETTRICHE €	35.719,84
TOTALE GENERALE OPERE IMPIANTISTICHE MECCANICHE €	28.135,47
TOTALE GENERALE OPERE DI RIPRISTINO €	246.504,96

Tali opere sono quelle che si rendono necessarie per riportare l'opera nel medesimo stato e condizione riscontrabile alla data di pubblicazione del fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l., dichiarato, appunto, in data 23/02/2017.

Trattandosi di lavorazioni che si sono rese necessarie per il deperimento dell'opera a causa del fermo di cantiere imposto, direttamente od indirettamente, dal fallimento della ditta Merlo Lino Impianti s.r.l., è di tutta evidenza che dette opere non sono assimilabili a quelle che costituiscono la continuazione dell'originario contratto d'appalto, quest'ultime, determinato da questo Collaudatore, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge, pari ad € 653.169,29 (diconsi euro seicentocinquantatremilacentosessanta nove/29).

Il succitato importo di € 246.504,96 (diconsi euro duecentoquarantaseimila cinquecentoquattro/96) dovrà, invece, essere considerato come derivante dall'insieme opere necessarie a ricostituire le condizioni originarie dei luoghi del cantiere alla data del fallimento, a favore della ditta che subentrerà agli stessi patti e condizioni nel contratto di appalto originario del fallito R.T.I., in aggiunta all'importo contrattuale, ma, solo per queste opere, contabilizzate al valore di stima derivante dall'applicazione del prezzario regionale, e altre listini ad oggi aggiornati.

Risulta logico e naturale che le opere appena descritte debbano essere eseguite dalla stessa ditta che effettuerà il completamento dell'intero intervento, per opportuni motivi di economicità, congruità tecnica e per celerità di esecuzione. Nella fattispecie, in questo modo, la ditta affidataria darà indiretta accettazione dell'esatta determinazione dello stato del cantiere alle condizioni ante-fallimento, dalla quale far ripartire il cantiere agli stessi patti e condizioni del fallito R.T.I..

CONCLUSIONI

Ciò premesso, il sottoscritto Collaudatore T.A., Arch. Fabio Rossi, avuto riguardo a quanto espresso in narrativa e, sentiti il Collaudatore T.F. Ing. Carlo Gini ed il Direttore dei Lavori, Ing. Claudio Consorti,

DETERMINA

che l’insieme delle opere necessarie a ricostituire le condizioni originarie dei luoghi del cantiere alla data del fallimento, per causa del naturale deperimento dovuto al lungo periodo di fermo cantiere, sia nella sua parte edile e sia nella sua parte impiantistica, **ammonta complessivamente ad € 246.504,96 (dicomi euro duecentoquarantaseimila cinquecentoquattro/96).**

Firenze, lì 26 novembre 2018

Il Collaudatore T.A.

.....

Relazione del RUP

Approvazione Verbale di accertamento tecnico-contabile ed integrazione redatto dal Collaudatore tecnico- amministrativo, relativo all'appalto dei "Lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della Direzione dell'ARPAT", a seguito del fallimento della Ditta Merlo Lino Impianti s.r.l , capogruppo del RTI aggiudicatario.

Premesso che con decreto del Direttore Generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della Direzione dell'ARPAT" al RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. Via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo)/C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante).

Ricordato che:

- il R.T.I. Merlo Lino Impianti s.r.l. (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l. (mandante) per le attività concernenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ha indicato in sede di gara i professionisti costituiti in RTP Arch. Marco Vaschetti (capogruppo) / Studio Tecnico Casetta & Del Piano ingegneri associati e Arch. Valentina Cappa di Torino (mandanti con atto del 21/10/2014 a Rogito del Notaio Dott. Marco Cordero di Montezemolo n. di Repertorio 252739, Raccolta 24229), agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti;
- la Direzione dei Lavori è stata affidata alla società A.S.I. Progetti Integrati s.r.l. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti di Prato, il Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione all'Ing. Maurizio Ferrati di Firenze, il Collaudo in corso d'opera-finale e Tecnico Amministrativo all'Arch. Fabio Rossi di Firenze e il Collaudo Tecnico Funzionale e Statico all'Ing. Carlo Gini di Prato;
- i lavori erano disciplinati dal contratto d'appalto sottoscritto in data 30/10/2014, dall'Atto integrativo sottoscritto in data 05/05/2015 (decreto Direttore Generale n. 75/2015), dall'Atto di sottomissione n. 1 del 12/10/2015 (decreto Direttore Generale n. 161/2015), dall'Atto di sottomissione n. 2 del 22/03/2016 (decreto Direttore Generale n. 62/2016), dall'Atto di sottomissione n. 3 del 22.12.2016 (decreto Direttore Generale n. 7/2017), per un importo complessivo di euro 2.620.159,20, nette esclusa IVA, di cui euro 2.473.041,01 per lavori, e euro 147.118,19 per costi della sicurezza, oltre agli oneri di progettazione per euro 60.000,00
- i lavori erano, altresì, disciplinati dall'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1) per interventi complementari, non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva, sottoscritto in data 02/05/2016 (decreto Direttore Generale n. 62/2016) per un importo

complessivo di euro 416.459,06, nette esclusa IVA, di cui euro 413.959,06 per lavori, ed euro 2.500,00 per costi della sicurezza;

- in esecuzione dei sopracitati patti contrattuali e della concessione di proroga sul termine di ultimazione (decreto Direttore Generale n. 120 del 19/09/2016), il RTI si è impegnato ad eseguire i lavori, iniziati in data 06/05/2015 (agli atti SPIIR), entro il giorno 31/01/2017.

Di seguito si riepiloga nel dettaglio l'esecuzione dell'attività tecnico-amministrativa contrattuale:

- in data 12/08/2015, con Decreto del Direttore Generale n. 121 del 12/08/2015, in esecuzione dell'art. 13, comma 1, del citato contratto e dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto è stata autorizzata la corresponsione in favore dell'Appaltatore dell'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella misura massima di euro 224.984,84 (compreso la quota 10% degli oneri di progettazione), ai sensi dell'art. 26-ter della L. n. 98/2013, concessa con le modalità e le prescrizioni previste dagli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010;
- in data 12/10/2015 l'Appaltatore sottoscriveva l'atto di sottomissione n. 01 (approvato con Decreto del Direttore Generale n. 161 del 13/11/2015), relativo all'esecuzione ai piani rialzato, terreno, primo e sottotetto del fabbricato di massetto in calcestruzzo alleggerito strutturale premiscelato, fibrorinforzato, a ritiro compensato e asciugatura controllata, tipo LECA Centro Storico, armato con rete elettrosaldada Ø 5 mm, maglia 10X10 cm in acciaio B450C, compresa fornitura e posa in opera di connettori meccanici a pavimento (minimo n. 2/mq) ed inghisaggi alle murature perimetrali con barre Ø 16 mm poste ad interasse minimo 60 cm, il cui prezzo a corpo veniva determinato dal D.L. in € 117.073,61, al netto del ribasso d'asta che, in funzione delle minori opere di realizzazione del sottofondo in conglomerato cementizio previsto dal progetto esecutivo, (pari ad € 21.834,23) determinava l'aumento dell'importo contrattuale netto per lavori di € 95.239,38, senza che vi fosse la necessità di incrementare le misure di sicurezza già previste per la lavorazione indicata originariamente dal progetto esecutivo stesso;
- secondo quanto sopradescritto l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.285.087,77 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.148.182,39 per lavori ed € 136.905,38 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;
- in data 22/03/2016 l'Appaltatore sottoscriveva l'atto di sottomissione n. 02 (approvato con Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016), relativo ad una variante strutturale per la realizzazione della nuova copertura in legno lamellare prevista dal progetto esecutivo e relativo alla sistemazione delle facciate N-O dei corpi di fabbrica 3° e 3C, a confine con la proprietà Beretti Elena, ed a quella relativa al corpo di fabbrica 1°, a confine con lo spazio di manovra dei garage del fabbricato condominiale adiacente, che, ispezionate a distanza ravvicinata una volta montato il ponteggio, hanno mostrato un precario stato manutentivo. Sempre in tale atto di sottomissione l'Appaltatore si impegnava alla realizzazione di un cordolo basamentale in cemento armato ed una muratura in blocchi di calcestruzzo in aderenza alla muratura perimetrale esistente del cortile n. 3 che, dopo la rimozione della fitta vegetazione rampicatasi, ha manifestato gravi segni di cedimento, probabilmente dovuti alla presenza di alberature di alto fusto nella proprietà confinante, ora rimosse. Nel medesimo atto era previsto anche il consolidamento ai carichi orizzontali del parapetto delle scale esistenti, poste a sinistra dell'ingresso principale di via Ponte alle Mosse;
- il prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 135.031,24 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 129.450,08 per lavori ed € 5.581,16 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative;
- pertanto, l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.420.119,01 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.277.632,47 per lavori ed € 142.486,54 per

- oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;
- in data 02/05/2016, giusto Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016, è stato sottoscritto, mediante scrittura privata, l'atto integrativo per maggiori e diversi interventi imprevisi ed imprevedibili, nonché per lavori complementari non separabili dal contratto principale, non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) ed esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, destinato a sede della direzione dell'ARPAT - CIG 66365752F1 - CUP E11E13000030005 (riferito al contratto d'appalto principale del 30/10/2014 e del relativo atto integrativo);
 - il prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 416.459,06 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 413.959,06 per lavori ed € 2.500,00 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative;
 - l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.836.578,07 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.691.591,53 per lavori ed € 144.986,54 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;
 - dalla data del 17/11/2016 i lavori sono stati parzialmente sospesi per quelle lavorazioni che necessitavano di adeguamento a sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari (ex art. 132, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 163/2006 - normativa di riferimento che permane per l'appalto di che trattasi) rispetto ad interventi già autorizzati, nonché per nuovi interventi utili al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di che trattasi, ovvero non prevedibili, ex art. 132, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 163/06, per le mutate esigenze logistiche dovute al trasferimento del personale della Direzione Generale ARPAT rispetto a quelle programmate;
 - in data 22/12/2016 l'Appaltatore sottoscriveva l'atto di sottomissione n. 03 per le opere di cui alla perizia di variante e suppletiva finale, per il miglioramento dell'impianto fognario esistente con adeguamento alle normative vigenti, l'adeguamento della centrale antincendio, l'adeguamento punti elettrici e prese dati: migliorie gestionali, l'implementazione impianto di raffrescamento locali server di piano, l'adeguamento locali al piano sottotetto, le opere su serramenti interni ed esterni, le altre opere di miglioramento funzionali al fabbricato;
 - il prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 200.040,19 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 195.408, 54 per lavori ed € 4.631,65 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative;
 - a fronte di questa ultima situazione, l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 3.036.618,26 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.887.000,07 per lavori ed € 149.618,19 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I., per un totale complessivo netto pari ad € 3.096.618,26 (diconsi euro tremilioninovantaseimilaseicentodiciotto/26), oltre IVA di legge;
 - con lo stesso atto, all'Appaltatore veniva concesso un incremento del tempo contrattuale pari a 60 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto della parziale sospensione dei lavori del 17/11/2016 per complessivi 13 giorni, determinano un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 636 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 31/01/2017;
 - con Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017 veniva approvata la perizia di variante e suppletiva finale, per le opere di cui sopra, relative all'atto di sottomissione n. 3, tenendo fermo il completamento delle lavorazioni alla data del 31/01/2017.

Considerato che:

- a partire dal 01/02/2017, il R.T.I., senza darne avviso alla Stazione Appaltante, non è risultato più presente in cantiere, sospendendo di fatto arbitrariamente i lavori e determinando un ritardo nel completamento degli stessi;
- in data 02/02/2017 il R.U.P., a mezzo PEC (Protocollo ARPAT n. 7425 del 02/02/2017), convocava presso la propria sede il R.T.I. per il giorno 06/02/2017, alle ore 15:30, per comunicazioni inerenti l'attuazione dell'appalto ovvero per una verifica puntuale dello stato dell'opera, rispetto ai termini contrattuali;
- in data 06/02/2017 presenziava alla riunione solamente l'impresa C.G.D. Service Torino s.r.l. (mandante) a mezzo del suo legale rappresentante sig. Fulvio Oliaro, mentre l'impresa Merlo Lino Impianti s.r.l. non partecipava all'incontro, e non venivano date risposte chiarificatorie alla situazione manifestata;
- in data 08/02/2017 il R.U.P., a mezzo PEC (Protocollo ARPAT n. 8992 del 08/02/2017), convocava presso la propria sede il R.T.I. per il giorno 16/02/2017, alle ore 11:30, per urgenti chiarimenti circa l'attuazione dell'appalto in oggetto, e per la verifica delle azioni da intraprendere per garantire e tutelare gli interessi primari della Committenza;
- In data 08/02/2017 il R.U.P., a mezzo PEC di cui al Protocollo ARPAT n. 9159 del 08/02/2017, inviava al R.T.I. specifico ordine di servizio che intimava il ripristino dell'area di cantiere, come da layout contrattuale e, contemporaneamente, constatava l'effettivo abbandono del cantiere da parte del R.T.I. medesimo, e che i lavori a quella data, risultavano essere stati arbitrariamente sospesi, con un conseguente grave ritardo nel completamento degli stessi;
- in data 13/02/2017 il R.T.I. trasmetteva ad ARPAT mediante SDI – SISTEMA DI INTERSCAMBIO FATTURAPA – sdi@pec.fatturapa.it le fatture n. 37/16/PA del 31/12/2016 “Acconto n. 9 – SAL 9 CIG 5263336245” per euro 230.887,97, oltre IVA 10% euro 23.088,80 e Fattura n. 38/16/PA del 31/12/2016 “Acconto n. 6 (ricompreso nel SAL 9) CIG 66365752F1” per euro 20.230,88, oltre IVA 10% euro 2.023,09 di cui ai Prott. ARPAT 2017/0010141 del 13/02/2017 e 2017/0010142 del 13/02/2017, per un totale di € 251.118,85, oltre IVA 10% per € 25.111,89 (totale complessivo pari ad € 276.230,74) a titolo di acconto relativo al SAL n. 9, ancora, a quella data in iter di approvazione, e successivamente respinte;
- in data 14/02/2017 il Tribunale Ordinario di Torino – Sez. Sesta civ. e fall., con proprio dispositivo n. 48/2017 pronunciava la sentenza dichiarativa di fallimento della Ditta Merlo Lino Impianti s.r.l. (c.f. 08301000017) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Torino, via Feroggio, 49, depositata presso la Cancelleria in data 23/02/2017, e comunicata all'Agenzia in pari data;
- in data 15/02/2017 il R.U.P. comunicava, a mezzo PEC (Protocollo ARPAT n. 10812 del 15/02/2017), la irricevibilità delle fatture di cui sopra, in quanto emesse in maniera difforme ai patti contrattuali in essere (ben prima, oltre tutto, di ricevere formalmente il relativo S.A.L. dalla Direzione lavori);
- sempre in data 15/02/2017 il R.U.P. comunicava a mezzo PEC (Protocollo ARPAT n. 10886 del 15/02/2017), il perdurare dello stato di abbandono del cantiere, già contestato in data 08/02/2017, con ulteriore grave ritardo nel completamento delle opere appaltate, ravvisando la violazione dell'impegno contrattuale assunto dal R.T.I. con la committenza e dando mandato al Direttore dei Lavori di accertare se sussistessero le condizioni di grave inadempimento, irregolarità e ritardo nell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 136 del D.lgs. n. 163/2006 e di redigere lo stato di consistenza del cantiere a tale data;
- in data 16/02/2017 a seguito di giusta convocazione prima richiamata, presenziava alla riunione solamente l'impresa C.G.D. Service Torino s.r.l. (mandante), a mezzo del suo legale

rappresentante sig. Fulvio Oliaro, mentre l'impresa Merlo Lino Impianti s.r.l. non partecipava all'incontro che si concludeva, senza alcuna presa di posizione da parte dell'impresa mandante;

- in data 03/03/2017 il R.U.P. comunicava formalmente ai collaudatori, al Direttore dei lavori ed al Coordinatore per la sicurezza, la dichiarazione di fallimento n. 48/2017 del 14/02/2017 dell'Impresa Merlo Lino Impianti s.r.l. a far data dal 23/02/2017, con la nomina del curatore fallimentare dr. Alberto Maurino – via Perrone, 14 – Torino e del tecnico nominato dal curatore fallimentare geom. Massimo Badolato – corso Moncalieri, 69 - Torino;

Alla luce di quanto descritto ed a seguito di quanto richiesto alla Direzione lavori, in data 17/03/2017 lo stesso DL redige lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera (ex art. 138 d.lvo163/2006) e quantifica, a meno delle controdeduzioni delle parti, di cui si dirà in seguito, un conteggio dal quale risulta che a fronte di un credito per il R.T.I. pari ad € 214.709,97, con deduzioni per € 153,446.37 e penali per il ritardo per € 19.738,02, si giunge ad un valore a credito per il R.T.I. complessivo valutato in € **41.525,58**;

Successivamente, tenuto conto di alcuni incontri avuti con la controparte, nel mese di marzo 2017 si susseguono diverse sessioni in cantiere, alle quali partecipano il R.U.P., il Direttore dei Lavori, l'ing. Marco Chiariotti (già Direttore Tecnico di cantiere della Merlo Lino Impianti s.r.l.) nella sua qualità di consulente del tecnico nominato dal curatore fallimentare e, in alcune occasioni, il Collaudatore T.A., ed il Collaudatore Tecnico Funzionale;

Sulla base di tali sopralluoghi di cui sopra, il geom. Massimo Badolato controdeduce al documento della Direzione dei lavori vantando un credito del R.T.I. pari ad €306.311,08, con deduzioni per € 90.101,56, per un credito complessivo valutato in € **216.209,52**, con una incidenza a favore di C.D.G. Service Torino s.r.l. pari ad € 32.959,47;

In data 20/04/2017 il Direttore dei Lavori redige la sintesi finale dello Stato di consistenza definitivo determinando un credito del R.T.I. pari ad € 214.709,97, con deduzioni per € 153,446.37 e penali per il ritardo per € 19.738,02 per un credito complessivo valutato in € **41.525,58**, con una incidenza a favore di C.D.G. Service Torino s.r.l. pari ad € 42.041,10;

In data 19/05/2017 il R.U.P. comunicava a mezzo PEC (Protocollo ARPAT n° 0035180 del 19/05/2017), al R.T.I. che con Decreto del Direttore Generale n. 83 del 19/05/2017, l'Agenzia recedere, ai sensi dell'art. 37, comma 18 del D.lgs. n. 163/2006, dal contratto principale del 30/10/2014 e dagli ulteriori e atti sottoscritti con il R.T.I.;

Il sottoscritto RUP, successivamente richiede all'organo di Collaudo la redazione del Verbale di accertamento tecnico e contabile, al fine di determinare tutte le lavorazioni eseguite dal R.T.I. fino al 23/02/2017, data dalla quale (rif. Cass. 2382/94 e 12573/91 ed art. 16, ultimo comma, legge fallimentare stabilisce che *"La sentenza produce i suoi effetti dalla data della pubblicazione ai sensi dell'articolo 133, primo comma, del codice di procedura civile"*) decorrono gli effetti del fallimento della capogruppo Merlo Lino Impianti s.r.l., che possano essere considerate come accettabili senza riserva alcuna (ne' tecnica e ne' contabile) da parte del futuro Appaltatore che dovrà eseguire le residue opere di completamento previste dall'appalto in questione;

L'attività dell'organo di Collaudo, sintetizzato nella relazione del Collaudatore Tecnico Amministrativo Arch. Fabio Rossi, viene inviata tramite PEC all'Agenzia in data 17/11/2017 protocollo ARPAT n. 81221 (agli atti d'ufficio SPIIR) e presenta le seguenti considerazioni:

Il verbale, allegato alla presente relazione, (sub allegato "A", escluso i documenti ivi richiamati data la notevole dimensione, agli atti SPIIR) descrive la situazione contabile relativa a quanto è stato eseguito in cantiere fino alle registrazioni dello Stato di Avanzamento Lavori n. 8, approvato con Decreto del

Direttore Generale n. 150 del 14/12/2016, nonché la situazione rilevata nello Stato di consistenza finale del 20/04/2017, redatto dal Direttore dei Lavori.

Le opere eseguite a tutto il S.A.L. n. 8 (nel quale è stata re-incamerata al 100% l'anticipazione concessa con Decreto del Direttore Generale n. 121 del 12/08/2015, per € 217.984,83 oltre IVA di legge), ammontano complessivamente ad € 2.343.329,65, di cui, quanto ad € 2.010.613,11, in capo al contratto principale ed atto integrativo di cui al CIG 5263336245 e, quanto ad € 332.716,64, in capo all'atto aggiuntivo di cui al CIG 66365752F1, al lordo delle ritenute 0,50% per infortuni (€ 11.716,65) da cui deriva l'ammontare netto complessivo delle somme sino ad allora liquidate al R.T.I. pari ad € 2.331.613,00;

il quadro economico dell'opera, approvato con il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017 con il quale veniva approvata la perizia di variante e suppletiva finale, per le opere di cui sopra, relative all'atto di sottomissione n. 3, risulta essere quello riportato nella Tabella seguente:

Descrizione	Importo Progetto Esecutivo €	VARIANTE N. 1 art. 132 c. 1 lett a-b) e art. 57 c. 5 lett a), c. a1) e a2) del Codice €	VARIANTE N. 2 art. 132 c. 1 lett a-b) del Codice €
a. LAVORI			
a.1 Lavori a corpo	2.052.943,01	2.691.591,53	2.887.000,07
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a r.a.	136.905,38	144.986,54	149.618,19
TOTALE LAVORI a.1+a2	2.189.848,39	2.836.578,07	3.036.618,26
b. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
b.1 - Fondo accantonamento			
Ribasso d'asta contrattuale	1.115.033,09	557.516,55	509.095,49
b.4 - per imprevisti			
Imprevisti ed arrotondamenti	204.066,06	214.476,37	14.436,18
b.7 - spese di cui agli artt. 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi			
Quota incentivo 2%	62.354,68	62.354,68	62.354,68
b.8 - per spese di attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e valutazione			
Coordinamento Sicurezza Esecuzione	15.283,43	36.123,43	45.885,10
Direzione Lavori e Contabilità	52.205,00	94.131,77	106.766,89
<u>Progettazione esecutiva + sicurezza fase prog. e esecuzione A.T.I. (ribasso offerto 50%)</u>	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Supporto al Responsabile del Procedimento	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Progetto Definitivo Strutturale	9.000,00	14.925,00	14.925,00

Validazione Progetto Definitivo/Esecutivo	5.925,62	5.925,62	5.925,62
b.10 - spese per pubblicità			
Pubblicità del bando	2.623,00	0,00	0,00
b.11 - spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
Collaudo Tecnico-Amministrativo	17.800,00	25.100,00	25.100,00
Collaudo Tecnico-Funzionale e Statico	16.938,43	20.238,43	20.238,43
b.12 - spese per I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			
Adempimenti per autorizzazioni o altro	251,30	754,30	754,30
CNPAIA 4%	7.694,10	10.865,77	11.761,64
I.V.A. su spese tecniche	44.010,25	62.152,20	67.276,58
I.V.A. su lavori	481.766,65	283.657,81	303.661,83
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE b.1+b.4+b.7+b.8+b.10+b.11+b.12	2.110.151,61	1.463.421,93	1.263.381,74
TOTALE GENERALE NETTO DELL'OPERA	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00

Nella ricostruzione dettagliata riportata dal Collaudatore (che per comodità espositiva riprendo) si elencano gli attori principali dell'appalto e le questioni rilevanti:

APPALTATORE - RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

In data 14 ottobre 2014, ai rogiti dott. Giovanni Battista Ricciotti, iscritto al Collegio Notarile di Torino, Rep. N. 67791, Raccolta 25861 veniva costituito il raggruppamento temporaneo d'impresе e stipulato il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza e conferimento di procura alla società mandataria, registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 01 il 16 ottobre 2014 al n. 17.901 tra:

Società mandataria e capogruppo:

“Merlo Lino Impianti s.r.l.” – C.F., P. IVA e Registro Impresе di Torino n. 08301000017, con sede in Torino – 10151 - via Feroggio, 49, capitale sociale € 50.000,00= versato, iscrizione I.N.A.I.L. di Torino Nord Codice Ditta n. 13317156, iscrizione I.N.P.S. di Collegno Matricola Azienda n. 8134276698;

Società mandanti:

“C.D.G. Service Torino s.r.l.” – C.F., P. IVA e Registro Impresе di Torino n. 02223000015, con sede in Rivalta di Torino (TO) – 10040 – Frazione : c/o Interporto Sito, Quinta Strada, 11, capitale sociale € 26.000,00= versato, iscrizione I.N.A.I.L. di Pinerolo Codice Ditta n. 4476510, iscrizione I.N.P.S. di TO – Pinerolo Matricola Azienda n. 8138525617;

La società mandataria aveva in appalto il 100% dei lavori riguardanti gli impianti tecnologici – categoria OG11 – ed il 90% di quelli di tipo edile – categoria OG1, mentre la società mandante avrebbe dovuto eseguire il residuo 10% dei lavori di tipo edile – categoria OG1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006, il raggruppamento così costituito è del tipo c.d. “orizzontale”, dal momento che, in quote diverse, per i servizi e le forniture, tutte le impresе

riunite eseguono la medesima prestazione e, quanto ai lavori, le imprese riunite realizzano le opere edili della stessa categoria di qualificazione.

Con la presentazione dell'offerta congiunta, le imprese riunite in R.T.I. orizzontale hanno assunto una responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante, dei subappaltatori e dei fornitori.

Il R.T.I., per le attività concernenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ha indicato in sede di gara i professionisti costituiti in RTP Arch. Marco Vaschetti (capogruppo) per il 100% del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione esecutiva e per il 59% per la progettazione esecutiva delle opere edili classe Ic, Studio Tecnico Casetta & Del Piano ingegneri associati di Torino, nella persona dell'ing. Antonio Del Piano per il 40% per la progettazione esecutiva opere strutturali Ig, Impianti Meccanici IIIb ed Impianti Elettrici e Speciali IIIc, ed Arch. Valentina Cappa di Torino per la progettazione esecutiva delle opere edili classe Ic (mandanti con atto del 21/10/2014 a Rogito del Notaio Dott. Marco Cordero di Montezemolo Repertorio n. 252739, Raccolta n. 24229), agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti.

Durante l'esecuzione dei lavori, a mezzo nota del 12/02/2016, viene comunicata alla Stazione appaltante (Protocollo ARPAT n. 0009552 del 15/02/2016) che l'Appaltatore revoca al costituito R.T.P. l'espletamento di tutte le pratiche tecnico-amministrative relative ai lavori di che trattasi.

Alla data della revoca di cui sopra, il R.T.I. aveva incassato per gli adempimenti svolti dal R.T.P. complessivi € 24.000,00 oltre CNPAIA 4% ed IVA 22% (rif. fattura n. 19/15/PA del 16/07/2015 per € 18.000,00 e n. 22/15/PA del 03/08/2015 per € 6.000,00).

In data 12/05/2016 la capogruppo comunicava formalmente la nomina dell'ing. Roberto Rossi dello studio EUROPROGETTI 14 - Galleria del Casentino, 2 - Arezzo con nota di cui al prot. ARPAT n° 0031628 del 12/05/2016, per le residue attività di progettazione del R.T.I..

Come già descritto, si giunge alla decisione del Tribunale Ordinario di Torino – Sez. Sesta civ. e fall., che con proprio dispositivo n. 48/2017 del 14/02/2017 pronunciava la sentenza dichiarativa di fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. (c.f. 08301000017) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Torino, via Feroggio, 49, depositata presso la Cancelleria in data 23/02/2017.

Con nota del R.U.P. (prot. ARPAT n° 0027959 del 21/04/2017), dato l'interesse dell'Agenzia di concludere celermente i lavori, viene sollecitata la mandante C.D.G. Service Torino s.r.l. a designare un nuovo mandatario alle condizioni di cui all'art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006.

Con nota 02/05/2017 l'Avv. Donatella Finiguerra di Torino (prot. ARPAT n° 30096 del 02/05/2017), a nome e nell'interesse della società mandante C.D.G Service Torino srl, comunica che non sussiste altro operatore economico disposto a sostituire e costituirsi mandatario nei modi previsti dal già citato art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006 e conseguentemente la C.D.G Service Torino s.r.l. risulta impossibilitata nel proseguimento dei lavori di cui trattasi;

A mezzo di proprio Decreto del Direttore Generale n. 83 del 19/05/2017, in data 19/05/2017 il R.U.P. comunicava (con PEC ARPAT\2017\35180\166498), Identificativo messaggio: opcec284.20170519152044.25300.03.1.15@pec.aruba.it, al R.T.I. (anche nella persona del curatore fallimentare, dott. Alberto Maurino) di recedere, ai sensi dell'art. 37, comma 18 del D.lgs. n. 163/2006, dal contratto principale del 30/10/2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il R.T.I.

Si rielenca per la precisione gli estremi del contratto di appalto, fino adesso analizzato:

CONTRATTO DI APPALTO

Il contratto di appalto principale è stato sottoscritto in data 30/10/2014 per l'affidamento di che trattasi e con ordine di servizio, con decorrenza 04/11/2014, è stata avviata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) relativa all'appalto integrato per i "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, destinato a sede della Direzione dell'ARPAT", fissando il termine ultimo per la consegna del progetto al giorno 08/12/2014, secondo i tempi previsti dal contratto;

Nel corso dell'elaborazione progettuale, in esecuzione del citato contratto, ai sensi dell'art. 169, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, sono state concesse al R.T.I. variazioni qualitative e quantitative, contenute entro il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale aggiudicato;

Il progetto esecutivo di cui sopra è stato approvato con Decreto del Direttore Generale n. 71 del 20/04/2015, con il quale veniva approvato anche lo schema dell'atto integrativo al contratto principale per le maggiori opere e prestazioni professionali di cui si è detto in narrativa, rettificato, per mero errore materiale (importo contrattuale indicato di € 2.189.848,39, senza comprendere il corrispettivo per le prestazioni professionali a carico del R.T.I. - € 60.000,00, contro l'importo contrattuale corretto di € 2.249.848,39 – dicansi Euro duemilioniduecentoquarantanove milaottocentoquarantotto/39 oltre IVA di legge) con Decreto del Direttore Generale n. 75 del 24/04/2015;

In data 05/05/2015 è stato sottoscritto, mediante scrittura privata, l'atto integrativo al contratto d'appalto principale del 30/10/2014 per l'affidamento delle maggiori opere di cui si è detto ai punti precedenti;

In data 12/10/2015 l'Appaltatore sottoscriveva l'atto di sottomissione n. 01 (Decreto del Direttore Generale n. 161 del 13/11/2015) e, a fronte di questa evenienza, l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.285.087,77 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.148.182,39 per lavori ed € 136.905,38 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;

In data 22/03/2016 l'Appaltatore sottoscriveva l'atto di sottomissione n. 02 (Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016), il cui prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 135.031,24 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 129.450,08 per lavori ed € 5.581,16 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative e, a fronte di questa evenienza, l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.420.119,01 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.277.632,47 per lavori ed € 142.486,54 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.;

In data 02/05/2016, giusto Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016, è stato sottoscritto, mediante scrittura privata, l'atto aggiuntivo per lavori complementari non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) ed esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, destinato a sede della direzione dell'ARPAT - CIG 66365752F1 - CUP E11E13000030005 (riferito al contratto d'appalto principale del 30/10/2014 e del relativo atto integrativo), ed il prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 416.459,06 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 413.959,06 per lavori ed € 2.500,00 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative.

Pertanto, l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 2.836.578,07 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.691.591,53 per lavori ed € 144.986,54 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I..

In data 22/12/2016 l'Appaltatore sottoscriveva l'atto di sottomissione n. 03 per le opere di cui alla perizia di variante e suppletiva finale (approvata con Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017), il cui prezzo a corpo delle opere veniva determinato dal D.L. in € 200.040,19 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 195.408, 54 per lavori ed € 4.631,65 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative.

In fine, **l'importo contrattuale definitivo finale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 3.036.618,26 al netto del ribasso d'asta**, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.887.000,07 per lavori ed € 149.618,19 per oneri per la sicurezza, **nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I.**, per un **totale complessivo netto pari ad € 3.096.618,26** (diconsi euro tremilioninovantaseimilaseicentodiciotto/26), oltre IVA di legge.

Nel verbale vengono elencati in maniera puntuale, i cottimi ed i subappalti, le subforniture, il distacco di personale, i lavoratori autonomi, che nel corso dell'esecuzione dei lavori sono stati eseguiti all'interno del cantiere e che se ne richiama il contenuto all'interno del documento del collaudatore;

Per quanto attiene agli aspetti circa le cauzioni costituite, il collaudatore riferisce quanto segue:

Il R.T.I. aggiudicatario dell'appalto ha versato a titolo di cauzione definitiva la somma, pari al 27,313 % dell'importo contrattuale dell'epoca, di € 560.654,22, valida dal 30/09/2014 a tutto il 30/09/2015, mediante Polizza Fideiussoria n. 0664404835 emessa in data 30/09/2014 dalla Compagnia HDI Assicurazioni, Agenzia n. 664 – Sovico (MB), con la quale la stessa si è costituita fidejussore a favore di ARPAT, nell'interesse del R.T.I. stesso, con le modalità di cui al modello D1004 edizione 11/2011;

Con comunicazione 05/11/2014 (prot. ARPAT n. 0075183 del 06/11/2014), il R.T.I. trasmetteva l'appendice n. 1 del 24/10/2014 della Polizza Fideiussoria di cui sopra, dove venivano corretti il ribasso percentuale di aggiudicazione (37,313% vs 37,31% indicato in polizza) e la percentuale dell'importo contrattuale messa a garanzia (27,313% vs 1,00% indicato in polizza);

Con comunicazione di cui al prot. ARPAT n. 0003192 del 19/01/2016, il R.T.I. trasmetteva l'appendice n. 3 del 18/01/2016 della Polizza Fideiussoria di cui sopra, dove si determinava (a fronte SAL 01 e Atto di sottomissione 12/10/2015) il nuovo importo garantito veniva determinato in complessivi € 574.915,72 e veniva rinnovata la polizza per il periodo 30/09/2015 al 30/09/2016;

Con comunicazione di cui al prot. ARPAT n. 0028682 del 02/05/2016, il R.T.I. trasmetteva il versamento a titolo di cauzione definitiva per l'atto aggiuntivo di cui al CUP: E11E13000030005 – CIG: 66365752F1 la somma, pari al 27,31 % dell'importo contrattuale di detto atto, di € 113.734,96, valida dal 22/04/2016 a tutto il 22/04/2017, mediante Polizza Fideiussoria n. 0664411753 nc. 87860, emessa in data 22/04/2016 dalla Compagnia HDI Assicurazioni, Agenzia n. 664 – Sovico (MB), con la quale la stessa si è costituita fidejussore a favore di ARPAT, nell'interesse del R.T.I. stesso;

Con comunicazione di cui al prot. ARPAT n. 0027598 del 28/04/2016, il R.T.I. trasmetteva l'appendice n. 4 del 27/04/2016 della Polizza Fideiussoria di cui all'appalto principale, dove si determinava (a fronte SAL 02 e Atto di sottomissione 22/03/2016) il nuovo importo garantito veniva determinato in complessivi € 518.831,91 e veniva rinnovata la polizza per il periodo 30/09/2016 al 30/09/2017;

Il R.T.P. designato, relativamente alla progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, ha prodotto la polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 111, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, della Compagnia Arch Insurance Company (Europe) Limited n. MSA/01543/14/G del 20/10/2014, con copertura assicurativa dal 29/10/2014 al 31/12/2016.

Come risulta con il documento di cui al protocollo ARPAT n. 3601 del 18/01/2017, il R.T.I. non ha mai aderito alla richiesta di integrazione (per quanto non obbligatoria) la Cauzione Definitiva per l'aumentato importo contrattuale relativo all'atto di sottomissione n. 3 del 22/12/2016;

Alla data del 23/02/2017, giusta il disposto di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, poiché la polizza è stata progressivamente svincolata fino al residuo del 25% della polizza originaria, la stazione appaltante poteva contare su due polizze a garanzia, sulle quali potersi rivalere, pari ad € 140.163,55 su CIG 5263336245 e pari ad € 28.433,74 su CIG 66365752F1, per un totale complessivo di € 168.597,29 (Euro centosessantottomilacinquecentonovantasette/29).

Con nota del 21/04/2017 di cui al prot. ARPAT n. 27954 (agli atti della Direzione Amministrativa) la Stazione Appaltante ha richiesto alla compagnia assicuratrice l'escussione della polizza stipulata ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, ancora in corso di definizione, vista la richiesta di integrazione documentale da parte della suddetta Compagnia.

Successivamente l'Agenzia, a seguito di colloqui con l'Avvocatura regionale, con lettera del Direttore amministrativo PEC del 15/02/2018 prot.n. 11514, ha ritenuto di rinunciare all'escussione delle polizze di cui sopra;

POLIZZA ASSICURATIVA

Il R.T.I. aggiudicatario dell'appalto ha costituito idonea copertura assicurativa di cui al comma 1 dell'art. 129 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 per danni di esecuzione o danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti e per responsabilità civile verso terzi mediante polizza "Contractor's All Risk" n. 2015/06/2045237, emessa da Società Reale Mutua, Agenzia n. 146 di Moncalieri in data 20/04/2015, con validità dal 20/04/2015 al 20/05/2016, con massimale della copertura assicurativa R.C.T. durante l'esecuzione delle opere pari ad € 1.500.000,00 e con massimale della copertura assicurativa per danni alle opere durante la loro esecuzione pari ad € 4.500.000,00 per singolo certificato.

DIREZIONE LAVORI

La Direzione dei Lavori, come riportato nel Decreto del Direttore Generale n. 102 del 07/07/2014, è stata affidata alla società A.S.I. PROGETTI INTEGRATI S.R.L. - professionista indicato: Ing. Claudio Consorti, via Q. Balducci n. 14/A – 59100 Prato.

UFFICIO DI DIREZIONE CANTIERE

Il R.T.I., come riportato all'art. 4 dell'atto integrativo 05/05/2015 al contratti principale di appalto 30/04/2014, nominava, con comunicazione 18/03/2015 (prot. ARPAT n. 0018748 del 19/03/2015) come Direttore Tecnico di Cantiere (responsabile di commessa) il proprio dipendente P.I. Francesco Faro, fino alla data del 12/10/2015.

In forza della comunicazione 12/10/2015 (prot. ARPAT 0070680 del 14/10/2015) il R.T.I. sostituiva il precedente con la nomina del nuovo Direttore Tecnico di Cantiere (responsabile di commessa) nella persona del proprio dipendente Ing. Marco Chiariotti, fino a tutto il 23/02/2017, data del fallimento della impresa capogruppo.

CONSEGNA, INIZIO E DURATA DEI LAVORI

In data 30/10/2014 è stato sottoscritto digitalmente, mediante scrittura privata, il contratto d'appalto per l'affidamento di che trattasi e con ordine di servizio, con decorrenza 04/11/2014, è stata avviata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) relativa all'appalto integrato per i "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, destinato a sede della direzione dell'ARPAT", fissando il termine ultimo per la consegna del progetto al giorno 08/12/2014, secondo i tempi previsti dal contratto;

Al fine di rendere maggiormente fruibili le proposte migliorative offerte in fase di gara dal R.T.I., e permettere il miglioramento dell'opera e la sua funzionalità con il conseguente corretto sviluppo del progetto esecutivo, il medesimo raggruppamento ha richiesto la proroga dell'attività di progettazione esecutiva (nota del 4/12/2014, prot. 83155 del 05/12/2014, per n. 30 gg.) accolta parzialmente dal R.U.P. (n. 15 gg. con nota del 9/12/2014 prot. 83844), fissando quale termine ultimo per il completamento della progettazione esecutiva, la data del 7 gennaio 2015;

Il R.T.I. ha consegnato nei termini il progetto esecutivo (prot. n. 2015/0000478 del 08/01/2015), e d'oltre, ai sensi dell'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto, a seguito di riscontri e valutazioni in contraddittorio ai sensi di legge, ha provveduto alle necessarie integrazioni/rettifiche formali e alla consegna del progetto in data 19/02/2015 (prot. n. 2015/0011394);

Ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, il Responsabile Unico del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto il verbale di immediata cantierabilità delle opere in data 27/04/2015.

In data 06/05/2015 i lavori venivano formalmente consegnati all'Appaltatore, il quale, a norma delle disposizioni contrattuali, si impegna ad ultimare i lavori secondo quanto riportato nel dispositivo contrattuale.

Alla data dell'affidamento della progettazione esecutiva la ditta Merlo Lino Impianti s.r.l. risultava in regola giusto il D.U.R.C. di cui al protocollo n. 31989333 del 01/10/2014 C.I.P. 20141653068992 (validità a tutto il 29/01/2015) e la ditta C.D.G. Service Torino s.r.l. risultava anch'essa in regola giusto il D.U.R.C. di cui al protocollo n. 30346648 del 04/06/2014 C.I.P. 20141503250302 (validità a tutto il 02/10/2014).

Il R.T.I. ha assicurato gli operai con polizza continuativa:

- Merlo Lino Impianti s.r.l. presso INAIL di Torino n. 13317156;
- C.G.D. Service Torino s.r.l. presso INAIL di Pinerolo n. 4476510;

In data 06/05/2015, il Responsabile dei Lavori inviava, a mezzo SISPC (Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione), ai sensi dell'art. 99 del D.lgs.09 aprile 2008, n. 81, la Notifica Preliminare Cantiere Edile n. 4801771013 del 06/05/2015 – prot. n. 9110/FI/048017 – 0004949/2015 – Cantiere n. 67881.

A seguito delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 01 del 12/10/2015 veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 15 giorni naturali e consecutivi che, sommati ai 330 giorni previsti dal contratto di appalto, determinano un tempo complessivo per

l'ultimazione dei lavori pari a 345 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 15/04/2016.

Successivamente a causa delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 02 del 22/03/2016 e per quelle dell'atto aggiuntivo 05/05/2016 per lavori complementari, di cui si è detto in narrativa, veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 120 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto delle avvenute sospensioni dei lavori per complessivi 18 giorni a causa delle avverse condizioni meteorologiche, e della sospensione di 20 giorni naturali e consecutivi per permettere alla Direzione dei Lavori di redigere la perizia tecnica di detto atto, determinavano un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 503 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 20/09/2016;

In esecuzione della concessione di proroga sul termine di ultimazione (Decreto del Direttore Generale n. 120 del 19/09/2016), il R.T.I. si è impegnato ad eseguire i lavori, iniziati in data 06/05/2015 entro il giorno 19/11/2016.

In data del 17/11/2016 i lavori sono stati parzialmente sospesi per quelle lavorazioni che necessitavano di adeguamento a sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari (ex art. 132, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 163/2006 - normativa di riferimento che permane per l'appalto di che trattasi) rispetto ad interventi già autorizzati, nonché per nuovi interventi utili al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di che trattasi ovvero non prevedibili, ex art. 132, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 163/06, per le mutate esigenze logistiche per il trasferimento del personale della Direzione Generale ARPAT rispetto a quelle programmate.

In data 22/12/2016 l'Appaltatore sottoscriveva l'atto di sottomissione n. 03 per le opere di cui alla perizia di variante e suppletiva finale e, per tale circostanza, veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 60 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto della parziale sospensione dei lavori del 17/11/2016 per complessivi 13 giorni, determinavano, in via definitiva, un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 636 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 31/01/2017.

In data 31/01/2017 scadeva il termine contrattuale previsto per l'ultimazione dei lavori, senza che questi fossero effettivamente ultimati.

In data 14/02/2017 il Tribunale Ordinario di Torino – Sez. Sesta civ. e fall., con proprio dispositivo n. 48/2017 pronunciava la sentenza dichiarativa di fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. (c.f. 08301000017) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Torino, via Feroggio, 49, che nominava il dott. Alberto Maurino quale curatore del fallimento, depositata presso la Cancelleria in data 23/02/2017.

Alla data del fallimento (23/02/2017 – rif. Cass. 2382/94 e 12573/91 e art. 16, ultimo comma, l. fall. stabilisce che *"..La sentenza produce i suoi effetti dalla data della pubblicazione ai sensi dell'articolo 133, primo comma, del codice di procedura civile"*) della Impresa capogruppo, le opere si sono protratte per 636 giorni naturali e consecutivi nell'ambito dei tempi stabiliti contrattualmente, oltre a n. 22 giorni oltre il limite di tempo stabilito contrattualmente al 31/01/2017.

Il Collaudatore descrive, inoltre, la correttezza circa l'effettiva asseverazione del progetto da parte dei progettisti incaricati; precisa che il progettista della pratica principale risulta l'arch. Marco Vaschetti (ARCH. TO n. 5413), capogruppo del R.T.P. incaricato dal R.T.I. della redazione della progettazione esecutiva delle opere, così come precedentemente qualificato.

Per le modifiche progettuali che vengono introdotte con l'atto di sottomissione n. 02 del 22/03/2016, ARPAT procedeva al deposito della variante alla S.C.I.A. n. 3646/2015 mediante

Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia n. 1914/2016 del 08/03/2016, Prot. n. 74561/2016, per interventi necessari all'adeguamento tecnico della copertura – nuovi ampliamenti volumetrici, che risulta agli atti della Direzione Urbanistica del comune di Firenze – Servizio Edilizia Privata come “definita – Verificata art. 145 L.R. 65/2014” in data 06/05/2016.

Il progettista della pratica di cui sopra risulta l'ing. Claudio Consorti (ING. PO n. 258), Direttore dei Lavori delle opere in questione, così come precedentemente qualificato.

Per le modifiche progettuali che vengono introdotte con l'atto aggiuntivo 02/05/2016 per opere complementari, ARPAT procedeva al deposito di una nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia n. 3372/2016 del 13/04/2016, Prot. n. 115086/2016, per interventi necessari all'adeguamento tecnico della copertura – nuovi ampliamenti volumetrici del piano seminterrato per reperimento nuovi spazi ad archivio e nuovi locali della sede ARPAT, che risulta agli atti della Direzione Urbanistica del comune di Firenze – Servizio Edilizia Privata come “definita” in data 24/05/2016.

Il progettista della pratica di cui sopra risulta l'ing. Claudio Consorti (ING. PO n. 258), Direttore dei Lavori delle opere in questione, così come precedentemente qualificato.

Per le modifiche progettuali che vengono introdotte con l'atto di sottomissione n. 03 del 22/12/2016, ARPAT procedeva al deposito di una nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia n. 10054/2016 del 28/10/2016, Prot. n. 338063/2016, per interventi necessari all'adeguamento tecnico della copertura del vano scala di nuova realizzazione e del collegamento con l'edificio esistente – variazione aperture prospetto, che risulta agli atti della Direzione Urbanistica del comune di Firenze – Servizio Edilizia Privata come “definita” in data 22/12/2016.

Il progettista della pratica di cui sopra risulta ancora l'ing. Claudio Consorti (ING. PO n. 258), Direttore dei Lavori delle opere in questione, così come precedentemente qualificato.

Per le opere di cui sopra, ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014 - Zone Sismiche – sono stati depositati i seguenti preavvisi scritti con contestuale deposito di progetto.

- Progetto n. 6427 di cui al protocollo n. 2015030907 del 14/07/2015 a firma del Dott. Ing. Antonio Del Piano;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 01 di cui al protocollo n. 2016012899 del 01/03/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 02 di cui al protocollo n. 2016022645 del 08/04/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 03 di cui al protocollo n. 2016044808 del 30/06/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 04 di cui al protocollo n. 2016048207 del 11/07/2016 a firma del Dott. Ing. Roberto Rossi;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 05 di cui al protocollo n. 2016053085 del 26/07/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti e Dott. Ing. Filippo Bosco;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 06 di cui al protocollo n. 2016056941 del 05/08/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti e Dott. Ing. Filippo Bosco;
- Progetto n. 6427 – Variante n. 07 di cui al protocollo n. 2016064566 del 16/09/2016 a firma del Dott. Ing. Claudio Consorti;

I progetti degli impianti elettrici e meccanici soggetti al deposito progetto Art. 11 – quaterdecies, comma 13 lettera a) Legge n. 248/2005 - Art. 5 Comma 2 D.M 37/2008, come pure i depositi dei progetti

per gli impianti soggetti alla L. 10/91 – Art. 28 sono stati effettuati nell’ambito delle SCIA di riferimento di cui si è detto in narrativa.

PROROGHE

Il Collaudatore procede inoltre alla disamina delle proroghe concesse e relazione che il R.T.I. ha richiesto la proroga dell'attività di progettazione esecutiva (nota del 4/12/2014, prot. 83155 del 05/12/2014, per n. 30 gg.) accolta parzialmente dal R.U.P. (n. 15 gg. con nota del 9/12/2014 prot. 83844), fissando quale termine ultimo per il completamento della progettazione esecutiva, la data del 7 gennaio 2015.

A seguito delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 01 del 12/10/2015 veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 15 giorni naturali e consecutivi che, sommati ai 330 giorni previsti dal contratto di appalto, determinano un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 345 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 15/04/2016.

A seguito delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 02 del 22/03/2016 e per quelle dell'atto aggiuntivo 02/05/2016 per lavori complementari veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 120 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto delle avvenute sospensioni dei lavori per complessivi 18 giorni a causa delle avverse condizioni meteorologiche e della sospensione di 20 giorni naturali e consecutivi per permettere alla Direzione dei Lavori di redigere la perizia tecnica di detto atto, determinano un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 503 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 20/09/2016;

In esecuzione della concessione di proroga sul termine di ultimazione (Decreto del Direttore Generale n. 120 del 19/09/2016), il R.T.I. si è impegnato ad eseguire i lavori, iniziati in data 06/05/2015 entro il giorno 19/11/2016.

A seguito delle maggiori opere previste con l'atto di sottomissione n. 03 del 22/12/2016 per le opere di cui alla perizia di variante e suppletiva finale, veniva concesso all'Appaltatore un incremento del tempo contrattuale pari a 60 giorni naturali e consecutivi che, tenuto conto della parziale sospensione dei lavori del 17/11/2016 per complessivi 13 giorni, determinano, in via definitiva, un tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori pari a 636 giorni naturali e consecutivi, che spostavano il termine per dare le opere compiute ed ultimate al giorno 31/01/2017.

SOSPENSIONI DEI LAVORI

I lavori in questione sono stati oggetto di n. 06 sospensioni e relative riprese.

Pr.	Causa	Data sospensione	Data ripresa	Giorni n.	Giorni contr.li n.	Data prevista di fine lavori
01	Pioggia	04/01/2016	08/01/2016	3	348	18/04/2016
02	Pioggia	14/01/2016	16/01/2016	2	350	20/04/2016
03	Pioggia	08/02//2016	22/02/2016	10	360	30/04/2016
04	Pioggia	25/02/2016	01/03/2016	3		
05	Redazione perizia di variante 1	15/03/2016	04/04/2016	20	383	23/05/2016
06	Redazione perizia di variante 2	17/11/2016	30/11/2016	13	576	
			Totale giorni	51		

			sospensione n.			
--	--	--	-------------------	--	--	--

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

Nel corso dei lavori si è resa necessaria la redazione di alcune perizie di variante e/o suppletive.

In forza del Decreto del Direttore Generale n. 62 del 12/04/2016, è stato sottoscritto in data 02/05/2016, mediante scrittura privata, l'atto aggiuntivo per lavori complementari non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) ed esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, destinato a sede della direzione dell'ARPAT - CIG 66365752F1 - CUP E11E13000030005 (riferito al contratto d'appalto principale del 30/10/2014 e del relativo atto integrativo), il cui prezzo a corpo delle opere di cui sopra veniva determinato dal D.L. in € 416.459,06 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 413.959,06 per lavori ed € 2.500,00 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative.

Con Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2017 veniva approvata la perizia di variante e suppletiva finale, relativa all'atto di sottomissione n. 3, per il miglioramento dell'impianto fognario esistente con adeguamento alle normative vigenti, l'adeguamento della centrale antincendio, l'adeguamento punti elettrici e prese dati: migliorie gestionali, l'implementazione impianto di raffrescamento locali server di piano, l'adeguamento locali al piano sottotetto, le opere su serramenti interni ed esterni, le altre opere di miglioramento funzionali al fabbricato, il cui prezzo a corpo veniva determinato dal D.L. in € 200.040,19 al netto del ribasso d'asta, tutti in aumento dell'importo contrattuale netto per lavori, di cui € 195.408,54 per lavori ed € 4.631,65 per l'attuazione delle misure di sicurezza relative;

A fronte di queste due evenienze, oltre ad altre integrazioni decise dal Direttore dei Lavori e non costituenti variante, l'importo contrattuale, per i soli lavori, diveniva pari ad € 3.036.618,26 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge, di cui quanto ad € 2.887.000,07 per lavori ed € 149.618,19 per oneri per la sicurezza, nonché € 60.000,00 al netto del ribasso d'asta per le prestazioni professionali a carico del R.T.I., per un totale complessivo netto pari ad € 3.096.618,26 (dicansi euro tremilioninovanta seimilaseicentodiciotto/26), oltre IVA di legge;

CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI

Il Collaudatore, riassume nell'elenco che segue, per le categorie di lavoro non contemplate nel contratto, i verbali che sono stati redatti per complessi n. 82 nuovi prezzi:

- verbale di concordamento n. 1 in data 12/10/2015, approvato con D.D.G n. 161 del 13/11/2015, con il quale sono stati concordati con il R.T.I. n. 01 nuovi prezzi (rif. art. NP 01);
- verbale di concordamento n. 2 in data 22/03/2016, approvato con D.D.G n. 62 del 12/04/2016, con il quale sono stati concordati con l'impresa n. 42 nuovi prezzi (rif. artt. NP OE 015, NP OE 016, NP OE 017, NP OE 018, NP OE 019, NP OE 020, NP OE 021, NP OE 022, NP OE 023, NP OE 024, NP OE 025, NP OE 026, NP OE 027, NP OE 028, NP OE 029, NP OE 030, NP OE 031, NP OE 032, NP OE 033, NP OE 034, NP OE 035, NP OE 036, NP OE 037, NP OE 038, NP OE 039, TOS15_01.B07.033.001, TOS15_02.D06.012.002, TOS15_01.F05.006.002, TOS15_02.B10.022.001, TOS15_02.B10.022.002, TOS15_02.B10.022.004, NP IA 001a,

E1.001, E2.001, NP.Ies015, TOS15_06.I05.011.001, TOS15_06.I05.030.009,
TOS15_06.I04.011.014, TOS15_06.I04.037.003, TOS15_06.I04.037.004,
TOS15_06.I04.063.001 e TOS15_06.I04.067.005);

- verbale di concordamento n. 3 in data 22/12/2016, approvato con D.D.G n. 7 del 19/01/2017, con il quale sono stati concordati con l'impresa n. 39 nuovi prezzi (rif. artt. NP 24, NP 25, NP 26, NP 27, NP 28, NP 29, NP 30, NP 31, NP 32, NP 33, NP 34, NP 35, NP 36, NP 37, NP 38, NP 39, NP 40, NP 41, NP EST 001, NP EST 002, NP MEC 001, NP MEC 007, NP MEC 008, NP MEC 009, NP MEC 012, NP MEC 013, NP MEC 014, NP MEC 015, NP MEC 018, NP EL 002, NP EL 010, NP EL 011, NP EL 016, NP EL 017, NP EL 018, NP EL 019, NP EL 024, 15.3.30 e 15.3.510.1)

I nuovi prezzi derivano da specifica analisi utilizzando l'elenco prezzi di appalto o, in mancanza, quello derivante dal prezzario regionale delle opere pubbliche ultimo edito alla data della formazione del prezzo, od, ancora, in mancanza, da specifica analisi di mercato.

I nuovi prezzi unitari applicati appaiono congrui.

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

L'esecuzione delle opere si è svolta in maniera sufficientemente regolare e non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso.

A far data dal 01/02/2017 il R.T.I., senza darne avviso alla Stazione Appaltante, ha abbandonato il cantiere, sospendendo arbitrariamente i lavori, determinando così un ritardo nel completamento degli stessi, anche se già fuori dai termini contrattualmente pattuiti del 31/01/2017.

La vicenda trovava il suo epilogo, a tempo contrattuale per l'ultimazione dei lavori ormai scaduto, in data 14/02/2017, quando il Tribunale Ordinario di Torino – Sez. Sesta civ. e fall., con proprio dispositivo n. 48/2017 pronunciava la sentenza dichiarativa di fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. in persona del legale rappresentante pro-tempore, depositata in Cancelleria del Tribunale in data 23/02/2017.

I lavori, quindi, si sono interrotti in data 23/02/2017, dal momento che, a fronte della sollecitazione scritta in tal senso da parte del R.U.P., l'Avv. Donatella Finiguerra di Torino (prot. ARPAT n° 30096 del 02/05/2017), a nome e nell'interesse della società mandante C.D.G Service Torino srl, comunicava che non sussisteva altro operatore economico disposto a sostituire e costituirsi mandatario nei modi previsti dal già citato art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006 e conseguentemente la C.D.G Service Torino s.r.l. risulta impossibilitata nel proseguimento dei lavori di cui trattasi.

A mezzo del Decreto del Direttore Generale n. 83 del 19/05/2017, in data 19/05/2017 il R.U.P. comunicava via PEC (#ARPAT\2017\35180\166498), Identificativo messaggio: opec284.20170519152044.25300.03.1.15@pec.aruba.it, al R.T.I. (anche nella persona del curatore fallimentare, dott. Alberto Maurino) di recedere, ai sensi dell'art. 37, comma 18 del D.lgs. n. 163/2006, dal contratto principale del 30/10/2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il R.T.I.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'ultimazione dei lavori non è stata conseguita, dal momento che essi si sono interrotti in data 23/02/2017, a causa del fallimento della Capogruppo e non disponendo C.D.G. Service Torino s.r.l. dei

requisiti sufficienti a surrogarsi all'impresa mandataria e non essendo in grado di reperirne altra con caratteristiche tali da assumere il mandato già della Merlo Lino Impianti s.r.l..

Il Collaudatore dichiara che il recesso effettuato dalla Stazione Appaltante dai contratti in essere con il R.T.I. trova giustificazione dal fallimento dell'impresa mandataria (rif. art. 37, comma 18, D.lgs. n. 163/2006 che, testualmente recita che “... *in caso di fallimento del mandatario ... la Stazione Appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione Appaltante può recedere dall'appalto*”).

L'azione intrapresa dalla Direzione dei lavori seguiva la procedura di rescissione contrattuale di cui all'art. 136 del D.lgs. n. 163/2006, dunque Ing. Claudio Consorti, a mezzo PEC del 17/03/2017, ha contestato alla Merlo Lino Impianti s.r.l. e alla C.D.G. Service Torino s.r.l. il grave inadempimento, allegando una relazione particolareggiata con l'indicazione degli addebiti al R.T.I. - inviata anche alla Stazione Appaltante - e assegnando il termine di 15 giorni per le osservazioni.

Nella fase relativa all'invio delle osservazioni su quanto indicato nella relazione del D.L., di cui sopra, la C.D.G. Service Torino s.r.l. a mezzo del proprio legale avv. Donatella Finiguerra, contestava in termini formali la richiesta della DL, in termini meramente procedurali, ma è parere sia del Collaudatore che del sottoscritto che, nei fatti, nulla oppone all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 37, comma 18, D.lgs. n. 163/2006.

Le osservazioni alla citata relazione del D.L., della Curatela del Fallimento Merlo Lino Impianti s.r.l., sono pervenute ad ARPAT in data 06/04/2017 (Prot. n. 24438), e nulla riconoscono in merito alla procedura di rescissione contrattuale (che viene giudicata inopponibile al Fallimento) ed agli inadempimenti della Merlo Lino Impianti s.r.l., che, sostiene, debbano essere accertati nelle sedi endo-concorsuali, ma che non sono contrarie alle disposizioni di cui all'art. 37, comma 18, D.lgs.163/2006.

In conformità ai disposti di cui al primo comma dell'art. 138 del D.lgs. n. 163/2006, in data 16/03/2017 il Direttore dei Lavori, Ing. Claudio Consorti, iniziava le operazioni per la redazione dello Stato di consistenza dei lavori già eseguiti, in contraddittorio con il tecnico di cui si è avvalsa la Curatela fallimentare, geom. Massimo Badolato, e con il suo incaricato, Ing. Marco Chiariotti, già Direttore Tecnico di Cantiere per conto della Merlo Lino Impianti s.r.l. nel cantiere in questione (la C.D.G., non viene supportata tecnicamente da alcun tecnico).

STATO DI CONSISTENZA FINALE

In data 17/03/2017 il D.L. inviava, mediante propria PEC claudio.consorti@ingpec.eu agli indirizzi PEC del Curatore fallimentare della Merlo Lino Impianti s.r.l., della C.D.G. Service Torino s.r.l. e di ARPAT, oltre alla comunicazione dei gravi inadempimenti del R.T.I., anche la stima dei lavori sin qui regolarmente eseguiti dal R.T.I. e conseguentemente liquidabili, assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione delle relative controdeduzioni.

In data 29/03/2017 il geom. Badolato, inviava alla Curatela fallimentare, che lo aveva incaricato, l'inventario fallimentare delle opere successive al S.A.L. n. 8 riscontrato in cantiere, che, a sua volta, lo trasmetteva alla Stazione Appaltante al prot. ARPAT n. 22961 del 31/03/2017.

Nella ricostruzione tecnica svolta dal geom. Badolato, il collaudatore rileva delle discrepanze rispetto a quanto indicato dal DL nello stato di consistenza finale.

In data 20/04/2017 il Direttore dei Lavori presentava al R.U.P., le considerazioni finali sullo stato di consistenza, che vengono qui riassunte:

Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo netto dell'appalto indicato dal Direttore dei Lavori è riassumibile nelle tabelle che seguono.

DESCRIZIONE	1 e 2	3	(1 e 2) + 3	4	(1 e 2) + 3 + 4	5	6	
	ATTO INTEGRATIVO O APPALTO	ATTO SOTTOMISSIONE 01	ATTO INTEGRATIVO APPALTO + ATTO SOTTOMISSIONE 01	ATTO DI SOTTOMISSIONE 02 + 03	CONTRATTO APPALTO + ATTO INTEGRATIVO + ATTI SOTTOMISSIONE	ATTO AGGIUNTIVO	VARIANTE E SUPPLETIVA FINALE	IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO
LAVORI	2.052.943,01	95.239,38	2.148.182,39	129.450,08	2.277.632,47	413.959,06	195.408,54	2.887.000,07
SICUREZZA	136.905,38	0,00	136.905,38	5.581,16	142.486,54	2.500,00	4.631,65	149.618,19
TOT. PARZIALI €	2.189.848,39	95.239,38	2.285.087,77	135.031,24	2.420.119,01	416.459,06	200.040,19	3.036.618,26
							TOTALE NETTO LAVORI APPALTO €	3.036.618,26

DESCRIZIONE	1 e 2	3	(1 e 2) + 3	4	(1 e 2) + 3 + 4	5	6	
	ATTO INTEGRATIVO O APPALTO	ATTO SOTTOMISSIONE 01	ATTO INTEGRATIVO APPALTO + ATTO SOTTOMISSIONE 01	ATTO DI SOTTOMISSIONE 02 + 03	CONTRATTO APPALTO + ATTO INTEGRATIVO + ATTI SOTTOMISSIONE	ATTO AGGIUNTIVO	VARIANTE E SUPPLETIVA FINALE	IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO
PROGETTAZIONE	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00

TOTALE NETTO LAVORI + PROGETTAZIONE APPALTO €	3.096.618,26
--	---------------------

Importo delle opere eseguite dopo il S.A.L. n. 8

L'importo complessivo delle opere eseguite successivamente a quelle contabilizzate nello stato di avanzamento lavori n. 8, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 150 del 14/12/2016, a tutto il 23/02/2017, data del fallimento della capogruppo del R.T.I. non vede concordi le posizioni dei due tecnici, secondo quanto sinteticamente riportato nella tabella che segue:

PR	DESCRIZIONE	Curatela fallimentare RELAZIONE E RIQUADRO N. 3	Curatela fallimentare ALLEGATO TABB. DA N. 6 A N. 9	Curatela fallimentare TABELLA	TABELLA RIASSUNTIVA Curatela fallimentare ALLEGATO 16	CREDITO IMPRESA CORRETTO SECONDO CRITERI DELLA CURATELA FALLIMENTARE	DIRETTORE LAVORI STIMA	COLLAUDATORE STIMA

A	Opere punti (1 e 2)+3 incluso sicurezza netti	176.356,18	178.386,87	ALLEGATO N. 6	178.386,87	178.386,87	113.211,55	76.648,11
B	Opere punto 4 incluso sicurezza netti	14.968,17	14.968,17	ALLEGATO N. 7	0,00	14.968,17	14.968,17	14.968,17
C	Opere punto 5 incluso sicurezza netti	50.656,04	50.656,04	ALLEGATO N. 8	50.656,04	50.656,04	35.429,61	30.478,87
D	Opere punto 6 incluso sicurezza netti	61.298,85	60.645,65	ALLEGATO N. 9	60.645,65	60.645,65	51.100,64	51.100,64
E	Progettazione fatturabile	18.000,00	18.000,00	NO ALLEGATO	18.000,00	18.000,00	0,00	36.000,00
F	TOTALE GENERALE €	321.279,24	322.656,73		307.688,56	322.656,73	214.709,97	209.195,79
G	TOTALE GENERALE SOMMA DETERMINATA PER SOLI LAVORI €	306.311,28	306.311,28		306.311,28	306.311,28	214.709,97	173.195,79
H	DIFFERENZA €	-14.967,96	-16.345,45		-1.377,28	-16.345,45	0,00	-36.000,00
I	NOTE COLLAUDATORE	Evidente errore di calcolo nella somma fatta dalla Curatela fallimentare	Evidente errore di calcolo nella somma fatta dalla Curatela fallimentare		Evidente omissione del valore delle "opere punto 4 incluso sicurezza netti" fatta dalla Curatela fallimentare	Evidente discrepanza tra le varie tabelle e la relazione elaborate dalla Curatela fallimentare	Il D.L. non è entrato nel merito di quanto dovuto dalla S.A. in quanto a progettaz. delle opere.	La progettazione a saldo (poiché completata) non è comunque esigibile perché il R.T.I. non ha mostrato le fatture quietanzate delle somme già corrisposte per la progettazione.

La tabella di cui sopra è riassuntiva delle analisi dettagliate dei singoli gruppi di opere di cui alla colonna "Descrizione" che sono stati affrontati analiticamente nel seguito.

Dall'analisi comparativa eseguita dal Collaudatore, vengono evidenziate, tra le altre:

- Alcune lavorazioni considerate completate al 100% , in realtà, risultano da completare o affette da vizi che non le rendono liquidabili;
- Ci sono opere parzialmente eseguite per le quali è stata effettuata la sola consegna a piè d'opera di materiale privo di bolla di accompagnamento;
- non sono state valutate le maggiori spese da sostenersi per affidare i lavori ad altra impresa (eventuale minor ribasso d'asta) ed i costi per l'eventuale successiva procedura per il nuovo affidamento (lavoro degli uffici per redazione gli adempimenti del caso), data l'impossibilità del R.T.I. di proseguire l'esecuzione delle opere.

Analisi dei crediti del R.T.I.

In contrapposizione a quanto individuato dalla Curatela fallimentare, le valutazioni del D.L. basano la redazione della consistenza su una serie di sotto-libretti dei corpi d'opera dettagliati, dai quali è possibile ricavare una precisa valutazione delle opere eseguite, che sono state riscontrate come largamente corrispondenti alla realtà, anche in sede di sopralluogo da parte del Collaudatore T.A.

L'analisi del presente accertamento tecnico e contabile dello stato di consistenza segue lo schema utilizzato dalla Curatela fallimentare e dal D.L. per la formulazione dei loro documenti, facendo riferimento alla lettera progressiva di cui alla tabella riepilogativa di cui sopra.

Si riportano le valutazioni specifiche riferite a ciascun elemento individuato con le lettere dell'alfabeto indicate nella tabella innanzi descritta:

Crediti di cui alla lettera "A"

Il Collaudatore concorda con quanto riscontrato dalla D.L. ad eccezione delle opere di categoria OG 1 - Impianto elevazione – Impianto ascensore, la cui sola fornitura a piè d'opera, in assenza di bolla di accompagnamento e di una verifica puntuale del contenuto degli imballi, dal momento che il materiale approvvigionato risulta non visionabile, perché completamente avvolto negli imballi, non può costituire una linea di credito per il R.T.I., dovendosene prevedere lo sgombero dall'area di cantiere, a cura e spese dell'ordinante R.T.I., mediante invito al mittente di recuperare il materiale a piè d'opera non approvato dalla D.L. e non costituente materiale in qualche modo riutilizzabile dalla Stazione Appaltante, anche solo per mancanza delle relative certificazioni di conformità e/o marcatura CE dei prodotti.

Devono essere compensati anche quanto attiene agli infissi interni lasciati a piè d'opera, intendendosi essi liquidati al R.T.I. che li ha forniti.

Viene fatta rilevare una discrepanza nel totale generale degli impianti elettrici, che indica un precedente di € 414.495,49 ed uno stato di consistenza D.L. di € 15.478,13, che è pari ad € 429.973,62, invece di € 430.141,52, contabilizzate nella colonna del progressivo stato di consistenza D.L., che diminuisce il credito del R.T.I. di € 105,25 rispetto al dovuto.

OPERE EDILI PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 1 - Opere edili - Demolizioni e smontaggi	290.725,74	289.345,74	Per lo spostamento del prefabbricato esistente (centralina di monitoraggio ambientale)sulla nuova postazione non realizzate: nuova platea in calcestruzzo armato; opere impiantistiche elettriche necessarie alla disattivazione ed alla successiva attivazione	289.345,74	-
OG 1 - Opere edili - Scavi e riempimenti	2.564,31	2.564,31	-	2.564,31	-
OG 1 - Opere edili - Assistenze	29.809,60	29.809,60	-	29.809,60	-
OG 1 - Opere edili - Movimentazioni e trasporti	68.,212,18	68.,212,18	-	68.,212,18	-
OG 1 - Opere edili - Conglomerati cementizi	10.259,09	10.259,09	-	10.259,09	-
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 1 - Opere edili – Murature	81.593,00	81.593,00	-	81.593,00	-
OG 1 - Opere edili - Massetti e sottofondi	203.851,72	203.851,72	-	203.851,72	-
OG 1 - Opere edili - Intonaci	104.734,42	95.989,10	Gli intonaci non sono stati completati, sono stati parzialmente demoliti ed il loro ripristino non è completo. Si rilevano distacchi delle porzioni ripristinate	95.989,10	-

OG 1 - Opere edili - Copertura e lattonerie	111.904,52	111.904,52	-	111.904,52	-
OG 1 - Opere edili - Isolamenti e impermeabilizzazioni	449.215,78	449.215,78	-	449.215,78	-
OG 1 - Opere edili - Cartongesso e controsoffitti	122.512,43	117.149,71	I controsoffitti presentano pannelli mancanti in numerosi locali	117.149,71	-
OG 1 - Opere edili - Pavimenti e rivestimenti	116.809,56	116.809,56	-	116.809,56	-
OG 1 - Opere edili - Serramenti e carpenterie	119.067,89	119.067,89	-	132.485,96	Vedasi scheda di riepilogo situazione complessiva infissi con lavorazione non ultimata - a dedurre crediti D.L. per porte interne anta battente e scorrevole (- € 16.659,00) - a sommare crediti che tengano conto della sola fornitura degli infissi non montati (+ € 30.077,07)= + € 13.418,07
OG 1 - Opere edili - Coloriture e finiture	91.072,76	91.072,76	-	91.072,76	-
OG 1 - Opere edili - Migliorie utilizzate in compensazione - Opere edili e strutture	-52.518,74	-52.518,74	-	-52.518,74	-
OG 1 - Opere strutturali - Conglomerati cementizi	44.422,46	44.422,46	-	44.422,46	-
OG 1 - Opere strutturali - Murature	30.302,11	30.302,11	-	30.302,11	-
OG 1 - Opere strutturali - Copertura e lattonerie	65.428,44	65.428,44	-	65.428,44	-
OG 1 - Opere Strutturali - Serramenti e carpenterie	4.298,40	4.298,40	-	4.298,40	-
OG 1 - Impianto elevazione - Impianto ascensore	40.893,16	13.393,16	L'impianto ascensore è stato fornito in imballo chiuso di cui non è noto il contenuto: non è stata prodotta relativa bolla di accompagnamento	2.269,16	Il materiale risulta non visionabile perché totalmente completamente avvolto negli imballi, e, quindi, non approvato dalla D.L. e non costituente materiale in qualche modo riutilizzabile dalla Stazione Appaltante per carenza di certificazione (-€ 11.124,00)
SEGUE OPERE EDILI PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 1 - Sistemazioni esterne - Demolizioni e smontaggi	1.492,56	1.492,56	-	1.492,56	-
OG 1 - Sistemazioni esterne - Scavi e riempimenti	0,00	0,00	-	0,00	-
OG 1 - Sistemazioni esterne - Impianti di scarico	329,72	329,72	-	329,72	-
OG 1 - Opere Edili - Demolizione scaletta esistente e nuovo blocco di collegamento in c.a. ed intercaped.	47.706,33	47.706,33	-	47.706,33	-
OG 1 - Opere Edili - Nuova scala in acciaio lato ciminiera	19.856,51	19.856,51	-	19.856,51	-
OG 1 - Opere Edili - Terrazze a tasca	21.291,84	21.291,84	-	21.291,84	-
OG 1 - Opere Strutturali - Demolizione scaletta esistente e nuovo blocco di collegamento in c.a. ed intercapedini	103.585,01	103.585,01	-	103.585,01	-
OG 1 - Opere strutturali	0,00	0,00	-	0,00	-

- Nuova scala in acciaio lato ciminiera					
---	--	--	--	--	--

IMPIANTO MECCANICO PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Impianti tecnologici - Riscaldamento centrale termica	100.298,04	97.925,65	In fase di sopralluogo è risultato mancante il vaso di espansione a servizio del generatore di calore.	88.925,65	La caldaia è funzionante ed è stata messa in esercizio. Non risulta che sia stato compilato il libretto di manutenzione così come non si è potuto verificare il rapporto di prima accensione rilasciato dal centro assistenza autorizzato. Il circuito primario è dotato di vaso di espansione. La caldaia è dotata dei regolamentari dispositivi di sicurezza INAIL le cui certificazioni sono installate a bordo degli stessi entro busta di nylon. Occorre completare tutte le coibentazioni della centrale termica ed idrica e le relative finiture in lamierino di alluminio. E' mancante un vaso di espansione sul circuito secondario dell'impianto.
OG 11 - Impianti tecnologici - Riscaldamento dorsali distribuzioni	186.677,727	182.042,30	Sono stati considerati non posati completamente: - i ventilconvettori poiché i tratti di collegamento a bordo (flessibili e valvole a due vie di regolazione non risultano coibentate); - alcuni tratti di distribuzione nei controsoffitti delle tubazioni dell'impianto di climatizzazione risultano non coibentati.	162.302,30	Si conferma che i ventilconvettori, sono tutti in stato manutentivo scadente. Tutti i mantelli sono semplicemente appoggiati malamente sugli apparecchi. Tutti i filtri risultano essere smontati ed accantonati nella sala adibita a ufficio dell'impresa. Devono essere coibentati tutti i flessibili di collegamento fra la rete e gli apparecchi. Devono essere montate tutte le teste elettromeccaniche della regolazione che risultano essere collegate elettricamente e semplicemente appoggiate a terra a lato degli attacchi dell'apparecchio all'interno del mantello. Devono essere installate tutte le teste termostatiche sui radiatori Devono essere completate alcuni tratti di coibentazione sulle linee dorsali.
OG 11 - Impianti tecnologici - Adduzione Gas	2.406,28	2.406,280	-	2.406,280	Risulta essere completo e funzionante in quanto la caldaia è stata accesa negli ultimi tempi del cantiere. Occorrerà effettuare una nuova prova di tenuta della tubazione da tenere agli atti.
OG 11 - Impianti tecnologici - Distribuzione idrico sanitario	82.430,54	80.271,67	Sono da posare gli accessori per i bagni disabili e rivedere il posizionamento di alcuni sanitari.	77.471,67	Gli accessori dei servizi igienici per disabili devono essere installati. Dovrà essere rivisto il posizionamento di alcuni apparecchi sanitari per una migliore fruibilità degli spazi.
OG 11 - Impianti tecnologici - Solare termico	11.970,00	8.966,04	Sono da terminare di essere posati gli isolamenti completi di lamierino.	7.450,04	L'impianto solare termico deve essere completato con l'apposizione del lamierino di alluminio sulle tubazioni. Devono ancora essere installati n° 2 pannelli solari attualmente posati ancora imballati su di una terrazza al piano secondo.
OG 11 - Impianti tecnologici - Scarichi Idrici	37.331,70	33.732,92	Non è stato possibile verifica, in assenza del-l'impresa, il posizionamento degli sfiati delle fosse biologiche.	25.732,92	L'impianto scarichi idrici non è completato. Le linee dorsali non raggiungono alcun corpo recettore e sono numerose le opere da eseguire per ottenere un tale collegamento.
SEGUE IMPIANTO MECCANICO PUNTI N.1-2-2A-3					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.

	€				
OG 11 - Impianti tecnologici - Antincendio	26.796,27	24.440,05	Non sono state effettuate lavorazioni aggiuntive rispetto al SAL n.8.	24.440,05	L'impianto antincendio è completato limitatamente alla parte interna. Deve essere realizzato il collegamento fra il contatore ad uso antincendio posto su via Ponte alla Mosse con la cisterna di accumulo posta sul resede posteriore su via Petrella. Non è presente alcun gruppo di pressurizzazione né i relativi accessori di completamento da raccordare all'impianto esistente.
OG 11 - Impianti tecnologici - Ventilazione meccanica	90.646,61	91.291,47	Rispetto al totale del corpo risultano non posati: n.5 bocchette di mandata aria nei corridoi in corrispondenza dei bagni, n. 8 bocchette di mandata aria all'interno degli uffici, n.1 griglia di ripresa aria ambiente a servizio del unità di ventilazione con recuperatore di calore.	86.600,50	Impianto di VMC da completare. Oltre alla mancanza di bocchette di mandata e ripresa, si segnala la difficoltà di accesso ad alcune componenti delle apparecchiature di ventilazione
OG 11 - Impianti tecnologici - Detrazioni per compensazioni altre opere	-10.432,38	-11.131,78	La percentuale di avanzamento è stata calcolata applicando il valore medio delle percentuali di avanzamento dei corpi precedenti.	-11.131,78	-

IMPIANTO ELETTRICO PUNTI N.1-2-2A-3

Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare€	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Impianti Tecnologici - Distribuzione	127.407,16	117.540,30	Sono state riconteggiate le linee e le voci da qui la differenza (ad es. è stato azzerato la voce 371 della linea di alimentazione cabina ARPAT al nuovo fabbricato in quanto non ancora iniziata).	117.540,30	Si conferma in toto quanto affermato dalla Direzione dei Lavori, sia per quanto riguarda il riconteggio delle linee, sia per la mancanza della linea di alimentazione dalla Cabina
OG 11 - Impianti Tecnologici - Impianto di terra	3.290,88	3.290,88	-	3.290,88	-
OG 11 - Impianti Tecnologici - Quadri elettrici	95.335,10	91.867,79	Sono state ridotte le percentuali di completamento dei quadri elettrici da 100% a 90% in quanto mancano di documenti, certificati ed in parte sono ancora da collegare. (voci 392, 394, 395).	91.867,79	Si concorda con quanto affermato dalla Direzione dei Lavori per quanto riguarda le parti ancora da collegare. Si ritiene che la mancanza delle certificazioni, debbano essere computati in maniera maggiormente incisiva. Di tale voce sarà data evidenza nel prosieguo.
OG 11 - Impianti Tecnologici - Corpi illuminanti	62.841,00	52.380,24	La voce 406 è stata posta all'80% così come altre voci sono state riconteggiate sulla base di quanto eseguito e installato.	47.142,22	Si ritiene di dover ribassare la cifra riportata dalla Direzione dei Lavori per la mancanza di numerosi corpi illuminanti, la cui sede è peraltro stata tamponata con pannelli quadrati di controsoffitto. Tale riduzione viene quantificata nel 10% della cifra indicata dalla Direzione dei Lavori.

SEGUE IMPIANTO ELETTRICO PUNTI N.1-2-2A-3

Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare€	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Impianti Tecnologici - Alimentazione impianti meccanici	11.922,64	7.512,41	Sono da completare cablaggi di fan-coil, collegamenti nelle centrali ecc.)	7.512,41	-
OG 11 - Impianti Tecnologici - Cablaggio strutturato (Impianto dati)	75.022,20	83.505,06	Sono stati aggiunti gli armadi dati all'80%	83.505,06	-
OG 11 - Impianti	42.235,07	31.547,40	L'impianto è da completare in molte parti, da provare e programmare	25.237,92	Questo Collaudatore T.F. ritiene che la parte completata debba essere valorizzata ad una cifra inferiore per l'importanza delle operazioni di

Tecnologici - Rivelazione incendi					completamento del cablaggio e della programmazione sull'efficienza complessiva del sistema. La riduzione viene stimata nel 20% dell'importo indicato dalla Direzione dei Lavori.
OG 11 - Impianti Tecnologici - Antintrusione e videosorveglianza	17.001,10	11.012,50	Entrambi gli impianti sono da completare mancano contatti, telecamere esterne, apparati di registrazione ecc., il tutto da provare e programmare.	11.012,50	Questo Collaudatore T.F. ritiene che la parte completata debba essere valorizzata ad una cifra inferiore per l'importanza delle operazioni di completamento del cablaggio e della programmazione sull'efficienza complessiva del sistema. La riduzione viene stimata nel 20% dell'importo indicato dalla Direzione dei Lavori.
OG 11 - Impianti Tecnologici - Migliorie impianti elettrici e speciali	-37.504,22	-37.504,22	-	-37.504,22	-
OG 11 - Impianti Tecnologici - Domotica	16.030,15	16.030,15	-	16.030,15	-
OG 11 - Impianti Tecnologici - Energie alternative	20.999,12	20.999,12	-	20.999,12	Si concorda in linea di massima con quanto affermato dalla Direzione dei Lavori. Restano da collegare e da testare alcuni parti relative al collegamento di alcuni componenti .
OG 11 - Impianti Tecnologici - Rivelazione incendi	31.959,88	31.959,88	-	31.959,88	Si concorda in linea di massima con quanto affermato dalla Direzione dei Lavori. Restano da collegare e da testare alcuni parti relative al collegamento di alcuni componenti .

Il totale delle opere nette da liquidarsi al R.T.I. per queste opere è desumibile dalla tabella "A" e dalla tabella di riepilogo che precede le analisi di dettaglio.

Crediti di cui alla lettera "B"

Le opere eseguite successivamente alla contabilizzazione del S.A.L. n. 8, limitandosi al completamento delle opere OG1 – Copertura e lattonerie, comprensivi della sicurezza, per un totale netto di € 14.968,17, non sono oggetto di disputa tra la Curatela fallimentare e D.L., quindi sono in linea anche da parte del Collaudatore T.A.

Il totale delle opere nette da liquidarsi al R.T.I. per queste opere è desumibile dalla tabella "B" e dalla tabella di riepilogo che precede le analisi di dettaglio.

Crediti di cui alla lettera "C"

Anche per queste lavorazioni il Collaudatore concorda con quanto riscontrato dalla D.L., anche per le medesime motivazioni di cui alla precedente lettera "A", per quanto attiene il nuovo ascensore previsto e l'incompletezza di una serie di lavorazioni che non possono, così, considerarsi ultimate (infissi interni ed esterni ed impianti meccanici). Le porte interne in legno al piano seminterrato sono solo date in opera, per cui si richiama la precedente valutazione della tabella ai nn. 1-2-2A-3.

In tabella nella colonna nota vengono riportati le valutazioni specifiche per ciascuna voce:

OPERE EDILI PUNTO N. 5					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.

	€				
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Demolizioni e smontaggi	30.741,16	30.741,16	-	30.741,16	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Scavi e riempimenti	35.458,49	35.458,49	-	35.458,49	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Assistenze	2.155,80	2.155,80	-	2.155,80	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Movimentazioni e trasporti	45.177,25	45.177,25	-	45.177,25	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Murature	11.647,41	11.647,41	-	11.647,41	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - massetti e sottofondi	31.123,42	31.123,42	-	31.123,42	-

SEGUE OPERE EDILI PUNTO N. 5

Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Intonaci	14.572,78	14.572,78	-	14.572,78	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - isolamenti e impermeabilizzazioni	14.421,61	14.421,61	-	14.421,61	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Cartongesso e controsoffitti	75.198,17	75.198,17	-	75.198,17	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - pavimenti e rivestimenti	95.161,41	87.777,25	Non si può considerare al 100% la pavimentazione del seminterrato in quanto non è completamente eseguita	87.777,25	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Opere Edili Seminterrato - Serramenti e carpenterie	42.125,45	38.296,17	Contabilizzazione porte interne al 50% ed infissi in profilati di alluminio al 90%	38.280,32	Vedasi scheda di riepilogo situazione complessiva infissi con lavorazione non ultimata e quanto alla tabella nn. 1-2-2A-3 - a dedurre crediti D.L. per porte interne anta battente e porte REI da 900 mm (- € 8.392,30) - a sommare crediti che tengano conto della sola fornitura degli infissi in legno non montati (+€ 8.376,45)= -€ 15,84
OG1 - Piano seminterrato ed altre -	7.689,99	7.689,99	-	7.689,99	-

Opere Edili Seminterrato - Coloriture e finiture					
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Nuovo ascensore - Impianto ascensore	19,142.72	0,00	L'impianto ascensore è stato fornito in imballo chiuso di cui non è noto il contenuto: non è stata prodotta relativa bolla di accompagnamento	0,00	Si concorda con D.L. - vedasi scheda di opere edili n. (1 e 2) + 3 + 4
OG1 - Piano seminterrato ed altre - Assistenza alla posa degli impianti - assistenze	15.952,27	15.952,27	-	15.952,27	-
OG1 - Piano seminterrato ed altre - sostituzione pavimenti - pavimenti e rivestimenti	56.097,95	56.097,95	-	56.097,95	-

In particolare deve rilevarsi che, allo stato attuale, il corpo d'opera totale di progetto degli infissi interni ed esterni può riassumersi nella tabella che segue:

Pr	Titolo di provenienza	(1 e 2) + 3+ 4	5	TOTALE APPALTO								% D.L. in stato di consistenza finale	Note Collaudatore T.A.
		Totale progetto		Totale progetto	Montati completi	Montati s. cornici e maniglie	Montati senza cornici	Montati senza maniglie	Fornite a piè d'opera	Totale fornitura	Totale progetto		
01	C23014b Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, delle dimensioni standard di 210 cm x 60-70-80 cm: porta con anta ad una specchiatura con vetro semplice: laccata bianca	132	2 1	63	0	0	3	81	147	153	-6	50,00%	Il valore unitario della porta data in opera è pari a 243,00 €/cad. La ripartizione (vedi contratto sub-affidamento COCIF) è 208,03 €/cad per la fornitura ed 34,97 €/cad per la p.o. Essendone state fornite e p.o. solamente
02	C23020b Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, delle dimensioni standard di 210 cm x 60-70-80 cm: porta con anta ad apertura	3	0	0	1	0	0	0	1	3	-2	50,00%	Fornita solamente una porta - a dedurre credito D.L. (+€ 621,00) - a sommare crediti Collaudatore T.A. (+€ 414,00)
03	Np OE 032 Revisione infissi esterni esistenti compreso raschiatura, stuccatura totale con stucco grasso, verniciatura con una mano di lino cotto, due mani di pittura opaca e	0	1 1, 6 7	11,25	0	0	0	0	11,25	11,67	-0,42	96,48%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L.
04	C15105a Porta tagliafuoco cieca con struttura in acciaio ad un battente, omologata a norma UNI EN 1634-1, conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, REI 120: ampiezza muro 900 x 2.150 mm	17	1 0	0	0	27	0	0	27	27	0	90% al punto 1 e 100% al punto 5	Si concorda con la percentuale 90% espressa dal D.L. che tiene conto dell'incompleto montaggio delle porte, prive di tutte le sigillature perimetrali a contatto con il vano porta e le relative cornici, anche al piano seminterrato. Il credito al piano seminterrato (punto n. 5 deve essere ridotto di € 584,80,
Pr	Titolo di provenienza	(1 e 2) + 3+ 4	5	TOTALE APPALTO								% D.L. in stato di consistenza finale	Note Collaudatore T.A.
		Totale progetto		Totale progetto	Montati completi	Montati s. cornici e maniglie	Montati senza cornici	Montati senza maniglie	Fornite a piè d'opera	Totale fornitura	Totale progetto		

05	C15105h Porta tagliafuoco cieca con struttura in acciaio ad un battente, omologata a norma UNI EN 1634-1, conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, REI 120: ampiezza muro	7	0	0	0	7	0	0	7	7	0	80,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L. che tiene conto dell'incompleto montaggio delle porte, prive di tutte le sigillature perimetrali a contatto con il vano porta e le relative cornici.
06	C15092 Porta tagliafuoco cieca con struttura in acciaio a due battenti omologata a norma UNI EN 1634-1, conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, REI 120: ampiezza muro	3	1	4	0	0	0	0	4	4	0	80,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L. che tiene conto dell'incompleto montaggio delle porte, prive di tutte le sigillature perimetrali a contatto con il vano porta e le relative cornici.
07	C15101c Maniglione antipanico a barra orizzontale basculante in acciaio cromato, posto in opera su porte tagliafuoco in acciaio ad uno o due battenti: maniglione interno e	39	2	33	0	0	0	0	33	41	-8	80,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L. che tiene conto della minore fornitura fatta dal R.T.I.
08	Np OE 006 Posa in opera di serramenti in profilati di alluminio precedentemente smontati, posti in opera completi delle vetrate esistenti.	101,13	0	80,90	0	0	0	0	80,90	101,13	-20,23	80,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L., che tiene conto di quanto ad oggi non eseguito
09	C15043 Serramento in profilati di alluminio preverniciati con polveri epossidiche, dello spessore di 55 mm a taglio termico	140,88	0	73,00	0	0	0	11,5	84,50	140,88	-56,38	51,81%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L., che tiene conto di quanto ad oggi non eseguito
10	Np OE 03 Serramento in profilati di alluminio preverniciati con polveri epossidiche, dello spessore di 55 mm a taglio termico - Trasmissione termica inferiore a 2.0 W/mqK,	0	54,82	49,35	0	0	0	0	49,35	54,82	-5,47	90,00%	Si concorda con la percentuale espressa dal D.L., che tiene conto di quanto ad oggi non eseguito

IMPIANTO MECCANICO PUNTO N. 5					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Riscaldamento dorsali distribuzione	37.717,26	36.021,88	Sono stati considerati non posati completamente i ventilconvettori poiché i tratti di collegamento a bordo (flessibili e valvole a due vie di regolazione non risultano coibentate); In fase di sopralluogo è risultato mancante il ventilconvettore previsto a servizio del locale a lato dei servizi igienici	31.500,88	Si conferma che i ventilconvettori, sono tutti in stato manutentivo scadente. Tutti i mantelli sono semplicemente appoggiati malamente sugli apparecchi. Tutti i filtri risultano essere smontati ed accantonati nella sala adibita a ufficio dell'impresa. Devono essere coibentati tutti i flessibili di collegamento fra la rete e gli apparecchi. Devono essere montate tutte le teste elettrotermiche della regolazione che risultano essere collegate elettricamente e semplicemente appoggiate a terra a lato degli attacchi dell'apparecchio all'interno del mantello. Devono essere installate tutte le teste termostatiche sui radiatori. E' mancante un apparecchio ventilconvettore.
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Distribuzione idrico sanitaria	6.294,93	5.282,05	Sono completamente mancanti i sanitari all'interno del bagno disabili ed i relativi accessori previsti.	5.282,05	Si concorda con la D.L. Sono mancanti gli apparecchi sanitari disabili al piano seminterrato ed i relativi accessori
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Scarichi idrici	1.755,85	1.755,85	-	0,00	L'impianto scarichi idrici non è completo, mancano le uscite dall'edificio delle colonne in arrivo dai piani. Sono mancanti pure le pompe di sollevamento liquami dal piano seminterrato.
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici	1.454,56	1.051,92	In fase di sopralluogo risultano mancanti alcuni tratti di dorsali di collegamento agli anemostati, le griglie di transito e gli anemostati	1.051,92	Si concorda con la D.L. Sono mancanti alcuni collegamenti fra bocchette e canalizzazioni di mandata/ripresa aria.

seminterrato - Ventilazione meccanica			previsti.		
--	--	--	-----------	--	--

IMPIANTO ELETTRICO PUNTO N. 5					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Distribuzione	24.689,78	24.689,78	Sono state riproporzionate le opere eseguite da cui risulta un aumento rispetto a quanto proposto dalla Curatela fallimentare.	24.689,78	-
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Quadri e interruttori	548,46	4.958,46		4.958,46	
SEGUE IMPIANTO ELETTRICO PUNTO N. 5					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.F. €	Osservazioni Collaudatore T.F.
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Corpi tecnici illuminanti	17.758,51	16.048,53		14.443,68	Si ritiene di dover ribassare la cifra riportata dalla Direzione dei Lavori per la mancanza di numerosi corpi illuminanti, la cui sede è peraltro stata tamponata con pannelli quadrati di controsoffitto. Tale riduzione viene quantificata nel 10% della cifra indicata dalla Direzione dei Lavori
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Alimentazione impianti meccanici	0,00	0,00	Sono state riproporzionate le opere eseguite da cui risulta un aumento rispetto a quanto proposto dalla Curatela fallimentare.	0,00	-
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Cablaggio strutturato	11.590,25	15.846,25		15.846,25	
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Rivelazione incendi	5.242,02	7.609,24	Sono state riproporzionate le opere eseguite da cui risulta un aumento rispetto a quanto proposto dalla Curatela fallimentare	7.609,24	-
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Antintrusione e videosorveglianza	1.600,13	1.600,13	Sono state riproporzionate le opere eseguite da cui risulta un aumento rispetto a quanto proposto dalla Curatela fallimentare	1.600,13	-
OG 11 - Piano seminterrato – Impianti Tecnologici seminterrato - Domotica	2.577,46	2.577,46		2.577,46	

Crediti di cui alla lettera “D”

Per questo elenco di lavorazioni il CTA concorda con quanto scritto dal D.L., per le minori opere edili e, considerate le valutazioni indicate dal Collaudatore Tecnico Funzionale - Ing. Carlo Gini, si giunge alle conclusioni riportate in tabella:

OPERE EDILI PUNTO N. 6					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 1 – Opere Edili Sottotetto - sistemazione locali 335/336 ufficio e locale plotter	7.522,95	7.118,98	E' stata fornita una sola porta interna in legno ed una sola porta tagliafuoco. Non è stata eseguita la preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua e la tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire.	7.118,98	-
OG 1 – Opere Edili Sottotetto - sistemazione locale 300	3.015,04	3.015,04	-	3.015,04	-
OG 1 – Opere Edili - nuova linea esterna acque meteoriche	0,00	0,00	-	0,00	-
OG1 – Opere Edili - nuova fognatura	11.224,0	10.615,75	Non sono state eseguite alcune lavorazioni e lo smaltimento a discarica dei materiali di risulta non è stato effettuato	10.615,75	-
OG 1 – Opere Edili - nuova centrale antincendio	24.449,85	24.449,85	-	24.449,85	-
OG 1 – Opere Edili - terrazzo zona direzione	1.475,14	1.475,14	-	1.475,14	-
OG 1 – Opere Edili - opere su serramenti esterni ed interni e corrimano	1.324,64	1.324,64	-	1.324,64	-
OG 1 – Opere Edili - opere esterne al fabbricato	0,00	0,00	-	0,00	-
OG1 - edili - facciata via ponte alle mosse	0,00	0,00	-	0,00	-

IMPIANTO MECCANICO PUNTO N. 6					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 11 – Impianti Tecnologici – voci in detrazione dal computo metrico esecutivo	0,00	0,00	-	0,00	-
OG 11 – Impianti Tecnologici – impianti meccanici	18.123,29	11.725,69	Sono stati conteggiati: - al 40 % i gruppi di collegamento valvola-ventilconvettore poiché mancanti dell'isolamento anticondensa, - al 90 % l'isolamento acustico sui canali di presa aria esterna ed espulsione impianto di	11.725,69	-

			Ventilazione meccanica; - al 80% i gruppi di pompaggio stagni poiché non terminati di essere collegato completamente lo sfianto - al 100% l'inserimento di valvole di sfioro del tipo a pressione differenziale regolabile su colonne montanti A e B - al 50% il punto idraulico per alimentazione macchina caffè perché non terminato.		
--	--	--	--	--	--

IMPIANTO ELETTRICO PUNTO N. 6					
Corpo d'opera	Progr. lordo stato di consistenza Curatela fallimentare €	Progr. lordo stato di consistenza D.L. €	Osservazioni D.L.	Progr. lordo stato di consistenza Coll. T.A. €	Osservazioni Collaudatore T.A.
OG 11 – Impianti Tecnologici – impianti elettrici	28.386,20	20.564,80	Sono stati conteggiati i pulsanti aggiuntivi (80%), la differenza sulle plafoniere (80% come per la voce relativa alla quantità installata vedi p.to A2), l'alimentazione delle velux (80%) e l'incremento delle postazioni di lavoro e delle prese al 20% in quanto sono state solo predisposte scatole vuote e/o portati i soli cavi, ma mancano da realizzare gran parte delle lavorazioni previste.	20.564,80	-

Crediti di cui alla lettera "E"

Gli onorari a saldo per le attività di progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione (poiché completate) per € 60.000,00 – € 24.000,00 di acconti percepiti dal R.T.I., pari ad € 36.000,00, non è comunque esigibile, dal momento che il R.T.I. non ha mostrato le fatture quietanzate delle somme già corrisposte per le attività svolte di progettazione, ancorché già maturate a titolo provvisorio per € 18.000,00.

I crediti di cui alla lettera "E" ammontano a complessivi € 36.000,00 (diconsi euro trentaseimila/00), ma non possono essere ammesse al credito dell'Appaltatore, mancandone i presupposti formali per il loro pagamento.

RIEPILOGO ATTIVO STATO DI CONSISTENZA

In riferimento a quanto sopra riportato ed alle tabelle di dettaglio, i crediti di cui alla lettera "E" ammontano a complessivi € 36.000,00 (diconsi euro trentaseimila/00), ma non possono essere ammesse al credito dell'Appaltatore, mancandone i presupposti formali per il loro pagamento.

Per quanto attiene il totale dello stato attivo del presente verbale di consistenza, al netto della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esso è determinato in complessivi € 2.516.525,44, così come più e meglio specificato nella tabella di cui qui di seguito.

PR.	DESCRIZIONE	CREDITO IMPRESA CURATELA FALLIMENTARE	DIRETTORE LAVORI STIMA	COLLAUDATORE STIMA
A	Opere punti (1 e 2) + 3 incluso sicurezza netti	178.386,87	113.211,55	76.648,11
B	Opere punto 4 incluso sicurezza netti	14.968,17	14.968,17	14.968,17
C	Opere punto 5 incluso sicurezza netti	50.656,04	35.429,61	30.478,87
D	Opere punto 6 incluso sicurezza netti	60.645,65	51.100,64	51.100,64

E	Progettazione fatturabile	18.000,00	0,00	36.000,00
F	TOTALE GENERALE €	322.656,73	214.709,97	209.195,79
G	TOTALE GENERALE IMPORTO PER SOLI LAVORI A CREDITO DEL R.T.I. €	306.311,28	214.709,97	173.195,79
H	DIFFERENZA NON RICHIESTA E/O MATURATA MA NON ESIGIBILE DAL R.T.I. €	-16.345,45	0,00	-36.000,00
I	NOTE COLLAUDATORE	Vi sono forti discrepanze tra le varie tabelle e la relazione elaborata dalla Curatela fallimentare, ma il credito è determinato in € 306.311,28.	Il D.L. non è entrato nel merito di quanto dovuto dalla S.A. in quanto a progettazione delle opere.	La progettazione a saldo (poiché completata) non è comunque esigibile perché il R.T.I. non ha mostrato le fatture quietanzate delle somme già corrisposte per la progettazione.
	IMPORTO NETTO AL S.A.L. N. 08 AL LORDO DELLA RITENUTA 0,50% PER INFORTUNI GIA' LIQUIDATI AL R.T.I. €	NON DETERMINATO	2.343.329,65	2.343.329,65
	TOTALE GENERALE ATTIVO STATO DI CONSISTENZA FINALE AL NETTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA €	NON DETERMINATO	2.558.039,00	2.516.525,44

Analisi delle deduzioni da applicare al credito del R.T.I.

Deduzioni per migliorie non eseguite

Per quanto riguarda le migliorie non eseguite, il cui importo totale, al lordo del ribasso d'asta, ammonta complessivamente ad € 250.128,34, le analisi condotte dalla Curatela fallimentare e dal D.L. coincidono, con il parere favorevole del Collaudatore Tecnico Amministrativo.

Esse sono sinteticamente riassumibili nell'elenco che segue.

- MIGL. A01 - Risparmio energetico - Supervisione e controllo - si stima l'importo come in percentuale (100% - 83,23%) dell'impianto elettrico non realizzato = € 9.079,24;
- MIGL. C 02 - Soluzioni tecniche involucro - Solaio verso locali non riscaldati = € 15.433,83;
- MIGL. F 01 - Assistenza post - appalto - gratuita manutenzione = € 70.417,89;
- MIGL. G 01 - Ottimizzazione manutenzione e gestione - Fasce paracolpi = € 9.221,43.

Il totale parziale, al lordo del ribasso d'asta, delle opere di miglioria non eseguite ammonta complessivamente ad € 104.152,39 che, con applicazione dello sconto di gara pari al 37,313%, viene determinato in € 65.290,01 (diconsi euro sessantacinquemila duecentonovanta/01) netti.

Deduzioni per mancanze dell'opera

Il Collaudatore nella sua relazione osserva quanto valutato dalla DL relativamente alle deduzioni ed espone quanto segue:

Le valutazioni effettuate dal D.L., in parte coincidono con quelle della Curatela fallimentare, e seppur il D.L., nella sua relazione, citi, in riferimento alla carenza di certificazioni di conformità e dichiarazioni di rispondenza e/o posa in opera, in maniera appropriata il documento "Risposte a quesiti in materia di lavori pubblici e di servizi e forniture anno 2015" della Regione Toscana Giunta Regionale - Direzione Generale Organizzazione e Risorse - Settore Contratti, che molto chiarisce quale debba essere

l'approccio specifico in materia, entrambi dimenticano, nella valutazione dei costi da sostenersi per questi atti sostitutivi di quanto avrebbe dovuto essere fornito dall'Appaltatore, di computare la necessaria manodopera e/o strumentazione che quest'ultimo avrebbe dovuto fornire gratuitamente.

Il Collaudatore riporta qualche esempio concreto ma è del parere che spesso la soluzione meno onerosa per la Stazione Appaltante sarebbe quella di procedere con la sostituzione integrale del materiale fornito e posto in opera ma privo di certificazioni e che questo non possa avvenire che in danno al R.T.I. che ha cagionato l'evenienza.

Il comma 8 dell'art. 167 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, recita, infatti che: *“La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'esecutore.”*

Quanto indicato dal Direttore dei Lavori per il collaudo parziale degli impianti tecnologici non tiene conto, però, dell'esigenza da parte dei professionisti incaricati del collaudo tecnico di tali opere, di eseguire un vero e proprio progetto al fine di individuare le singole unità parziali collaudabili, per le quali, molto probabilmente, serviranno opere e lavorazioni aggiuntive (da porre a carico dell'Appaltatore) per la compartimentazione ed il sezionamento di quanto passibile di collaudo tecnico e di quanto, allo stato dell'arte, non collaudabile.

Nulla è, invece, imputabile al R.T.I. per le verifiche tecniche obbligatorie (rif. comma 7 dell'art. 167 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207), ovvero specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, che sono disposte dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico, ad eccezione dell'assistenza che l'Appaltatore è tenuto ordinariamente a fornire per l'esecuzione di tali prove.

Si riporta qui di seguito una tabella riassuntiva delle valutazioni analitiche che indicano sinteticamente le deduzioni nette apportate dal Collaudatore T.A. che ritiene corretto applicare ai crediti vantati dal R.T.I., di cui al capo precedente.

Si riassume sopraccitato nella tabella seguente:

Pr.	Descrizione della Curatela fallimentare e/o D.L. o del Collaudatore T.A.	Importo netto valorizzato Curatela fallimentare €	Importo netto valorizzato D.L. €	Riferimento note del Collaudatore T.A./T.F.	Importo netto valorizzato Collaudatore T.A./T.F. €
1	Per ottenimento certificazione originale prove di laboratorio su calcestruzzo ed acciaio - già eseguite da Engineering Control s.r.l. ft. N. 3064 del 30/12/2016	857,80	857,50	a)	857,50
2	Costo effettuazione prove di laboratorio su cls ed acciaio - muro contro terra cortile - campioni disponibili a piè d'opera	400,00	400,00	b)	400,00
3	Costo certificazione linea vita - si stima il 5% dell'importo pari ad € 9.200,00	460,00	460,00	c)	3.000,00
4	Costo certificazione porte REI installate dal sub-fornitore Euroedil - si stima il 5% dell'importo di contratto pari ad € 14,800,00	740,00	740,00	d)	4.000,00

5	Costo certificazione controsoffitti, pareti e contropareti REI piano seminterrato locali di deposito - si stima il 5% dell'importo della voce di elenco prezzi C. FI.062.002 (44,20 €/mq) per la quantità indicata dal Libretto delle Misure (mancano, però, le certificaz. anche di pareti e contropareti e le superfici totali dei c. soffitti sono 2.540,93 mq)	679,71	679,71	e)	€ 7.000,00
6	Costo as-built, certificazioni, dichiarazioni di conformità, ecc. impianti meccanici ed elettrici - si stima 3% dell'importo a contratto	21.674,04	35.123,69	f)	36.400,00
7	Certificazione R30 dell'intervento di consolidamento dei pilastri in muratura di facciata	0,00	800,00	g)	2.500,00
8	Completamento coibentazioni delle tubazioni nel controsoffitto	0,00	3.500,00	h)	3.630,83
9	Fasciature di unione tra le coibentazioni delle tubazioni degli impianti meccanici non eseguita	0,00	6.000,00	i)	5.882,23
10	Collegamenti canalizzazioni aria alle macchine di trattamento con giunti antivibranti	0,00	3.500,00	j)	3.700,88
11	Insonorizzazione cassette e tubazioni WC al piano sottotetto	0,00	5.000,00	k)	3.970,59
12	Realizzazione botole di ispezione per la manutenzione delle unità di ventilazione collocate nei controsoffitti dei corridoi	0,00	3.600,00	l)	3.668,97
13	Sostituzione con staffaggio antivibrante dei supporti delle unità di ventilazione	0,00	2.000,00	m)	2.586,46
14	Modifica del recapito dello spurgo dell'addolcitore acqua potabile nel pozzetto acque saponose	0,00	1.500,00	n)	1.416,85
15	Posa in opera di dispositivi di protezione al fuoco degli attraversamenti delle separazioni con resistenza al fuoco certificata	0,00	6.000,00	o)	6.574,17
16	Riposizionamento di terminali di riscaldamento che impediscono la corretta apertura delle porte	0,00	4.000,00	p)	4.059,61
17	Ripristino del collegamento saldato eseguito su montante impianto antincendio al piano terreno rialzato	0,00	800,00	q)	812,74
18	Pulizia e controllo naspri antincendio e relative cassette, da completare con pannello safe-crash	0,00	1.000,00	r)	1.249,98
19	Demolizione basamento gru di cantiere	0,00	12.195,36	s)	12.195,36

20	Detrazione su coloritura pareti per verniciatura di tutte le canaline impianto elettrico non protette in fase di verniciatura o montate anteriormente alla coloritura delle pareti, nonché generale imbrattamento di placche e frutti dell'impianto elettrico	0,00	0,00	t)	2.100,00
21	Detrazione su posa in opera di pavimenti in gres porcellanato 45*45 cm per mancanza di giunti di dilatazione e relativi coprigiunti	0,00	0,00	u)	2.800,00
22	Detrazione per la pulizia interna ed esterna dei ventilconvettori, per la maggior parte non protetti nel corso delle lavorazioni	0,00	0,00	v)	3.060,00
23	Detrazione su revisione degli infissi esistenti per ampia parte del campione mal funzionante e sporco all'interno delle battute dei profili in alluminio, oltre che all'esterno.	0,00	0,00	w)	2.965,00
24	Smantellamento gru di cantiere e trasporto in sede ditta proprietaria, oltre n. 8 mesi di noleggio non operativo	0,00	0,00	x)	5.700,00
25	Smantellamento cantiere esistente, rimozione e trasporto dei materiali a piè d'opera di proprietà della Merlo Lino Impianti s.r.l. resi inutilizzabili per il cattivo accantonamento, escluso oneri di discarica, e rimozione recinzione di cantiere esistente	0,00	0,00	y)	21.726,14
26	Opere di perimetrazione cantiere ARPAT in sostituzione di quella rimossa dal R.T.I.	0,00	0,00	z)	700,00
27	Opere di salvaguardia del bene incompleto e messa in sicurezza del cantiere fino alla ripresa dei lavori	0,00	0,00	aa)	5.000,00
28	Certificazione serramenti alluminio TT art. Np OE 031 – per trasmittanza termica inferiore a 2.0 W/mqK, fattore solare inferiore a 0,35, potere fonoisolante non inferiore a 42 dB.	0,00	0,00	bb)	3.500,00
29	Certificazione caratteristiche isolamento termico a cappotto di pareti esterne mediante pannelli rigidi di lana di vetro trattata con resine termoindurenti conduttività termica 0,032 W/mqK	0,00	0,00	cc)	2.500,00
TOTALE GENERALE €		24.811,55	88.156,26		153.956,81

NOTE COLLAUDATORE T.A./T.F.

- a) Si concorda con la valutazione della Curatela fallimentare e del D.L.;
- b) Trattandosi di provini già pronti, disponibili nell'area di cantiere, nella sala a disposizione della direttore di cantiere, si concorda con la valutazione della Curatela fallimentare e del D.L.;

- c) Importo largamente sottostimato dalla Curatela fallimentare e dal D.L., dal momento che la linea vita deve essere composta da materiali la cui rispondenza deve essere certificata dal produttore e dall'installatore, operazione che, come per altri interventi che necessitano di certificazione dei materiali installati e collaudi a carico dell'installatore, oltre alla dichiarazione di corretta posa in opera del materiale (con particolare riferimento ai fissaggi sulla copertura dei vari tipi di ancoraggio) renderebbero più agevole, sotto il profilo dell'assunzione di responsabilità che deve assumersi l'installatore che deve intervenire a completamento dell'opera, la sostituzione integrale del materiale già posto in opera. Le operazioni di individuazione dei materiali messi in opera (riscontri delle omologazioni, ecc.), la necessità di estendere a tutti gli ancoraggi presenti la verifica di resistenza allo sfilamento dei tasselli di fissaggio nel numero di almeno n. 1 per ancoraggio ed il collaudo con prove statiche e dinamiche delle linee vita e degli ancoraggi puntuali che si renderanno necessari possono far ipotizzare, in via equitativa, che si possano ottenere le certificazioni mancanti o i relativi documenti sostitutivi equivalenti con un impegno di spesa di importo almeno pari ad € 3.000,00.
- d) Importo largamente sottostimato dalla Curatela fallimentare e dal D.L. perché le certificazioni REI da rilasciare sono relative a ben n. 3 modelli diversi di porta, da sottoporre tutte e tre a prova presso laboratorio specializzato, e non è stato indicato nessun riferimento al rilascio della certificazione di corretta installazione ai fini della prevenzione incendi (DICH. POSA - 2004 e/o DICH. PROD. - 2008), il che costringerebbe la Stazione Appaltante alla sostituzione integrale delle porte tagliafuoco, per un importo complessivo dell'offerta del R.T.I. di €14.000,00 + 1.250,00 € di spese di smontaggio delle porte già installate; in via equitativa si può ipotizzare di riuscire ad ottenere le certificazioni mancanti o documenti sostitutivi equivalenti con un impegno di spesa di importo almeno pari ad € 4.000,00.
- e) Importo largamente sottostimato perché la certificazione REI del controsoffitto, delle pareti e delle contropareti in cartongesso, non si limita a quanto affidato in sub-appalto alla ATI SOPA s.r.l. – JALU' SOCIETA' COOPERATIVA a r.l., ma anche alle lavorazioni eseguite direttamente dal R.T.I., di cui 2.540,93 mq di controsoffitto, 155,30 di parete divisoria e 305,67 mq di controparete, per un importo complessivo pari ad € 65.601,79 netti, e per ottenere le medesime, oltre dover sottoporre a prova i sistemi in questione presso laboratorio specializzato, deve essere rimasta a piè d'opera una partita di materiale sufficiente a ricostruire in laboratorio almeno 15,00 mq di controsoffitto ed almeno 9,00 mq di parete e 9,00 mq di controparete da sottoporre a prova antincendio, condizione che, comprese le necessarie assistenze murarie per il trasporto ed il montaggio delle strutture in laboratorio, comporterebbe, in analogia a quanto già detto per le porte tagliafuoco, un impegno di spesa non inferiore ad € 25.000,00, cui aggiungere le spese da sostenersi per il professionista che debba rilasciare la certificazione di corretta installazione ai fini della prevenzione incendi (DICH. POSA - 2004 e/o DICH. PROD. - 2008), il cui impegno non può essere valutato meno di 1.500,00 € per tutte e tre le certificazioni, per un totale netto, quindi, pari a circa 26.500,00 € oltre IVA di legge e CNPAIA 4% per le prestazioni professionali. Tale procedura risulterebbe senz'altro preferibile alla sostituzione di tutto il materiale installato che comporterebbe, per la Stazione Appaltante, anche l'accollo degli oneri per la demolizione, il trasporto a discarica e lo smaltimento. In via equitativa si può ipotizzare di riuscire ad ottenere le certificazioni mancanti o documenti sostitutivi equivalenti con un impegno di spesa di importo almeno pari ad € 7.000,00.
- f) I collaudi da eseguirsi da parte dei collaudatori strutturale ed impiantistici sulle opere sono già ricompresi negli onorari di spettanza per l'opera finita. Dovrà prevedersi, semmai, una

maggiorazione per il frazionamento dell'attività in due collaudi distinti di importo ridotto, stimata in complessivi € 4.140,19 (vedasi allegato "E", pagina 8 del Verbale del collaudatore), e dovrà essere tenuto conto della maggiore complessità per il collaudo funzionale delle opere impiantistiche già realizzate e da funzionalizzare parzialmente (prestazione intellettuale a carico del Collaudatore) stimata in complessivi € 1.500,00, provvedendo a valutare a parte la realizzazione dei disegni as-built, tutte operazioni non ricomprese nelle normali attività di collaudo degli impianti elettrici e meccanici già affidati dalla Stazione Appaltante, stimate in complessivi € 42.691,32 (vedasi allegato "E", pagina 1 del Verbale del collaudatore). Ne' la Curatela fallimentare, ne' il D.L. hanno tenuto conto dell'incidenza delle assistenze di operai e la fornitura dei mezzi di prova a carico del R.T.I. (assistenza di operai per intercettazioni parziali di impianti per funzionalizzazione parziale di reti di distribuzione idrauliche ed elettriche, disponibilità di apparecchiature di misurazione e tecnici specializzati al loro funzionamento, ecc., trattandosi di collaudi non previsti dal C.S.A. e, quindi, a carico dell'Appaltatore). Tale costo viene determinato in minimo n. 2 operai metalmeccanici 3° categoria (29,90 €/h - rif. Prezzario RT - FI art. RU.M02.001,004 h) e n. 2 operai qualificati edili 31,05 €/h - rif. E.P. M01003b) per n. 5 gg lavorativi ogni onere compreso pari ad € 9,752,00. Il costo totale del presente articolo ammonta a complessivi € 58.083,51, da assoggettare a ribasso d'asta poiché, molto probabilmente, oggetto di affidamento alla ditta che sarà incaricata di riprendere le lavorazioni, pari ad € 36.410,81 al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 36.400,00.

- g) La certificazione dei pilastri in muratura con caratteristiche di resistenza al fuoco almeno R30 implica una valutazione di tipo analitico in quanto la tipologia stessa di pilastro non rientra in alcuna tabella di cui al DM 16/02/07 e, allo stato odierno delle lavorazioni, non è validabile in altra maniera. Ora come ora non è pensabile di applicare un qualsiasi rivestimento protettivo sopra ai pilastri in quanto già intonacati internamente e provvisti di cappotto all'esterno. Occorre che un professionista antincendio effettui una valutazione analitica sulla struttura nel suo complesso e con l'ausilio di specifico software arrivi a determinare la classe di resistenza al fuoco. Da questo, la cifra indicata in 2.500,00 euro;
- h) Il completamento della coibentazione sulle tubazioni comporta la rimozione del controsoffitto a quadrotti nei corridoi per mettere in vista tutte le linee dorsali e verificare i punti ove questa è mancante. Sono presenti anche alcuni tratti verticali ove è mancante la coibentazione, ma questi sono ancora in vista. L'importo della rimozione della controsoffittatura e del successivo rimontaggio può essere così sommariamente definito per ogni piano: $80 \text{ h} \times 29,90 \text{ €/h} = 2.392,00 \text{ €}$. Le opere di coibentazione da completare vengono definite in modo forfettario per complessivi 4 piani in 2.400,00 €. Costo complessivo dell'intervento $5.792,00 \text{ € lordi} = 3.630,83 \text{ €}$, al netto del R.A. del 37,313%;
- i) La lavorazione consiste nell'applicazione di benda adesiva coibente sulle giunzioni di testa dei materiali isolanti applicati sulle tubazioni convoglianti fluidi freddi e caldi. Considerando uno sviluppo di circa 60 ml a piano per ogni tubazione installata e sapendo che le tubazioni ove occorre applicare queste bende sono 5 per ogni piano (mandata e ritorno clima, acqua fredda, calda ricircolo) su 4 piani distinti, si ha uno sviluppo complessivo di 1200 ml di tubazione coibentata. Pensando ad un giunto posato mediamente ogni 3 ml si hanno circa n° 400 giunzioni da rifinire. Gli importi sono stimati nelle seguenti voci.
Manodopera metalmeccanica $85 \text{ h} \times 29,90 \text{ €/h} = 2.541,50 \text{ €}$
Manodopera edile $40 \text{ h} \times 31,05 \text{ €/h} = 1.242,00 \text{ €}$
Giunzioni $400 \times 14 \text{ €/cad.} = 5.600,00$
Costo complessivo dell'intervento $9.383,50 \text{ € lordi} = 5.882,23 \text{ €}$, al netto del R.A. del 37,313%;

- j) Nell'edificio sono installate n° 7 dispositivi di ventilazione meccanica controllata sui vari piani. Ogni apparecchio ha 4 attacchi per la mandata e la ripresa di aria. E' stata considerata una sezione media di 40x30 cm per ogni attacco. Gli importi sono stimati nelle seguenti voci.
Manodopera metalmeccanica 120 h x 29,90 €/h = 3.588,00 €
Manodopera edile 15h x 31,05 €/h = 465,75 €
Materiali 1.850,00 €
Costo complessivo dell'intervento 5.903,75 € lordi = 3.700,88, al netto del R.A. del 37,313%;
- k) Si tratta di insonorizzare le cassette wc installate nel sottotetto. Tale operazione richiede la posa in opera di soluzioni puntali particolari, il cui costo è stimato complessivamente nelle seguenti voci. Gli importi sono stimati nelle seguenti voci.
Manodopera metalmeccanica 80 h x 29,90 €/h = 2.392,00 €
Manodopera edile 40 h x 31,05 €/h = 1.242,00 €
Materiali 2.700,00 €
Costo complessivo dell'intervento 6.334,0 € lordi = 3.970,59 €, al netto del R.A. del 37,313%;
- l) Installazione di n° 7 botole di ispezione, montaggio su controsoffitto in cartongesso, una a servizio di ciascun apparecchio di ricambio aria. Dimensioni botola 60x60 per consentire la sostituzione dei filtri e l'accesso al pannello di controllo ove sono presenti i collegamenti elettrici dei ventilatori.
Costo botole = 7 x 600,00 € = 4.200,00 €
Manodopera metalmeccanica 20 h x 29,90 €/h = 598,00 €
Manodopera edile 35 h x 31,05 €/h = 1.086,75 €
Costo complessivo dell'intervento 5.884,75 € lordi = 3.668,97 € al netto del R.A. del 37,313%;
- m) Occorre che tutte le 7 unità di ricambio aria siano installate su supporti antivibranti per evitare rumori molesti e ridurre le vibrazioni trasmesse alle strutture. Allo stato attuale sono installate su semplici staffe metalliche pendinate al soffitto con barre filettate.
Costo materiali = 7 x 350,00 € = 2.450,00 €
Manodopera metalmeccanica 56h x 29,90 €/h = 1.674,00 €
Costo complessivo dell'intervento 4.124,40 € lordi = 2.585,46 al netto del R.A. del 37,313%;
- n) Spostamento del punto di recapito acqua in uscita dall' addolcitore verso pozzetto sgrassatore posto nel resede posteriore da realizzarsi con tubazione in PP DN 75 posata parzialmente all'esterno degli ambienti e parzialmente all' interno del vano di centrale idrica.
Costo materiali forfettario = 600,00 €
Scavo sul terreno = 400,00 €
Manodopera metalmeccanica 8 h x 29,90 €/h = 239,20 €
Manodopera edile 20h x 31,05 €/h = 621,00 €
Costo complessivo dell'intervento 2.260,20 € lordi = 1.416,85 €, al netto del R.A. del 37,313%;
- o) Posa in opera di sistemi di sigillatura EI 60 per tubazioni metalliche diametro medio 2"1/2 in transito entro parete in laterizio.
Costo materiali = 110 x 65,00 € = 7.150,00 €
Manodopera metalmeccanica 95h x 29,90 €/h = 2.840,50 €
Manodopera edile 16h x 31,05 €/h = 496,80 €
Costo complessivo dell'intervento 10.487,30 € lordi = 6.574,17 € al netto del R.A. del 37,313%;

- p) Alcuni elementi radianti all'interno dei servizi igienici sono stati installati in posizione che non consente l'apertura completa delle porte di accesso ai locali stessi. Occorrerà pertanto che siano modificati gli attacchi di tali radiatori comprendendo la nuova tracciatura a parete con il posizionamento dell'elemento radiante in posizione da non creare interferenze di alcun genere. Comprenderà l'opera lo smantellamento delle parti interessate dall'intervento ed il successivo ripristino delle parti interessate dall'intervento allo stato di finitura precedente l'intervento, compreso quindi la nuova applicazione di rivestimento alle pareti.
Costo materiali = 1.600,00 €
Manodopera metalmeccanica 80 h x 29,90 €/h = 2.392,00 €
Manodopera edile 80h x 31,05 €/h = 2.484,00 €
Costo complessivo dell'intervento 6.476,00 € lordi = 4.059,61 € al netto del R.A. del 37,313%;
- q) Operazioni ripristino del collegamento saldato sull'impianto antincendio attualmente da migliorare, compreso il ripristino della verniciatura a smalto di colore rosso degli staffaggi e quanto altro necessario.
Costo materiali = 250,00 €
Manodopera metalmeccanica 35h x 29,90 €/h = 1.046,50 €
Costo complessivo dell'intervento 1.296,50 € lordi = 812,74 al netto del R.A. del 37,313%;
- r) Operazioni di pulitura e controllo di tutti i nassi antincendio compreso la completa dotazione della cassetta, applicazione di cartellonistica conforme, applicazione di lastra "safe-crash glass".
Costo materiali = 200,00 €
Manodopera metalmeccanica 60h x 29,90 €/h = 1.794,00 €
Costo complessivo dell'intervento 1.994,00 € lordi = 1.249,98 al netto del R.A. del 37,313%;
- s) Si concorda con la valutazione del D.L.;
- t) La valutazione viene eseguita facendo un riferimento forfettario sintetico pari al 5,00% del valore complessivo delle coloriture eseguite - Preparazione fondo 1,98 €/mq e idropittura 7,78 €/mq = 9,76 €/mq X 0,05 = 0,49 €/mq, applicato alle superfici che hanno ricevuto entrambi i trattamenti (70% di 8.376,82 mq = 5.863,77 mq) + 984,00 mq seminterrato = 6.847,77 mq X 0,49 €/mq = 3.355,41 € lordi = 2.103,40 € al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 2.100,00.
- u) La valutazione viene eseguita prevedendo una incidenza dei giunti di dilatazione nella misura di 6,00 ml per ogni 25 mq di pavimentazione, che, per 2390,02 mq di pavimentazione ammonta a complessivi 575,00 ml circa. Valorizzando il taglio con sega diamantata della pavimentazione fino a tutto lo spessore del massetto secondo B.I. FI 2016 art. 361.02.001.002 (2,27 €/ml) e valorizzando il coprigiunto in alluminio sopra il piano della pavimentazione in 3,00 €/ml, oltre l'incidenza di 0,08 h/ml di n. 1 operaio qualificato (31,30 €/h), pari a 2,50 €/ml, per un totale di 7,77 €/ml lordo = 4.467,75 € lordi = 2.800,70 € al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 2.800,00.
- v) La valutazione viene eseguita prevedendo l'impiego di 1,20 h di operaio metalmeccanico (29,90 €/h) per la rimozione della carrozzeria esterna, soffiatura alta pressione componenti, rimontaggio della carrozzeria e pulizia esterna con detergente per eliminazione incrostazioni di malta e di vernice idrorepellente. 29,90 €/h * 1,20 h = 35,88 €/cad lordi, pari ad € 22,49 €/cad netti, che, per i n. 136 ventilconvettori distribuiti su tutti i livelli del fabbricato, determina l'importo complessivo pari ad 3.058,64 € al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 3.060,00.

- w) La superficie complessiva degli infissi da revisionare ammonta a complessivi 154, 56 mq, per un importo complessivo pari ad € 9.882,68 netti, poiché il 30% degli infissi revisionati non chiudono come dovrebbero e presentano, addirittura, nei canali di battuta, brecciolino derivante dalle demolizioni, è opportuno trattenere a garanzia il 30% dell'importo della lavorazione, in quanto non eseguita a perfetta regola d'arte, necessitando, per renderli funzionali, l'intervento di un altro serramentista. La trattenuta sarà quindi pari a 2.964,80 € al netto del R.A. del 37,313%, arrotondati ad € 2.965,00.
- x) Devono valutarsi le spese, contrattualizzate con l'Appaltatore relative a n. 8 mesi di noleggio non operativo (800,00 €/mese), smontaggio (1.000,00 €/cad) e trasporto di ritorno (1.500,00 €/cad) per un totale complessivo netto di 8.900,00 € oltre IVA di legge. In via equitativa si può presupporre di concordare con la ditta MEVI s.r.l. uno sconto del 50% sui mesi di noleggio non operativi, per un totale complessivo pari ad € 5.700,00 netti, oltre IVA di legge.
- y) Importo analitico derivante da quello a base della gara in corso di esperimento per le opere di ripiegamento del cantiere e pulizia dell'area, pari ad € 21.726,14 compreso oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge, da non assoggettare a ribasso d'asta poiché trattasi di lavorazioni non comprese nell'ambito dell'appalto ed eseguite da ditte terze.
- z) Deve prevedersi la segregazione dell'area di cantiere dalle altre aree in esercizio di ARPAT, mediante l'installazione di recinzione modulare in rete metallica in pannelli 3,4x2,1 m, di rete zincata saldata a montanti in tubolare completa di plinti prefabbricati in c.a., assemblati fra loro, per periodo minimo valutato prudenzialmente dal 01/10/2017 al 31/12/2018 (91 giorni), prima della ripresa delle attività di cantiere con un nuovo Appaltatore (rif. B.I. FI 2016 art. 004.09.003.001 per i primi 7 gg, 1,35 €/die ed art. 004.09.003.002 per i giorni successivi 0,13 €/die) per n. 10 pannelli = 34,00 ml x 20,37 €/ml = 692,58 € arrotondati a complessivi 700,00 €.
- aa) Deve intendersi per essa la protezione di tutte le opere rimaste incompiute e prive di difese rispetto agli agenti atmosferici ed all'annidamento di animali (chiusura con teli in plastica perimetrati da tavole di legno per la chiusura dei vani finestra/porta-finestra rimasti privi degli infissi esterni, allontanamento delle acque meteoriche da ambienti ancora privi di autonomo smaltimento, ad es. scannafossi perimetrali, protezione di apparati tecnologici dalla polvere, chiusura dei vani a piano terreno, o comunque facilmente raggiungibili, per impedire l'effrazione dei locali da parte di malintenzionati, ecc.) Valorizzare n. 5 giornate di n. 4 operai edili qualificati = $5 \times 4 \times 8 \times 31,30 \text{ €/h} = 5.008,00 \text{ €}$, ogni onere compreso, arrotondabili ad € 5.000,00 oltre IVA di legge, da non assoggettare a ribasso d'asta poiché trattasi di lavorazioni non comprese nell'ambito dell'appalto ed eseguite da ditte terze.
- bb) Importo non considerato ne' dalla Curatela fallimentare ne' dal Direttore dei Lavori e di importante rilevanza perché la mancanza delle certificazioni in materia di abbattimento acustico e di trasmittanza termica dei manufatti rende, di fatto, inservibili gli infissi esterni sin qui installati ed approvvigionati a piè d'opera, per un controvalore complessivo al lordo del ribasso d'asta di € 57.670,18 pari, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, ad € 36.151,70. In via equitativa si può ipotizzare di riuscire ad ottenere le certificazioni mancanti o documenti sostitutivi equivalenti con un impegno di spesa di importo almeno pari ad € 3.500,00 al netto del R.A. del 37,313%.
- cc) La certificazione sulla trasmittanza dell'isolamento a cappotto delle pareti perimetrali può essere agevolmente determinata da un professionista sulla base del materiale a piè d'opera ancora

reperibile e munito di propria certificazione in materia, con un importo pari a 2.500,00 € al netto del R.A. del 37,313%.

Il totale parziale delle deduzioni da eseguirsi per le mancanze dell'opera ammonta complessivamente ad € 153.956,81 (diconsi euro centocinquantatremilanovecento cinquantesi/81) al netto del ribasso d'asta.

Deduzioni per i ritardi nell'esecuzione dell'opera

Per quanto riguarda le penali da applicarsi per i ritardi nella esecuzione delle opere, tali detrazioni devono essere eseguite in base all'art. 15 – “Penali in caso di ritardo e premio di accelerazione” del Capitolato Speciale di Appalto, nella misura dello 0,5 per mille dell'ammontare contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori e oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, da applicarsi nella misura massima del 10% dell'ammontare contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori e oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (€ 3.036.618,26 netti).

La penale giornaliera ammonterà, pertanto ad € 1.518,31 (diconsi euro millecinquecentodiciotto/31).

I giorni di ritardo sui quali deve esser applicata la penale vanno dal primo giorno successivo alla data pattuita per l'ultimazione dei lavori (01/02/2017) fino alla data di pubblicazione della sentenza di fallimento della capogruppo del R.T.I. ai sensi dell'articolo 133, primo comma, del codice di procedura civile (23/02/2017) che, pertanto, assommano complessivamente a n. 22 (ventidue) giorni naturali e consecutivi.

L'importo complessivo della penale da applicarsi sarà, conseguentemente, pari ad € 33.402,82 (diconsi € trentatremilaquattrocentodie/82), inferiore al 10% dell'importo contrattuale e, quindi, interamente applicabile all'Appaltatore.

RIEPILOGO PASSIVO STATO DI CONSISTENZA

In riferimento a quanto sopra riportato ed alle tabelle di dettaglio, le deduzioni da applicare ai crediti del R.T.I. ammontano a complessivi € **252.649,64** (diconsi euro duecentocinquantaduemilamilaseicentoquarantatnove/64), di cui alla seguente tabella riepilogativa.

PR.	DESCRIZIONE	CREDITO IMPRESA CURATELA FALLIMENTARE €	LAVORI STIMA €	COLLAUDATORE T.A. STIMA €
A	Per migliorie non eseguite netti	65.290,01	65.290,01	65.290,01
B	Per le mancanze ed i difetti dell'opera netti	24.811,55	88.156,36	153.956,81
		----- ---	----- ---	----- ---
	SUBTOTALE €	90.101,56	153.446,37	219.246,82
		----- ---	----- ---	----- ---
C	Per penali per ritardo nell'esecuzione	0,00	19.738,02	33.402,82
		----- ---	----- ---	----- ---
	TOTALE GENERALE IMPORTO DEDUZIONI DETERMINATE A DEBITO DEL R.T.I. €	90.101,56	173.184,39	252.649,64

Le valutazioni del Collaudatore si sono soffermate anche sui danni che la situazione fallimentare in modo complessivo ha cagionato alla Stazione Appaltante, e per quanto attiene agli artt. 01, 02, 19, 24, 25, 26 e 27 della lettera B, per mancanze e difetti dell'opera netti, pari ad € 34.383,64 e quanto all'intera consistenza della lettera C, pari ad € 33.402,82 per penali per ritardo nell'esecuzione, per un totale complessivo pari ad € 67.786,46.

Parimenti, il Collaudatore intende aggiungere l'importo delle migliorie non eseguite, considerata l'impossibilità di riaffidarle a nuovo operatore economico (ad es. manutenzione pluriennale degli impianti, ecc.), per l'ammontare di € 65.290,01, di cui alla precedente tabella, per un totale complessivo di € 133.076,47.

Nella fattispecie di cui sopra, il totale generale delle effettive lavorazioni mancanti, dal precedente ragionamento ammonterà, pertanto, a complessivi € 119.573,17. (153.956,81-34.383,64)

RIEPILOGO STATO DI CONSISTENZA FINALE

In riferimento a quanto riportato nei precedenti paragrafi si ottiene la tabella che segue:

PR.	DESCRIZIONE	CREDITO IMPRESA CURATELA FALLIMENTARE €	DIRETTORE LAVORI STIMA €	COLLAUDATORE STIMA €
	TOTALE GENERALE €	322.656,73	214.709,97	209.195,79
	DIFFERENZA NON RICHIESTA E/O MATURATA MA NON ESIGIBILE DAL R.T.I. €	-16.345,45	0,00	-36.000,00
	TOTALE GENERALE IMPORTO DETERMINATO A CREDITO DEL R.T.I. €	306.311,28	214.709,97	173.195,79
	TOTALE GENERALE IMPORTO DEDUZIONI DETERMINATE A DEBITO DEL R.T.I. €	-90.101,56	-173.184,39	-252.649,64
	TOTALE GENERALE STATO DI CONSISTENZA OPERE SUCCESSIVE AL S.A.L. N. 08 A CREDITO DEL R.T.I. €	216.209,72	41.525,58	-79.453,85
	IMPORTO NETTO AL S.A.L. N. 08 AL LORDO DELLA RITENUTA 0,50% PER INFORTUNI GIA' LIQUIDATI AL R.T.I. €		2.343.329,65	2.343.329,65
		----- --	----- ----	----- -----
	TOTALE GENERALE STATO DI CONSISTENZA FINALE PER SOLI LAVORI ESEGUITI DAL R.T.I. €	NON DETERMINATO	2.384.855,23	2.263.875,80

A seguito di quanto sopra esposto, lo stato di consistenza finale delle opere eseguite, al netto delle deduzioni previste al paragrafo precedente, ammonta a complessivi € 2.263.875,80 (diconsi euro duemilioniduecentosessantatrecentocinquantacinque/80), **con un debito per lavori, quindi, a carico del R.T.I. pari ad € 79.453,85** (diconsi euro settantanovemilaquattrocentocinquantatre/85), fermo

restando il credito del R.T.I. per le attività di progettazione esecutiva per € 36.000,00 (diconsi € trentaseimila/00).

Il Collaudatore, quindi, visto quanto dedotto in precedenza sul credito ad oggi vantato dalla Stazione appaltante, afferma che NULLA è dovuto al R.T.I. sia per lavori che per attività di progettazione, permanendo a favore della stessa Stazione un credito pari a: $(79,453,85 - 36,000,00) =$ euro 43,453,85 .

Considerazioni sul Completamento dell'Appalto e valutazione sul danno emergente

Il Collaudatore ai fini di una sua computazione del danno emergente subito dalla Stazione Appaltante, in seguito descritto, ritiene che il totale generale dello stato di consistenza finale delle lavorazioni eseguite dal R.T.I. (pari a euro 2.263.875,80) deve essere maggiorato dell'importo pari ad € 133.076,47 (migliorie non eseguite e mancanze e difetti rilevati), per la determinazione dell'importo del contratto da stipularsi con l'eventuale contraente individuato ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.lgs.163/2006 ammonta a complessivi € 2.396.951,97 (diconsi € duemilionitrecentonovantaseimilanoventocinquantuno/97).

L'importo del nuovo contratto, da stipularsi a parità di patti e condizioni con altra ditta di cui all'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, comprensivo delle certificazioni mancanti, del ripristino delle parti dell'opera perita nel periodo di interruzione dei lavori e la redazione dei disegni as-built dell'opera comprendente le parti non prodotte dal precedente contraente, ma eccettuate le migliorie dal medesimo offerte, ammonterà, pertanto alla differenza del totale dell'appalto netto, determinato in complessivi € 3.036.618,26 per lavori, detratta la somma di cui sopra pari ad € 2.396.951,97, ovvero, **al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge, pari ad € 653.169,29 (diconsi euro seicentocinquantatremilacentossessantannove/29).**

DANNI INDIVIDUATI PER LA STAZIONE APPALTANTE

Secondo il Collaudatore la situazione che si è venuta a creare con il fallimento della capogruppo del R.T.I. prima dell'ultimazione delle opere, oltre alla impossibilità dell'impresa mandante di surrogarsi a questa o di reperire una nuova impresa in grado di sostituirsi alla mandataria fallita, ha comportato ingenti danni alla Stazione Appaltante.

In primo luogo devono valutarsi le maggiori assistenze all'appalto fornite sia dal personale interno (SPIIR) di ARPAT che dai suoi consulenti esterni per le specifiche sopravvenienze, che hanno distratto il personale interno da altrettanto urgenti adempimenti ed hanno costretto i consulenti esterni ad una mole maggiore di lavoro, il cui onere ricadrà, gioco forza, sulla Stazione Appaltante (altrimenti da imputare in danno al R.T.I.).

In secondo luogo, graverà sulla Stazione Appaltante il costo della gratuita manutenzione delle opere realizzate (viceversa onere del R.T.I.) fino all'emissione del Certificato di Collaudo provvisorio ed alla sua relativa approvazione, che si può stimare in non meno dello 0,75% annuo del corrispettivo netto della consistenza finale delle opere determinata da questo Collaudatore T.A., arrotondato in 18.000,00 €/anno.

In terzo luogo, con il fallimento della capogruppo del R.T.I. vengono, ovviamente, meno, oltre a tutte le garanzie suppletive previste come miglioria dell'opera a titolo gratuito da parte dell'Appaltatore,

già oggetto delle deduzioni di cui si è detto in narrativa, tutte le garanzie decennali in capo al medesimo per l'eventuale vizio occulto dell'opera, cui, in futuro, ARPAT potrebbe essere chiamata a rispondere ed a sostenerne i costi e gli eventuali danni, senza avere la possibilità di rivalersi su alcun soggetto.

Il ritardo nell'esecuzione dell'opera (già determinato come penale in danno all'Appaltatore nelle considerazioni espresse in narrativa) ed il suo mancato compimento impediscono il trasferimento dei lavoratori e delle attrezzature di ARPAT dalla sede di via Nicola Porpora, 22 alla nuova sede, condizione che si sarebbe dovuta perfezionare nel trimestre successivo alla data di ultimazione dell'opera (31/01/2017), che tiene conto dei 60 gg nelle disponibilità del Direttore dei Lavori di concedere un ulteriore termine per l'esecuzione di opere accessorie e di modesta entità oltre la data stabilita e dei 30 gg minimo per l'effettuazione del trasloco di beni mobili e personale dalla vecchia sede alla nuova, durante lo svolgimento delle operazioni di collaudo dell'opera, per darsi, quindi il trasferimento compiuto entro il 30/04/2017.

A questo punto il Collaudatore descrive uno scenario con più situazioni corredato da un calcolo dei danni accertabili ipotizzando che dalla data di redazione del suo Verbale (inizi di novembre) sono già trascorsi n. 5 mesi per i quali ARPAT ha dovuto continuare a pagare il canone di locazione del fabbricato di via Nicola Porpora, 22, non potendone disdettare il contratto di locazione ne', tanto meno, liberarlo con i tempi previsti.

Il canone di locazione del fabbricato di via Nicola Porpora, 22 ammonta a complessivi 465.496,22 €/anno oltre IVA 22%, pari, quindi, a 38.791,39 €/mese oltre IVA 22%, il che significa che, ad oggi, ARPAT sta sostenendo una spesa, imputata su di un capitolo non più previsto, pari, a complessivi € 193.956,95, destinata ad incrementarsi ogni mese, e per gli incomprimibili tempi tecnici da assegnare al nuovo contraente per l'esecuzione dei lavori che residuano al completamento delle opere (da n. 4 a n. 6 mesi).

Al fine di rendere possibile l'interessamento delle Imprese qualificatesi in graduatoria dopo il R.T.I. aggiudicatario è di tutta ovvietà come debbono essere tenute nella massima considerazione ed in totale danno del R.T.I. sia le condizioni di miglioramento offerte e non più onorabili dalla Merlo Lino Impianti s.r.l e la C.D.G. Service Torino s.r.l., quali, ad esempio, la manutenzione gratuita decennale degli impianti, che è stato un importante parametro di scelta del contraente, ma che non potrà essere imputata al nuovo contraente a fronte dell'esecuzione di una parte residuale degli impianti, sia quelle lavorazioni da compiersi in danno della Merlo Lino Impianti s.r.l e la C.D.G. Service Torino s.r.l., per l'esecuzione di opere che possano rendere accettabili, collaudabili (in toto o parzialmente) e definitivamente liquidabili quelle eseguite da detto R.T.I., quali redazioni di disegni as-built, forniture di certificazioni di conformità e lavorazioni da ripetersi perché malamente eseguite, ancorché provvisoriamente liquidate nei vari stati di avanzamento, in attesa di collaudo finale.

Nel caso la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140, comma 1, riuscisse a concretizzarsi, ipotizzando un nuovo inizio dei lavori per il giorno 01/01/2018, con una ultimazione delle opere presumibile per il giorno 31/05/2018, il ritardo accumulato (dal 30/03/2017) per la conclusione dell'opera ammonterebbe complessivamente n. 14 mesi, che comporterebbero, trascurando gli altri costi, attualmente di difficile determinazione e, tutto sommato, minimali rispetto ai costi della manutenzione dell'opera parziale e dei canoni d'affitto aggiuntivi per la sede di via Nicola Porpora, 22, il danno emergente subito da ARPAT ammonta ad almeno 21.000,00 € per gli oneri manutentivi dell'opera incompleta ed ad € 543.079,46 di canoni di locazione della vecchia sede non previsti, per un totale complessivo pari ad € 564.079,46, che, valutando forfettariamente gli oneri accessori, raggiungerà facilmente la cifra totale di 600.000,00 € (diconsi euro seicentomila/00), oltre IVA di legge.

Anche nel caso di successo del procedimento ex art. 140 esiste comunque la possibilità di un fisiologico incremento dell'effettivo costo dell'opera (escluso progettazione) rispetto alla differenza tra il valore dell'appalto di € 3.036.618,26 e la consistenza totale eseguita dal R.T.I. al netto del ribasso a base d'asta e comprensivo degli oneri di sicurezza così come determinati da questo Collaudatore T.A., il valore delle opere da affidare nuovamente con questa specifica procedura, così come appurato nel presente accertamento tecnico e contabile in € 653.169,29 al netto del ribasso d'asta del 37,313%, potrebbe dover essere maggiorato in misura forfettaria del 5% dell'opera eseguite (circa 120.000,00 €) per il ripristino dopo il fermo cantiere per il doversi ripetere delle lavorazioni rimaste a metà, già pagate per la loro quota parte di lavoro, e deperite per l'abbandono del cantiere (ad esempio, la stesura della prima mano di coloritura e preparazione del fondo delle pareti interne, la sostituzione di alcune parti basamentali del rivestimento a cappotto, non protette in via definitiva e che dovranno essere sostituite per l'impregnazione d'acqua subita dal materiale isolante, la sostituzione di alcune parti della pavimentazione delle terrazze a tasca che, ancorché ultimate, risultano rotte per il successivo passaggio di uomini e materiali, ecc.), difficilmente elencabili nella loro interezza, ma che costituiranno un sicuro ostacolo all'Appaltatore che dovesse riavviare il cantiere.

Il Collaudatore prosegue precisando che se ci fosse il diniego dei quattro migliori offerenti, escluso l'originario aggiudicatario, a compiere il tentativo di cui al citato art. 140, la tempistica per lo spostamento del personale ARPAT nella nuova sede è destinato ad incrementarsi in maniera esponenziale, dal momento che, viste le importantissime modificazioni legislative e normative introdotte alla disciplina del c.d. "Codice degli Appalti" (abrogazione del D.lgs.12/04/2006, n. 163 con l'entrata in vigore, dal 19/04/2016, del D.lgs.18/04/2016 n. 50) ed, in genere, dalle moltissime innovazioni introdotte nelle normative tecniche delle discipline inerenti alle costruzioni edilizie, queste costringerebbero, talvolta, potrebbero compromettere anche la permanenza in essere di importanti parti già realizzate (ad esempio, è stata modificata la normativa sui cavi elettrici, che costringerebbe alla sostituzione di tutti i cavi già installati, le nuove normative in materia di prestazioni acustiche ed energetiche comporterebbero la necessità di eliminare dalla costruzione gli infissi già esistenti nel fabbricato prima dei lavori, che si sono potuti recuperare in questo appalto e che, viceversa, dovrebbero essere rimossi, le nuove normativa in materia di clima acustico all'interno degli edifici costringerebbe e ripensare molte delle soluzioni messe in atto nella realizzazione del piano sottotetto, e così via) con un impatto minimo, stimato sinteticamente, del costo da sostenersi per l'adeguamento normativo da valutarsi nell'ordine del 12,50% del costo dell'opera già realizzata, pari a non meno di 300.000,00 €.

Per completezza di informazione deve rilevarsi che le opere in oggetto sono state progettate in piena ed assoluta conformità delle normative vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori e che la normativa vigente, al fine di favorire il regolare svolgimento delle gare di appalto già aggiudicate, permette di realizzare le opere secondo la disciplina vigente al momento dell'approvazione del progetto definitivo il cui bando di aggiudicazione sia stato aperto dalla Stazione Appaltante pubblica.

Il Collaudatore valuta come maggiormente onerosa la scelta di attivare una nuova procedura di aggiudicazione, ai sensi del D.lgs.18/04/2016 n. 50, visto che si dovrebbero replicare le procedure di progettazione definitiva e successiva validazione delle opere residue (con i prezzi di stima derivanti dal prezzario OO.PP. della Toscana 2017 e non più 2014, e, quindi, con un sicuro incremento dei costi dell'opera nell'ordine del 2-3% e con un ribasso atteso sicuramente inferiore al -37,313% offerto dall'attuale R.T.I.), ma anche di emissione del bando di gara, che impegnerebbero gli uffici SPIIR al completo per minimo n. 3 mesi, con un costo valutabile intorno a circa € 72.000,00 lordi.

Oltre a questo deve valutarsi che i tempi tecnici per giungere al nuovo affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dovrebbero aggirarsi intorno a circa 4-5 mesi, con un nuovo impegno dello SPIIR di almeno altri n. 1 mese per le operazioni di selezione, pari a circa € 24.000,00 lordi.

Le considerazioni di cui sopra, oltre a comportare "costi vivi" (cfr. penultimo capoverso della pagina precedente e seguenti) nell'ordine di € 390.000,00 oltre IVA 10%, comporterebbe un ritardo, rispetto alle previsioni di trasloco degli uffici, che al momento dell'invio della versione del _____ determinavano un impegno di maggiore spesa sicuramente non inferiore a circa € 1.570.000,00 (diconsi euro unmilione cinquecento settantamila/00).

CORRISPETTIVI DI DIPENDENTI, SUBAPPALTATORI E FORNITORI

Circa la situazione dei pagamenti lasciati in sospeso, il Collaudatore afferma che ha notizia del mancato pagamento delle prestazioni professionali del RTP Arch. Marco Vaschetti (capogruppo) per il 100% del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione esecutiva e per il 59% per la progettazione esecutiva delle opere edili classe Ic, Studio Tecnico Casetta & Del Piano ingegneri associati di Torino, nella persona dell'ing. Antonio Del Piano per il 40% per la progettazione esecutiva opere strutturali Ig, Impianti Meccanici IIIb ed Impianti Elettrici e Speciali IIIc, ed Arch. Valentina Cappa di Torino per la progettazione esecutiva delle opere edili classe Ic (mandanti con atto del 21/10/2014 a Rogito del Notaio Dott. Marco Cordero di Montezemolo Repertorio n. 252739, Raccolta n. 24229), agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti, le cui competenze pari a complessivi € 36.000,00 oltre 4% CNPAIA ed IVA 22%, di cui si è detto in narrativa, non sono state neppure richieste dal R.T.I. per l'impossibilità del medesimo di fornire le fatture quietanzate della precedente rata versata in acconto, per cui tali somme permangono nella disponibilità della Stazione Appaltante.

Per quanto riguarda la situazione contabile dei pagamenti dei sub-appaltatori, la posizione della ditta D.D.L. s.r.l., con sede in Città Sant'Angelo (PE) è gestita direttamente dalla Stazione Appaltante, che, al momento, sta trattenendo esclusivamente la percentuale a garanzia, da liquidarsi in sede di collaudo finale dell'opera realizzata.

Per quanto riguarda la situazione contabile dei pagamenti degli altri sub-appaltatori, sub-affidatari e/o fornitori risulta la regolarità contabile degli adempimenti a loro favore a tutto il S.A.L. n. 07 compreso, non essendosi liquidato il S.A.L. n. 09 in carenza di presentazione delle fatture quietanzate relative al S.A.L. n. 08, regolarmente pagato dalla Stazione Appaltante.

RISERVE E OSSERVAZIONI

Durante l'intero svolgimento dei lavori il R.T.I. non ha mai iscritto appropriata e tempestiva riserva alcuna sul Registro di Contabilità.

Nell'ambito della presente valutazione sullo Stato di Consistenza, le osservazioni della C.D.G. Service Torino s.r.l. a mezzo del proprio legale avv. Donatella Finiguerra, pervenute ad ARPAT in data 31/03/2017 (Prot. n. 22961), che contestano l'attivazione della procedura di risoluzione del contratto in termini meramente procedurali, ma che, nei fatti, nulla oppone all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 37, comma 18, D.lgs. n. 163/2006.

Le osservazioni della Curatela del Fallimento Merlo Lino Impianti s.r.l., sono pervenute ad ARPAT in data 06/04/2017 (Prot. n. 24438), e nulla riconoscono in merito alla procedura di rescissione contrattuale (che viene giudicata inopponibile al Fallimento) ed agli inadempimenti della Merlo Lino Impianti s.r.l., che, sostiene, debbano essere accertati nelle sedi endo-concorsuali, ma che, nei fatti, nulla oppongono alle disposizioni di cui all'art. 37, comma 18, D.lgs. n. 163/2006.

Sulle osservazioni di cui sopra, si ritiene esprimere quanto segue.

E' opinione del Collaudatore T.A. che gli inadempimenti contrattuali del R.T.I. debbano essere fatti valere in sede fallimentare e/o nelle procedure ad esso connesse, non potendosi determinare un indebito arricchimento dell'azienda fallita, in danno della Stazione Appaltante che si vedrebbe, altrimenti, preclusa ogni e qualsiasi forma di tutela a garanzia dell'adempimento contrattuale del R.T.I. ed al risarcimento del danno subito.

ASSICURAZIONI INFORTUNI

Il R.T.I., Appaltatore delle opere, ha provveduto ad assicurare la propria mano d'opera nel seguente modo:

- Merlo Lino Impianti s.r.l. – presso INAIL di Torino con la polizza continuativa n. 13317158;
- C.D.G. Service Torino s.r.l. - presso INAIL di Pinerolo con la polizza continuativa n. 447651;
- D.D.L. s.r.l. – presso INAIL di Pescara con la polizza continuativa n. 4081604;

OBBLIGHI ASSICURATIVI DELLE IMPRESE

In data 14/11/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa Merlo Lino Impianti s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INPS_4952246 del 14/11/2016 (validità a tutto il 14/03/2017).

In data 28/10/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa C.G.D. Service Torino s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_5204946 del 28/10/2016 (validità a tutto il 25/02/2017).

In data 02/11/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa D.D.L. s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_5247100 del 02/11/2016 (validità a tutto il 02/03/2017).

In data 10/03/2015 lo sportello unico previdenziale di Torino ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa VIVA TERMOIMPIANTI di Mhasca Laurentiu, con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. 34437410 del 10/03/2015 C.I.P. 20151877308772. (validità a tutto il 08/07/2015).

In data 10/03/2015 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa BUJOREANU PAVEL ANDREI, con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_1437101 del 02/11/2015 (validità a tutto il 01/03/2016).

In data 06/10/2015 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa A.T.I. CANTU' s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INPS_1105464 del 06/10/2015 (validità a tutto il 03/02/2016).

In data 01/09/2015 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa CAB.EL di Vichi Gabriele, con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_952036 del 01/09/2015 (validità a tutto il 30/12/2015).

In data 22/07/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa SO.PA. s.r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_34344340 del 22/07/2016 (validità a tutto il 19/11/2016).

In data 01/07/2016 lo sportello unico previdenziale on-line ha provveduto a certificare la regolarità contributiva dell'Impresa JALU' SOCIETA' COOPERATIVA r.l., con l'emissione di valido Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al protocollo n. INAIL_4066890 del 01/07/2016 (validità a tutto il 29/10/2016).

AVVISI AI CREDITORI PER INDEBITE OCCUPAZIONI, DI AREE O STABILI E DANNI ARRECATI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare né in via permanente, né in via temporanea immobili di proprietà privata, in quanto i lavori sono stati eseguiti su aree integralmente di proprietà o, comunque, nella disponibilità dell'Amministrazione Appaltante, mantenendo il cantiere sempre all'interno delle aree oggetto dell'intervento, né sono stati arrecati danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

CESSIONI DEI CREDITI

Alla data del 18/10/2017 non è pervenuta alla direzione dei lavori alcuna comunicazione o notifica da cui risulti che il R.T.I. abbia ceduto l'importo dei crediti ed a tale proposito la D.L. ha provveduto a redigere una dichiarazione rilasciata in pari data ed allegata agli atti contabili della stessa.

ATTI CONTABILI AVANZAMENTO DEI LAVORI E STATO DI CONSISTENZA DEI LAVORI

Per le opere in appalto sono stati emessi n. 08 stati di avanzamento lavori, composti da corrispettivi per opere di cui ai CIG: 5263336245 e 66365752F1; inoltre a causa del fallimento della capogruppo è stato necessario richiedere la redazione dello stato di consistenza da parte del Direttore dei Lavori, che per le competenze specifiche relative alle lavorazioni eseguite dal R.T.I. riporta l'importo di opere pari ad € 2.558.039,00, oltre € 60.000,00 a saldo della progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, il tutto al lordo delle deduzioni previste sempre dalla D.L. per migliorie non eseguite, carenze dell'opera e ritardo sulla consegna dei lavori (complessivo € 173.184,39) per cui il totale netto da contabilizzare per le lavorazioni eseguite ammonta a complessivi € 2.384.855,23 oltre € 60.000,00 a saldo della progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione.

Gli atti contabili sono sintetizzati nella tabella di cui alla lettera "F" della presente relazione.

In data 20/04/2017 è stato emesso dal Direttore dei Lavori il S.A.L. n. 8, in cui si evidenziava che il credito residuo del R.T.I. ammontava (compreso il recupero dello 0,50% per infortuni), per lavori, a complessivi € 2.343.329,65 netti, con un credito residuo, secondo il D.L., a favore del R.T.I. di € 41.525,58.

Il Collaudatore T.A. ha determinato in € 2.516.525,44 la consistenza attiva dei lavori eseguiti dal R.T.I., cui detrarre l'importo delle deduzioni per € 252.649,64, per un totale per lavori pari ad € 2.263.875,80, oltre € 60.000,00 a saldo della progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione dei lavori.

Dall'importo effettivamente da contabilizzare (€ 2.263.875,80 oltre € 60.000,00 a saldo della progettazione), dedotto quanto già liquidato al R.T.I. con il S.A.L. n. 08, al netto della ritenuta infortuni 0,50% di € 10.425,47 (- € 2.343.329,65 per lavori ed - € 24.000,00 per la progettazione), si determina un debito per lavori del R.T.I. esecutore a favore della Stazione Appaltante pari ad € 79.453,85 (diconsi Euro settantanovemilaquattrocento cinquantatre/85) oltre IVA di legge, compreso il recupero delle detrazioni per infortuni dello 0,50%, ed un credito per la progettazione del R.T.I. esecutore verso la Stazione Appaltante pari ad € 36.000,00 (diconsi euro trentaseimila/00) oltre IVA di legge.

RIEPILOGO CONTABILE SINTETICO

A conclusione di quanto descritto nel Verbale da parte del Collaudatore, si riporta una più sintetica rappresentazione delle risultanze contabili nella presente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Risultanze dello stato di consistenza per lavori a credito del R.T.I. netti	2.516.525,44
Detrazioni per migliorie non eseguite netti	- 65.290,01
Detrazioni per le mancanze ed i difetti dell'opera netti	-153.956,81

Detrazioni per penali in danno al R.T.I.	- 33.402,82

Saldo spettante per lavori a credito del R.T.I.	2.263.875,80
Acconti ricevuti nei n. 08 SAL dal R.T.I. al lordo della ritenuta garanzia 0,50% per infortuni	2.343.329,65

TOTALE A DEBITO PER LAVORI DEL R.T.I.	-79.453,85

PROVE, CERTIFICAZIONI E DOCUMENTI

In riferimento alla natura tecnica dell'opera, il Collaudatore T.F., pur ritenendo accettabili le forniture ed il relativo montaggio delle componenti impiantistiche sin qui installate, non ritiene sufficiente il grado di completezza degli impianti sin qui eseguiti per poterne fornire una collaudazione sostitutiva di una certificazione di conformità degli stessi.

In sintesi, gli impianti non sono collaudabili, ma quanto sin qui fornito ed installato è liquidabile nei limiti di quanto descritto in narrativa.

Per quanto attiene il collaudo delle opere strutturali, il D.L. può procedere mediante la comunicazione fine dei lavori strutturali parziale all'U.R.T.T. di Firenze, mentre la definitiva collaudazione avverrà a completamento totale delle opere originariamente appaltate.

CONCLUSIONI

Ciò premesso, il Collaudatore T.A. nel suo verbale,

CONSIDERATO

- che i lavori vennero eseguiti secondo le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori a meno dei difetti riscontrati e descritti in narrativa;
- che il loro ammontare, contabilizzato al netto dello stato di consistenza finale, determinato in € 2.516.525,44= oltre IVA di legge è inferiore alle somme autorizzate (€ 3.036.618,26);
- che l'ammontare della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a carico del R.T.I. è stata contabilizzata in € 60.000,00= oltre IVA di legge, pari all'importo delle somme autorizzate (€ 60.000,00);
- che le Imprese del R.T.I., Merlo Lino Impianti s.r.l. e C.D.G. Service Torino s.r.l., così come la sub-appaltatrice D.D.L. s.r.l. erano in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali, a tutto il 23/02/2017, data di interruzione dei lavori;
- che i lavori non sono stati ultimati in tempo utile e che il cantiere, a far data dal 01/02/2017 è stato abbandonato senza motivazione alcuna da parte del R.T.I.;
- che i prezzi applicati sono quelli dell'Elenco Prezzi allegato al contratto oppure congruamente concordati tra il R.T.I. e la D.L.;
- che il R.T.I. non ha ceduto i crediti derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- che il R.T.I. non ha ottemperato a tutti gli obblighi contrattuali ed alle disposizioni ed ordini impartiti dalla D.L., come descritto in narrativa;

- che il R.T.I. non è nelle condizioni di poter completare le opere, mancando a C.D.G. Service Torino s.r.l. i requisiti per l'ultimazione dell'opera e non avendo individuato altro soggetto in grado di surrogarsi alla fallita Merlo Lino Impianti s.r.l., capogruppo;
- che il R.T.I. non ha rilasciato alcuna certificazione in merito alla funzionalità dell'opera;
- che il Collaudatore T.A. ha determinato in complessivi € 65.290,01 al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge, il totale generale delle miglorie residue offerte in sede di aggiudicazione e non eseguite;
- che il Collaudatore T.A. ha determinato in complessivi € 33.402,82 al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge il totale generale delle penali da applicarsi in danno del R.T.I. per i ritardi computabili nell'esecuzione dell'opera;
- che il Collaudatore T.A., avuto riguardo anche alla relazione del Collaudatore T.F. – Ing. Carlo Gini, ha determinato in complessivi € 153.956,81 al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge il totale generale delle penali da applicarsi in danno del R.T.I. per le mancanze ed i difetti dell'opera;
- che le opere edili ed impiantistiche sin qui eseguite, seppur non collaudabili all'attualità, sono comunque accettabili dalla Stazione Appaltante in forza delle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto, essendo le stesse valutabili come eseguite a regola d'arte;
- che i residui crediti e le polizze fideiussorie dell'Impresa sono capienti alla copertura delle deduzioni di cui sopra, disposte dal Collaudatore sulle spettanze del R.T.I.;

RITIENE, PER QUANTO RELAZIONATO CHE

- le opere oggetto dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva (compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse, 211 - Firenze, destinato a sede della direzione dell'ARPAT, realizzate parzialmente dal R.T.I., così come ampiamente descritto in narrativa e con le limitazioni specificamente espresse nel verbale del Collaudatore Strutturale e Tecnico-Funzionale (rif. Allegato "G" del verbale del Collaudatore), **sono positivamente asseverabili e, sin qui, meritevoli di accettazione tecnica e collaudazione contabile**, nei limiti di quanto dettagliatamente espresso in narrativa;
- possono essere svincolate le polizze fideiussorie e tutte le altre garanzie fornite dal R.T.I. all'Amministrazione Appaltante per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto del presente verbale di accertamento tecnico e contabile, salvo la prescritta approvazione e **fatto salvo quanto resta attualmente a debito dell'Appaltatore per lavori, determinato in complessivi € 79.453,85** (dicansi Euro settantanovemilaquattrocento cinquantatre/85) oltre IVA di legge;
- **permane a credito del R.T.I. l'ammontare residuo della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a carico del R.T.I., determinata da questo Collaudatore T.A. in complessivi € 36.000,00=** (dicansi € trentaseimila/00), oltre IVA e CNPAIA di legge;
- che, anche tenendo conto anche del credito vantato dal R.T.I. per le attività di progettazione svolte ma non ancora liquidate (€ 36.000,00), **il debito del R.T.I. nei confronti della Stazione Appaltante ammonta, comunque, nel suo complesso ad € 43.453,85;**
- **NULLA E' DOVUTO, AD OGGI, DALLA STAZIONE APPALTANTE AL R.T.I., sia per lavori che per attività di progettazione.**

Pertanto, il sottoscritto RUP, alla luce di quanto indicato dal Collaudatore nella sua relazione, ritiene condivisibile le analisi indicate all'interno del documento e dei suoi sub-allegati, agli atti d'ufficio SPIIR, e ne propone l'approvazione, ritenendo valido l'importo per il completamento suggerito dal Collaudatore, **al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge, pari ari ad € 653.169,29** (dicansi euro seicentocinquantatremilacentossessantannove/29).

Tale cifra costituisce l'importo del nuovo contratto da stipularsi a parità di condizioni economiche e relativi patti contrattuali con altra ditta di cui all'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, per la prosecuzione della procedura originaria d'appalto, al fine di riassegnare e di completare le opere con il minor danno possibile per la Stazione Appaltante.

Occorre precisare che, dal momento della prima stesura ed invio del Verbale di cui alla presente relazione sono trascorsi svariati mesi, dovuti alla complessità della situazione venutasi a creare dovuta al fallimento del RTI agguificatario, e a costretto con PEC prot. 73057/2018 (agli atti) il sottoscritto RUP a richiedere al Collaudatore tecnico amministrativo, coadiuvata dal collaudatore tecnico funzionale, un aggiornamento dello stesso documento tecnico sopra richiamato, con particolare riferimento allo stato di conservazione attuale dell'opera e dei luoghi;

Valutato il documento tecnico integrativo del verbale di accertamento tecnico contabile pervenuto con PEC prot. 86828/2018 (All. 2), nel quale, oltre a riconfermare puntualmente quanto già descritto nella primo documento, per quanto attiene lo stato di consistenza, nonché l'importo del contratto per il completamento dei lavori, determinato in euro 653.169,29, vengono evidenziate le problematiche ed accertate le attuali condizioni dell'opera e dei luoghi, a seguito dell'ulteriore periodo di fermo cantiere, individuando le opere necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento, quantificate in euro 246.504,96 ;

L'analisi eseguita dal Collaudatore nel documento integrativo, intende valutare approfonditamente lo stato attuale dei luoghi per comprendere appieno ed in maniera esaustiva quali siano ad oggi, dopo ulteriori 15 mesi di abbandono del cantiere, nonostante i puntuali interventi eseguiti direttamente dalla Stazione Appaltante per conseguire l'obiettivo della migliore conservazione possibile dei luoghi dopo l'abbandono del cantiere da parte del R.T.I., i lavori oggettivamente da ripetersi a causa del loro naturale deperimento in opera o da eseguire ex-novo, previa demolizione di quanto già eseguito, al fine di ricreare le medesime condizioni del cantiere al 23/02/2017.

OPERE EDILI NECESSARIE

Secondo quanto indicato dal Collaudatore, le opere edili necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere al 23/02/2017 sono principalmente da ascrivere alla penetrazione all'interno del piano seminterrato di acque meteoriche, visto il mancato montaggio di un consistente numero di infissi esterni e l'incompiutezza dell'impianto di smaltimento delle acque reflue.

In particolare ne hanno sofferto gli infissi interni approvvigionati in opera e non installati o anche già posati, che sono rigonfiati nelle superfici a contatto con l'acqua, e le pareti e le contropareti in cartongesso, che hanno assorbito acqua nella loro parte basamentale che, poi, per capillarità è risalita a considerevole altezza su tutte le pareti.

Le infiltrazioni di acqua meteorica al seminterrato comportano la necessità di un'accurata pulizia delle pavimentazioni, ricoperte da un sottile strato di melma e la seguente demolizione delle parti di cartongesso ammalorate, ivi compreso la rimozione dei battiscopa o dei rivestimenti ceramici ad esse applicate (nelle zone dei servizi igienici).

Oltre a tali opere, risulta necessario eseguire lo stasamento di tutto l'impianto di smaltimento acque reflue già realizzato, causa la penetrazione della medesima melma riscontrabile sulla pavimentazione, oltre all'individuazione di una disfunzione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue che, periodicamente, sversa al piano seminterrato, probabilmente a causa di un intasamento ancora da localizzare. Vale la pena ricordare che tale impianto è tuttora da completare.

Le opere di carattere edile sono dettagliatamente riassunte nella tabella seguente:

N° PROG.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
1		Sistemazione delle aree esterne con pulizia piante infestanti e messa in sicurezza e ripristino parti divelte dalla loro sede originaria a causa di eventi atmosferici: lattonerie, etc.								
	TOS17_RU.M10.001.002	Operaio Specializzato	ora					24,00	36,38	873,12
	TOS17_RU.M10.001.003	Operaio Qualificato	ora					24,00	33,79	810,96
	TOS17_RU.M10.001.004	Operaio Comune	ora					24,00	30,46	731,04
		Materiali e noleggi:								
	TOS17_AT.N02.014.005	Autocarro ribaltabile	ora					16,00	56,93	910,88
										TOTALE ARTICOLO 3.326,00
2		Per pulizia dei pavimenti interni in particolare al piano seminterrato soggetto più volte ad allagamento da melma depositata su tutti i pavimenti.								
	TOS17_02.B10.003.002	Idropulitura di superfici con idropulitrice a 200 atm	mq					750,00	6,30	4.725,00
										TOTALE ARTICOLO 4.725,00
3		Per scartatura ove possibile o asportazione di rasatura presumibilmente eseguita a colla su pareti interne ai vari piani, con carico e trasporto a discarica materiale di risulta.								
N°	ART.	INDICAZIONE	U.M.	N.	DIMENSIONI			QU	PREZ	IMPORTO

		poste in scavo compreso rinfianco in sabbia o cls.								
7.2.2.	TOS17_01.F06.001.046	Fornitura e posa di tubazioni in PVC diam. 125 poste in scavo compreso rinfianco in sabbia o cls.	ml		20,00			20,00	10,90	218,00
7.2.3	TOS17_01.F06.001.046	Fornitura e posa di tubazioni in PVC diam. 160 poste in scavo compreso rinfianco in sabbia o cls.	ml		20,00			20,00	15,01	300,20
N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTR AZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZ ZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
7.2.4	TOS17_01.A05.001.003	Rinterri di scavi eseguiti a mano.								
		stessa q.tà scavi	mc					39,60	78,08	3.091,97
7.2.5	TOS17_01.E05.002.003	Massetto armato con rete e.s.: spess. 5 cm.								
		per ricostruzione pavimentazioni demolite di cui sopra	mq		60,00	1,3 0		78,00	30,66	2.391,48
7.2.6	TOS17_01.E05.001.002	Massetto armato con rete e.s.: per ogni cm. in più oltre i primi 5 di cui sopra.								
		per ricostruzione pavimentazioni demolite di cui sopra	mq		60,00	1,3 0	15,0 0	1.170,00	2,07	2.421,90
7.2.7	TOS17_01.E02.003.001	Messa in opera di pavimento.								

		stasature ad alta pressione.								
									TOTALE SUB-ARTICOLO	4.695,12
7.4		Pulizia di tutti i pozzetti escluso eventuale installazione di pompe di rilancio.								
	TOS17_RU.M10.001.002	Operaio Specializzato	ora					16,00	36,38	582,08
	TOS17_RU.M10.001.003	Operaio Qualificato	ora					16,00	33,79	540,64
	TOS17_RU.M10.001.004	Operaio Comune	ora					16,00	30,46	487,36
									TOTALE SUB-ARTICOLO	1.610,08
8	TOS17_02.A03.009.004	Demolizione di zoccolino battiscopa.								
		piano seminterrato	ml		612,25			612,25	4,24	2.595,94
									TOTALE ARTICOLO	2.595,94
9	304.03.001.003	Demolizione di tramezzi in forati: paragonabile con demolizione setti cartongesso.								
		piano seminterrato	mq		765,32	1,25		956,65	11,34	10.848,41
									TOTALE ARTICOLO	10.848,41
10	02.A07.001.003	Carico, trasporto e scarico con mezzi meccanici su autocarro con portata mc 3,50								
		da demolizione cartongesso +	mc	1,30	956,65	0,10		124,36		

		30% per aumento di volume dopo demolizione								
		da demolizione zoccolino + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	612,25	0,03		23,88		
		da asportazione materiale vegetale e parti divelte voce "1"	mc					8,00		
N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTR AZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZ ZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
		da demolizione cls entro terra + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	9,60			12,48		
		da demolizione murature + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	5,40			7,02		
		da demolizione rivestimenti e sottostante intonaco (vedi voce "15") + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	71,11		0,06	5,55		
		da demolizione pavimento e parte cls rampe (vedi voce "16") + 30% per aumento di volume dopo demolizione	mc	1,30	110,00		0,10	14,30		
		Sommano	mc					195,59	28,56	5.586,02

							TOTALE ARTICOLO		5.586,02	
11	02.A07. 011.001	Scarrettamento dei materiali di risulta in ambito di cantiere per distanze non superiori a m 50,00. da demolizioni di qualsiasi genere								
		stessa q.tà di cui sopra	mc				195,59	39,62	7.749,24	
							TOTALE ARTICOLO		7.749,24	
12	Np OE 015	Oneri di discarica per lo smaltimento dei materiali demoliti ed accatastati in cantiere, escluso scarrettamento e trasporto da compensare a parte, compreso la certificazione del rifiuto e quanto altro necessario per ottemperare alle norme in materia.								
		stessa q.tà di cui sopra	mc				195,59	20,00	3.911,78	
							TOTALE ARTICOLO		3.911,78	
N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTR AZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZ ZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			

13	C.EG.06 1.00	Rif CCIA Firenze Nr. 2416 - Controparete in lastre di gesso rivestita bordi assottigliati compreso: montanti e guide in profilati in lamiera di acciaio zincato, viteria, sigillatura dei giunti con stucco e nastro microforato, stuccatura ecc. : distanziata da 3 a 7 cm con doppia lastra spessore mm 12,5								
		piano seminterrato	mq		765,32		1,25	956,65	31,90	30.517,14
								TOTALE ARTICOLO		30.517,14
14	Np OE 018	Fornitura e posa in opera di zoccolino in gres porcellanato tutto impasto								
		piano seminterrato	ml		612,25			612,25	18,00	11.020,50
								TOTALE ARTICOLO		11.020,50
15		Piano Seminterrato: asportazione di parte del rivestimento dei bagni dovuta a rigonfiamento dello stesso causa allagamenti ripetuti del piano.								
15.1	TOS17_ 02.A03. 010.001	Demolizione di rivestimento.								
			mq	59,26			1,2 0	71,11		
		a detrarre porte	mq	-15,00			1,2 0	-18,00		
		Sommano	mq					53,11	9,56	507,75
								TOTALE SUB-ARTICOLO		507,75

15.2	TOS17_02.A03.011.001	Demolizione di intonaco.										
		sotto rivestimento	mq					53,11	11,62			617,16
								TOTALE SUB-ARTICOLO				617,16
15.3	TOS17_01.E01.001.002	Intonaco per interni.										
		stessa q.tà rivestimento	mq					53,11	21,49			1.141,38
								TOTALE SUB-ARTICOLO				1.141,38
N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTR AZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZ ZO UNIT.	IMPORTO €		
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.					
15.4	TOS17_01.E03.013.004	Posa rivestimenti.										
		stessa q.tà rivestimento	mq					53,11	19,20			1.019,75
								TOTALE SUB-ARTICOLO				1.019,75
15.5	043.07.01.004	Fornitura di rivestimenti.										
		stessa q.tà rivestimento	mq					53,11	21,10			1.120,66
								TOTALE SUB-ARTICOLO				1.120,66
16		Demolizione di pavimento ancora presente nelle due rampe esterne fino a ritrovare il vivo del cemento sottostante con scarrettamento, carico e trasporto a discarica materiale di risulta.										
	TOS17_02.A03.	Demolizione di pavimentazioni,										

18	335.01.0 01.001	RASCHIATURA A FERRO E BRUSCHINAT URA con spazzola d'acciaio per asportazione di vecchie coloriture: su pareti e soffitti per locali di altezza fino a m 4,50.								
		sup. da trattare per ripristino delle condizioni di fine cantiere Merlo-Lino: valutato il 10% del totale = mq 10.913,81 * 10%								
		Sommano	mq				1.091,38	2,76	3.012,21	
							TOTALE ARTICOLO		3.012,21	
19	335.01.0 08.001	STUCCATURA PARZIALE a ripresa di crinature e scalfitture compreso carteggiatura, valutata per tutta la superficie interessata, della parete o del soffitto.								
		sup. da trattare per ripristino delle condizioni di fine cantiere Merlo-Lino: valutato il 15% del totale = mq 10.913,81	mq	15,00 %	10913,8 1		1.637,07	2,35	3.847,12	
							TOTALE ARTICOLO		3.847,12	

20	B65010 b	Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse: su superfici interne: con idropittura traspirante e idrorepellente									
		sup. da trattare per ripristino delle condizioni di fine cantiere Merlo-Lino : valutato il 35% del totale = mq 10.913,81	mq	35,00 %	10913,8 1				3.819,93	7,78	29.718,30
									TOTALE ARTICOLO		29.718,30
N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTR AZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZ ZO UNIT.	IMPORTO €	
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.				
21	02.D06. 021.002	Rifacimento di intonacatura con intonaco antiumido macroporoso con malta premiscelata a base cementizia con agenti porogeni e inerti quarziferi selezionati, antiefflorescenze , a consistenza plastica tixotropica, compreso asportazione completa dell'intonaco preesistente,									

		spazzolatura ed idrolavaggio della muratura per spessore 3 cm applicato con intonacatrice								
		piano seminterrato	mq		145		1	145,00	55,43	8.037,35
							TOTALE ARTICOLO			8.037,35

TOTALE GENERALE OPERE EDILI	€ 182.649,65
------------------------------------	--------------

OPERE IMPIANTISTICHE

Le opere impiantistiche necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere al 23/02/2017 sono, come relazionato nel documento integrativo, principalmente da ascrivere alla penetrazione all'interno del piano seminterrato di acque meteoriche, visto il mancato montaggio di un consistente numero di infissi esterni e l'incompiutezza dell'impianto di smaltimento delle acque reflue, ma anche per la necessaria sostituzione di batterie o componentistica diversa per le quali il solo tempo trascorso (specialmente esposti in modo innaturale agli agenti atmosferici) costituisce di per se un importante fenomeno degenerativo.

Le opere impiantistiche sono suddivise in elettriche e meccaniche e sono descritte nel dettaglio nella tabella che segue:

N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
		IMPIANTI ELETTRICI								
		IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI								
1	NP	Per la messa in funzione dell'impianto occorre sostituire tutte le 10 batterie tampone, non installate attualmente ma presenti in cantiere.								

		Purtroppo sono state depositate nel magazzino e quindi non più utilizzabili in quanto alluvionate								
			cad					10,00	60,00	600,00
2	NP	Dovranno essere sostituite anche tutte le batterie tampone delle Targhe Ottico Acustiche installate (nr. 135) in quanto le stesse non garantiscono più l'autonomia necessaria stabilita dalle normative vigenti.								
			cad					135,00	50,00	6.750,00
3	NP	Programmazione dell'impianto esistente, verifiche, test di funzionamento.								
			corpo					1,00	1.650,00	1.650,00
IMPIANTO ANTINTRUSIONE										
4	NP	Per la messa in funzione dell'impianto devono essere installate le nuove batterie Tampone, quelle attualmente installate non garantiscono la piena efficienza								
			corpo					1,00	195,00	195,00

N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNIT.	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
5	NP	Programmazione dell'impianto esistente, verifiche, test di funzionamento.								
			corpo					1,00	1.650,00	1.650,00
IMPIANTO ILLUMINAZIONE EMERGENZA										
6	NP	Dovranno essere sostituite tutte le batterie tampone delle plafoniere di emergenza attualmente installate (nr.131) in quanto le stesse non hanno più, l'autonomia necessaria stabilita dalle normative vigenti.								
			cad					131,00	50,00	6.550,00
IMPIANTO FM, TD Piano Seminterrato										
7	NP	Smontaggio di tutte le canalizzazioni portacavi a vista, tutte le scatole e punti presa FM, TD ed interruttori presenti sulle pareti di tutto il Piano Seminterrato, al								

		fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate a causa di allagamento. E' compreso il rimontaggio dei componenti precedentemente smontati non ammalorati. Pulizia dei componenti.								
			corpo					1,00	8.200,00	8.200,00
N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	N. DELLE PARTI	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
8	NP	Sostituzione di quota parte dei componenti ammalorati, ovvero interruttori, prese FM e prese TD soggette ad allagamento che presentano tracce di ossidazione nei loro contatti interni.								
								1,00	4.180,00	4.180,00
9	NP	Sostituzione quota parte di dei cavi conduttori in rame, soggetti ad allagamento, che presentano tracce di ossidazione nelle giunzioni.								
								1,00	3.760,00	3.760,00

10	NP	Smontaggio allacci elettrici dei Fan-Coils posizionati al Piano Seminterrato, al fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate; ricollegamento allacci.								
			cad					14,00	30,00	420,00
11	NP	Sostituzione di apparecchi illuminanti a plafone, danneggiati dagli agenti atmosferici.								
			cad					22,00	80,22	1.764,84

TOTALE GENERALE OPERE IMPIANTISTICHE ELETTRICHE €	35.719,84
--	------------------

N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	PARTIN. DELLE	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
		IMPIANTI MECCANICI								
		IMPIANTO UFFICI								
1	NP	I Fan-Coils installati, hanno le tubazioni di collegamento all'impianto idronico con coibentazione								

		danneggiata. Smontaggio copertura esterna, f.p.o di isolante elastomerico (come da normativa) su tubazioni coll. A/R, rimontaggio cofano.								
			cad					115,00	35,00	4.025,00
2	NP	Smontaggio dei Fan-Coils posizionati al Piano Seminterrato, al fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate; rimontaggio c/ allaccio idrico								
			cad					14,00	56,00	784,00
3	NP	Smontaggio dei radiatorii posti al Piano Seminterrato, al fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate; successivo rimontaggio								
			cad					8,00	56,00	448,00
4	NP	Smontaggio dei sanitari posti al Piano Seminterrato, al fine di permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate; successivo								

N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	U.M.	PARTIN. DELLE	DIMENSIONI			QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
					LUNGH.	LARGH.	ALTEZ.			
		rimontaggio								
			cad					8,00	84,00	672,00
5	NP	Revisione di tutte le cassette di risciacquo Wc, per sbloccaggio parti in movimento, a causa del prolungato fermo. Sostituzione di tutti i rompighetti dei mix.								
			corpo					1,00	1.250,00	1.250,00
6		Sostituzione di Fan-Coils posizionati al Piano Seminterrato, danneggiati da allagamento								
	035046a		cad					1,00	463,11	463,11
	035046d		cad					12,00	548,82	6.585,84
7		Pulizia e sanificazione di tutte le batterie dei fan-colis, gruppo frigo, sporche di materiali impropri, dovuti al fermo								

		prolungato.								
	TOS17_R U. M11.001.0 02	Operaio Specializzato	ora					24,00	28,60	686,40
	TOS17_R U. M11.001.0 03	Operaio Qualificato	ora					24,00	26,70	640,80
		materiali di consumo	corp o					1,00	380,00	380,00
		IMPIANTO CENTRALE TERMICA								
8	NP	Manutenzione su addolcitore per fermo prolungato, con cambio resine, e verifica per il corretto funzionamento. Compreso smaltimento resine								
			corp o					1,00	1.600,00	1.600,00
9	NP	Per mancanza certificati Inail, smontaggio e sostituzione dei vasi di espansione presenti in Centrale Termica								
		nr.2 da 100 lt								
		nr.1 da 12 lt								
		nr.1 da 8 lt								
		nr.2 da 35 lt								
			corp o					1,00	1.250,00	1.250,00
N° PRO G.	ART. EE.PP.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRA	U.M.	N. DELLE	DIMENSIONI			QUANTIT A'	PREZZ O UNITA RIO	IMPORTO €
					LUNG H.	LARG H.	ALTEZ .			

		ZIONI		PARTI						
10	NP	Sostituzione di quadro elettrico di comando pompe sommerse, perché alluvionato								
			cad.					1,00	1.800,00	1.800,00
11	NP	Esecuzione di finitura in alluminio a protezione della tubazione Solare Termico								
			ml					50,00	38,00	1.900,00
12		Nolo piattaforma elevatrice per lavori di cui sopra								
	TOS17_A T. M06.006.0 14		ore					16,00	17,07	273,12
	TOS17_R U. M11.001.0 02	Operaio Specializzato	ora					16,00	28,60	457,60
13	NP	Revisione delle coibentazioni e finiture delle tubazioni danneggiate, con sostituzione degli isolanti e gusci.								
			corp o					1,00	2.700,00	2.700,00
14	NP	Pulizia e lavaggio tubazioni impianto idrico ed antincendio.								
	TOS17_R U. M11.001.0 02	Operaio Specializzato	ora					32,00	28,60	915,20

TOS17_R U. M11.001.0 03	Operaio Qualificato		ora					32,00	26,70	854,40
	materiali consumo	di	corp o					1,00	450,00	450,00

TOTALE GENERALE OPERE IMPIANTISTICHE MECCANICHE €	28.135,47
--	------------------

Complessivamente, l'insieme di quanto risulta ammalorato e deperito che necessita subito un insieme di deperimenti sia nella sua parte edile che in quella impiantistica, per un totale pari ad € 246.504,96 (diconsi euro duecentoquarantaseimilacinquecentoquattro/96), così come risultante dalla tabella di riepilogo qui di seguito.

TOTALE GENERALE OPERE EDILI €	182.649,65
TOTALE GENERALE OPERE IMPIANTISTICHE ELETTRICHE €	35.719,84
TOTALE GENERALE OPERE IMPIANTISTICHE MECCANICHE €	28.135,47
TOTALE GENERALE OPERE DI RIPRISTINO €	246.504,96

Tali opere sono quelle che si rendono necessarie per riportare il cantiere nel medesimo stato e condizione riscontrabile alla data di pubblicazione del fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l., dichiarato, appunto, in data 23/02/2017.

Il Collaudatore ribadisce che trattandosi di lavorazioni che si sono rese necessarie per il deperimento dell'opera a causa del fermo di cantiere imposto, direttamente od indirettamente, dal fallimento della ditta Merlo Lino Impianti s.r.l., è di tutta evidenza che dette opere non sono assimilabili a quelle che costituiscono la continuazione dell'originario contratto d'appalto, che ricordiamo ammontano a al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge, € 653.169,29 (diconsi euro seicentocinquantatremilacentosessanta nove/29).

Il Collaudatore ritiene logico e naturale che le opere in tabella, debbano essere eseguite dalla stessa ditta che effettuerà il completamento dell'intero intervento, per opportuni motivi di economicità, congruità tecnica e per celerità di esecuzione. Nella fattispecie, in questo modo, la ditta affidataria darà indiretta accettazione dell'esatta determinazione dello stato del cantiere alle condizioni ante-fallimento, dalla quale far ripartire il cantiere agli stessi patti e condizioni del fallito R.T.I.

In tale contesto, a seguito della specifica descrizione, si procederà alla redazione del nuovo quadro economico dell'intervento, con l'esatta determinazione delle singoli voci di spesa, vista la necessita della modifica degli elaborati tecnici di contratto, per la parte del completamento e per quelli relativi all'incremento delle lavorazioni suggerite.

Ai fini della valutazioni di opportunità, visto il prolungarsi del fermo cantiere, il sottoscritto RUP ritiene che l'ipotesi di prosecuzione e completamento dell'appalto mediante l'affidamento attraverso la procedura di cui all'art. 140 del D.lvo 163/2006, rimane quella di minor impatto, con una evidente economicità e celerità, come descritto dal Collaudatore nella sua relazione.

In merito alle opere ampiamente descritte nel documento integrativo del Collaudatore, si ritiene condivisibile l'analisi sviluppata sotto il profilo tecnico, e se ne conferma la congruità dell'importo individuato.

Firenze, lì 21/12/2018

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Armando Forgiione¹

1) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993